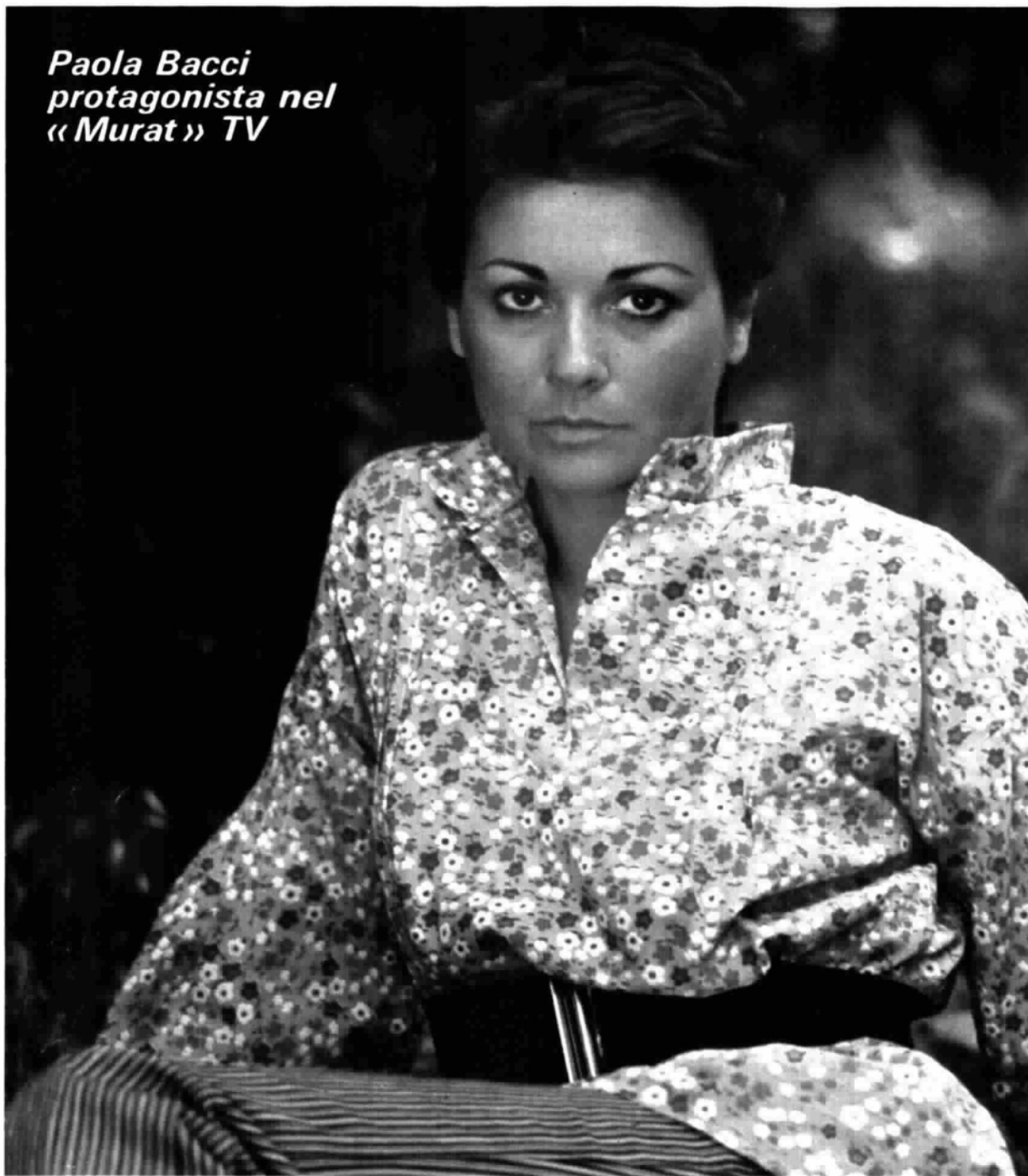
anno LII - n. 27 - lire 300

29 giugno/5 luglio 1975

P. B.

RADIOCORRIERE TV

Paola Bacci protagonista nel «Murat» TV

La nostra inchiesta dedicata ai giovani:

Quali alternative alla laurea

I programmi di Capodistria Montecarlo e Svizzera

TV pagine 50-51
radio pagine 68-69

Pippo Baudo: a ottobre in televisione il mio colpo di fortuna

RADIOCORRIERE TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE anno 52 - n. 27 - dal 29 giugno al 5 luglio 1975

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI

In copertina

[illegible] ostra opertina: la Carolina Murat del- o sceneggiato TV della dome- ica, ovvero Paola Bacci (qui sinistra nella fotografia di Barbara Rombi), e Pippo Bau- o, che sarà « promosso » col uo quiz televisivo al sabato era un tempo occupato da Canzonissima ». Sulla nuova rasmissione abbinata quest'an- o alla « Lotteria Italia » vede- re articolo alle pagine 28-29

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: c. Bramante, 20 / 10134 Torino / tel. 63 61 61
redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Affiliato alla Federazione Italiana Editori Giornali

Un numero: lire 300 / arretrato: lire 350 / prezzi di vendita all'estero: Jugoslavia Din. 16; Malta 12 c 5; Monaco Principato Fr. 3,50; Canton Ticino Sfr. 2,40; U.S.A. $ 1,25; Tunisia Mm. 585

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 12.500; semestrali (26 numeri) L. 7.000 / estero: annuali L. 16.000; semestrali L. 8.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. « Angelo Patuzzi » / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71-2

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / 10134 Torino — sped. in abb. post. / gr. II/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 —

lettere al direttore

Teatro italiano

« Signor direttore, un'altra volta voglio importunarla poiché vedo che ella risponde a tutti coloro che le chiedono consigli e le manifestano contrarietà e delusioni.

Che ne è del teatro di Sem Benelli e del teatro di Gabriele d'Annunzio?

Troppi silenzi, troppe omertà. In una: ingegni teatrali fervidissimi relegati nell'oblio. Occorre rilanciare il teatro italiano; e Rosso di San Secondo e Ugo Betti? Aspetto una sua risposta. Cordialità » (Enrico Corbani - Bergamo).

Il suo desiderio di veder adeguatamente valorizzati sui nostri teleschermi i più validi esponenti del teatro italiano è quanto mai legittimo. Meno legittime mi sembrano le valutazioni che questo suo amore per la nostra tradizione teatrale le suggerisce nei confronti della programmazione di prosa. Mi limiterò a ricordarle qualche dato oggettivo. Quanto a Betti, basta scorrere gli annali della televisione per rendersi conto che è uno degli autori teatrali che hanno avuto maggior fortuna sui teleschermi italiani, a partire dai primissimi anni della nostra storia televisiva. Di Betti è stato già dato tutto o quasi e i testi maggiori sono stati spesso replicati. E' il caso, ad esempio, di *Corruzione al palazzo di giustizia*, ripresentato solo qualche anno fa. Di Rosso di San Secondo si sono trasmessi *Marionette che passione* (con replica) e *Tra vestiti che ballano*. Per quanto riguarda Sem Benelli, non le sarà certo sfuggita la ghiotta edizione della *Cena delle beffe* allestita con la partecipazione di Amedeo Nazzari.

E veniamo a D'Annunzio. Effettivamente è stato sin qui scarsamente rappresentato in TV. Ma le risulta che un autore così singolare e, per certi versi, così datato abbia avuto miglior fortuna sulle scene italiane del dopoguerra? E questa lunga eclisse di un teatro che attende ancora un suo revival non le suggerisce l'ipotesi che il fenomeno, ben lungi dal poter essere spiegato in termini di intenzionale ostracismo, sottenda una problematica culturale ed estetica assai più complessa? Di D'Annunzio, comunque, oltre ad una vecchia ma rilevante edizione della *Fiaccola sotto il moggio*, interpretata dalla Compagnia dei Giovani nel periodo del suo massimo splendore, è stata messa in onda, circa un anno fa, *La figlia di Jorio*. E ciò nell'ambito di un ampio ciclo tutto dedicato al teatro italiano in cui figuravano testi significativi come *Un marito* di Svevo, *La lunga notte di Medea* di Alvaro, *Roma* di Palazzeschi, *Beatrice Cenci* di Moravia, *L'avventura di un povero cristiano* di Silone. A parte, sono stati ultimamente trasmessi, fra gli altri, *Il diavolo Peter* di Salvato Cappelli e *Gorgonio* di Tullio Pinelli.

Le pare proprio che si possa parlare del teatro italiano come di una Cenerentola televisiva?

Giuseppe Bernini

« Egregio direttore, sono un giovane insegnante di educazione musicale e seguo con grande interesse la sua rivista che entra in casa mia ormai da circa vent'anni. Iniziatore di questo regolare acquisto è mio padre (Noè): un eruditissimo appassionato di musica lirica. Un vasto spazio della biblioteca di famiglia è occupato da 2000 libretti d'opera: numero in costante aumento, ogni qual volta ci si reca nei negozi di musica in città. L'ultimo giunto ad arricchire la raccolta è La scuola del solfeggio *« scherzo comico in musica per voci di baritoni e contralti ». Parole e musica di Giuseppe Bernini. Le sarei grato se potesse darmi notizie su questo autore, inesistente sui testi di storia della musica in mio possesso. Con mille ringraziamenti »* (Gabriele Galimberti - Brignano d'Adda, Bergamo).

Sono spiacente, ma le mie ricerche e quelle dei miei collaboratori non hanno dato esito positivo. Di Giuseppe Bernini non esiste traccia in alcun dizionario e storia della musica. Forse qualcuno dei nostri lettori può darci una mano?

Concerto della sera

« Signor direttore, sul Terzo Programma in Concerto della sera *il violinista Riccardo Brengola ha eseguito tre studi di Rodolfo Kreutzer. Le sarei grato se volesse favorirmi gli estremi del relativo disco. Gentili saluti »* (Arturo Caracciolo - Milano).

Non di disco si tratta ma di una registrazione della RAI. Non mi risulta che i brani di suo interesse siano reperibili in edizione discografica.

Non dimenticanza

« Egregio direttore, tempo fa ascoltai il bellissimo Concerto in sol maggiore per flauto e orchestra d'archi *di Johann Joachim Quantz, interpretato dal solista Giorgio Zagnoni. Rimasi molto sorpreso allorché l'annunciatore, sia al-*

segue a pag. 4

Riccadonna Dry. Vedrai che ti piace.

<u>Perchè quando prendi un aperitivo non pensi mai alla tua linea?</u>

Dovresti farlo, è importante. Se alla linea ci pensi, noi oggi ti proponiamo un aperitivo. Ma non un aperitivo come gli altri: Riccadonna Dry è diverso.

È un aperitivo unico al mondo, allegro, brillante, moderno.

Unico il suo gusto, così secco, così prestigioso. Unica la sua caratteristica: quella di essere un aperitivo quasi totalmente privo di zuccheri: solo 1,8 per cento.

Ti sfidiamo a trovare un altro aperitivo al mondo, dry come Riccadonna Dry.

Una così bassa presenza di zucchero in Riccadonna Dry ti permette, da oggi, di non rinunciare più all'aperitivo.

Sia che tu abbia problemi di linea, sia che tu non voglia averne.

Un dietologo di fama mondiale, il professor Guido Razzoli, l'inventore della "dieta punti" ha dichiarato espressamente che Riccadonna Dry vale, nella sua "dieta punti" meno di un punto.

Se finora hai scelto un aperitivo per il suo nome o per caso, oggi puoi scegliere Riccadonna Dry per una buona ragione: la tua linea.

E per un'altra buona ragione: la sua bontà. Provalo e vedrai. Vedrai che ti piace.

Riccadonna Dry va servito in modo molto semplice.

Niente da aggiungere, niente da preparare. Prova ad offrirlo così com'è: liscio e ben freddo.

Ci scoprirai il gusto dei nobili vini della Valle dei Templi, sapientemente miscelati con un infuso d'erbe aromatiche.

Provalo e vedrai.
Vedrai che ti piace.

Tutto ció che ti chiediamo è di provarlo una volta.

Italia

IX|C

lettere al direttore

segue da pag. 2

l'inizio che alla fine del concerto, non fece alcuna menzione dell'interprete. Una semplice dimenticanza? Giorgio Zagnoni, che può senz'altro essere considerato uno dei migliori flautisti del momento, credo sia ben degno di essere annunciato quando gli viene offerta l'occasione di suonare alla radio » (Cipriano Fabbri - Budrio).

Presumo che, più che per dimenticanza, l'omissione del nome dell'interprete sia stata determinata da esigenze di trasmissione. Del resto a Giorgio Zagnoni, di cui tutti apprezziamo il talento di virtuoso flautista, non mancano occasioni di suonare alla radio e il *Radiocorriere TV* le ha segnalate, quasi sempre, con il dovuto risalto.

Vuol rivedere « Ottocento »

« *Egregio direttore, tempo fa la TV trasmise il bellissimo romanzo a puntate* Ottocento *nel quale appaiono gli attori Sergio Fantoni e Lea Padovani. Se fosse possibile replicarlo, desidererei tanto rivederlo, magari di domenica pomeriggio.*

Le sarò grata se vorrà tenere presente questa richiesta. Grazie » (Nina Fanizza - Bari).

La musica nel tempo

« *Egregio direttore, seguo con molto interesse i programmi del Terzo, naturalmente quando il tempo me lo permette, e purtroppo questo non è molto; comunque attraverso il suo giornale sono sempre al corrente di quello che trasmette e vorrei chiederle se trova giusto (naturalmente la domanda è indirettamente rivolta ai programmisti del programma stesso) il rapporto che esiste tra il tempo dedicato settimanalmente alla musica contemporanea e quello dedicato alla musica strumentale del Rinascimento, o meglio quella che va dal Medio Evo al XVI secolo.*

Secondo me il rapporto, non considerando naturalmente la musica delle epoche intermedie (Barocco, Illuminismo, Romanticismo, Impressionismo), in quanto è indiscutibile che la maggior parte del tempo sia dedicato a quest'ultima, è ingiusto, e non capisco perché si dà tanta importanza alla musica moderna (io la chiamo pseudomusica), mentre viene quasi completamente dimenticata la musica rinascimentale, che in fondo poi non mi sembra sia culturalmente inferiore, anche perché è giusto considerarla come la progenitrice di tutte le forme di musica che si sono sviluppate nel tempo.

E a proposito di musica nel tempo, le sarei molto grato se mi dicesse da cosa è tratta la sigla della omonima trasmissione del Terzo e perché una trasmissione con un titolo del genere dedica pochissimo spazio, se non niente, a questa musica. E noti bene che all'inizio ho tenuto a precisare il tipo di musica, e cioè quella strumentale, o comunque eseguita da voce solista, perché bene o male quella polifonico-corale, per la maggior parte del XVI secolo (Palestrina, Marenzio, Da Venosa, Monteverdi, ecc.), si sente con maggior frequenza » (Egidio Governatori - Torino).

Trovo giusta la sua osservazione di fondo a proposito dello squilibrio nelle trasmissioni di musica antica e moderna, e la trovano giusta anche i programmisti del Terzo che dedicheranno più spazio alle composizioni strumentali che vanno dall'« Ars Nova » a tutto il Cinquecento. La sigla della trasmissione *La musica nel tempo* è tratta da un canto natalizio medievale, « Else, Else, Else... » eseguito dal complesso Madrigal di Praga ed inciso dalla « Supraphon » in un disco non ancora disponibile sul mercato italiano.

Era Fertis

« *Caro direttore, ho visto alla televisione* Elettra *e devo dire che tutti i premi che ha ricevuto li ha veramente meritati! Sono stata colpita dalle meravigliose interpretazioni di Irene Papas e dell'attore che recitava la parte del fratello (credo che sia Yannis Fertis, ma non ne sono matematicamente sicura). Desidererei quindi che mi desse informazioni riguardo a quest'ultimo e alla sua carriera di attore. Ringrazio anticipatamente, sperando di vedere esaudito il mio desiderio, e saluto tutta la redazione* » (Marina - Torino).

Risponde Giuseppe Bocconetti:

« Il personaggio di Oreste, nel film *Elettra* di Michael Cacoyannis, è stato effettivamente interpretato da Yannis Fertis. E' stato impossibile trovare notizie sul suo conto. Si sa solo che Fertis è stato scelto da Cacoyannis dopo una severa selezione alla quale hanno preso parte tutti i giovani attori del teatro classico greco. L'attore ha ottenuto il suo primo successo cinematografico recitando accanto a Melina Mercouri nel film *La dolce ala della giovinezza* di Williams ».

scegli la morbidezza scegli crème caramel Cammeo

Crème Caramel
con caramellato pronto

crème caramel Cammeo é morbida e cremosa
(come dev'essere una vera crème caramel)

80 anni di genuina esperienza

5 minuti insieme

Scuola: com'è andata

ABA CERCATO

E' finito anche quest'anno scolastico, un anno che sarà ricordato nella storia della scuola come « quello dei decreti delegati ». Ma questi decreti che effetto hanno avuto sulla struttura della scuola, sui rapporti tra insegnanti-genitori-alunni? Penso che si possa fare un primo sommario bilancio, tenendo conto però del fatto che si è trattato di un periodo di rodaggio. In fondo sono solo due mesi e mezzo di lavoro, considerando che le elezioni si sono svolte il 16 febbraio e i nuovi organi collegiali hanno dovuto attendere le nomine ufficiali del Provveditorato agli Studi, che sono giunte dopo 35 giorni. Ho notato, per prima cosa, che dopo un grande entusiasmo ed una assidua partecipazione iniziale, una volta eletti i rappresentanti dei vari consigli, l'interesse degli altri genitori si è andato via via affievolendo, come se la cosa non li riguardasse più, mentre gli eletti, che generalmente hanno partecipato con assiduità alle riunioni, si sono trovati spesso isolati e hanno dovuto passare ore al telefono per mantenere i contatti.

Un simile atteggiamento rischia di creare a lungo andare difficoltà all'attività dei consigli, nonostante la buona volontà operativa dimostrata fino ad oggi dai membri dei consigli stessi, i quali, non ricevendo gli stimoli e i suggerimenti necessari, potrebbero giustamente cominciare a trascurare questa attività che svolgono sottraendo molte ore preziose al loro tempo libero e alla famiglia.

Per quanto riguarda più specificamente l'attività dei genitori nell'ambito dei consigli, ho notato che alcuni hanno interpretato la propria partecipazione come se si trattasse di combattere una battaglia per espugnare la scuola, ponendosi spesso su posizioni talmente polemiche e intransigenti da non consentire alcuno sbocco positivo alle discussioni. Secondo me gli strumenti che abbiamo vanno usati al fine di modificare quanto nella scuola non va bene, ed è certamente moltissimo, senza pretendere però che mentalità e strutture a dir poco arcaiche possano magicamente e velocemente cambiare solo perché sono entrati in funzione i consigli.

Ci sono genitori che si pongono a priori in posizioni di netto antagonismo nei confronti degli insegnanti, impedendo in questo modo fin dall'inizio la possibilità di un dialogo costruttivo. Bisogna anche dire, d'altra parte, che se i decreti delegati hanno stimolato molti insegnanti ad aggiornarsi, a tener presenti l'attuale realtà sociale, i problemi ambientali e psicologici, allo stesso tempo hanno accentuato in alcuni docenti (pochi per quello che mi risulta) una reazione contraria, di diffidenza verso i genitori, e questo atteggiamento si risolve talvolta in una esasperata difesa di certe prerogative che essi hanno sempre avuto all'interno della scuola. Queste posizioni intransigenti impediscono spesso l'accordo fra le varie componenti della scuola.

Molte discussioni si sono anche verificate per la scelta dei libri di testo, scelta indubbiamente molto importante alla quale i genitori possono collaborare senza però pretendere d'imporre a tutti i costi la propria opinione. Non bisogna infatti dimenticare che chi utilizzerà i testi sono i nostri figli con la guida dell'insegnante e specialmente nelle scuole elementari oggi la classe docente appare preparata al compito. Senza dimenticare che nelle elementari i bambini in definitiva seguono più la maestra che il libro. E' vero che un buon testo è indispensabile, ma è anche vero che ancor più necessario è il buon uso dello stesso e ciò dipende solo dalla buona volontà e dall'esperienza di chi siede in cattedra, esperienza che si acquisisce solo dopo anni di lavoro.

A parte questi « spigoli » che si sono venuti a creare più per mancanza di pratica che per cattiva volontà, è stato questo, comunque, un anno positivo che ha iniziato un rapporto mai esistito tra docenti-genitori-alunni, che deve essere però ancora più sollecitato, ampliato, con la diretta partecipazione di tutti.

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivete direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino 9 - 00187 Roma.

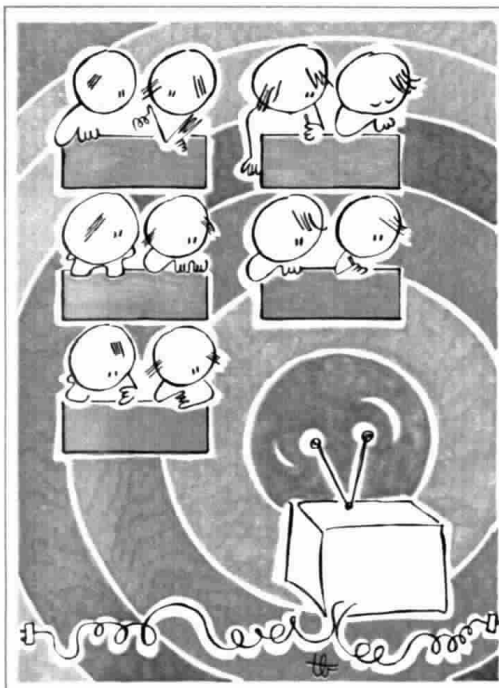
un Punt e Mes nessuno lo sceglie a caso
ma per quel suo felice punto di amaro

L'Indonesia conta oggi 130 milioni di abitanti, distribuiti su 5000 isole, per un'estensione di circa 2 milioni di chilometri quadrati. La televisione attualmente raggiunge solo una piccola parte di Giava e di Sumatra, e la televisione educativa ha un'utilizzazione limitata. Le emissioni della radio educativa hanno appena due anni di vita e sono ancora a livello sperimentale. Questa situazione verrà mutata con un'innovazione rivoluzionaria: l'uso di un satellite che permetterà di raggiungere i villaggi più sperduti dell'arcipelago.

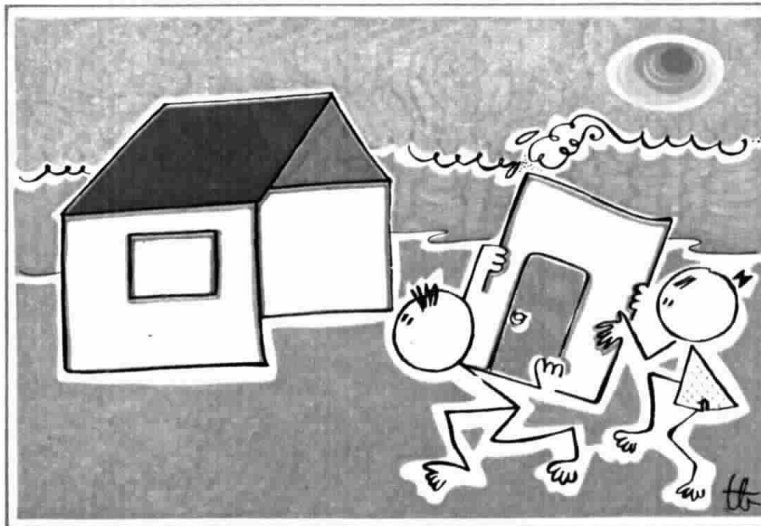
Un satellite educativo in Indonesia

Il satellite entrerà in funzione nel 1977 e collocherà l'Indonesia a fianco dei tre Paesi proprietari di satelliti, vale a dire URSS, Stati Uniti e Canada. Destinato principalmente alle telecomunicazioni, il satellite indonesiano avrà 12 canali, otto dei quali saranno divisi tra la televisione educativa e commerciale, la difesa nazionale e l'industria del petrolio. I quattro canali che resteranno liberi potrebbero essere ceduti a Paesi vicini: Filippine, Tailandia e Malesia. I programmi educativi via satellite si indirizzeranno in un primo momento ai 350.000 insegnanti che operano nelle 65.000 scuole primarie. La riforma della scuola indonesiana prevede infatti nuovi metodi e un rinnovamento dei libri di testo: gli insegnanti devono peraltro imparare ad applicare questi metodi e ad utilizzare questi libri. Sono già stati organizzati corsi per corrispondenza e creati 60 centri di aggiornamento professionale, in cui i maestri si recano durante le vacanze per seguire dei corsi. Ma tutto ciò non è sufficiente. Il satellite permetterà invece di raggiungere gli insegnanti nei villaggi più sperduti dell'arcipelago. I programmi saranno ritrasmessi da 50 stazioni al suolo distribuite su tutto il territorio indonesiano e non si esclude che un secondo satellite possa essere lanciato tra qualche anno se mai se ne avvertisse la necessità. La priorità è riservata ai programmi di aggiornamento degli insegnanti, ma seguiranno subito corsi di formazione professionale e tecnica. Quindi è previsto l'uso del satellite per il miglioramento e la differenziazione della formazione a livello universitario. L'UNESCO invierà una missione di studio per valutare i costi delle emissioni, aiutare a stabilire la rete dei programmi e formare i realizzatori delle trasmissioni.

Quaranta scuole per il Bangladesh

Nel novembre del 1970 un ciclone distrusse, sulle coste del Bangladesh, 4000 edifici scolastici. Non fu un avvenimento eccezionale, poiché il litorale del Bangladesh è periodicamente esposto a queste tempeste e i danni del 1970 si collocano in una lunga e triste storia di devastazioni. A distanza di cinque anni è stata inaugurata, nel villaggio di Est Khilgaon, la prima delle 40 scuole destinate a rimpiazzare quelle distrutte o danneggiate dal ciclone. Bianca e verde, essa è interamente costituita di materie plastiche e il suo costo è minore del 25 % di quello che sarebbe stato richiesto da una scuola tradizionale in mattoni. Questa costruzione potrà essere adottata da numerosi Paesi in via di sviluppo: è infatti poco costosa, si monta rapidamente e non richiede nessuna manutenzione. Inoltre, cosa fondamentale, resiste ai cicloni. L'idea di costruire le scuole in materie plastiche venne nel 1973 a un architetto inglese, David J. Vickery, che dirige il servizio delle istallazioni scolastiche presso l'Ufficio Regionale dell'UNESCO per l'Educazione a Bangkok. Egli aveva a disposizione 10.000 dollari, frutto di donativi destinati alla ricostruzione del Bangladesh. Troppo pochi per ricostruire le scuole, ma sufficienti per mettere a punto, in collaborazione con una fabbrica pilota creata dal CARE (Cooperative for American Relief Everywhere), un progetto per un nuovo tipo di edificio scolastico. Questo doveva rispondere alle difficili condizioni del Bangladesh, mancanza di mano d'opera qualificata, mancanza di fondi e penuria di materiali di costruzione. Il progetto tecnico è stato anche finanziato dal contributo del programma dei «Bons d'Entraide» dell'UNESCO e da 5000 dollari offerti dal CARE.

Un edificio di plastica

La scuola in materie plastiche del Bangladesh si compone di elementi relativamente piccoli, robusti, leggeri e di facile montaggio. Non ci sono che due elementi base: un pannello muro e un pannello tetto. Il pannello muro ha tre varianti: una è semplice, una ha la finestra incorporata, una ha la porta incorporata. Due pannelli muro e due pannelli tetto, montati, formano un modulo, che assomiglia ad una U capovolta. La scuola di Est Khilgaon si compone di 21 moduli, misura metri 23,5 × 6 e può accogliere 150 bambini in condizioni eccellenti. Il prezzo complessivo di una scuola simile, compresa la piattaforma di cemento su cui essa poggia, è di 80.000 takas, vale a dire circa 10.000 dollari. Più della metà della cifra occorre per la sola piattaforma in cemento, perciò le altre 39 scuole in progetto saranno costruite su piattaforme in terra battuta. La spesa sarà ripartita tra il governo del Bangladesh e l'Agenzia Americana per lo Sviluppo Internazionale. L'UNICEF si è assunta il compito di sostituire i mobili scolastici andati distrutti.

Teresa Buongiorno

Dato, il detersivo speciale. Rigenera tutti i capi in fibra sintetica.

E oggi in ogni pacco un premio sicuro.

IX/C

la posta di padre Cremona

Giobbe

«Vorrei conoscere meglio il significato della storia di Giobbe. E' realmente esistito come personaggio storico? Perché passa come il prototipo della pazienza, mentre nella sua sventura si ribella e impreca?» (Giovanni De Nicola - Sorrento).

Giobbe non sembra un personaggio realmente esistito o non lo è, di certo, nel contesto dei fatti e delle profondissime riflessioni del celebre libro della Bibbia. Ma proprio perché si emancipa da una storia strettamente personale, il libro di Giobbe è più drammaticamente vero. E', infatti, la storia del giusto sofferente, di cui è piena la vita umana; che cerca di trovare la difficile risposta al più tremendo dei «perché» che turba ed assilla da sempre la nostra coscienza. Da una parte la bontà e la giustizia di Dio e, di fronte, la sofferenza del giusto. Come si possono conciliare queste due realtà dal momento che l'uomo, appunto perché creatura di Dio decisa a seguire i suoi comandamenti, si trova del tutto indifeso, e contro le forze della natura che lo assediano e contro l'insidia degli stessi suoi simili che malvagiamente lo opprimono moralmente e fisicamente?

Questo libro fu composto nel quinto secolo a. C., dopo un atroce esilio del popolo ebraico e in un momento in cui, sotto una più liberale dominazione persiana, ricostruito il tempio e restaurate le mura di Gerusalemme, nella comunità giudaica si riaccendeva la speranza nella vita. Ma la gelosia tra le classi e gli egoismi dei notabili, anche dopo la comune bufera, facevano rinascere l'ingiustizia di cui erano vittima i poveri; essi che rappresentano spesso, la parte più religiosa e più fedele del popolo. Il dramma morale esplode sin dal profondo, mettendo in discussione non soltanto la veridicità dei profeti ma la stessa veridicità delle promesse di Dio che si era sempre presentato, nella coscienza umana, come il mallevadore del popolo.

L'autore che non improbabilmente attinge da una esperienza personale di dolore, di crisi religiosa e di ricerca, compilò questo libro didascalico, certo per interpretare il dramma e confortare la fede di quella parte di connazionali o, addirittura, di umanità che, come lui, avvertivano e sempre avvertiranno, soffrendo, il tragico problema. Il libro di Giobbe, infatti, ponendo con spregiudicata veemenza la questione del dolore umano come mai si era fatto, è, non solo il capolavoro degli scritti morali della Bibbia, di carattere poetico e sapienziale, ma emerge nella storia della letteratura mondiale di ogni tempo.

Chi ha condotto questa insuperabile ricerca personificata in Giobbe, personaggio emblematico di tutta l'umanità, ha alternato narrazioni in prosa e considerazioni filosofico-religiose di sublime poesia. Egli era una persona assai colta di Gerusalemme, conoscitore dell'ambiente e delle tradizioni di tutto il mondo orientale, ma soprattutto della psicologia dell'uomo che affronta i più ardui problemi dello spirito. Le sue fonti ispiratrici sono prevalentemente quelle spirituali di Israele, ma dimostra di aver letto gli antichi poemi di Egitto e di Babilonia che proponevano lo stesso tema: *Il dialogo del disperato* e *Il poema del giusto sofferente*.

La lettura meditata del libro di Giobbe è quanto mai attuale ed illuminante. Anche oggi, tra sofferenza e fede in un Dio buono, moltissimi chiedono: «Perché?». Non bisogna dimenticare che, oltre le sue ricchezze morali, è, per il cristiano, un libro ispirato, quindi parola autentica di Dio. Di esso, purtroppo, si conosce generalmente solo il racconto leggendario che ne costituisce lo sfondo e il pretesto, di un uomo sottoposto a molteplici sventure, che fluttua tra la rassegnazione e l'imprecazione della sua sorte, che viene, infine, miracolosamente e sovrabbondantemente riabilitato. La sua essenza, invece, è il dialogo poetico tra Giobbe e i tre amici che, ligi ad una passiva tradizione religiosa, rimproverano bigottamente a Giobbe di bestemmiare Dio.

Come tanti individui pseudo religiosi, essi non sapevano interpretare la problematica che il dolore provoca nell'uomo giusto, il quale, invece, si interroga e interroga con spietata filialità Dio e ricerca nella di lui risposta la testimonianza di una paternità che salva.

In altre parole, è convinto che Dio è buono e giusto e vuole ritrovare in mezzo alla sventura ingiusta la certezza di questa fede.

Giobbe raffigura il Cristo che, pur avendoci insegnato la provvisorietà della sofferenza e il suo valore di redenzione per guadagnare la felicità definitiva, nel tormento della croce si rivolge al Padre con questo grido profondamente umano: «Dio mio, Dio mio! Perché mi hai abbandonato?».

Amore cristiano

«Il precetto cristiano impone di amare tutti, anche i nemici. Ma come si possono amare i criminali dei nostri giorni? Come si possono non odiare?» (Giovanna Sinigallia - S. Giorgio).

L'amore cristiano non è un sentimento di rapporto interessato, un dare per avere o un dare dopo aver avuto. Indubbiamente la bontà di una persona muove ad un amore di gratitudine e di compiacenza. Ma l'amore cristiano ha una forza creativa a sé e può suscitare la bontà là dove era la malvagità. Dio ci ha amati per primo, quando noi eravamo peccatori e suoi nemici, dice san Paolo, sacrificando persino suo Figlio. Gesù sulla croce amò i suoi crocifissori.

La criminalità può nascere da una responsabilità individuale, ma può nascere anche, e più spesso, da una corresponsabilità sociale; dalla carenza di un vero amore, non quello interessato, sentimentale, superficiale. Ma quello profondo, che è dono di Dio. Ce n'è proprio poco tra gli uomini.

Padre Cremona

MALATTIE INFETTIVE

Molte mamme ci hanno pregato di spiegare che cosa siano precisamente la « quarta, quinta, sesta malattia ».

Si tratta di eruzioni cutanee, simili a quelle del morbillo, della scarlattina o della rosolia (considerate « malattie esantematiche maggiori »), con febbre, generalmente non elevata, che meritano di essere ricordate soprattutto perché possono essere causa di errori di valutazione diagnostica. Si tratta di malattie esantematiche anch'esse tipiche dell'infanzia, sebbene meno comuni delle più note già ricordate.

La maggior parte degli infettologi (studiosi cioè di malattie infettive) ritiene oggi che la « quarta malattia » non sia una forma patologica ma che rappresenti semplicemente una scarlattina a decorso attenuato. Tale convincimento si fonda sia sulla somiglianza dei sintomi e del decorso sia sul fatto che i bambini affetti da questa forma morbosa possono contagiare altri soggetti, facendoli ammalare (guarda caso!) di una vera e propria scarlattina, a volte anche grave. Ma si tratta di semplici supposizioni, in quanto la « quarta malattia » è una malattia virale, mentre la scarlattina è una malattia batterica, provocata da un tipo particolare di streptococco.

Dopo un periodo di incubazione di tre-cinque giorni, la « quarta malattia » si manifesta con febbre di solito non molto elevata, associata a malessere, mal di capo, irritazione o perdita della vivacità solita del soggetto che ne è colpito.

Nel giro di quarantott'ore compare solitamente un esantema simile a quello della scarlattina, ma di intensità più lieve: si manifestano cioè delle macchie grandi quanto punte di spillo, leggermente rilevate, di colorito roseo-rossastro, molto ravvicinate le une alle altre, tanto da rendere tutta o quasi la superficie cutanea diffusamente arrossata. L'eruzione inizia al viso, risparmiando tuttavia la zona che sta tutt'attorno alla bocca e al mento, la quale risalta, pertanto, come nella scarlattina, per il suo colorito appena roseo sul fondo rossastro del volto; nel giorno successivo l'arrossamento si diffonde rapidamente al collo, al tronco, all'addome e agli arti.

Questo esantema si risolve nel giro di due-tre giorni, poi ha inizio una desquamazione della pelle, specialmente alle palme delle mani ed alle piante dei piedi. Anche la faringe è arrossata, come nella scarlattina; manca però la cosiddetta « lingua a lampone » e mancano soprattutto le temibili complicanze che possono aversi nella fase « tardiva » della scarlattina (sinusite, otite, nefrite, miocardite).

La « quarta malattia » ha un decorso benigno, è indispensabile uno scrupoloso riposo a letto ed un'alimentazione leggera e ricca in vitamine; il trattamento deve essere a base di penicillina e piramidone, nel caso vi sia febbre elevata.

La « quinta malattia » viene chiamata invece « megaloeritema epidemico » o eritema infettivo e presenta un quadro clinico caratteristico, tale da farla contraddistinguere più facilmente dalle altre malattie esantematiche. Verosimilmente anche questa è una malattia virale, anche se l'indice di contagiosità è molto basso. Si manifesta di preferenza durante la stagione primaverile. Durante il periodo che va fino alla comparsa dell'esantema o megaloeritema, non si apprezzano particolari disturbi premonitori. Il periodo di incubazione dura da una a due settimane. Quindi compare l'esantema, che è accompagnato da scarsa febbre, raramente elevata; l'eruzione si localizza inizialmente al volto e si diffonde poi agli arti ed al tronco; preferisce colpire di solito le superfici anteriori degli arti, le natiche ed il volto.

Le macchie, a volte piccole, ma spesso più grandi, di colorito rosso intenso, poco rilevate, si presentano a forma di ghirlanda e si dispongono simmetricamente sulle guance e alla radice del naso. Si viene a formare una maschera detta « ad ali di farfalla », tipica di questa malattia. Le macchie sono di color rosso acceso alla periferia, più pallide o azzurrastre al centro. Dopo sei-sette giorni queste assumono una tinta bluastra-violacea, poi impallidiscono progressivamente prima di scomparire.

Oltre alla febbre ed all'esantema, non vi sono segni caratteristici della malattia né vi sono, per fortuna, complicanze temibili; la pelle ritorna ben presto di colorito normale, senza desquamarsi. Talvolta la malattia può essere confusa con gli eritemi tossici, da medicamenti (per esempio, da sulfamidici, da penicillina-procaina, malattia da siero, da calomelano). In questi casi dubbi, sarà la storia clinica del piccolo paziente ad indirizzare verso una corretta diagnosi.

La malattia ha un andamento ed una prognosi benigni. La « quinta malattia » lascia una immunità permanente. La terapia consiste nel riposo a letto, alimentazione leggera e ricca di vitamine, piramidone o acido acetilsalicilico, se la febbre è molto elevata.

La « sesta malattia » poi viene anche chiamata « esantema critico dei tre giorni » oppure « exanthema subitum » oppure « rubeola infantum ». E' di origine virale e scarsamente contagiosa, anche se sono descritte piccole epidemie nelle comunità infantili (nidi d'infanzia, asili, ecc.). La trasmissione del contagio avviene per contatto diretto dal malato al sano. Colpisce di preferenza i lattanti ed i bambini fino al terzo anno di vita.

L'incubazione varia dai sette ai quindici giorni. L'inizio è acuto con febbre elevata fino a 40-41°. Alla febbre spesso si associano mal di capo, dolori articolari, irritabilità, talvolta convulsioni dovute all'accesso febbrile. Si può verificare anche la coesistenza di faringite, otite, vomito, diarrea, ingrossamento delle linfoghiandole del collo.

La febbre dura tre giorni e poi scompare improvvisamente. Subentra allora l'esantema, che si sviluppa soprattutto al tronco e agli arti e si manifesta sotto forma di piccole macchie roseo-rosse separate da cute di colorito normale (è molto simile alla rosolia!). L'eruzione scompare in uno o due giorni.

Decorso e prognosi sono benigni. La terapia deve consistere in riposo a letto e nella somministrazione di piramidone e salicilici per rendere meno penosa al bambino la fase febbrile.

Mario Giacovazzo

« Come e perché » va in onda tutti i giorni sul Secondo Programma radiofonico alle 8,40 (esclusi il sabato e la domenica) e alle 13,50 (esclusa la domenica).

LA PIZZA NAPOLETANA

« La professoressa di lettere mi ha dato da svolgere un tema sulla pizza napoletana... » (Angela De Lucia - Roma).

La pizza alla napoletana è tra gli alimenti più semplici e al tempo stesso più gustosi che caratterizzano la nostra gastronomia popolare. Essa è nata nel tempo da aggiunte successive, legate ad avvenimenti di importanza storica. L'elemento base della pizza, la focaccia di pane, ha origini remote.

Già i Romani preparavano un particolare tipo di focaccia cotta al forno o in una tortiera speciale, detta « artopta », e la profumavano con essenze ed aromi. La caratterizzazione della pizza avvenne, però, in seguito ad un evento storico, cioè la scoperta dell'America, con la conseguente introduzione in Europa di tutta una serie di specie vegetali prima sconosciute, e tra queste il pomodoro.

Per il basso costo degli ingredienti e per l'ottimo sapore, la pizza al pomodoro incontrò larghissimo favore negli strati popolari di quelle regioni dove i pomodori crescevano in abbondanza, e soprattutto nel napoletano.

Per la facilità con cui potevano essere reperiti gli ingredienti, per la rapidità di esecuzione e soprattutto per l'alto potere nutritivo, la pizza ha contribuito, più di quanto comunemente si creda, alla sopravvivenza di gran parte della popolazione in periodi di carestia conseguenti alle guerre e in genere alle travagliate vicende politiche della regione.

ZANZARONI

La signora Giuseppina De Sanctis ci scrive da Napoli: « Nella mia casa di campagna svolazzano la sera delle enormi zanzare lunghe tre o quattro centimetri. Vorrei sapere se sono pericolose e a che specie appartengono ».

Tali insetti, volgarmente chiamati zanzaroni, per la notevole somiglianza con le zanzare, appartengono ai Ditteri, agli insetti cioè con due sole ali, che comprendono anche le varie specie di mosche e mosconi. Ma mentre le zanzare vere formano la famiglia dei Culicidi e quella degli Anofelidi, che sono le più pericolose in quanto trasmettitrici della malaria, gli zanzaroni appartengono alla famiglia dei Tipulidi.

Questa famiglia conta circa duemila specie diffuse nel mondo, parecchie delle quali vivono nel nostro Paese. Sono proprio le dimensioni quelle che permettono di distinguere a prima vista i Tipulidi dalle zanzare. Gli zanzaroni raggiungono infatti alcuni centimetri di apertura d'ali e altrettanti di lunghezza, mentre il gigante della famiglia, la Tipula Maxima, che frequenta i luoghi umidi, è lunga quattro centimetri e ha le zampe posteriori esilissime, che, distese, possono raggiungere i sette centimetri.

Questi grossi zanzaroni non sono assolutamente pericolosi per l'uomo, non pungono, nè succhiano il sangue come le zanzare. Alcuni di essi però sono dannosi all'economia. Particolarmente temibile è lo zanzarone degli orti che, allo stato larvale, attacca specialmente le giovani piante di riso, provocando danni di una certa entità.

ROSE SENZA SPINE

Un giovane di Ferrara domanda: « E' vero che " non c'è rosa senza spina ", come dice il noto proverbio? E inoltre potreste spiegarmi cosa sono in realtà queste spine? ».

Va precisato che quelle delle rose, come quelle dei rovi, non sono spine, ma aculei. Si tratta, cioè, di semplici estroflessioni dei tessuti superficiali del fusto o della foglia: estroflessioni che divengono rigide e pungenti prendendo il nome di emergenze aculeate o semplicemente aculei. Le spine invece sono metamorfosi, ossia trasformazioni di organi o loro parti, come fusto, foglia, radice, i quali induriscono, lignificano i loro tessuti e divengono appuntiti. Sono queste le vere spine, che vediamo, ad esempio, nel biancospino, in certe acace, nel limone e in tante altre piante. Le spine sono dunque ben più cospicue degli aculei, ma soprattutto, a differenza di questi, presentano nel loro interno i fasci vascolari e tutti gli altri tessuti dell'organismo di cui esse sono la metamorfosi.

In senso stretto tutte le rose sono senza spine, in quanto, caso mai possiedono aculei. Volendo, comunque, accettare il termine improprio di spine per gli aculei delle rose, va detto che non tutte le rose ne sono provviste. A prescindere, infatti, dalla diversa abbondanza e consistenza di tali organi anche fra le specie selvatiche della nostra flora, esiste, ad esempio, la graziosa rosa pendulina, comunissima in montagna, che è del tutto priva di aculei.

IX|C

leggiamo insieme

«Il sogno di Papa Asdrubale», un romanzo di Luca Desiato edito da Marsilio

La Chiesa e il mondo

Mentre il dibattito teologico sul papato sembra ristagnare, forse per una inconfessata sfiducia nella riformabilità dell'istituto, è piuttosto la letteratura che si sente attratta dalla realtà e dal mito del pontificato romano: segno che nella società secolarizzata dell'Occidente c'è pur sempre una « questione romana » con cui bisogna confrontarsi. Il romanzo di Luca Desiato, *Il sogno di Papa Asdrubale* (Marsilio Editori, lire 3500), appartiene a questo filone letterario, e nello stesso tempo se ne distacca, nella misura in cui la freschezza dell'invenzione narrativa, che è il pregio del libro, non si esaurisce in se stessa, ma pone seri problemi sulla Chiesa e sul mondo, che vale la pena di raccogliere.

Il libro di Desiato racconta di un Papa, presumibilmente il successore di Paolo VI, che una bella mattina si sveglia in una « strana situazione », nella assoluta solitudine del Palazzo Vaticano, in una Roma cresciuta a megalopoli supertecnicizzata, senza più nessuno che gli risponda e gli dia retta. In una parola, c'è il mondo che ha portato alle estreme conseguenze il mito prometeico della scienza (compresa l'eutanasia per i vecchi e la soppressione rituale dei minorati) e non c'è più la Chiesa. Il vecchio conflitto Chiesa-mondo è così risolto con la scomparsa di uno dei due termini. Ma il mondo, nella sua scienza esatta, è perduto; della Chiesa resta solo il Papa, e con molti rimorsi; forse essa riprenderà, un giorno, a partire da una comunità di base residuata, col suo vescovo, da qualche parte in America Latina; lì il Papa andrà, per ricominciare da capo. Alla fine del libro il Papa scoprirà di avere fatto un sogno: ma la ritrovata realtà porta in sé elementi e personaggi del sogno, per cui non si sa dove finisca l'uno e cominci l'altra; ma il senso della parabola è chiaro; se pure è un sogno, riguarda qualcosa che potrebbe essere vero.

Vediamo allora che cosa Desiato ha voluto dirci con questa parabola e che cosa questa parabola nasconde anche al di là, forse, delle intenzioni del suo autore. C'è infatti uno spessore esterno di questo racconto, che è di facile lettura: una Chiesa che non ha saputo essere povera, che si è mischiata coi potenti, che è stata pertanto impari alla sfida della storia, si ritrova senza più fedeli, in un mondo che ha realizzato, con risultati disumani, il vecchio sogno del dominio universale ed esclusivo della scienza. Ma nulla lascia pensare che se la Chiesa fosse stata diversa, povera, libera, attenta alle voci degli uomini, non arroccata nei suoi ritualismi, un po' più coraggiosamente « aggiornata », avrebbe potuto meritare al mondo una sorte migliore. Forse avrebbe potuto meritare una sorte migliore a se stessa, avrebbe potuto non scomparire, ma il mondo non sarebbe stato gran che diverso. Tanto è vero che il Papa sospetta addirittura che lo Sposo se ne sia andato, lasciando il mondo, e la Chiesa, abbandonati a se stessi.

C'è allora un altro spessore di lettura del romanzo di Desiato, che pone problemi più radicali. Qual è la Chiesa che possa non solo non scomparire, ma essere davvero strumento di salvezza del mondo? Sembra di capire, che dovrebbe trattarsi di una Chiesa capace di compiere una rivoluzione copernicana, una Chiesa che al suo apice avesse non un uomo solo, il Papa, ma la grande comunità degli uomini salvati, la Chiesa dei « santi », il popolo di Dio. L'apologo di Desiato mostra infatti una Chiesa che ha portato alle estreme conseguenze la progressiva riduzione da popolo a clero, da clero a vescovi, da vescovi a curia, da curia a Papa, al punto che alla fine non c'è più la Chiesa, ma c'è solo il Papa; ed è proprio questa la « strana situazione », anzi l'impossibile situazione, perché non c'è nessuna istituzione ecclesiale, nemmeno il papato, che può sopravvivere alla Chiesa, mentre la Chiesa certamente sopravvive alla crisi di qualsiasi sua istituzione. Del resto questo Papa senza Chiesa, che ci descrive Desiato, è un Papa che non ha più nulla da dire al mondo imbarbarito, e nulla può fare per salvarlo; perché per l'appunto non è il Papa che può salvare il mondo, ma la Chiesa, senza la quale il Papa non ha il minimo significato. Da qui, il libro di Desiato rinvia a un ulteriore spessore di problemi, al di là della dialettica gerarchia-fedeli, Papa-Chiesa; in realtà il problema che vien posto è quello della relatività e provvisorietà di qualsiasi istituzione salvifica; un'intuizione a cui erano arrivati i profeti dell'Antico Testamento (Geremia, Ezechiele) e che si rivela pienamente nel Nuovo, dove la sola « istituzione » salvifica è Cristo stesso. Questo non vuol dire che nell'economia del Nuovo Testamento non vi siano istituzioni salvifiche, che la Chiesa non abbia istituzioni o che la Chiesa stessa non sia una istituzione. Ma vuol dire che il rinnovamento della Chiesa non può consistere solo in un ricambio istituzionale e vuol dire che nessuna istituzione, come nessun ministero e nessun carisma, possono monopolizzare la salvezza e la fede; la Chiesa stessa, come dice il Concilio, vive nella storia la precarietà dell'esule e del pellegrino; essa può essere salvezza al mondo solo nella misura in cui sappia rimettersi continuamente in questione, nella certezza che lo Sposo non la abbandonerà mai, nonostante la infermità di tutte le sue istituzioni.

Raniero La Valle

Una bella biografia di Cesare Marchi

BOCCACCIO RACCONTATO

L'arte del narratore non differisce molto da quella del biografo e si può conciliare benissimo il rispetto della verità col gusto del racconto. A questa seconda conclusione siamo arrivati solo di recente, anche per merito d'illustri scrittori che ne hanno dato l'esempio.

In tempi più lontani non si andava tanto per il sottile e si modificava volentieri la storia in omaggio alla fantasia, o per fini adulatori. Spesso le storie si scrivevano e riscrivevano varie volte secondo gli interessi del momento e le volontà dei potenti del giorno (cosa del resto che accade anche oggi). Giovanni Boccaccio, grande scrittore ma anima semplice, si provò anche lui nel genere biografico, lasciandoci due opere intorno alle quali molto si travagliò: il *De casibus virorum illustrium* e il *De claris mulieribus*, non per altro fine se non quello, onestissimo, di procurarsi un po' di danaro e di tentare una via percorsa nell'antichità da chiari autori.

Le biografie di Boccaccio, per le ragioni suddette, non sono molto scrupolose, come lo è stata quella di Cesare Marchi che ci ha dato un *Boccaccio* (Rizzoli, 337 pagine, 5000 lire) esemplare per accuratezza d'informazione e per proprietà e sveltezza di narrazione. E' vero che sul certaldese avevamo una ricca documentazione (vogliamo qui ricordare, oltre il brioso libro del Luchaire, la minuta ricerca compiuta da Emile J. Léonard nel suo *Boccace à Naples*), ma Cesare Marchi ha saputo come meglio non si poteva sfruttare il ricco materiale per un libro che, crediamo, non poteva riuscire più vivo ed interessante: sicché il suo appare quasi un modello di quelle biografie romanzesche, non romanzate, tanto care a Benedetto Croce e di cui questi dette alcuni modelli.

Boccaccio è nella letteratura italiana forse l'unica eccezione di grande scrittore che non ebbe la consapevolezza di esserlo. Ci fu, è vero, il caso del quasi suo coetaneo Petrarca, che credeva di passare alla posterità per il poema latino *Africa* e invece è ricordato per il *Canzoniere*, ma Petrarca, comunque, aveva consapevolezza del suo genio, era poeta laureato, consacrato dalla fama, riconosciuto sommo dai contemporanei, Boccaccio no. Ebbe di comune con Petrarca, pur apprezzando sommamente Dante, l'opinione che la vera lingua dispensatrice di gloria fosse il latino e che il volgare rientrasse nel genere dialettale, effimero per natura. E perciò si rendeva conto che affidare il suo nome a una *Genealogia deorum gentilium* e simili opere non gli dava molta speranza d'immortalità.

S'è detto che, alla fine della vita, preso dal timore dell'al di là, Boccaccio abbia ripudiato il *Decamerone*. Sicuramente non ne menava vanto. Aveva un certo timore d'apparire davanti al Giudice Supremo con in mano quel libro non proprio raccomandabile, ove, fra l'altro, si narravano le più crasse burle fatte da o ai danni di frati, preti e monache. Ma, con tutte le riserve del caso, di ripudio formale proprio non si può parlare. Boccaccio, ch'era un ottimo amanuense, ricopiò il *Decamerone* pochi anni prima della morte, il che significa che nutriva una certa tenerezza verso quel parto della sua gioventù, proprio come un padre verso un figlio discolo. Doveva intuire, sia pure confusamente, che il merito artistico dell'opera redimeva il suo contenuto non troppo ortodosso.

Noi oggi siamo in grado di valutare l'importanza immensa del *Decamerone* nella storia della letteratura italiana. Quando lo si confronti con lo stile togato del Petrarca e con le altre opere dell'epoca, in latino o in volgare, si troverà nel *Decamerone* un'atmosfera nuova. Petrarca, che pure è un umanista, e grande umanista, appartiene ancora al Medioevo in molti aspetti della sua mentalità. Boccaccio è già un uomo del Rinascimento, per il quale il mondo ha un valore tutto terreno, il Medioevo è alle spalle, oggetto d'irrisione.

Con lui torna la commedia umana, senza veli, secondo la tradizione degli antichi, la conoscenza dell'animo, delle passioni e sovrattutto di quella che nel suo libro tiene maggior campo, l'amore.

E' inutile ricordare che Boccaccio operò nella prosa la rivoluzione che Dante aveva arrecato nella poesia, dando al linguaggio la concretezza, universalizzandolo perciò da dialettale ch'era rimasto. Dopo di lui non sarà più questione di « toscano », « napoletano », « veneto », e così di seguito, il toscano diventa lingua modello e s'immedesima con l'italiano.

Cesare Marchi nella sua biografia non si lascia sfuggire un solo particolare della complessa personalità di questo personaggio, che a buon diritto è nella triade dei nostri massimi autori.

Italo de Feo

in vetrina

Un'epoca, una terra

Roberto Micheloni: « 18 scoiattoli 18 ».
Con questo suo lungo racconto, che ha tutte le caratteristiche del romanzo, Roberto Micheloni si ripresenta ai lettori con i segni distintivi che lo contraddistinguono: poeta innanzitutto. Dalla poesia, inconfondibile emblema di Micheloni, nasce l'affresco che egli dipinge con consumata perizia.

La capacità di osservare, notare, condurre la trama con disinvolta maniera, di inquadrare la realtà in un preciso momento storico, fanno di questa sua nuova opera molto di più di un racconto per l'infanzia.

Da qui il merito dello scrittore che rifugge da tutto ciò che è compiacimento o retorica, ma propone l'immagine di un momento di vita lungo ed accorato, che egli idealizza senza turbarne lo schema.

Infine, l'attitudine alla sintesi, a muovere l'occhio per registrare l'essenza delle cose, che gli proviene da perduranti esperienze giornalistiche.

Un Micheloni completo, intero, che si adopera a fondo per un quadro della sua terra in un'epoca da non dimenticare: la Resistenza. I protagonisti di questo libro sono il simbolo di un impegno alla libertà e alla democrazia, all'amore, al bene, alla lealtà. Soprattutto all'amore, che in definitiva supera ogni ostacolo, oltrepassa ogni barriera.

Oltre ai valori morali e spirituali della gente lunigianese, il cuore dell'uomo. E' forse per questo che l'opera di Micheloni assume il tono di una voce da ascoltare. La voce di un poeta che raggiunge ciascuno di noi. (Ed. Maria Pacini Fazzi, 144 pagine, 3000 lire).

a cura di Ernesto Baldo

Nuovo «giallo» a Ravenna

Il genere giallo è sempre di moda. Nello studio 2 del Centro di Produzione di Napoli, il regista Dino Partesano realizza infatti in questi giorni un altro lavoro del fortunato filone, ambientato nella Ravenna dei giorni nostri dal titolo « Alberto e l'uomo nero » e sceneggiato da Massimo Felisatti e Fabio Pittorru con la collaborazione dello stesso regista. Alberto (Claudio Cinquegrani) è un bimbo rimasto orfano di madre ed è stato affidato alle cure della non più giovane zia Teresa (Maria Grazia Grassini); Nando Gazzolo, l'affascinante industriale padre di Alberto, è convolato a nuove nozze con un'abile donna d'affari e non ha molto tempo da dedicare all'affetto del piccolo Alberto. Due improvvisi delitti sconvolgono il ritmo di vita nella ricca casa dell'industriale: la cameriera (Cristina Gaioni) e la seconda moglie vengono trovate uccise. La ridda delle ipotesi ed i sospetti di varia natura che la polizia avanza nel corso delle indagini danno luogo ad un susseguirsi di situazioni con il colpo di scena finale impensato ma chiarificatore. Oltre ai citati, gli altri attori che hanno partecipato a questo giallo sono Carlo Simoni nei panni dell'ispettore di polizia, Ignazio Pandolfi e Franco Graziosi.

Una Carolina in più

Paola Bacci nei panni di Carolina Bonaparte nello sceneggiato « Murat ». Accanto, in costume di scena, Annamaria Beltrame, la giovane signora napoletana scambiata da molti giornali per la protagonista

Forse a una giovane signora napoletana, Annamaria Beltrame, porterà fortuna l'essere stata per errore considerata, da molti giornali italiani, compreso il nostro, la donna di Gioacchino Murat. In alcune fotografie di scena, infatti, pubblicate da diversi quotidiani e da alcuni rotocalchi (vedi anche il « Radiocorriere TV » n. 25), la bella signora è passata come Carolina Bonaparte. Colpa del trucco regale, della singolare somiglianza di una « figurante » con la vera protagonista, l'attrice Paola Bacci, o equivoco del fotografo? Cose che succedono. In realtà Annamaria Beltrame non è un'attrice e non è ovviamente la Carolina dello sceneggiato TV, protagonista Orso Maria Guerrini. E' stata utilizzata dal regista Silverio Blasi in sole cinque inquadrature, brevi e mute per giunta, nei panni di una dama di corte amica di re Gioacchino. Carolina, quella vera, è invece sul teleschermo Paola Bacci, milanese, che i telespettatori ricordano in un altro sceneggiato, « Eugenia Grandet », e in una ventina di commedie. La Bacci alterna molto teatro a poca televisione e prima di « Murat » mancava da cinque anni dal piccolo schermo con uno sceneggiato. L'involontario « gioco delle parti » ha riacceso la curiosità, tuttavia, sulla vera protagonista e sulla quasi-sosia che nella vita d'ogni giorno fa l'indossatrice volante.

Ritratto di poeti

Dopo il successo di pubblico della serie « Ritratto d'autore » dedicata ai maestri dell'arte italiana del '900 (alla pittura, scultura e incisione, con ben trenta trasmissioni presentate anche in molti musei italiani e stranieri), Franco Simongini, ideatore e curatore della rubrica, continua ora il discorso sulla poesia italiana contemporanea, sempre con la collaborazione di Giorgio Albertazzi e di un gruppo di giovanissimi allievi del Liceo Sperimentale di Roma. La trasmissione, oltre ad essere un profilo biografico del poeta presentato (per illustrare la schedina autobiografica di ciascun artista Simongini ha chiamato il noto fotografo d'arte Carlo Bavagnoli), sarà anche un incontro-scontro con il poeta. Infatti, all'aria aperta, un gruppo di giovani pone le domande più provocatorie ad alcuni poeti italiani della cosiddetta generazione di mezzo (quella che segue agli Ungaretti, Montale, Saba, Cardarelli), i quali, nel modo più naturale e disinvolto, spiegano e giustificano le ragioni della loro vita e della loro poesia. Albertazzi legge, poi, alcune delle poesie più significative del poeta (la novità della trasmissione è anche quella di « discutere » come va letta una poesia, attraverso gli esempi di lettura fatti dagli stessi ragazzi e dallo stesso poeta intervistato). Gli otto poeti di questa prima serie sono Attilio Bertolucci, Carlo Betocchi, Giorgio Caproni, Libero De Libero, Alfonso Gatto, Mario Luzi, Vittorio Sereni e Andrea Zanzotto. Le trasmissioni verranno programmate in settembre.

Giorgio Albertazzi, Attilio Bertolucci e Franco Simongini

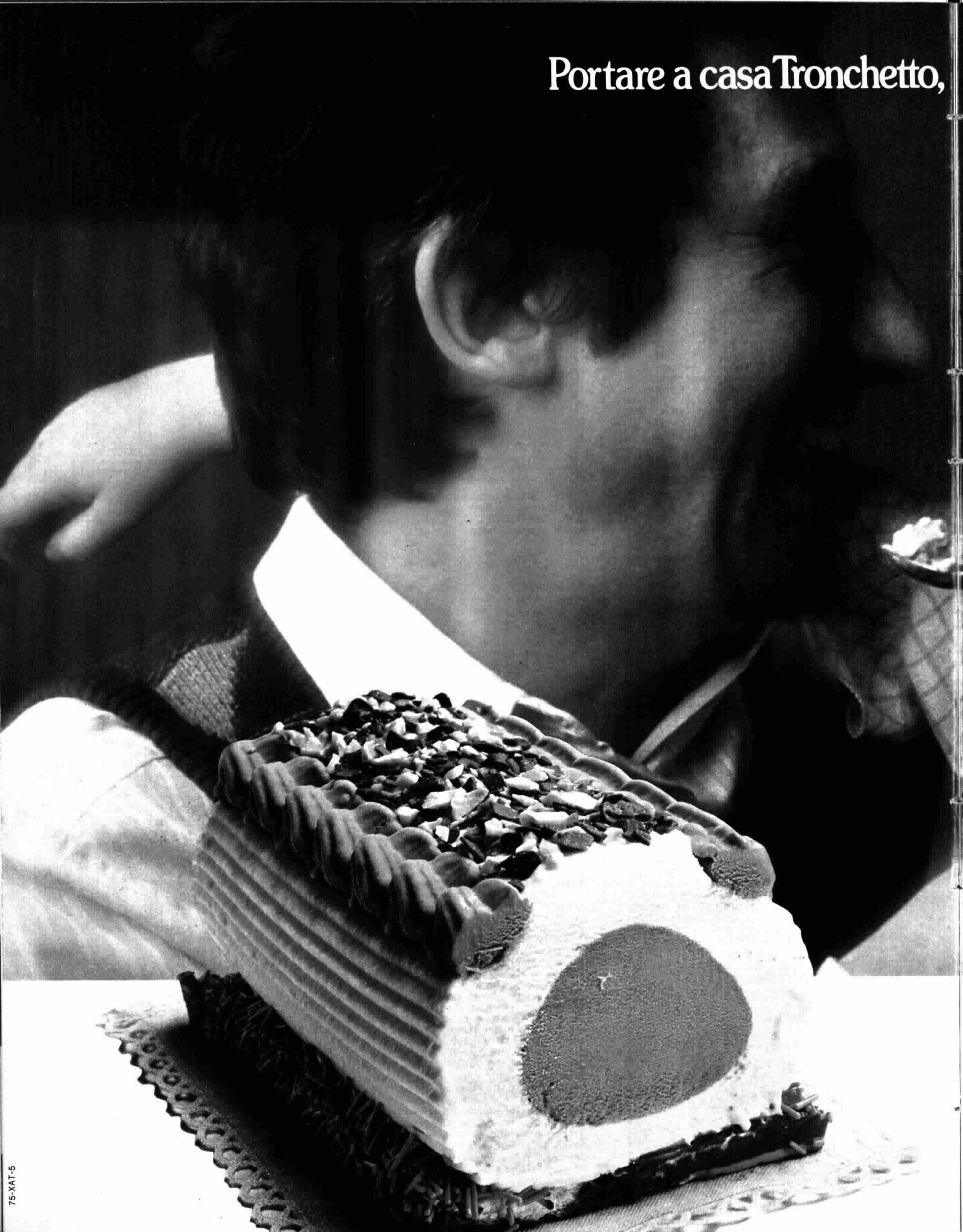
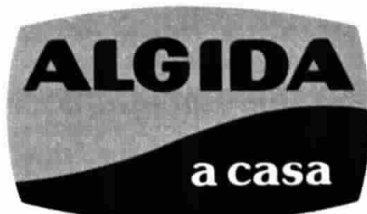
Nati per la lirica

I nomi dei giovani cantanti ammessi alle prove televisive del concorso « Nati per la lirica » sono varati. La commissione esaminatrice, presieduta dal maestro Jacopo Napoli e formata dai direttori d'orchestra Ferruccio Scaglia e Fulvio Vernizzi, dal basso Nicola Rossi-Lemeni, dal coreografo Paolo Gozlino, ha giudicato idonei otto giovani artisti che parteciperanno al torneo come concorrenti e inoltre altri venti cantanti che si affiancheranno ai precedenti come « non concorrenti ». In quest'ultimo gruppo gli organizzatori della competizione televisiva sceglieranno le voci da utilizzare per le trasmissioni del concorso, accanto ai « combattenti ».

Ecco i nomi degli otto protagonisti della gara. In ordine di graduatoria, il soprano Maria Luisa Garbato, il soprano Lela Cuberli, il soprano Kazué Shimada, il basso Alfredo Zanazzo, il soprano Gabriella Cegolea, il tenore Antonio Mascitti, il tenore Vincenzo Bello, il soprano Renata Baldisseri.

I « non concorrenti » sono il soprano Maria Klansova, il basso Peter Petrov, il soprano Patricia Ann Breeden, il soprano Ester Casas Taddei, il soprano Javora Stoylova, il tenore José Mondejar, il mezzosoprano Sonia Carapet, il baritono Elia Padovan, il soprano Angela Cantiello, il mezzosoprano Reinhild Runkel Feige, il mezzosoprano Maro Partamian, il tenore Gianfranco Privitello, il baritono Juan Galindo, il tenore Giovanni Bavaglio, il baritono Pier Nicola Scollo, il basso Hyroyuki Okayama, il tenore Carlo Tuand, il tenore Eiichi Taira, il soprano Vera Pastore, il baritono Masaaki Okazaki.

Nicola Rossi Lemeni, esaminatore dei « Nati per la lirica »

Portare a casa Tronchetto,

Ritorna sul video « L'incornata », una delle opere più significative del drammaturgo Alfonso Sastre

L'intellettuale in Spagna: un mestiere difficile

Il lavoro teatrale viene riproposto in coincidenza con la scarcerazione dello scrittore spagnolo. Nove mesi di carcere per un'accusa non provata: la partecipazione a un attentato. Una dura esperienza

di Marcello Gilmozzi

Roma, giugno

A dieci anni esatti dalla prima rappresentazione, la televisione italiana ripropone questa settimana *L'incornata*, un « dramma quasi giallo sulla morte di un torero », una delle opere più significative del drammaturgo spagnolo Alfonso Sastre. Questo ritorno sui teleschermi nazionali dell'opera di Sastre, che è una delle personalità più rilevanti del teatro moderno spagnolo, contrassegnato da un vivo e penetrante impegno sociale e — nel caso specifico — da un profondo rinnovamento dei temi e dei modi drammatici, coincide con un fatto molto importante di cronaca politica, cioè la scarcerazione dell'autore stesso, avvenuta il 10 giugno scorso, dal carcere di Carabanchel, dove era detenuto da nove mesi.

Contro di lui non vi erano accuse specifiche: il suo arresto era la conseguenza di una specie di sfida lanciata da Sastre ai pubblici poteri, pochi giorni dopo l'arresto della moglie Eva Forest, accusata di complicità con l'ETA — l'organizzazione dei separatisti baschi — ai quali veniva attribuita la responsabilità dell'attentato del 16 settembre alla « cafetería » Rolando, di Calle del Correo, dove restarono uccise dodici persone. Sastre, che al momento dell'attentato si trovava all'estero, si presentò spontaneamente alle autorità di polizia al suo ritorno in patria per dimostrare con il proprio gesto l'innocenza sua e della moglie. Ma venne anch'egli semplicemente associato al famigerato carcere madrileno, in attesa degli sviluppi dell'inchiesta.

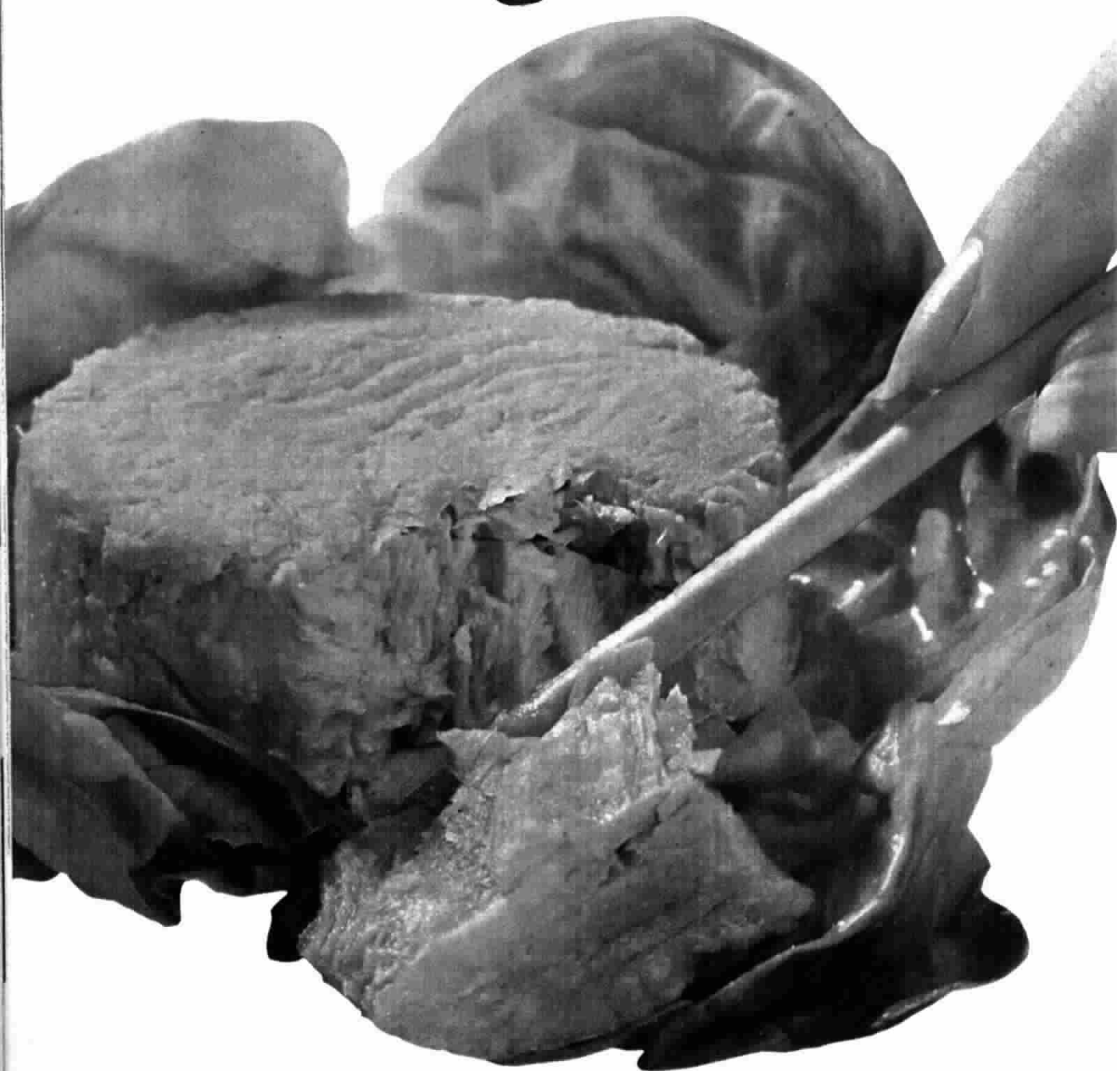
Il rilascio dimostra che nei suoi confronti sono caduti sospetti e imputazioni; dimostra cioè l'im-

Aldo Giuffrè (Marcos) e Osvaldo Ruggeri (José Alba) in una scena di « L'incornata ». La regìa televisiva del lavoro, definito dall'autore « dramma quasi giallo sulla morte di un torero », è di Leonardo Cortese. Autore delle scene è Ludovico Muratori, i costumi sono di Emma Calderini. Sastre scrisse « L'incornata » nel 1959; il suo primo lavoro teatrale è del '53, « La squadra verso la morte »

Giancarlo Dettori e Michele Malaspina (i dottori Jimenez e Sanchez) con Osvaldo Ruggeri (il torero ferito). Qui a fianco, un altro momento del dramma con, da sinistra, Aldo Giuffrè, Aldo Rendine (il commissario Beltran), Giancarlo Dettori e Michele Malaspina

possibilità per la polizia spagnola — pur famosa per le sue inesauribili risorse nell'individuare « reati » a carico degli intellettuali — di sostenere qualsiasi accusa contro il commediografo; circostanza questa confermata anche dalla contemporanea scarcerazione di altri due « dissidenti », lo scrittore Eliseo Bayo e l'avvocatessa Lidia Falcón, implicati nello stesso « caso ». Ma esistono ora fondati dubbi anche sulla responsabilità dell'ETA nell'attentato di Calle del Correo, che oggi gli stessi ambienti della polizia madrilena sarebbero propensi ad attribuire a un'organizzazione terroristica di matrice neonazista.

Ma non è tanto questo che ci preme qui rilevare, quanto l'estrema disinvoltura con cui — facendo perno su un atroce delitto, che aveva vivamente commosso l'intera pubblica opinione spagnola — si è tentato di mettere fuori gioco, « stroncando letteralmente le loro vite », come scrisse lo stesso Sastre rivolgendosi al capo della polizia Gonzales, nel tentativo di identificare e associare, nel giudizio popolare, l'immagine degli intellettuali libertari e antifranchisti con quelle di feroci assassini.

E' soprattutto questo clima che emerge dall'episodio ora riassunto, episodio a suo tempo denunciato da tutta la cultura europea, che attraverso l'opera di Sastre andava riscoprendo i lineamenti di una Spagna sofferente ma indomita, impegnata a preparare culturalmente il popolo alle grandi novità

→

←

che stanno maturando nel Paese. A questo tendono — sulla ricca tematica di una drammaticità talvolta aggressiva e pungente — le opere di Sastre. *La squadra verso la morte*, con cui esordì nel 1953, a 27 anni, *La morduza* (Il bavaglio) del 1954, *L'incornata* (1959), *Fiori rossi per Miguel*, *Il sangue e la cenere*, *Il corvo*, *Gli occhi tristi di Guglielmo Tell*, i suoi saggi artistico-sociologici, in una visione sempre aderente all'impegno dell'uomo e alle sue vitali tensioni verso la riconquista della libertà perduta.

Ciò gli è valso prima i sospetti, poi la censura, poi la persecuzione del regime, e infine l'arresto e il carcere. Una triste conferma di come ogni totalitarismo tema soprattutto la cultura e lo spirito, che inevitabilmente operano contro di lui e che inevitabilmente finiranno per vincere.

Certamente Sastre non è stato il solo a subire questa dura esperienza. Benché il regime spagnolo si affanni a dimostrare che la percentuale dei carcerati — politici o per reati comuni, il regime non fa differenze in proposito — non è superiore, anzi è sensibilmente inferiore a quella di altri Paesi democratici (il che è tecnicamente vero, tenuto conto che il primato dei detenuti spetta agli Stati Uniti, con l'1,4 per mille, contro il modesto 0,6 della Spagna), è però notorio che vi è invece in Spagna una notevole percentuale di detenuti politici, che sfiora il 25 per cento del totale. Lo si deduce — nonostante l'ostinato silenzio delle autorità in proposito (e, del resto, vengono considerati « reati comuni » e gravissimi ogni forma di libera associazione culturale o politica o sindacale, manifestazioni, scioperi e così via) — dagli stessi dati relativi all'ultima amnistia concessa da Franco il 1° ottobre del 1971 per festeggiare l'anniversario della sua ascesa al potere.

Le « colpe gravi »

In quell'occasione vennero liberati 3086 detenuti su 9402 che — secondo le informazioni ufficiali — costituivano allora la popolazione reclusa. Solo 426 erano prigionieri politici: gli altri non avevano potuto usufruire della amnistia, perché erano espressamente esclusi dal relativo decreto tutti coloro che avessero commesso durante la detenzione « colpe gravi », quali vengono considerate lo sciopero della fame o la firma di mozioni di protesta, petizioni, denunce, ecc., delitti nei quali risultarono essere in varie occasioni incorsi non meno di 2000 detenuti. Fra i « graziati » erano invece i protagonisti — tutti uomini legati al regime — coinvolti nel clamoroso scandalo dell'impresa Matesa, riuscita con la connivenza di due ministri a truffare allo Stato oltre 100 miliardi

D'altronde, la media dei processi politici — che si svolgono davanti ai cosiddetti « tribunali speciali per l'ordine pubblico » — è di circa 1500 all'anno e per la maggior parte si concludono con pesanti condanne. Basta pensare al famoso processo dei 1001, alle durissime pene — da dodici a venti anni — inflitte al gruppo di sindacalisti, con l'evidente proposito di distruggere fisicamente il movimento sindacale clandestino fondato da Marcelino Camacho, principale vittima della grande persecuzione del '73; alle centinaia di studenti, alle decine di docenti e di preti arrestati durante le ormai sempre più frequenti manifestazioni di dissenso politico.

Schemi repressivi

Proprio l'intensificarsi degli appelli, delle petizioni, dei moniti della stessa gerarchia ecclesiastica spagnola, la raccolta di firme — 31.000 lo scorso anno per chiedere una nuova amnistia, soprattutto per i prigionieri politici — sono la testimonianza più evidente che, nonostante i propositi di aperture e di liberalizzazione, il regime rimane chiuso e prigioniero dei suoi schemi repressivi e polizieschi.

Si intensificano anche le denunce di torture, praticate sistematicamente contro i detenuti politici. Proprio il mese scorso, 595 intellettuali hanno presentato una documentata accusa a questo riguardo, facendo eco ad un'altra risoluzione con cui 369 fra avvocati, medici e giornalisti denunciavano a loro volta i gravi abusi del sistema carcerario. E certamente, alla scarcerazione di Sastre non è estranea la coraggiosa campagna degli intellettuali spagnoli, che vivono tuttora sotto l'incubo degli ultimi sussulti di un regime morente.

La figura di Sastre — nella cui opera si esprime il tormento di una ricerca di spazi nuovi, di un nuovo linguaggio politico e culturale — è emblematica, proprio per la sua lunga battaglia intellettuale e per la sua esperienza nel carcere, di questa situazione: e racchiude in sé, nella propria persona da vent'anni perseguitata e mai piegata, la condanna e insieme la speranza di un popolo che sta faticosamente ma decisamente muovendosi verso un appuntamento di libertà.

Uscendo dal carcere di Carabanchel, Sastre può oggi essere ormai certo che riuscirà a vedere quel giorno.

Marcello Gilmozzi

L'incornata *va in onda venerdì 4 luglio alle ore 21 sul Secondo TV.*

Invece dei soliti fiori regalale 99 milioni. Ne farà buon uso.

INTERNORD

Royal RC 84, il primo dei 5 componenti della "Royal family". Versatile fino all'eccesso: esegue addizioni, sottrazioni, divisioni, moltiplicazioni, percentuali, radici quadrate, moltiplicazioni e divisioni con costante, calcolo in catena, elevazioni a potenza. Tutto questo in 180 gr di peso e in cm 15,5x8,5x3,5 di misura. Un mostro di genialità. Ma semplice, come tutti i geni. Serve la laurea o il diploma per farlo funzionare? No, basta saper contare fino a 10.

Royal
Litton
Royal-Imperial International Italia

Chiunque può contarci. Royal, i tascabili da calcolo.

concessionaria per l'Italia
MELCHIONI

V|E

Con la stagione estiva arriva sui teleschermi anche «Senza rete», naturalmente in una edizione che propone alcune novità

di Salvatore Bianco

Napoli, giugno

Per prima cosa cerco il colpevole! L'ultima volta che sono entrato nell'Auditorium di via Marconi l'organo era sempre lì, al suo posto. Una presenza rassicurante, che ti poneva immediatamente in sintonia con l'atmosfera un tantino solenne tipica delle sale da concerto: questo grande organo la cui prima immagine in Eurovisione fu associata nel giorno inaugurale, circa dodici anni fa, a quella di Arturo Benedetti Michelangeli. Allora le diecimila canne dell'Auditorium napoletano fecero da fondale al concerto del grande pianista. Con l'andar del tempo queste canne lucenti sono diventate il simbolo della sala, al punto che quando compaiono sul piccolo schermo, anche se lo speaker tace, i telespettatori identificano immediatamente l'immagine con la Napoli dei concerti.

Oggi, proprio l'organo non lo vedo. E' scomparso. Che ne hanno fatto, lo hanno forse smontato? Certo è che mi aspetto di tutto: è plausibile infatti che si inventi qualche nuovo « trucco » per cambiare faccia all'ennesima edizione di *Senza rete*, passerella estiva della musica leggera che anche quest'anno trova ospitalità nell'Auditorium del Centro TV di Napoli. Sembra anzi così consacrata questa tradizione che mi pare sia difficile anche ai promotori stabilire a che serie siamo arrivati: settima, ottava o nona? Non sono sinfonie purtroppo, altrimenti potrei risolvere da solo il problema, e quindi con buona pace di Beethoven lascio il compito ad Alberto Lupo, l'ultimo in ordine di tempo a raccogliere il microfono di conduttore di *Senza rete* dopo i vari Raffaele Pisu, Enrico Simonetti, Paolo Villaggio, Renato Rascel, Aldo Giuffrè e Pippo Baudo.

« E' un trucco infatti », mi dice il colpevole. « L'organo, si tranquillizzi, non è stato toccato. Lo abbiamo semplicemente coperto ». Il colpevole (si fa per dire) è Gianfranco Ramacci, lo scenografo di questa edizione. « Avevo sempre notato », dice, « nelle serie precedenti che non c'era interscambio tra il pubblico che ha un ruolo determinante in una trasmissione come *Senza rete* e lo spettacolo. Ossia, sempre la solita frattura: di qua il pubblico, di là i protagonisti. Una cosa un po' fredda, se mi consente. Adesso invece ho rivoluzionato l'assetto della sala, inserendovi una galleria semicircolare che nel suo giro copre l'organo e ospita il pubblico, il quale è presente anche nel lato opposto, nelle poltrone. Al centro, oltre alla pedana normale, altre due, a piani sfalsati; tutt'e tre comprese nell'abbraccio degli spettatori. Insomma, una sorta di circo a tre piste. Con la possibilità, quindi, per il regista Gian Carlo Nicotra di una ripresa a 360 gradi. Non mi si potrà mai dire che non sia riuscito a coinvolgere tutto il pubblico nello show ».

Ecco, ci siamo: coinvolgere. Questo verbo di moda sembra sia diventato la condizione indispensabile di tutti gli spettacoli. Una rappresentazione, quale che sia, perde oggi il suo mordente se chi assiste non vi partecipa in

→

Alberto Lupo, conduttore di « Senza rete » e, a destra, Mia Martini, la padrona di casa della prima puntata con Lupo e il « presentatore aggiunto » Lino Banfi. I testi della trasmissione TV sono di Velia Magno

Signori, qui mancano

Ancora Mia Martini sul palcoscenico dell'Auditorium RAI di Napoli dove viene realizzata anche questa edizione di « Senza rete »: le tradizionali diecimila canne che facevano da sfondo al palcoscenico sono scomparse. Lo scenografo Gianfranco Ramacci le ha coperte con una galleria semicircolare su cui trova posto il pubblico. Nella foto sotto, i Vianella, ospiti della puntata

Dall'Auditorium del Centro TV di Napoli - che ospita la trasmissione - è scomparso il famoso e gigantesco organo. La sala è diventata un circo a tre piste con due pubblici. Alberto Lupo, in veste di presentatore, recita Catullo. Lo affiancano Lino Banfi e una debuttante, Jenny Tamburi. La serie '75 è dedicata alle forze nuove della canzone. Comincia Mia Martini

diecimila canne

qualche modo. Anche se non è lui, lo spettatore, il sacerdote di questo « rito » che è diventato lo spettacolo, è come se delegasse un rappresentante ad agire sulla scena in suo nome, perché lo spettacolo è ormai un momento della sua vita, uno degli eventi che lo impegnano nell'arco della giornata, come l'ufficio o le cure di famiglia.

Mi rendo conto solo in questo momento di che sorta di razzista io sia stato finora in fatto di spettacolo! Ero cosciente di aver « delegato » talvolta al rito, per mia esclusiva comodità, « rappresentanti » come Arturo Benedetti Michelangeli, Salvo Randone o la Maria Callas. Chiedo scusa quindi a Mia Martini che in questo momento canta per me, spettatore coinvolto, canzoni come *Signora, Agapimu, Volesse il cielo* e *Donna con te*.

Ma devo smetterla, ora, con le deleghe, perché il cronista prenda il sopravvento sullo spettatore e registri le eventuali altre novità di questo ennesimo ciclo di *Senza rete*. Velia Magno, l'autrice dei testi, dice che il nuovo sta nei protagonisti: « *Senza rete* 1975 vuol essere una rassegna delle forze giovani della canzone. Sette puntate, sette nomi quasi tutti emersi dal sempre affollato panorama della musica leggera in questi ultimi anni. L'antica formula delle promesse ospiti dei big è stata ribaltata. Le promesse sono diventate padrone di casa e i big ospiti ».

Il primo sabato, dunque, Mia Martini; poi Riccardo Cocciante, Claudio Baglioni, Dori Ghezzi (forse l'unica fra i sette che non è proprio delle ultime leve, a dire degli esperti), Drupi, Marcella e Alain Sorrenti. Se volessi colmare tutte le mie lacune in fatto di musica leggera dovrei trasferirmi in pianta stabile per un mese e mezzo in questo auditorio-circo! Ma non c'è da sgomentarsi, mi dicono, la sala non perderà completamente una sua certa connotazione naturale: ci sarà sempre, ogni settimana, un concerto e una schola cantorum.

Già, era da prevedersi: il concerto è « per voce e orchestra ». Quando avrò detto che l'orchestra è diretta da Tony De Vita (che cura del resto tutta la parte musicale dello spettacolo), posso anche fare a meno di precisare chi è la « voce ». Nel primo concerto la « voce » ha scelto uno spartito classico, attingendo alla produzione di un certo Catullo, poeta lirico del I secolo avanti Cristo, veronese di nascita e con ville sul Garda e nel Lazio, noto soprattutto per i suoi sospiri e languori a proposito di una tal Lesbia (amante ingrata); sospiri e languori tramandatici in un raffinato latino. Tuttavia, sia chiaro, Alberto Lupo non ha voluto deliziarci col testo originale, si è accontentato per la bisogna di una libera traduzione del 64° carme.

Il latino a *Senza rete*, edizione '75, è riservato solo a un coretto di dieci elementi, che è sempre presente in ogni puntata. Si chiama Schola Cantorum e canta, almeno nella prima trasmissione, in romanesco. Niente languori catulliani questa volta ma grinta da bulli per una Lella, moglie di un « cravattaro » del Tritone, piuttosto disponibile alle avventure extraconiugali. Tuttavia, alla fine della canzone, che usa un linguaggio realistico, Lella resterà uccisa sulla spiaggia.

Non esclusivamente romanesco, invece, è il revival che l'ospite big della serata propone ai due pubblici della sala e a quello televisivo. L'ospite è un duo, I Vianella, i quali raccontano la loro storia d'amore con una serie di vecchi motivi, per esempio: *Una signora di trent'anni fa, O mama mama, Mille lire al mese, C'è una casetta piccina, Resta cu mme, Agata, Tua, 'O surdato nnammurato*.

Stando all'avvio, si può facilmente prevedere che tutto il ciclo di *Senza rete* si proporrà anche come una sagra dei dialetti. Ora il romanesco, ora il napoletano, ma puntualmente ogni volta il barese. L'uomo che tiene la cattedra di barese è Lino Banfi, il quale non appare come un presentatore aggiunto, ma piuttosto si è assunto il compito di « guastatore » di tutti gl'interventi di Alberto Lupo.

Le novità, a questo punto, non sono finite. C'è il presentatore, l'antipresentatore, vi aspettereste allora la valletta, ebbene no, c'è soltanto Jenny Tamburi, 22 anni, nel ruolo di apprendista. Lo « stregone » Alberto Lupo cerca infatti di lanciarla in questo circo-senza rete per lasciarla alla fine delle sette puntate con una esperienza che le permetterà di camminare da sola.

Qualcuno, ad ogni modo, sicuramente le avrà dato una mano per muovere i primi passi. Almeno quelli che l'hanno portata fino all'Auditorium di Napoli. Proprio lei che non è mai comparsa in televisione fino ad oggi! Ho voluto quindi chiedere a Jenny Tamburi chi sia stato il suo nume tutelare. « Il mio parrucchiere! », mi ha risposto. « E' stato lui che mi ha segnalato al regista. Sapeva che stavano cercando una certa faccia e lui, che conosce Nicotra, ha ritenuto che quella certa faccia fosse proprio la mia! ».

Ragazze di 22 anni che aspirate al mondo dello spettacolo, per entrarvi da protagoniste, ricordatevelo: le vie del successo passano anche sotto il casco della messa in piega!

Salvatore Bianco

Senza rete va in onda sabato 5 luglio alle ore 20,40 sul Programma Nazionale televisivo.

A sentir parlare di Girmi molte donne pensano solo al Gastronomo.

E dire che Girmi ha una serie di piccoli elettrodomestici tutti da scoprire. Per la cucina. Per il bagno. Per la casa.

Casco Europa CH 15.

Eccone alcuni per il bagno e la casa.

Girmi potrebbe raccontarvi la storia dei piccoli elettrodomestici, tale è la qualità e tanta è la varietà dei suoi prodotti. Non per niente è diventata una delle maggiori industrie europee del settore, in grado di offrire il prodotto più adatto per ogni necessità della cucina, della casa, del bagno. Girmi offre una gamma ricchissima di prodotti: ognuno in differenti modelli, vari nel tipo e a volte nel colore, ma con una serie di prezzi alla portata di tutti. E per avere le più ampie possibilità di scelta potete richiedere il catalogo generale con tutti i prodotti Girmi, presso quei negozi che espongono questo simbolo: "Centro Specializzato Girmi".

CENTRO SPECIALIZZATO GIRMI
I PICCOLI ELETTRODOMESTICI

Casco Lady CH 26.

Lucidascarpe LS 10.

Pettine unisex AS 52.

Aerotermo VT 13.

Asciugacapelli senior AS 17.

GIRMI

La grande industria dei piccoli elettrodomestici.

V|B IX|E

La trasmissione televisiva che sostituirà da questo ottobre la diciannovenne «Canzonissima»

Vi spiego il mio colpo di fortuna

di Lina Agostini

Milano, giugno

C'era una volta *Canzonissima*. Ora non c'è più, o meglio, c'è ancora, ma ha perso nome cognome e indirizzo per diventare *Un colpo di fortuna*. Dopo i fasti del successo e l'amaro sapore dell'insuccesso, la trasmissione abbinata alla Lotteria di Capodanno è stata messa in liquidazione senza meriti speciali, senza riconoscimenti, senza rimpianti. Aveva soltanto diciannove anni, ma se li portava molto male. Nella sua breve (o troppo lunga, dipende dal gradimento) vita aveva dispensato milioni, canzoni, sorrisi, successo, ma anche polemiche, querele, stanchezza e noia. Finisce un'epoca, cominciata nel 1956 quando un funzionario della RAI, Giovanni Mancini, ideò la più seguita e la più discussa trasmissione della televisione italiana, divenuta simbolo delle gare canore, culla del divismo dei vari Gianni Morandi e Massimo Ranieri, gioia e letizia dei presentatori dal sorriso facile; amata e criticata nello stesso tempo. Per diciannove anni *Canzonissima* ha fatto sempre parlare di sé e dei suoi protagonisti, fino ad essere il più tipico programma del quale si dice male, ma che non si rinuncia a vedere. Trenta milioni di spettatori per una finale; milioni di cartoline spedite dal pubblico a favore dei cantanti; primo premio fino a duecento milioni; cifre sempre da capogiro; sogni per molti e soldi e gloria per pochi: questa è la storia in cifre di *Canzonissima*, che ora lascia il posto a *Colpo di fortuna*, abbinata al programma di quiz *Spaccaquindici* presentato da Pippo Baudo e che dal 5 ottobre andrà in onda alla domenica pomeriggio (il telequiz vero e proprio inizierà però la settimana successiva, il 12 ottobre).

Dunque la chiacchieratissima trasmissione abbinata alla Lotteria Italia lascia il video portandosi dietro gran parte della storia della canzone, dello spettacolo televisivo e della rivista in genere. Dalla *Canzonissima* '59, quella gloriosa di Delia Scala, Paolo Panelli e Nino Manfredi alla *Scala reale* di Pappagone, dalla *Partitissima* dominata da Dalida alla *Canzonissima* '74 vinta dalla coppia Wess-Dori Ghezzi. Nata sulle note di *Mamma* cantata da Nunzio Gallo che vinse con Gino Latilla la prima edizione, *Canzonissima* è morta senza l'onore dell'ultima nota. Eppure di meriti in diciannove anni ne aveva accumulati tanti: ci aveva fatto conoscere la lunghezza

A colloquio con Pippo Baudo, conduttore del nuovo programma che è abbinato al telequiz «Spaccaquindici». Il ruolo del pubblico: da spettatore a protagonista; e dei cantanti: da protagonisti a ospiti

(coscia-piede) delle gambe di Alice ed Ellen Kessler, la grazia dell'ombelico di Raffaella Carrà, le qualità imitative di Loretta Goggi, la volontà di Mita Medici ballerina per forza. Con il tempo anche queste «rivelazioni» non erano bastate più, perché le bionde gemelle tedesche, nonostante avessero conservato la stessa lunghezza di gamba e fossero diventate più belle, si erano ritrovate senza un pubblico delirante per i loro aggiornati «da da umpa»; Loretta Goggi era passata a fare da partner ad Alighiero Noschese e Raffaella infine non poteva tornare a ripetere il suo exploit per la quarta volta.

L'agonia di *Canzonissima* è stata proprio lunga: il «gerovital» delle formule, degli autori, delle trovate ha dato alla trasmissione altri anni di vita, ma la guarigione non c'è mai stata. Tutto il cast creativo del teatro leggero e di varietà italiano è sfilato inutilmente al suo capezzale: Garinei e Giovannini, Lina Wertmuller, Verde, Amurri, Faele, Chiosso, Scarnicci e Tarabusi, Marchesi, Terzoli e Vaime; tutta l'équipe dei registi specializzati ha creato in suo onore formule, fondali, giochi e trucchi da cabina di regia: Antonello Falqui, Romolo Siena, Piero Turchetti, Vito Molinari, Eros Macchi, Mario Landi e Lino Procacci; una legione di attori ha trasmigrato per una stagione dal teatro più o meno serio per annunciare: «Signore e signori, buonasera» dal Teatro delle Vittorie: Tognazzi, Chiari, Manfredi, Lauretta Masiero, Mina, Aroldo Tieri, Alberto Lionello, Peppino De Filippo, Corrado, Alberto Lupo, Nino Taranto, Dario Fo, Franca Rame, Tino Buazzelli, Sandra Mondaini, Vianello. Poi le canzoni: tutta la melodia in note di casa nostra è stata gorgheggiata sul palcoscenico di *Canzonissima* e per vent'anni l'amore, il cuore, la nostalgia, la mamma l'hanno fatta da padroni musicali, mentre le nuove correnti che la musica anglosassone e d'oltre oceano spargevano a pieni strumenti sul mondo intero non riuscivano a entrare nel tempio della canzonetta nemmeno sotto forma di spiffero.

Ora il Teatro delle Vittorie, che per anni aveva ospitato gesti e gestacci, ha perso la sua ospite più illustre. In suo nome gli scenografi gliene avevano fatte di tutti i colori: tappezzato di specchi, coperto di tubi, affogato nei veli e nella plastica, trasformato via via in campo da gioco, cabaret, piazza, stadio, giardino, camera da letto, urna delle nostre illusioni settimanali. Ora la *Canzonissima*, uscita dalla porta del teatro romano, rientra dalla finestra di quel Teatro alla Fiera di Milano dove, nel 1962, si svolse l'unica edizione me-

Pippo Baudo, nella foto a sinistra con Claudia Mori, conduttore dal 5 ottobre di « Un colpo di fortuna », una trasmissione in cui si combatterà non più a colpi di note ma a colpi di quiz. Baudo ha legato il suo nome anche a due edizioni di « Canzonissima », il programma canoro al quale era abbinata finora la Lotteria Italia

IX|E V|B II|10800

neghina di *Canzonissima*, presentata da Dario Fo e Franca Rame sostituiti (per le note polemiche) nelle ultime puntate da Tino Buazzelli e Sandra Mondaini. Solo che la definitiva messa al bando delle canzoni e il cambiamento di teatro non sono le uniche novità che aspettano al varco il *Colpo di fortuna* di Pippo Baudo. Le cartoline, ad esempio, non saranno più due, ma una per ogni biglietto della Lotteria. Due tagliandi per ognuna delle cartelle della Lotteria messe in vendita nell'ultima edizione di *Canzonissima* avevano rovesciato una marea di cartoline sulla trasmissione. Questo non succederà più, almeno si spera. Perché si voteranno dei numeri: il 12, il 13 e il 14. Vale a dire che ogni acquirente di un biglietto potrà spaccare il 15 come i concorrenti del quiz a seconda del valore della carta coperta (1, 2, 3). Abolite le canzoni e con i cantanti chiamati a partecipare alla trasmissione solo come ospiti il livore della lotta si perde per strada e tutto rimane affidato alla dea bendata, proprio quella fortuna che dà il titolo alla trasmissione. Fortuna per vincere il premio settimanale che potrebbe arrivare a quindici milioni, fortuna per i ventun concorrenti (uno per ogni regione italiana più un rappresentante gli italiani all'estero), fortuna per il vincitore finale dei duecento milioni della Lotteria Italia. Tanta fortuna tutta riposta nelle mani di Pippo Baudo presentatore di due passate edizioni di *Canzonissima* e coautore, con Adolfo Perani e Jacopo Rizza, della nuova trasmissione abbinata a *Spaccaquindici*, il quiz che ha preso il posto di *Rischiatutto*. « La struttura della trasmissione », dice Pippo Baudo, « resterà invariata; tre concorrenti per settimana, uno per ogni regione e la supersfida finale. Vincerà non il più bravo, ma quello più preparato sulla storia, sulla cultura, sulla vita della regione che rappresenta. Una gara che risveglierà il campanilismo, forse, ma in senso migliore e una grossa responsabilità per il concorrente ».

L'Italia dunque scende in campo, una regione contro l'altra armata, e combatterà non a colpi di note ma a quiz e chissà che non vinca proprio la regione più stonata, musicalmente parlando. E' possibile — si chiede qualcuno — che senza la settimanale sfida fra i cantanti il « giro di affari » della Lotteria diminuisca? E' un rischio che comunque bisogna correre, rispondono gli ideatori del nuovo abbinamento. « Ma ne guadagnerà lo spettacolo », promette Pippo Baudo, « e la nuova *Canzonissima* uscirà più vispa che mai dalle ceneri delle passate edizioni. Come dire che quando il quiz incontra la lotteria, il risultato è *Un colpo di fortuna* ».

Abbandonati i lustrini, i fondali, le coreografie rutilanti, le scenografie barocche, i comici e le primedonne (non si conosce il nome della « valletta » di lusso che affiancherà nel programma Pippo Baudo), abolita la sfilata finale dei big a gola spiegata, la Lotteria Italia si fa quiz e lo sbarco di Marsala sostituisce Orietta Berti, la capitale del Laos vale Gianni Nazzaro, le vittorie della Nazionale prendono il posto del duo Wess e Dori Ghezzi. L'attualità farà vincere i milioni spaccando il quindici e il ragionier Rossi entrerà nella lista dei vincitori la sera del 6 gennaio 1976, assieme ai suoi illustri predecessori incoronati dall'alloro di *Canzonissima*: Aurelio Fierro, Nilla Pizzi, Joe Sentieri, Tony Dallara, Tony Renis, Claudio Villa, Dalida, Gianni Morandi, Massimo Ranieri, Nicola Di Bari, Gigliola Cinquetti. Di quella vecchia maniera, sepolta da Cochi e Renato sotto una valanga di critiche senza nemmeno il permesso delle Belle Arti.

Spaccaquindici, *il gioco a premi condotto da Pippo Baudo, va in onda tutti i giovedì alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.*

La TV ripropone il grande attore con un ciclo più ampio e più completo: 11 film che vanno dal 1938 al 1957. Questa settimana: «Ag

I registi di Bogart e i suoi amici

Humphrey Bogart. Figlio di ricchi (il nonno era industriale, il padre medico), cacciato da scuola « per carattere estremamente incontrollabile », divenne attore quasi per caso. Il film che lo rese famoso è « La foresta pietrificata »

Le pellicole in «cartellone» recano spesso la stessa firma: Huston, per esempio, Curtiz, Hawks. E tra i protagonisti ritroviamo volti di grandi caratteristi (di cui Hollywood sembra aver perso lo stampo) e dive ancora celebri: Ingrid Bergman, Laureen Bacall, Katharine Hepburn e Michèle Morgan

di Giuseppe Sibilla

Roma, giugno

Humphrey De Forest Bogart, attore, morto di cancro all'esofago nella notte fra il 13 e il 14 gennaio del '57, era già stato ricordato dalla TV nella primavera dell'anno scorso. Magari un po' frettolosamente: quattro film in tutto, alcuni dei quali decisamente minori. Ora l'argomento viene ripreso, con calma e ampiezza diverse. I titoli programmati sono undici e coprono un arco di tempo lungo vent'anni, dal '38 al '57, da una delle prime (non la prima, il Duke Mantee della *Foresta pietrificata*) interpretazioni di spicco, *Angeli con la faccia sporca* di Michael Curtiz, all'ultima, che fu anche tra le più ragguardevoli: *Il colosso d'argilla* di Mark Robson.

Dunque bisognerebbe riparlare di Bogart. L'impresa è disperante per chiunque recalcitri ad adattarsi al rosario delle definizioni ripetute infinite volte dopo essere state felicemente coniate. Il volto scavato e tagliente di Bogart. Il sorriso sottile e raggelante di Bogart. Lo stile di recitazione di Bogart, secco, essenziale, venato di ironia e scandito da improvvise esplosioni di violenza trattenuta a fatica. Il suo personaggio « nero » che non era il gangster della tradizione e dello stereotipo, un qualunque malvagio da opporre al buono della « storia », ma l'emarginato, il « desperado » in lotta con se stesso ma soprattutto con la società che l'ha respinto senza preoccuparsi di verificarne la colpevolezza. L'altro suo personaggio, stabilito a livelli diversi di umanità e di civiltà: ora detective privato che si definisce come eroe positivo unicamente (o quasi) perché ha avuto

guato ai Tropici»

-nemici

Katharine Hepburn oggi e al tempo dei suoi successi. Con lei Bogart interpretò nel 1952 « La Regina d'Africa »

Fra le « bellissime » di Hollywood che hanno legato il loro nome a quello di Bogart, e che qui vediamo in foto di ieri e di oggi, sono anche Michèle Morgan (sopra a sinistra) e Ingrid Bergman (sopra a destra). Qui a fianco, anche lei, « ieri e oggi », la moglie Laureen Bacall

il buon senso di mettersi dalla parte giusta, la parte della legge, salvo a servirla con metodi sostanzialmente identici a quelli adottati da coloro che alla legge si sono ribellati; ora giudice o avvocato che ha viceversa scelto senza ambiguità il ruolo sociale cui attenersi, e lo vive con scrupolo fino in fondo. Il Bogart « uomo », impegnato seriamente nel proprio rapporto con la realtà e capace di scindere il momento professionale da quello personale, privato o pubblico (politico) che sia. E infine — ma ci sono stati tanti altri Bogart — il Bogart « mito », nato prima ancora del giorno della scomparsa e tuttora persistente, a vent'anni di distanza e nel variare del costume e delle mode: un mito, un autentico culto che non appartengono affatto all'area fastidiosa e dilagante della « nostalgia », ma riguardano e affascinano le nuove generazioni non meno delle anziane.

Di tutto questo si è molto scritto e parlato, e ora che i film ritornano si scriverà e parlerà ancora. Ci sono altre vie da battere? Si può far caso, per esempio, al fatto che tra i film compresi nel « cartellone » televisivo ce ne sono parecchi che recano la firma del medesimo regista. Quella di John Huston vi compare tre volte: in ordine cronologico, per *Agguato ai Tropici*, del '42, *Il tesoro della Sierra Madre*, del '48, *La Regina d'Africa* del '52. Bogart ne fece altri con lui, quasi sempre riusciti. Del primo, *Una pallottola per Roy*, Huston fu soltanto sceneggiatore, ma subito dopo, e abbastanza casualmente (perché la parte, anziché a Bogart, sarebbe dovuta andare a George Raft), eccolo suo regista per *Il mistero del falco*, e poi, negli anni, per *L'isola di corallo* e *Il tesoro dell'Africa*.

Huston è stato, come ha scritto qualcuno, « il » regista di Bogart? Di sicuro sappiamo che furono grandi amici. Riandando al loro lavoro comune constatiamo anche che esistevano valide ragioni perché quest'amicizia si consolidasse e ne venissero buoni risultati cinematografici. Il pessimismo di Huston nei confronti della società, degli « altri », è lo stesso che professa il suo amico; ma identica è anche la fiducia — non diciamo la certezza, che sarebbe dir troppo — nell'uomo e nelle sue tensioni morali, destinate a scaricarsi a vuoto non per pochezza individuale ma per effetto di circostanze esterne, di orditi altrui, deformi e astrusi al punto da non poter essere dominati.

Tutti i film « hustoniani », che non sono poi nemmeno molti nella carriera di Huston, chiudono nello scacco, e in quelli interpretati da Bogart è lui, il protagonista, a portare il peso del fallimento. Però c'è una differenza tra Huston e Bogart. Il primo ha smesso in fretta di predicare il proprio « credo » vagamente hemingwayano — la filosofia dell'insuccesso riscattato dalla grandezza del gesto individuale — e si è rifugiato in un comodo artigianato che gli porta dollari e allontana da lui le grane con i produttori. Bogart, al contrario, al primato della ragione umana non ha smesso di credere mai. Nell'ultimo film, *Il colosso d'argilla*, è un ex giornalista sportivo che si fa tranquillamente corrompere da una gang intenzionata a sfruttare un finto campione di boxe e a buttarlo via dopo averlo spremuto come un limone. Ma quando, alla fine, se lo vede davanti senza un soldo e svuotato dell'ultima briciola di vitalità, il giornalista ritrova il coraggio e decide di dire la verità, anche se farlo gli costerà la vita. Bogart seguita a confidare nell'uomo. Huston ha deciso di confidare soltanto nella vita comoda, con qualche alibi calcolato, con qualche film « a insuccesso commerciale garantito » come il recente *Fat City*. Bogart è meglio di Huston. E anche di Hemingway, perché i suoi « bei gesti » non hanno motivazioni di vitalismo poetico ma di coscienza civile riscoperta.

Michael Curtiz, ovvero Mihály Kertész, ungherese trapiantato e divenuto famoso a Hollywood, ha diretto l'attore in sei film. La TV ce ne mostra tre: *Angeli con la faccia sporca*, *Casablanca* e *Il giuramento dei forzati*. Curtiz è stato definito dai critici un uomo di mestiere buono a tutto, e in verità nel suo curriculum (che s'è interrotto nel '62, l'anno in cui ci ha lasciato), i successi commerciali sono assai più frequenti delle prove di originalità creativa. Alle volte, tuttavia, succede che un film finisca per significare più di quanto non avesse premeditato il suo confezionatore. *Angeli*, ad esempio, la dice abbastanza lunga sul processo di trasformazione del gangster da eroe da invidiare, o emulare addirittura, in ripugnante

→

rifiuto sociale, una trasformazione che Hollywood giudicò urgente quando si avvide che il pubblico mostrava di preferire Scarface ai G-Men della polizia.

E che pensare di *Casablanca*? Definirlo un classico sarebbe sicuramente azzardato; classe o non classe, però, trentatré anni dopo la sua prima uscita c'è un gran numero di persone disposte a correre nelle sale dove ancora lo proiettano, e che specialmente all'estero non sono affatto poche. E ci sono intellettuali del cinema che su *Casablanca* e sui suoi luoghi canonici costruiscono altri film e altri successi. Woody Allen ne ha centrato uno in pieno partendo dalla più celebre delle frasi che Bogart pronunziava nel film: « Play it, Sam », « Suonalo, Sam » (non « Play it " again " Sam » come pure riportano i principali « testi » sull'argomento: la precisazione filologica è di Claudio G. Fava, curatore della serie televisiva, che è andato a documentarsi alle fonti).

Con *Provaci ancora, Sam* Woody Allen s'è divertito, dal momento che fa il comico: ma quanto rispetto per il vecchio protagonista. Viene da pensare che l'equazione regista-autore, nel cinema, sia qualche volta un ritornello ripetuto ad orecchio. Per quanto compete a Curtiz, diciamolo, *Casablanca* è proprio brutto: ma dentro ci stanno Bogart e Ingrid Bergman, bellissimi e straordinariamente bravi. *Casablanca* è affar loro. Se seguita a incantare, e ancora una volta non soltanto per effetto di vacua « nostalgia », lo si deve a Bogart e alla sua donna. Non certo a Curtiz.

Che l'equazione di cui sopra sia a volte fasulla, che cioè il fascino e la resistenza al tempo d'una pellicola si debbano spesso più agli attori che al regista che li ha diretti, i film di Bogart lo dimostrano con abbondanza di esempi. Bogart s'è scelto — o gli hanno dato — compagni che hanno statura di protagonisti nelle cronache del cinematografo, sempre oscillanti fra dimensione artistica e affettiva. Le sue donne, splendide: da Silvia Sidney e Bette Davis a Mary Astor, alla Bergman, a Laureen Bacall, Barbara Stanwyck, una volta Katharine Hepburn e Michèle Morgan (e le rivedremo: *La Regina d'Africa* e *Il giuramento dei forzati*). I « grandi » che l'hanno accompagnato, in veste di amici e di nemici, di sodali o di antagonisti feroci: Leslie Howard, James Cagney, Edward G. Robinson, George Raft, William Holden, Fredrich March. E soprattutto quei meravigliosi caratteristi di cui Hollywood ha deplorevolmente smarrito lo stampo, capaci di riempire con la propria presenza molto più che gli angoli delle « storie » alle quali partecipavano. Il pletorico Sidney Greenstreet, Peter Lorre angosciato o perfido, e Walter Brennan, Claude Rains, Walter Huston (il padre del regista).

Erano quasi tutti amici suoi. Qualcuno lo odiava, se sono autentiche le parole riferite dai cronisti. Holden lo definì una volta « quel bastardo »; Mary Astor, sofisticata e gelida anche nei giudizi: « Vocalmente la sua gamma va da A a B. Non era un eroe da cinema. Non era proprio un eroe per niente. Ho anche sentito gente dire che non era veramente un buon attore ». Però c'erano, che andassero o meno d'accordo con lui. Rivederli adesso sarà come compiere un pellegrinaggio, difficile dire quanto consolante o triste, in un mondo di ombre cinematografiche che per la maggior parte ci hanno definitivamente lasciato, o delle quali rimangono gli umani proprietari, ma di anno in anno più remoti, confinati — salvo rare eccezioni — nello sbiadito elenco dei ricordi. Ma quanti film si sono sedimentati nella memoria in virtù della loro presenza, piuttosto che per i meriti di chi li diresse?

Il dubbio non può essere proposto riguardo a Howard Hawks, l'altro « director » più volte rappresentato nella « serie » bogartiana. Anzi, rappresentato al completo, perché l'attore lavorò due sole volte con lui, ed entrambi i risultati stanno per esserci riproposti: *Acque del Sud*, traduzione dell'*Avere e non avere* di Hemingway, e *Il grande sonno*, una delle vette della narrativa « nera » di Raymond Chandler. Due magnifici libri e due magnifici film. Hawks non è di quelli che s'accontentano del « mestiere di regista ». Il suo è alto artigianato (arte o non arte, a chi può interessare?), esercitato e onorato con ben scarse smentite nel corso d'una carriera che sbalordisce per ampiezza e per qualità. E « bravi artigiani » si sono mostrati anche Nicholas Ray, Richard Brooks e Mark Robson, registi degli altri film che completano il programma.

Dunque Bogart ritorna, e in qualche modo ne abbiamo riparlato. Ha detto una volta: « Un mio amico giornalista ha un sogno ricorrente. Mette il foglio in macchina, batte per una ventina di minuti e infine si accorge di non aver scritto niente. Se la cosa capitasse nella realtà a certi cronisti, il mondo andrebbe meglio ». In nome di una smodata ammirazione per Bogart, si può correre il rischio che la citazione venga giudicata applicabile alle parole che precedono.

Giuseppe Sibilla

Humphrey Bogart: Agguato ai Tropici *va in onda lunedì 30 giugno alle ore 20,40 sul Nazionale TV.*

LE CONCERTISTE ALLA RADIO 8

A colloquio con Gloria Lanni, la pianista che non si isola nella musica

Rosmarino gulasch e molto Bartók

di Luigi Fait

Roma, giugno

Dopo un suo concerto a Budapest, Zoltán Kodály, celebre compositore e didatta ungherese, le mise nelle mani una pianta di rosmarino. « Povera me! », pensò Gloria Lanni, ancora ragazzina, che in Italia era pur stata acclamata come fanciulla-prodigio, « il maestro vuole forse sottolineare l'opportunità ch'io passi alle pentole della cucina ». Ma la tranquillizzarono subito. Si trattava di un'antica usanza magiara con il significato di omaggio e di augurio.

Incontro la pianista nella sua casa di Roma. Esordisce parlandomi di Mozart: « L'ultimo sublime gradino a cui aspiro, la spiritualità assoluta ». Poi il discorso cade sui critici musicali che non ha mai voluto conoscere di persona. Preferisce che rimangano « fantasmi ». E riesce perfino a rimproverarmi di averle rotto quest'incantesimo. Pazienza! Subito dopo le piacerebbe analizzare con me il tipo della donna-concertista e le sue maniere interpretative, la sua forza muscolare, la sua esigenza di « sonare come un uomo ». Mi piace, è interessante sentirla discutere. E' specialista in Béla Bartók (e in gulasch), grazie ai lunghi studi in Ungheria. « Ma in Francia », dice, « mi hanno invece chiesto perché mi sono specializzata in Chopin ». Il fatto è che Gloria Lanni, quando si dedica a un autore, va fino in fondo, capace di presentarne in pubblico l'opera omnia. Ecco i suoi cicli integrali nei nomi di Brahms, Dvorák, Liszt, Smetana, Chopin e ovviamente di Bartók. Le premono i recital ragionati e non quelli casuali. Da ciò anche le sue serate intitolate ad esempio: « L'eredità beethoveniana in Bartók ».

Vuole penetrare nell'anima, nello spirito dell'autore: « Ho bisogno dell'intera sua personalità, dei suoi tormenti, di fare un bagno nelle sue creazioni. E non lo eseguo mai uguale, bensì sempre diverso, scoprendovi sempre qualcosa di nuovo, di inedito. Nello stesso tempo sono convinta della missione di educare il pubblico, di fargli amare ciò che interpreto. Io vado per onde amorose: per me i concerti sono grandi atti d'amore. Ne esco esausta ma felice, certa di aver compiuto un passo in avanti nella costruzione di me stessa. Ogni giorno rinasco; mi pare di cominciare da capo. Le mie preferenze vanno al pubblico di provincia, magari a quello che per la prima volta vede come è fatto un pianoforte, oppure a gente come quella di Città di Castello, dove da qualche anno si svolge il Festival delle Nazioni ». Qui la Lanni, insieme con Zecchi, con Klemm, con Giuranna e con altri, è fra i docenti dei famosi Corsi Internazionali. Qui, i garzoni dei negozi, i camerieri d'albergo, gli studenti delle scuole medie e superiori corrono ad ascoltare Bartók, Berg, Schönberg: « L'anno scorso mi hanno chiesto un bis; ma non volevano il solito pezzo di bravura: quei ragazzi hanno preteso che io ripetessi dalla prima nota all'ultima una Sonata di Brahms, ossia ben quarantacinque minuti di musica. Me li sarei abbracciati tutti... Si deve stare attenti al pubblico: dobbiamo essere noi artisti ad andare verso le platee e non viceversa. Posso assicurare che l'élite delle poltronissime non è altrettanto stimolante ».

Le chiedo il suo giudizio sull'avanguardia. Sì, la incuriosisce, anche quella fatta con le spazzole e coi manganelli: « Rientra pur sempre nel fantastico mondo pianistico, che si basa essenzialmente su momenti teatrali, su fattori spettacolari. Io, tuttavia, non mi appassiono alle esperienze più avanzate. Mi bastano semmai i contemporanei: Petrassi (me l'hanno chiesto anche in bis a Mosca), Dallapiccola, Zafred, Malipiero, Turchi. Quando questi maestri scrivono per pianoforte, io ne sono conquistata. Adoro il mio strumento. Arrivo perfino ad accettarlo quando è sonato male. Se ne sento le armonie, pur sgangherate, uscire da una bettola, mi fermo estasiata. Mi appartiene, con tutti i suoi linguaggi: da quello di Brahms, che trasforma le corde in un'orchestra, a quello di Bartók, che ne fa una favolosa percussione ».

Del pianoforte si è invaghita da quando aveva quattro anni: « Mi giudicarono una bambina dal talento eccezionale, ma io mi sono sempre ritenuta normalissima. Non ho avuto gratuitamente nulla dalla natura. Ho sudato per raggiungere i diversi traguardi, sotto la guida di Randanini, di Renzi, di Aprea, di Michelangeli in Italia; poi, in Ungheria, con Antal e Milhaly, nonché con Kodály; premiata al "Liszt-Bartók" di Budapest, al "Busoni" di Bolzano e scritturata dalle più prestigiose società concertistiche del mondo: dalla Turchia alla Russia, dalla Francia alla Germania. Sono stata una bambina molto triste; ma non mi sono per questo isolata nella musica. Mi interesso di tutto, in primissimo piano di arti figurative ». Ha sposato l'architetto Fausto Cimara, anche pittore, scultore, critico d'arte, a sua volta cultore di musica, che da ragazzo sonava il trombone nei complessi jazz. Gloria Lanni confessa comunque che è il pianoforte ad arricchirla in tutti i sensi.

E la didattica? Mi ricorda che insegna da tre anni al Conservatorio di Pescara, « dove gli allievi (dieci) sono come altrettanti figli: dopo gli "io-io-io" della mia formazione, avevo urgenza di donarmi ai più giovani. La scuola è per me una specie di esaltante maternità. E faccio quotidianamente tesoro della lezione di Kodály, il quale — non dimentichiamolo — ci ammoniva che l'educazione musicale s'inizia nove mesi prima della nascita ».

Un concerto della pianista Gloria Lanni va in onda sabato 5 luglio alle ore 18,05 sul Terzo radiofonico.

Gloria Lanni. Oltre ai concerti come solista si dedica all'insegnamento: da tre anni è titolare della cattedra di pianoforte al Conservatorio di Pescara

ROBERTS®

perche' il tuo bambino ha la pelle ancor piu' delicata della tua.

la Crema Fluida: detergente

La Crema Fluida Roberts ha una formula speciale: idrata e deterge delicatamente la pelle mantenendola sana e vellutata.

per il tuo bambino... e per te

Se la tua pelle è delicata scegli anche per te i prodotti della Linea per Bambini Roberts. Perchè non cominci dalla Crema Fluida detergente? Ne resterai felicemente sorpresa.

Il Sapone Neutro

Il più famoso dei saponi per l'igiene: il Sapone Neutro Roberts, delicato per pelli delicate.

quando la pelle e' delicata:
linea per bambini ROBERTS®

V/F Varie TV Ragazzi

La banda del cortile

CANTA CON NOI

Martedì 1° luglio

Attenzione! Attenzione! Tutti in piedi, per favore, pronti ad accogliere festosamente la gloriosa banda. Ma di che banda si tratta? Della « Banda del cortile », diamine. Eccola che arriva. Applaudite, signori, applaudite. Saranno una cinquantina, forse sessanta, armati di tamburelli, piatti, mestoli, coperchi di latta, pentole ed ogni sorta di strumenti strani. Cantano, suonano, battono i piedi, scuotono la testa, tutto a tempo di marcia. In un angolo è stato costruito un ufficio-redazione con scrivania, telefono, sedie. In un altro angolo spiccano un pianoforte da concerto e vari elementi di scena.

Siamo nel Teatro dell'Antoniano di Bologna, dove viene realizzato il programma *Canta con noi* per la regìa di Fulvio Tolusso. Il programma è condotto da un gruppo di ragazzi: Carlo, Mirco, Sonia, Davide, Giovanna, Maria Rosa, Elisabetta, Marzia. Nella redazione troviamo Alarico, addetto alle relazioni pubbliche, perennemente attaccato al telefono. Le redattrici Luciana e Cristina siedono alla scrivania e, con volto attento, esaminano carte, fotografie, schede. Qual è il primo numero del programma? L'intervento del personaggio sportivo che ha ottenuto il maggior numero di richieste da parte dei ragazzi. Vediamo: Savoldi, Regazzoni, Rivera, Topo Gigio. Che cosa c'entra Topo Gigio? C'è sempre qualche redattrice pasticciona. Andiamo avanti. Ceccotto. Ecco, Johnny Alberto Ceccotto, campione motociclistico, ha ottenuto il maggior numero di voti. Vada per Ceccotto. E Ceccotto arriva. I ragazzi gli fanno festa, il campione risponde con semplicità e prontezza a tutte le loro domande, scherza coi più piccini. Insomma, un intervento cordiale e simpatico. I ragazzi gli dedicano *La figlia del re di Castiglia*.

Altre schede, altre consultazioni, altre telefonate. Arriva un bambino con una scheda in mano: « Io voglio quello che fa sparire le cose e fa uscire il coniglio dal cappello ». I membri di redazione si consultano brevemente: bisogna accontentare il bambino, ci vuole un prestigiatore. Il ricercatore telefonico sentenzia che così, su due piedi, è possibile avere solo un prestigiatore in formato ridotto, ossia un ragazzo. Va bene, vada per il ragazzo.

Eccolo qua. Si chiama Giordan. Perbacco, è bravissimo! Bravo quasi quanto un « mago grande ». Applausi, complimenti e poi un mucchio di domande: come si diventa prestigiatore, quali sono i « trucchi del mestiere », eccetera. Andiamo avanti. Cino Tortorella, alias Mago Zurlì, dovrà questa volta fare l'ospite e non il presentatore. Per meritarsi l'applauso dei ragazzi dovrà fare molte cose, cantare, recitare, eseguire un'azione scenica mimata. Anche Mariele Ventre, direttrice del Piccolo Coro dell'Antoniano, dovrà, per una volta, essere intervistata dai ragazzi ed eseguire al pianoforte un brano classico.

Il repertorio del Piccolo Coro è vastissimo: comprende, tra l'altro, canti tradizionali di varie regioni italiane, melodie classiche, i motivi presentati allo Zecchino d'Oro e così via. Uno dei brani più alti e più belli, il primo in classifica della « hit parade » del Piccolo Coro, è il *Cantico delle creature* i cui versi furono composti da un autore che è il patrono d'Italia: san Francesco d'Assisi. La musica è stata scritta da Augusto Martelli anch'egli ospite del programma.

Il campione motociclistico Johnny Alberto Ceccotto intervistato da un gruppo di ragazzi nel corso del programma « Canta con noi » che va in onda martedì 1° luglio

Le avventure del famoso cavallino

POLY IN VACANZA

Mercoledì 2 luglio

Cécile Aubry, ex attrice ed ora apprezzata scrittrice per ragazzi, è l'autrice del soggetto e della sceneggiatura di *Poly a Venezia*, un telefilm in tredici episodi che la RAI ha prodotto in collaborazione con la Radiotelevisione francese, girato interamente a colori e diretto da Jack Pinoteau.

Madame Aubry ha l'esclusiva dei soggetti su Poly — un cavallino biondo, intelligente e bravo quanto un bravo attore — soggetti che ella poi, regolarmente, sviluppa in forma narrativa e pubblica in volumi illustrati che, in Francia, vengono venduti a decine di migliaia di copie. Su Poly sono state realizzate numerose serie di telefilm in collaborazione, si può dire, con quasi tutti gli enti televisivi europei. Gli ultimi, in ordine di tempo, sono *Poly in Oriente*, *Poly in Andalusia*, *Poly in Belgio*.

Per la serie italiana, Cécile Aubry ha creato una vicenda ricca di situazioni a volte divertenti e a volte patetiche, che ha per sfondo gli angoli più belli di Venezia, il massiccio delle Tofane, Cortina d'Ampezzo, il Passo delle Tre Croci, Anguillara Sabazia, il parco ed i saloni di una villa patrizia romana. Accanto a Poly lavora Thierry Missud, un bambino francese che nel film interpreta il personaggio di Pippo, alunno di terza elementare.

Pippo ama molto la musica ed ha imparato a suonare il violino ad orecchio, ha persino « inventato », come dice lui, una melodia che suona continuamente, meritandosi gli applausi ed i complimenti dei vicini di casa. Pippo ha un'altra passione: gli aeroplani. Da grande farà il pilota, come il suo papà, del quale, purtroppo, da tre anni non si hanno notizie. Alla mamma non chiede più nulla, perché non vuol vederla piangere, ma lui è sicuro che il papà tornerà, un giorno o l'altro. La storia si snoda nell'arco delle vacanze estive. E' l'ultimo giorno di scuola, Pippo è stato promosso ed il maestro ha voluto fargli dono di un libro pieno di illustrazioni di aeroplani. Prima di tornare a casa, Pippo corre all'imbarcatoio di piazza San Marco per salutare il gondoliere Angelo, suo grande amico. Spesso, e soprattutto nelle giornate in cui vi sono in giro pochi turisti, Angelo invita Pippo a salire in gondola e lo porta sul Canal Grande.

Ora il bambino torna a casa. Ad un tratto vede uscire dal portone di un antico palazzo un cavallino dalla lunga criniera bionda. Pippo resta a bocca aperta, incantato, come dinanzi ad un personaggio fiabesco. Il cavallino si avvicina a Pippo, si lascia accarezzare, gli strofina il muso sulla guancia, poi gli si mette accanto e lo segue.

Pippo e il cavallino Poly diventano amici. Il pony accompagnerà il ragazzo dovunque, lo aiuterà, lo proteggerà e, nel corso di una situazione particolarmente drammatica, gli salverà la vita. Thierry Missud è un bambino che recita con estrema naturalezza, cavalca con disinvoltura, passa da un'espressione drammatica ad una comica con la facilità di un attore professionista. Eppure, è stata questa la sua unica partecipazione artistica. « Thierry deve tornare a scuola », diceva spesso la signora Missud, quando, fra una pausa e l'altra, si parlava dell'eventualità di indirizzare il ragazzo verso la carriera artistica. « Thierry deve studiare, non voglio che si distragga ulteriormente ».

Quando si girava a Venezia, Thierry era sempre con i bambini veneziani a giocare con le palline di vetro. Lui parlava in francese ma i bambini veneziani lo capivano ugualmente, e lo chiamavano Pippo.

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 29 giugno

AUGIE DOGGIE, spettacolo di cartoni animati. Il cagnolino Augie ed il suo papà giocherellone, Doggie Daddy, sono tra i più simpatici personaggi creati da Hanna e Barbera. Augie e Daddy sono al centro di due divertenti avventure dal titolo *L'anatroccolo trafelziano* e *Il gigante della favola*. Seguirà *Enciclopedia della natura* con un interessante documentario realizzato in Australia da Lionel Hudson: *Operazione canguro*.

Lunedì 30 giugno

LA STORIA DELLA SALVEZZA a cura di Davide Maria Turoldo, regìa di Roberto Piacentini. Settima puntata. Storia di Samuele, figlio di Anna, e dell'Arca dell'Alleanza, in cui veniva custodito il testo della legge del Signore. Dopo aspra guerra contro gli Israeliti, i Filistei, vincitori, s'impadroniscono dell'Arca, ma dopo una serie di sciagure ed epidemie sono costretti a renderla ad Israele. Seguirà la rubrica *Immagini dal mondo* a cura di Agostino Ghilardi.

Martedì 1° luglio

CANTA CON NOI, spettacolo musicale trasmesso dall'Antoniano di Bologna per la regìa di Fulvio Tolusso. Partecipano il campione motociclistico Johnny Alberto Ceccotto, il maestro Augusto Martelli, Cino Tortorella, la pianista Mariele Ventre, il piccolo prestigiatore Giordan, i bambini del Piccolo Coro.

Mercoledì 2 luglio

POLY A VENEZIA di Cécile Aubry, regìa di Jack Pinoteau. Primo episodio: *Incontro misterioso*. Ultimo giorno di scuola. Pippo, mentre torna a casa, vede uscire dal portone di un palazzo un cavallino biondo che gli si avvicina, si lascia accarezzare, poi gli si mette accanto e lo segue. Il programma è completato da due puntate, la nona e la decima, del romanzo *L'isola delle cavallette*.

Giovedì 3 luglio

VITA DA SUB a cura di Gianfranco Bernabei e Gigi Oliviero. Undicesima ed ultima puntata. A conclusione del programma verranno presentate alcune fasi dei due records d'immersione in apnea conquistati da Enzo Majorca nell'agosto del 1973 al largo di Porto Venere. Completerà il pomeriggio dei ragazzi il cartone animato *I fratelli Invidia* della serie *L'allegra banda di Yoghi*.

Venerdì 4 luglio

VANGELO VIVO a cura di Gianni Rossi. Quarta puntata. Visiteremo alcune grotte della Sardegna: quella del Bue Marino, quella di Ispinigòli e quella del Fusario, in compagnia del gesuita speleologo padre Antonio Fureddu, direttore dell'Osservatorio Geofisico della Sardegna e del Gruppo Speleologico Pio XI. Il programma è completato da una nuova avventura dell'orso Gelsomino, conduttore della rubrica *Roba da orsi* di Maria Rosa De Salvia e Michele Scaglione.

Sabato 5 luglio

IL DIRODORLANDO, spettacolo di quiz, giochi e gare di abilità condotto da Ettore Andenna. Testi di Cino Tortorella e Guglielmo Zucconi. Regìa di Cino Tortorella.

INCONTRO CON TOGNAZZI

Ugo Tognazzi ha presentato, recentemente a Roma, presso la sede dell'ALNA, il libro che ha già ottenuto tanto successo di critica e di pubblico: « L'Abbuffone ». Un cocktail party Cinzano ha sottolineato il carattere « conviviale » dell'avvenimento cui hanno partecipato molte personalità del mondo dello spettacolo e artistico della capitale.

TV 29 giugno

N nazionale

11 — Dalla Chiesa Parrocchiale del Preziosissimo Sangue in Roma
SANTA MESSA
Commento di Pierfranco Pastore
Ripresa televisiva di Carlo Baima
e
DOMENICA ORE 12
a cura di Angelo Gaiotti

12,15-12,55 A - COME AGRICOLTURA
Settimanale a cura di Roberto Bencivenga
Realizzazione di Maricla Boggio

la TV dei ragazzi

17,15 AUGIE DOGGIE
in
— **L'anatroccolo trafalziano**
— **Il gigante della favola**
Cartoni animati di W. Hanna e J. Barbera
Distr.: Screen Gems

17,30 ENCICLOPEDIA DELLA NATURA
a cura di Sergio Dionisi e Fabrizio Palombelli
Operazione canguro
Regia di Lionel Hudson
Prod.: L. Hudson

18,15 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere

18,30 TANTO PIACERE
Varietà a richiesta
a cura di Leone Mancini e Alberto Testa
Presenta Claudio Lippi
Complesso diretto da Augusto Martelli
Regia di Adriana V. Borgonovo

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

19,40 TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO

20,30
MURAT
generale napoleonico, dal 1808 al 1815 re di Napoli
Sceneggiatura di Dante Guardamagna
Terza ed ultima puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Capitano Starace — *Antonio Casagrande*
Il relatore Frojo — *Manlio Guardabassi*
Il generale Nunziante — *Vittorio Sanipoli*
Il canonico Masdea — *Mario Laurentino*
Trentacapilli — *Guido Leontini*
Gioacchino Murat — *Orso Maria Guerrini*
Julie Recamier — *Graziella Galvani*
Carolina Murat — *Paola Bacci*
Marzio Mastrilli Di Gallo — *Roldano Lupi*
Napoleone — *Raoul Grassilli*
Il conte Di Mier — *Francesco Paolo D'Amato*
Fouché — *Mario Feliciani*
Il « basso » Labache — *Sergio Kalabakos*
Giuseppe Zurlo — *Aldo Massasso*
Eugenio di Beauharnais — *Nicola Del Buono*
Achille Murat — *Filippo Attanasio*
Guglielmo Pepe — *Aldo Barberito*
Pietro Colletta — *Emilio Cappuccio*
Paolina Bonaparte — *Elisabetta Carta*
Matteo Galdi — *Pier Luigi Zollo*
Antonio Maghella — *Gigi Casellato*
Re Ferdinando — *Gianni Musy*
Il ministro Medici — *Roberto Pescara*

Consulenza di Carlo Zaghi
Musiche di Bruno Nicolaj
Scene di Enzo Celone
Costumi di Mario Giorsi
Regia di Silverio Blasi

DOREMI'

21,40 LA DOMENICA SPORTIVA
Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

BREAK

22,45
TELEGIORNALE
Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

14,30-19 RIPRESE DIRETTE DI AVVENIMENTI AGONISTICI

19,30 Da Piazza San Pietro in Roma:
ORDINAZIONE SACERDOTALE CONFERITA DAL PAPA PER LA SOLENNITA' DEI SANTI PIETRO E PAOLO
Telecronista Giancarlo Santalmassi

20,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO

21 —
ALLE NOVE DELLA SERA
Spettacolo musicale
di Maurizio Costanzo e Roberto Danè
condotto da **Gianni Morandi**
con Evelina Sironi ed Elisabetta Viviani
Scene di Ennio Di Majo
Regia di Francesco Dama

DOREMI'

22 — SETTIMO GIORNO
Attualità culturali
a cura di Francesca Sanvitale
con la collaborazione di Enzo Siciliano

22,45 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Gletschertour im Engadin
Ein Film von Markus Weyermann
Verleih: Condor

19,20 Erinnerung an einen Sommer in Berlin
Fernsehspiel nach einem Kapitel aus Thomas Wolfe's Roman « Es führt kein Weg zurück » von Rolf Hädrich
2. Teil
Verleih: Polytel

20 — Kunstkalender
20,05 Ein Wort zum Nachdenken
Es spricht Wilhelm Parth

20,10-20,30 Tagesschau

Vedremo Aldo Barberito in « Murat » (20,30, Nazionale)

domenica

SANTA MESSA e DOMENICA ORE 12

ore 11 nazionale

Dopo la Messa, in Domenica ore 12 *viene illustrato il nuovo catechismo per i fanciulli. Già dal 1967 la competente commissione di vescovi ha stabilito un piano di vasta portata per l'aggiornamento della catechesi, punto centrale della crescita religiosa di ogni cristiano. Il piano ha previsto testi diversi di catechismo in relazione alle varie età: due libri per i fanciulli fino a 7 anni, uno per i ragazzi, un altro per gli adolescenti e infine il catechismo per gli adulti. L'anno scorso è stato offerto alla sperimentazione dei vari centri catechistici il primo libro per i fanciulli, mentre è di questi giorni la pubblicazione del secondo. Sui risultati e sulle esperienze collegate a questo primo anno di nuovo catechismo Claudio Pistola ha raccolto, con la regia di Arnaldo Genoino, i pareri di alcuni educatori e di un gruppo di genitori, riprendendo anche i momenti più significativi e vivaci di una lezione di catechismo. Monsignor Caporello, responsabile del centro catechistico nazionale, spiega infine le linee di fondo collegate alla nuova catechesi.*

TANTO PIACERE

ore 18,30 nazionale

Con l'appuntamento di questa sera si chiude il ciclo della rubrica Tanto piacere, *il varietà a richiesta di Leone Mancini e Alberto Testa, che, regista Adriana Borgonovo, è stato presentato per il secondo anno consecutivo da Claudio Lippi. Lo schema della trasmissione, che prevede l'incontro con i beniamini del pubblico, richiesti dallo stesso con cartoline e telefonate, oltre a fare quasi un sondaggio popolare delle preferenze (naturalmente nella stagione in corso), permette di sentire il polso nei riguardi dell'interesse della stessa trasmissione, della cui riuscita favorevole una prova è stato il passaggio, effettuato quest'anno, dal secondo canale al pomeriggio domenicale. Mediatore Claudio Lippi, il pubblico ha potuto fare la diretta conoscenza con i suoi idoli. E anche per quest'ultimo incontro dell'anno si annuncia una fitta partecipazione di grossi nomi: da uno dei complessi del «liscio»,* La Vera Romagna, *al duo italo-americano di chitarristi Santo e Johnny (tra le loro ultime incisioni figura anche il tema del «Padrino numero due» di Rota), da Pippo Franco, uno degli attori del cabaret romano* Il Bagaglino, *a Raf Vallone, ovvero Marco Visconti, divo incontrastato dell'ultimo romanzo televisivo. Dulcis in fundo, Rosanna Schiaffino.*

TELECRONACA DAL VATICANO

ore 19,30 secondo

Oggi, nel tardo pomeriggio, la televisione riprenderà in diretta alcune fasi della funzione religiosa che è stata preparata in occasione del XII anniversario della coronazione di papa Paolo VI. Proprio dodici anni fa, infatti, l'allora cardinal Montini, vescovo di Milano, in seguito alla sua elezione da parte del conclave, fu proclamato Papa con una solenne cerimonia. La telecronaca durerà circa un'ora, dalle 19,30 alle 20,30, e inizierà con la ripresa del discorso che il Papa terrà dopo il Vangelo, nella Messa celebrata sul sagrato di piazza S. Pietro, per la solennità di san Pietro e san Paolo, di fronte a migliaia di fedeli riunitisi, quest'anno più di sempre, nella capitale della cristianità. Al termine dell'omelia inizierà il rito dell'ordinazione sacerdotale di circa 400 diaconi di ogni parte del mondo. Il momento culminante sarà dato dalla «imposizione delle mani» e dalla orazione consacratoria. Seguiranno l'unzione delle mani e la consegna a ciascun eletto della patena e del calice; quindi l'abbraccio del Papa ai novelli sacerdoti. Al termine del rito dell'ordinazione la Messa riprenderà, come di consueto, dall'offertorio, concelebrata con il Papa dai cardinali e dai neosacerdoti.

MURAT - Terza ed ultima puntata

ore 20,30 nazionale

Sempre prendendo spunto dallo svolgimento del processo che ha luogo a Pizzo Calabro dove Murat è prigioniero, si ricostruiscono le tappe dei sette anni di regno di Gioacchino. La stella di Napoleone comincia a declinare ed è quindi necessario crearsi una propria autonomia. Gioacchino tenta un avvicinamento alle potenze alleate mentre comincia a caldeggiare il desiderio di indipendenza delle popolazioni italiane. Pensa alla possibilità dell'unificazione di tutta la penisola. Napoleone sconfitto dagli alleati austriaci e inglesi si ripara all'Elba, ma al congresso di Vienna che deve segnare il nuovo assetto dell'Europa gli alleati deludono le aspettative di Murat: nessuna delle garanzie promessegli per la stabilità del suo trono viene confermata. Paolina Bonaparte (Elisabetta Carta), che fa la spola con l'isola d'Elba, ridesta nel suo cuore l'antica devozione per l'imperatore. La fuga dall'Elba affretta la sua determinazione di muovere in armi contro gli stranieri in Italia. E' il 15 marzo del 1815 quando dichiara guerra all'Austria, lanciando poi da Rimini un proclama agli italiani affinché si uniscano nella lotta per l'indipendenza. Non riscuote molto credito e viene ripetutamente sconfitto a Tolentino, e a Mignano. Rifugiato in Corsica ritenta la sorte con l'avventura di Pizzo. La sua parabola è conclusa: il tribunale ha emesso la sentenza: viene fucilato il 13 ottobre del 1815.

ALLE NOVE DELLA SERA

ore 21 secondo

Questa sera è in programma una vera e propria sfilata di complessi. Aprono la rassegna i Duemilauno, con la canzone Nella mente solo lui; *si fa avanti poi il complesso di Fred Bongusto con la canzone* Che bella idea; *conclude la rassegna il Gruppo di Vittorio Borghesi che con Bruna Lelli presenta* Cari amici miei. *Come sempre, però, Gianni Morandi vuol fare posto nella trasmissione anche ai suoi colleghi «isolati»: il turno di oggi tocca a Pier Giorgio Farina che ascolteremo nel motivo conduttore del recente film di Francis Coppola* Il Padrino parte seconda; *e a un divo non dimenticato, Emilio Pericoli.*

LA DOMENICA SPORTIVA

ore 21,40 nazionale

Anche il calcio-giocato, come altri sport, è andato in vacanza. Ormai rimangono solo le cosiddette discipline estive di cui il ciclismo è una delle principali. Oggi si corre la terza tappa del Tour de France che vedrà i corridori trasferirsi da Amiens a Versailles. Si tratta di una frazione non molto dura, senza eccessive scosse, che dovrebbe favorire i passisti e i velocisti. Il Tour, quest'anno, è articolato in 22 tappe (è partito venerdì 27 da Charleroi e si concluderà a Parigi domenica 20 luglio) con due giorni di riposo ad Auch dopo la nona frazione ed a Nizza dopo la quattordicesima. Il ciclismo è in pieno rilancio.

Durante il Giro d'Italia ha ottenuto consensi addirittura inaspettati. Sia sulle strade sia a casa gli spettatori si sono moltiplicati. Il pubblico televisivo è stato valutato sui quattro milioni al giorno, con una punta massima di cinque milioni e trecentomila per l'ultima tappa. Lo stesso entusiasmo si prevede per il Tour, in considerazione del fatto che alla corsa francese sono presenti non solo tutti i protagonisti del Giro, ma anche gli «illustri» assenti.

TV 30 giugno

N nazionale

Per Napoli e zone collegate, in occasione della 18° Fiera Campionaria della Casa e della Edilizia

10,15-11,40 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

per i più piccini

17,45 LA STORIA DELLA SALVEZZA
Settima puntata
Testo di Davide Maria Turoldo
Regia di Roberto Piacentini
con Nicola Del Buono, Bruno Portesan e Serenella Cenci

la TV dei ragazzi

18,15 IMMAGINI DAL MONDO
Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Televisivi aderenti all'U.E.R.
a cura di Agostino Ghilardi

18,45 TUTTILIBRI
Settimanale di informazione libraria
a cura di Giulio Nascimbeni con la collaborazione di Giuseppe Bonura e Walter Tobagi
Regia di Raoul Bozzi

19,15 TELEGIORNALE SPORT
TIC-TAC
SEGNALE ORARIO
CRONACHE ITALIANE
OGGI AL PARLAMENTO
ARCOBALENO
CHE TEMPO FA
ARCOBALENO

20 —
TELEGIORNALE
Edizione della sera
CAROSELLO

20,40 HUMPHREY BOGART: IL FASCINO DELLA SOLITUDINE
Presentazioni di Claudio G. Fava
realizzate da Sandro Spina (II)
AGGUATO AI TROPICI
Film - Regia di John Huston
Interpreti: Humphrey Bogart, Mary Astor, Sydney Greenstreet, Charles Halton, Sen Young, Roland Got
Produzione: Warner Brothers
DOREMI'

22,30 L'ANICAGIS presenta:
PRIMA VISIONE

22,45
TELEGIORNALE
Edizione della notte
OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA

2 secondo

18-18,40 TVE-PROGETTO
Programma di educazione permanente
coordinato da Francesco Falcone
Esperienze educative locali
Terza e quarta puntata
Italia
Regia di Giampiero Cane

20,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
INTERMEZZO

21 —
I DIBATTITI DEL TG
a cura di Giuseppe Giacovazzo
DOREMI'

22 — RITRATTI D'ARTISTA
1° - **Lorin Maazel**
e la New Philharmonia Orchestra
Un programma realizzato da Kennet Corden
(Produzione B.B.C.)

23 — CICLISMO: TOUR DE FRANCE
Servizio speciale

23,10 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Luca Di Schiena
(Replica)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano
SENDER BOZEN
SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE
19 — **Sonderdezernat K 1**
« Kassensturz um Mitternacht »
Kriminalfilm
Regie: Alfred Weidenmann
Verleih: Polytel
20 — **Sportschau**
20,10-20,30 **Tagesschau**

XII G ciclismo

Francesco Moser corre al Tour de France cui è dedicato lo « speciale » alle 23 sul Secondo

TUTTILIBRI

ore 18,45 nazionale

Questa trasmissione di Tuttilibri, *ultima della serie di quest'anno (la rubrica letteraria riprenderà in autunno), si apre con l'« angolo dei quattro scrittori »: vengono presentati* Il sipario ducale *di Paolo Volponi; gli* Scritti corsari *di Pier Paolo Pasolini;* La villeggiante *di Lalla Romano;* Il porto di Toledo *di Anna Maria Ortese. Segue lo « scaffale dell'humour »: in vetrina sono* Golpitalia *di Nino Vascon;* Comica familiare *di Ugo Buzzolan;* Famiglia a carico *di Antonio Amurri;* Alto gradimento *di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni. L'intervista di* Tuttilibri *di questa volta è con Giampaolo Pansa e riguarda i suoi due ultimi lavori:* Cronache con rabbia *e* Una carriera. *Per lo « scaffale del giallo » vengono offerti all'attenzione del pubblico:* Giustizia per scommessa *di Antonio Perria;* Ritratto alla provincia in rosso *di Paolo Levi;* Fiori alla memoria *di Loriano Machiavelli. Successivamente per la « narrativa tra storia e cronaca » vengono presentati:* Il sistema periodico *di Primo Levi;* Parigi 1939 *di Guglielmo Negri;* Il nascondiglio *di Mario Monti;* Notti e nebbie *di Carlo Castellaneta.*

Conclude il consueto panorama editoriale con la presentazione di tre opere prime: L'apprendistato *di Giovanni Bianchi;* Piazze d'Italia *di Antonio Tabacchi;* Padre padrone *di Gavino Ledda.*

AGGUATO AI TROPICI

ore 20,40 nazionale

Agguato ai Tropici, *titolo originale* Across the Pacific *e anno di produzione 1942, è il secondo film incluso nella « personale » che la TV sta dedicando a Humphrey Bogart. E' anche la terza regia di lungometraggio nella carriera di John Huston, che aveva allora 39 anni, e il secondo incontro sul set fra un cineasta e un attore che avevano già avuto modo di diventare grandi amici e dalla cui collaborazione dovevano venire negli anni successivi alcune pellicole di prim'ordine. Tratto da un romanzo di Robert Carson e interpretato, oltre che da Bogart, da Mary Astor, Sidney Greenstreet, Charles Halton, Sen Young, Monte Blue e diversi altri attori e caratteristi, il film racconta di un ufficiale americano, Rick Leland, che dopo esser stato condannato da una corte marziale viene degradato e espulso dall'esercito. Leland tenta inutilmente di farsi accogliere nell'artiglieria canadese, e successivamente si imbarca su un piroscafo giapponese dove fa la conoscenza con un equivoco personaggio, il dottor Lorenz, e con la bella Alberta Marlowe. Lorenz, in realtà, è una spia al servizio dei giapponesi, e Leland si avvicina a lui allo scopo di smascherare la sua attività. Tra Leland e Alberta si crea un affettuoso rapporto, ma per coltivarlo l'ufficiale deve superare non poche avversità e avventure. Alla fine egli riesce a portare a termine la sua lotta alle spie e a liberare Alberta e suo padre dalle mani di Lorenz che li teneva prigionieri nella loro piantagione. Comparso in Italia subito dopo la guerra,* Agguato ai Tropici *fu accolto piuttosto freddamente dalla critica: « un lavoro mediocre diretto da un John Huston che dev'essere alle prime armi », fu scritto, « segnato dagli stessi difetti già rilevati nel* Mistero del falco ». *Che Huston fosse un uomo d'ingegno, allora, non lo sapeva e non lo capì nessuno, ed è significativo che un « giallo » d'eccezione come* Il mistero del falco *venisse giudicato alla stregua d'un qualunque prodotto di confezione. A proposito di quest'ultimo film i giudizi sarebbero presto cambiati; nessuno, invece, si è occupato di aggiornare quelli su* Agguato ai Tropici. *L'occasione oggi offerta dalla TV, quindi, non è buona solo per rivedere in azione il grande Bogart già con la sua maschera aspra e accattivante, ma anche (se sarà il caso) per riparare a qualche ingiustizia nei riguardi di Huston.* (Servizio alle pagine 30-32).

RITRATTI D'ARTISTA: Lorin Maazel

Il direttore d'orchestra Lorin Maazel

ore 22 secondo

*Saranno presentate stasera l'arte e la figura di Lorin Maazel, direttore d'orchestra e violinista, che, nato a Neuilly (Parigi) il 5 marzo 1930 da genitori di origine olandese, si è stabilito ancora fanciullo negli Stati Uniti. Ha rivelato fin dalla prima infanzia doti musicali di spicco. A nove anni già dirigeva le più grandi orchestre americane, da quella della N.B.C. alla Filarmonica di New York, dall'Orchestra di Pittsburg alla Sinfonica di Chicago. Tra le sue prime e interessanti esperienze non dimentichiamo quella di violinista in un quartetto d'archi. Ma il momento decisivo della sua brillante carriera venne dopo il matrimonio con la pianista brasiliana Mimi Sandbank. Venuto a Roma con una borsa di studio Fullbright, ha iniziato in Italia una carriera artistica di grande prestigio. Nel 1965 otteneva la direzione dell'Opera Tedesca di Berlino Ovest e dell'orchestra di Radio Berlino. Sempre a Berlino, fu Lorin Maazel a dirigere nel 1968 la prima esecuzione mondiale dell'*Ulisse *di Luigi Dallapiccola. Tra i momenti più felici della sua attività, egli ricorda quando fu assistente di Otto Klemperer alla New Philharmonia di Londra.*

CICLISMO: TOUR DE FRANCE

ore 23 secondo

Ancora una tappa pianeggiante al Tour de France. E' in programma la quarta frazione che porterà i corridori da Versailles a Le Mans: una gara senza particolari difficoltà da superare. Sulla carta, quindi, sono ancora una volta favoriti i velocisti e i passisti. La partecipazione azzurra a questa edizione del Tour è massiccia. Eccetto Baronchelli, ci sono tutti i migliori. Fausto Bertoglio, il vincitore del Giro d'Italia, cerca all'estero la definitiva conferma e la valorizzazione (la critica di casa lo ha definitio uno dei più forti corridori del momento). Francesco Moser, che non ha preso parte al Giro d'Italia proprio per presentarsi « fresco » al Tour, non ha però allentato la preparazione e le sue eccellenti condizioni di forma sono ampiamente dimostrate dai successi ottenuti nel Midi-Libre, una corsa francese a tappe, e nella cronometro di Castrocaro. Giovanni Battaglin che al Giro, dopo una impennata, è quasi scomparso dalla scena, vuole almeno un rilancio. Felice Gimondi, infine, a dieci anni di distanza dalla sua vittoria in Francia (si impose nell'edizione del '65) ha detto che, forse, questa è la sua ultima partecipazione al Tour.

TV 1º luglio

N nazionale

Per Napoli e zone collegate, in occasione della 18ª Fiera Campionaria della Casa e della Edilizia

10,15-11,40 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

La TV dei ragazzi

17,45 CANTA CON NOI

Partecipano Johnny Alberto Ceccotto, Augusto Martelli, Cino Tortorella, Mariele Ventre, Giordan

Regia di Fulvio Tolusso

(Ripresa effettuata dal Teatro Antoniano di Bologna)

18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali

coordinati da Enrico Gastaldi

Documenti di storia contemporanea

La prima guerra mondiale

a cura di Nicola Caracciolo

Regia di Antonio Menna

Settima ed ultima puntata

19,15 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

20,40 «In nome di Sua Maestà»

PROCESSO PER L'UCCISIONE DI RAFFAELE SONZOGNO GIORNALISTA ROMANO

Sceneggiatura di Roberto Mazzucco con la collaborazione di Alberto Negrin

Seconda ed ultima puntata

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)

Delegato di polizia
Galeazzi — *Antonio Guidi*
Colacito — *Elio Zamuto*
Presidente tribunale — *Mario Bardella*
Scarpetti — *Enzo Liberti*
On. Villa — *Maurizio Gueli*
Frezza — *Glauco Onorato*
Farina — *Ferruccio Amendola*
Morelli — *Bruno Scipioni*
Armati — *Ennio Libra*
Giuseppe Luciani — *Luigi La Monica*
Pubblico Ministero — *Carlo Reali*
Comm. De Luca — *Silvio Spaccesi*
Carlo Alberto Sonzogno — *Renato Montanari*
Marietta — *Cesarina Gheraldi*
Avv. Tajani — *Nino Dal Fabbro*
Ferdinando Gianni — *Giuseppe Fortis*
Zambonini — *Gianni Pulone*
On. Cavallotti — *Pino Colizzi*
Il redattore — *Renzo Rossi*
Un agente — *Evar Maran*

Scene di Luciano Del Greco

Costumi di Maria Teresa P. Stella

Delegato alla produzione Irma Clementel

Regia di Alberto Negrin

DOREMI'

21,50 ORO BIANCO

L'avventura della gomma: dall'Amazzonia alle multinazionali

Un programma di Giorgio Gatta

Regia di Vittorio Nevano

Terza ed ultima puntata

BREAK

22,50

TELEGIORNALE

Edizione della notte

OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA

Antonio Guidi, il delegato di polizia Galeazzi, nello sceneggiato « Processo per l'uccisione di Raffaele Sonzogno giornalista romano » alle 20,40 sul Programma Nazionale

2 secondo

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

21 — CINEMATOGRAFO

I favolosi primi vent'anni

Un programma di Luciano Michetti Ricci

Consulenza di Ernesto G. Laura

Musiche di Gino Peguri

Presenta Umberto Orsini

Tredicesima ed ultima puntata

Nasce il kolossal

DOREMI'

21,45 CICLISMO: TOUR DE FRANCE

Servizio speciale

22 — EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

La ARD, la BBC, la BRT-RTB, la NCVR, la A 2, la SRG-TSI-SSR e la RAI

presentano da

ENGELBERG (Svizzera)

GIOCHI SENZA FRONTIERE 1975

Torneo televisivo di giochi tra Belgio, Francia, Germania Federale, Gran Bretagna, Olanda, Svizzera e Italia

Quarto incontro

Partecipano le città di:

— Pepinster (Belgio)
— Chartres (Francia)
— Leonberg (Germania Federale)
— Darlington (Gran Bretagna)
— Veldhoven (Olanda)
— Gisswill (Svizzera)
— Aosta (Italia)

Commentatori per l'Italia Rosanna Vaudetti e Giulio Marchetti

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Um Haus und Hof
Familienfilmserie
11. Folge: « Der Umschüler »
Regie: Volker Vogeler
Verleih: Bavaria

19,25 Alaska
Filmbericht von Heinz Rhode u. Friedrich Roger
1. Teil:
« Tundra, Gletscher u. Vulkane »
Verleih: Polytel

19,55 Die Frau im Blickfeld
Eine Sendung von Sofia Magnago
(Wiederholung)

20,10-20,30 Tagesschau

martedì

PROCESSO PER L'UCCISIONE DI RAFFAELE SONZOGNO

ore 20,40 nazionale

Le indagini condotte dal commissario Galeazzi sull'assassinio del direttore del quotidiano romano « La Capitale » hanno portato dietro il banco degli imputati insieme a Frezza, esecutore materiale colto sul fatto, i complici Morelli, Scarpetti, Farina, Armati, che insieme hanno preparato l'omicidio. Ma immediatamente dietro di loro Galeazzi aveva visto, appoggiato nella sua opinione dal redattore del giornale « La Capitale », Colacito, una manovra di Giuseppe Luciani, ex-collaboratore del morto e suo acerrimo nemico. Così anche Luciani, al processo che si celebra il 19 ottobre nell'antico convento dei Filippini alla Chiesa Nova, è fra gli imputati con l'accusa di essere il vero mandante del delitto. Ma quale movente? Saltano fuori interessi personali, per l'esattezza una donna, e soprattutto interessi politici: la spregiudicatezza di Luciani, uomo dubbio (un fratello ladro, ricettatore egli stesso, una agiatezza economica di incerta provenienza) lo ha portato a manomettere dati elettorali a proprio favore e lo ha reso portavoce degli interessi di speculatori edilizi che contro il piano regolatore volevano costruire nella zona Prati. Proprio contro queste manovre Sonzogno si stava battendo con una decisa campagna di stampa. Il dibattimento riesce a mettere in evidenza relazioni e legami, ma i veri mandanti, cioè chi in realtà stava dietro Luciani, nonostante gli sforzi di Galeazzi e Colacito, non appaiono.

CINEMATOGRAFO

Luciano Michetti Ricci cura il programma

ore 21 secondo

« Quo vadis? » del pittore Enrico Guazzoni è un film che nel 1912 fa epoca: due ore di proiezione, una messinscena da kolossal con folle di comparse, impressionano tutto il mondo. Sulla sua scia anche altre case cinematografiche cominciano a fare lungometraggi. Il cinema si trasforma così in una grossa industria. 1913: Camerini dirige « Gli ultimi giorni di Pompei » e « Ma l'amore mio non muore », con Lyda Borelli, capostipite delle pellicole centrate su un dramma passionale borghese. In un'Italia impregnata di dannunzianesimo, il filone realistico non ha comunque fortuna, nonostante qualche interessante eccezione (« Sperduti nel buio » di Martoglio del '14 e « Assunta Spina » di Serena, del '15). Negli Stati Uniti il western mitizza avvenimenti di storia recente: il primo cowboy è Bronco Bill. Accanto a Griffith emerge un'altra grossa personalità, Thomas Ince, di cui si presentano brani da « Giorni del '49 » (una pagina della guerra civile americana) del 1913. La Germania, con « Lo studente di Praga » (1913) del danese Stellan Rye, anticipa le atmosfere esasperate dell'espressionismo. Alla vigilia della prima guerra mondiale, Pastrone produce un nuovo kolossal, ancor più grandioso di « Quo vadis? », « Cabiria », per il quale D'Annunzio, lautamente pagato, scrive i cartelli e Pizzetti le musiche. Un film che — si dice — influenzerà per la messinscena lo stesso Griffith.

ORO BIANCO - Terza ed ultima puntata

ore 21,50 nazionale

Si conclude con la terza puntata il quadro storico-economico sulla gomma. Partiti dalla scoperta di questo nuovo materiale e dall'inizio della sua importanza commerciale con la vulcanizzazione di Goodyear, passati attraverso il monopolio inglese per giungere ai grossi complessi americani con la capitale della gomma Akron nell'Ohio, si arriva con la puntata di oggi al Lussemburgo. Se la cosa in un primo momento può sembrare strana, non lo è più se si pensa ai veri paradisi fiscali che i piccoli Stati europei stanno diventando per i grossi capitali. Il Lussemburgo non fa eccezione ed infatti, su una realtà, come mostra nelle prime sequenze il documentario, di tipo « fin de siècle », alla Marienbad, ha innestato una serie di fabbriche, vero regno della gomma: nella bilancia commerciale le esportazioni della gomma sono al primissimo posto, e gli insediamenti dei colossi americani sono iniziati, con la Goodyear, dal secondo dopoguerra. Naturalmente ciò porta due grossi problemi di fondo: primo, il bisogno di manodopera, che è eccedente rispetto all'offerta locale (da ciò i numerosi operai francesi, portoghesi, italiani); secondo, i rapporti fra gli insediamenti USA e i colossi europei tipo Dunlop-Pirelli. La realtà sociale delle fabbriche è vista all'interno e nei processi di lavorazione (le prove dei pneumatici per aerei, le lavorazioni della tela che costituisce una parte importante della struttura dei copertoni). La situazione delle multinazionali e i rapporti sia con gli europei sia con i produttori vengono mostrati dal presidente della Goodyear Pilliod e dal presidente Pirelli.

Per quanto riguarda il futuro della gomma, mentre vengono mostrate le ultime utilizzazioni (le gomme del veicolo lunare e la diga costruita in gomma sul Po, riproduzione 1 a 3 di quella progettata per salvare Venezia) si fa anche un bilancio sul rapporto con i Paesi produttori.

GIOCHI SENZA FRONTIERE 1975

ore 22 secondo

I giochi dell'Unione Europea Radiotelevisiva si svolgono questa settimana nella cornice della cittadina svizzera di Engelberg. Qui infatti disputeranno la gara le sette squadre delle città rappresentanti ciascuna una nazione europea: per l'Olanda partecipa la squadra della città di Veldhoven, per la Gran Bretagna Darlington, per la Germania Leonberg, per il Belgio Pepinster, per la Francia Chartres; la Svizzera, nazione ospitante, è rappresentata dalla città di Gisswill e l'Italia da Aosta. Come di consueto le squadre gareggeranno non solo per vincere l'incontro odierno, ma anche per poter racimolare quanti più punti è possibile, superando quindi nella graduatoria di ciascuna nazione le connazionali e giungere così all'ultima gara che assegnerà la palma di vincitrice europea dei giochi.

Avendo vinto l'incontro del 17 giugno scorso la candidata italiana alla « finalissima » rimane per ora Riccione.

La principessa Raspanti con l'ambasciatore italiano a Beirut in occasione della presentazione della collezione FRANCAR.

TV 2 luglio

N nazionale

Per Napoli e zone collegate, in occasione della 18° Fiera Campionaria della Casa e della Edilizia

10,15-11,45 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

per i più piccini

18,15 L'ISOLA DELLE CAVALLETTE

di Joy Whitby e Doreen Stephens

— **La grande casa**

— **La scoperta**

Nona e decima puntata

Grasshopper productions

la TV dei ragazzi

18,45 POLY A VENEZIA

Incontro misterioso

con Thierry Missud, Mauro Bosco, Mario Maranzana, Edmond Beauchamp, Irina Maleva, Krestia Kassel e il pony Poly

Sceneggiatura e dialoghi di Cécile Aubry

Regia di Jack Pinoteau

Coproduzione: RAI TV-O.R.T.F.

Primo episodio

19,15 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA

a cura di Corrado Granella

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

20,40

LA GUERRA AL TAVOLO DELLA PACE

Sceneggiatura di Italo Alighiero Chiusano

con la collaborazione di Massimo Sani

Consulenza storica di Giuseppe Talamo

3° - La Conferenza di Yalta

con la partecipazione di: Bruno Alessandro, Warner Bentivegna, Gianni Bonagura, Pino Colizzi, Franco D'Amato, Mario Erpichini, Giuseppe Fortis, Virginio Gazzolo, Margherita Guzzinati, Gilberto Mazzi, Renzo Montagnani, Gianfranco Ombuen, Rodolfo Traversa

Musiche originali di Domenico Guaccero

Scene di Enzo Celone

Costumi di Giovanna La Placa

Regia di Massimo Sani e Paolo Gazzara

DOREMI'

21,50 MERCOLEDI' SPORT

Telecronache dall'Italia e dall'estero

BREAK

22,45

TELEGIORNALE

Edizione della notte

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

2 secondo

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

21 —

SIMON BOLIVAR

Film - Regia di Alessandro Blasetti

Interpreti: Maximilian Schell, Rosanna Schiaffino, Francisco Rabal, Manuel Otero, Elisa Cegani, Fernando Sancho

Produzione: Juppiter - Finarco - P.E.F.S.A.

DOREMI'

22,50 CICLISMO: TOUR DE FRANCE

Servizio speciale

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Für Kinder und Jugendliche:
Aladin und die Wunderlampe
Ein Märchen aus « 1001 Nacht »
Zeichentrickfilm von Jean Image
1. Teil
Verleih: N. von Ramm
Kunst für Kinder
Ernst Fuchs erklärt die « Maltechniken »
Produktion: Alpina Film

20,10-20,30 Tagesschau

V/F Varie TV Ragazzi '72

Il piccolo Thierry Missud e Mauro Bosco in « Poly a Venezia » (18,45, Nazionale)

mercoledì

CHE TEMPO FA

ore 19,50 nazionale

Estate: stagione di vacanze, di mare, di montagna, di sole, il periodo in cui ci si dovrebbe ritemprare, « ricaricare le batterie » in vista del ritorno alle consuete fatiche quotidiane. Ma perché le vacanze siano veramente godibili, è necessario che il tempo atmosferico non faccia troppo le bizze. E allora, che tempo farà quest'estate? Ci soccorre, in questa previsione tutt'altro che facile, il colonnello Edmondo Bernacca, il popolare meteorologo che ogni sera ci preannuncia dal piccolo schermo il tempo che farà l'indomani. Durante il mese di agosto Bernacca sarà in vacanza e la sua giustificata assenza dal video stimola la curiosità di sapere come si comporterà il tempo non solo a luglio, ma anche in agosto. Secondo il nostro meteorologo, con la metà di luglio si dovrebbe di solito affermare definitivamente sul bacino mediterraneo quella vasta zona anticiclonica, di alta pressione cioè, apportatrice di tempo buono con cielo sereno e aria calda. Questa situazione dovrebbe durare, secondo le statistiche, un paio di mesi. Quest'anno, in particolare, tenendo conto del decorso meteorologico delle estati precedenti e di alcune regole climatiche, si dovrebbe avere un'estate non troppo torrida, come fu l'anno scorso, ma con andamento pressoché normale. Le eventuali perturbazioni avranno breve durata.

LA GUERRA AL TAVOLO DELLA PACE: La conferenza di Yalta

Gianni Bonagura, Virginio Gazzolo e Renzo Montagnani: Churchill, Roosevelt, Stalin

ore 20,40 nazionale

Lo sceneggiato storico televisivo ricostruisce stasera la conferenza di Yalta, che si svolse in questa località della Crimea nel febbraio del 1945. L'incontro tra i tre grandi era stato preceduto, nell'ottobre del '44, da un colloquio Churchill-Stalin nel quale si delinearono tra Occidente e Oriente le zone rispettive d'influenza sull'Europa Orientale. Questo accordo fu ratificato a Yalta ma più tardi ci si sarebbe resi conto che esso si risolse nettamente a favore dell'URSS. Gli americani e in particolare la delegazione rooseveltiana a Yalta non subirono tuttavia le accuse di debolezza che conseguirono all'accordo. I rooseveltiani precisarono che a Yalta non fu concesso a Stalin più di quanto Stalin non si fosse già preso con l'Armata Rossa. Ma aggiunsero anche che a Yalta era nato più di un equivoco sulle parole tra Stalin, Roosevelt, Churchill, e sempre a spese della Gran Bretagna e degli USA. Gli occidentali cioè si resero conto troppo tardi che i sovietici usavano le loro stesse parole ma con significati diversi.

SIMON BOLIVAR

ore 21 secondo

E' un film di Alessandro Blasetti con Maximilian Schell, Rosanna Schiaffino e Francisco Rabal nelle parti principali. La vicenda si svolge in Venezuela, agli inizi del secolo XIX, tra i gruppi di patrioti in lotta contro i dominatori spagnoli. Emerge la figura di Simon Bolivar: valendosi della fiducia di cui le popolazioni locali lo circondano, riesce a riunire in un unico esercito i vari gruppi rivoluzionari e li guida alla vittoria. Bolivar progetta, poi, di rendere indipendente tutta l'America latina; la classe politica venezuelana considera con diffidenza i suoi progetti, ma il condottiero viene autorizzato a muovere con l'esercito verso il Perù, proprio perché i suoi avversari sperano che l'operazione fallisca. Invece, una nuova vittoria di Bolivar impone a tutti i dissidenti di riconoscere la fondatezza dei suoi piani. Blasetti ha voluto rievocare la storia di Bolivar evitando ogni enfasi: nel cercare di rendere le sfumature di una personalità umanamente sincera ha anche voluto dare alle scene di massa un largo respiro spettacolare.

MERCOLEDI' SPORT

ore 21,50 nazionale

Gli azzurri dell'atletica leggera controllano la propria condizione in vista della semifinale di Coppa Europa. Il meeting odierno « Città di Milano », in programma all'Arena, ha soprattutto una funzione di verifica della rappresentativa italiana che tra dieci giorni a Torino tenterà l'avventura europea. La qualificazione per la finale non è questa volta impossibile, anche in considerazione del « fattore campo ». Due anni fa gli azzurri furono eliminati per una discutibile decisione del giudice che squalificò Marcello Fiasconaro per due false partenze nella gara degli 800 metri. Nell'edizione di quest'anno, dato per scontato il successo dei tedeschi occidentali, i veri avversari restano i cecoslovacchi (si qualificano due nazioni ogni girone). E' una partita, quindi, sostanzialmente equilibrata se si tengono in conto gli obbiettivi valori delle due squadre (italiana e cecoslovacca). La finale di coppa si svolgerà a Nizza fra otto rappresentative, sei qualificate e due di diritto (Francia che organizza e Unione Sovietica che ha vinto la scorsa edizione).

TV 3 luglio

N nazionale

Per Napoli e zone collegate, in occasione della 18° Fiera Campionaria della Casa e della Edilizia

10,15-11,40 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

la TV dei ragazzi

18,15 L'ALLEGRA BANDA DI YOGHI

presenta:

I fratelli Invidia

Regia di Charles A. Nichols

Produzione: Hanna e Barbera

Distribuzione: Screen Gems

18,40 VITA DA SUB

Un programma di Gigi Oliviero e Gianfranco Bernabei con la consulenza tecnica di Duilio Marcante, Enzo Majorca, Luigi Ferraro, Lamberto Ferri-Ricchi, Nuccio Di Dato, Enzo Bottesini e Sergio Canu

Undicesima e ultima puntata

I record

Prod.: Berol Cinematografica

19,15 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

20,40

TRIBUNA SINDACALE

a cura di Jader Jacobelli

DOREMI'

21,15 America Anni Venti

MARY PICKFORD

a cura di Nicoletta Artom

Presentazione di Enzo Biagi

HO SCELTO LA MIGLIORE

(My best girl) - 1927

Sceneggiatura di Allen McNeil e Tim Whelan

Interpreti: Mary Pickford, Charles « Buddy » Rogers, Sunshine Hart, Lucien Littlefield, Carmelita Geraghty, Hobarth Bosworth, Evelyn Hall

Regia di Sam Taylor

BREAK

22,45

TELEGIORNALE

Edizione della notte

OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA

2 secondo

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

21 — 15 MINUTI PRIMA DI...

Un programma di Leonardo Valente e Enrico Moscatelli

DOREMI'

21,15

SPACCAQUINDICI

Gioco televisivo a premi

di Baudo, Perani, Rizza

presentato da **Pippo Baudo**

Orchestra diretta da Riccardo Vantellini

Scene di Ada Legori

Regia di Giuseppe Recchia

22,30 CICLISMO: TOUR DE FRANCE

Servizio speciale

22,40 ROMA: ASSEGNAZIONE DEL PREMIO LETTERARIO STREGA

Telecronista Luciano Luisi

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Alte und neue Melodien für Flöte und Gitarren

Ausführende: Geschw. Oberrauch

(Wiederholung)

19,15 Der Deutsche Orden in Südtirol

Die Ballei an der Etsch u. im Gebirge

Eine Sendung von Sofia Magnago

(Wiederholung)

20,10-20,30 Tagesschau

« L'allegra banda di Yoghi » nei cartoons di Hanna e Barbera (ore 18,15, Nazionale)

15 MINUTI PRIMA DI...

ore 21 secondo

In questo programma un giornalista, Leonardo Valente, e un regista, Enrico Moscatelli, vivono insieme ai protagonisti quel quarto d'ora che precede una scelta importante, una svolta fondamentale, che determina e condiziona la vita di una persona: un breve lasso di tempo in cui il passato riemerge e appare un futuro del tutto diverso e non sempre chiaro e prevedibile. Se nella prima puntata questo era stato reso chiaro con l'attesa di due coniugi che avevano adottato due bambini asiatici, nel secondo incontro lo è con la drammatica svolta che una ragazza dà alla propria esistenza prendendo i voti in un convento di clausura. Infatti si vive il famoso quarto d'ora con una suora di 29 anni che entrerà definitivamente nell'ordine delle Romite Ambrosiane al Sacro Monte di Varese: un ordine antichissimo, fondato da Sant'Ambrogio, dove prendere i voti significa entrare in una stretta regola di clausura. Il tema di fondo di questo incontro — tema che, essendo la rubrica essenzialmente legata al carattere giornalistico, ovviamente deve essere attuale e di interesse collettivo — è quindi il valore e il significato nel mondo moderno di questo atto: che cosa può significare sia individualmente sia a livello monastico sia per la collettività. Insieme con la suora, che si accinge ai voti, vengono avvicinate la superiora ed altre correligiose per poter dare un quadro completo anche di una esperienza a posteriori. Importante è anche il fatto che per la prima volta le telecamere sono entrate in questo monastero di clausura rivelando un mondo che pochi conoscono.

Mary Pickford: HO SCELTO LA MIGLIORE

Mary Pickford, la « fidanzata d'America »

ore 21,15 nazionale

Ho scelto la migliore, *ovvero in originale* My best girl, *datato 1927 e diretto da* Sam Taylor, *è il primo film del ciclo dedicato alla più celebre stella della celluloide americana, Mary Pickford. La Pickford, che aveva iniziato la sua carriera cinematografica intorno al 1910 — per abbandonarla poi definitivamente nel 1933 — è stata l'espressione più autentica dell'ideale di donna americana, tanto da essere definita la fidanzata d'America. Opponeva la sua grazia e la sua semplice spontaneità allo stile liberty che il mondo del cinema aveva adottato: alle maliarde tutte occhi e sensualità, opponeva il volto di giovane donna dinamica, anche se pasticciona, inserita nel pragmatismo di pura marca USA. Questo cliché subì la sua codificazione quando la Pickford si unì in matrimonio con l'altro simbolo d'America, cioè con Douglas Fairbanks senior, che dell'azione onesta e delle capacità dell'eroe buono aveva fatto la sua etichetta. Nel 1927 la Pickford affronta sotto la regia di Sam Taylor questo* My best girl, *nella cui aneddotica rientrano due particolari: è infatti stato l'ultimo film dell'operatore Charles Rosher, vero mostro della tecnica cinematografica dei tempi, ed è stato anche il luogo del fatale incontro fra la Pickford e il suo primo marito Buddy Rogers. La trama si sviluppa sul solito tema dell'amore fra un uomo e una donna, e sulle disavventure disastrose di quest'ultima per portare il suo innamorato a casa e per preparargli il pranzo. I disastri casalinghi sono colti con una intonazione di satira, ma anche con tanto calore umano e sentimento da farne un'amabile raffigurazione di vita quotidiana.*

SPACCAQUINDICI

ore 21,15 secondo

Letizia Borsi, Tiziana Conti e Marisa Facchinetti, vallette di Pippo Baudo nel quiz TV

ASSEGNAZIONE DEL PREMIO LETTERARIO STREGA

ore 22,40 secondo

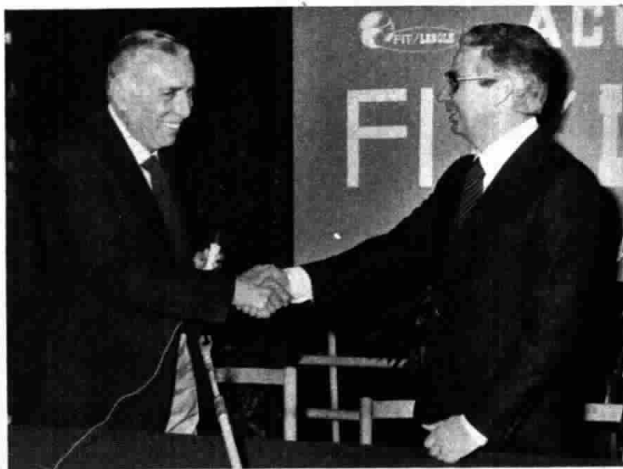
La televisione riprende questa sera in diretta la cerimonia dell'ultimo scrutinio per l'assegnazione del « Premio Strega '75 ». In quest'occasione, al ninfeo di Villa Giulia a Roma, dove Maria Bellonci consegnerà il premio al vincitore, si sono riuniti i più grandi nomi del mondo culturale insieme con gli appassionati che seguono da sempre l'assegnazione di questo premio. La riunione per la prima votazione del premio si era svolta alla metà di giugno in casa Bellonci dove, su 465 « amici della domenica », 414, esercitando il proprio diritto di voto, avevano stabilito i lavori che sarebbero entrati a far parte della « rosa » finale. Questi sono: Il gran custode delle terre grasse *di Eraldo Miscia (Rusconi),* A caso *di Tommaso Landolfi (Rizzoli),* Vietato ai minori *di Laudomia Bonanni (Bompiani),* Figlioli miei, marxisti immaginari *di Vittoria Ronchey (Rizzoli),* La vita involontaria *di Brianna Carafa (Einaudi). Miscia, nella votazione preliminare, ha ottenuto 91 voti, Landolfi 86, la Bonanni 65, la Ronchey 57, la Carafa 49. All'inizio i concorrenti allo « Strega '75 » erano complessivamente 13. I primi esclusi dalla cinquina sono stati Romano Costa e Maria Luisa D'Aquino, che hanno ottenuto rispettivamente 28 e 12 voti.*

MAXALTO
Un'idea B&B ITALIA divenuta azienda

La B&B Italia deve la sua posizione di prestigio nel campo dell'arredamento alla sua capacità di comprendere e anticipare le esigenze di questo settore. Da tempo pensava al legno come ad un materiale che possedeva certi valori rassicuranti di cui, oggi, l'uomo sente particolarmente il bisogno. Un'idea troppo importante per ridurla ad una semplice « divisione legno ». Perciò la B&B Italia ha creato un'azienda autonoma: la Maxalto.
Nella nuova azienda che ha una propria dimensione produttiva, una propria organizzazione commerciale confluiscono uomini, esperienze e tecnologie impegnati a cogliere le molte — e finora insospettate — qualità del legno. A dirigerla sarà un giovane: Giorgio Busnelli, da tempo collaboratore del padre Pier Ambrogio alla B&B Italia. Giorgio Busnelli, che è andato a verificare di persona le possibilità di certi legni sudamericani, ha coordinato la collezione « Artona » di Afra e Tobia Scarpa, il primo esempio di certe tecniche inattuate di lavorazione che sono alla base del discorso Maxalto.

Nella foto: Giorgio Busnelli, amministratore delegato della Maxalto, accanto al padre Pier Ambrogio, consigliere delegato della B&B Italia.

Il tennis italiano veste LEBOLE

Una piacevole occasione per brindare all'accordo Fit-Lebole si è presentata il 27 maggio, al cocktail-stampa offerto dalla Lebole a Roma sulla Terrazza Ristorante del Bar del Tennis.
La presenza dei dirigenti e dei tecnici Fit e dei principali esponenti della Lebole ha dato un carattere ufficiale a questo incontro tra lo sport e la moda con la stampa.
Dopo gli incontri che li hanno visti battersi in impegnativi matches, gli atleti si sono presentati nell'impeccabile divisa estiva che la Lebole, Società del Gruppo Eni, ha confezionato per la squadra azzurra. L'attenzione di tutti si è ovviamente puntata sul quartetto Panatta, Bertolucci, Barazzutti e Zugarelli, che erano gli indossatori di eccezione di questo completo — giacca blu notte su pantaloni beige — molto elegante e molto sportivo.
I quattro atleti si sono intrattenuti con i giornalisti commentando l'andamento dei Campionati Internazionali pur mantenendosi molto prudenti ogniqualvolta sono stati stimolati ad azzardare un pronostico. Il successo della manifestazione è stato sottolineato dalla presenza di un folto pubblico di personalità e giornalisti.

Nella foto la stretta di mano tra il presidente della FIT (signor Giorgio Neri) e l'amministratore delegato della Lebole (dr. Antonio Bottene).

TV 4 luglio

N nazionale

Per Napoli e zone collegate, in occasione della 18° Fiera Campionaria della Casa e della Edilizia

10,15-12,05 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

per i più piccini

18,15 ROBA DA ORSI
a cura di Maria Rosa De Salvia e Michele Scaglione
Tredicesima ed ultima puntata
Pupazzo di Giorgio Ferrari
Scenografia di Andrea De Bernardi
Regia di Michele Scaglione

18,35 ANIMALI IN AUSTRALIA
Documentario
Produzione Australiana

la TV dei ragazzi

18,45 VANGELO VIVO
Consulenza e testi di Padre Antonio Guida
a cura di Gianni Rossi
Regia di Furio Angiolella

19,15 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO

20,40

STASERA G-7
Settimanale di attualità
a cura di Mimmo Scarano

DOREMI'

21,45 ADESSO MUSICA
Classica Leggera Pop
a cura di Adriano Mazzoletti
Presentano Vanna Brosio e Nino Fuscagni
Regia di Luigi Turolla

BREAK

22,45

TELEGIORNALE
Edizione della notte

OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA

2 secondo

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

21 —

L'INCORNATA
Due tempi di **Alfonso Sastre**
Traduzione di Maria Luisa Aguirre
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Dott. Sanchez *Michele Malaspina*
Dott. Jimenez *Giancarlo Dettori*
José Alba *Osvaldo Ruggeri*
Commissario Beltran *Aldo Rendine*
Marcos *Aldo Giuffré*
Rafael Pastor *Luciano Melani*
Gabriela *Franca Parisi*
Alicia *Anna Menichetti*
e con: *Nino Bianchi, Luigi Cattejon, Monica Coffer, Dario Crapanzano, Toni D'Amico, Enzo Fisichella, Dino Peretti, Lamberto Puggelli, Renzo Scali e Bruno Vilar*
Scene di Ludovico Muratori
Costumi di Emma Calderini
Regia di Leonardo Cortese
(Registrazione effettuata nel 1964) (Replica)
Nell'intervallo:

DOREMI'

22,55 CICLISMO: TOUR DE FRANCE
Servizio speciale

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN
SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Graf Luckner
Fernsehspielserie
11. Folge:
« Safeknacker - Suite »
Regie: Theodor Grädler
Verleih: Polytel
19,25 Kunst in Afrika
« Ori Olokun »
Filmbericht von Klaus Stephan
Verleih: Telepool
20,10-20,30 Tagesschau

Padre Antonio Guida, consulente e autore per « Vangelo vivo » alle 18,45 sul Nazionale

venerdì

V|F Varie TV Ragazzi

LA TV DEI RAGAZZI

ore 18,45 nazionale

Va in onda oggi la quarta puntata dell'ultimo ciclo del programma per i ragazzi Vangelo vivo. Anche questa volta la trasmissione prevede l'incontro con un personaggio che interessi in qualche modo il piccolo pubblico: si tratta di un gesuita speleologo, padre Antonio Fureddu, con il quale la troupe ha visitato alcune delle grotte più belle della Sardegna. Durante l'esplorazione il religioso racconterà la sua vita di scienziato e parlerà dell'impegno con cui si adopera per la difesa dell'ambiente naturale dell'isola. Dal 18 luglio in poi il programma sospenderà le sue trasmissioni per riprendere in autunno con altri tre cicli. Mentre terminano alcuni programmi in occasione della pausa estiva, vorremmo ricordare che, per quanto riguarda, in genere, l'ascolto della Tv dei ragazzi, dalle statistiche risulta che l'età media si aggira tra i 7 ed i 14 anni, aggiungendo a questo tipo di pubblico gli adulti sopra ai 15 anni che si fermano volentieri ad assistere alle trasmissioni del pomeriggio. Ogni giorno i piccoli che vedono la televisione sono in media tre o quattro mila e l'ascolto sale nei giorni festivi; il contrario, si è avuto modo di constatare, avviene per gli adulti che preferiscono l'ascolto nei giorni feriali. A proposito dell'indice di gradimento per singole trasmissioni emerge una netta preferenza dei ragazzi per i programmi e i telefilm avventurosi, mentre moderato è stato il gradimento sulle rubriche dedicate all'educazione stradale e ai problemi del traffico in genere, che hanno invece riscosso favore tra gli adulti, maggiormente portati ad apprezzare trasmissioni di carattere informativo. Possiamo anche distinguere le differenze per sesso e per età: noteremo allora che ai maschi sono piaciuti un po' di più che alle bambine i telefilm di fantascienza e i programmi basati sullo sport, mentre le femmine si sono mostrate più interessate ad altri telefilm ed ai cartoni animati, apprezzati molto anche dagli spettatori più piccoli e graditi dagli adulti insieme con le « comiche ».

II|S

L'INCORNATA

II|S846

Leonardo Cortese, regista del dramma

ore 21 secondo

L'incornata *di Alfonso Sastre che viene presentata ai telespettatori, nella traduzione di Maria Luisa Aguirre, s'inizia con un prologo dove l'autore offre subito, per così dire, la conclusione della vicenda principale. Sastre infatti dedica quasi tutto il dramma a scoprire i perché di quanto accade nella prima scena: la morte di un torero. Non è un « giallo » ma il procedimento, così consueto nella narrativa e nel teatro poliziesco, accresce senza dubbio l'interesse per l'indagine rivolta, attraverso il fatto particolare, ad un ambiente, ad una società, ad un costume. Il prologo comincia in una stanzetta attigua all'infermeria di un'arena; in una grande città della Spagna, un giorno di corrida. Nella piccola stanza l'anziano medico dell'arena ed il suo giovane aiuto prendono un caffè e giocano a scacchi: a toreare oggi è José Alba, impegnato in un'impresa per la quale — osserva il medico anziano — non esistono più le tempre adatte: quella di combattere, nella maniera più varia e spettacolare, sei tori nella stessa giornata. Squilli di trombe, rullar di timpani, urla, fischi. Poi un silenzio d'attesa. Infine — migliaia di bocche — un grido d'orrore. Dopo pochi istanti il giovane torero è lì, coperto di sangue, a concludere tragicamente la sua terrena esistenza.*

Si direbbe un caso doloroso, ma non imprevedibile per il mondo della corrida, se il medico dell'arena non scoprisse che non è stata l'incornata del toro a finire lo sventurato José, ma una recente ferita all'addome — arma da taglio — che ha provocato l'emorragia. Chi ha inferto quella ferita? E perché Alba, anche ferito, ha voluto scendere nell'arena? E qui, imperniato sullo stesso Alba, su Gabriela, sua moglie, e su Marcos, rappresentante e agente del torero, prende corpo la vicenda principale del dramma.

Nella scena finale saranno di fronte, dopo la morte di Alba, Marcos, il rappresentante di toreri, e Rafael Pastor la riserva che sull'arena ha preso il posto di José. Sarà un colloquio, in tema di corride, ben lontano dalle convenzioni di un facile folclore. (Servizio alle pagine 20-22).

V|E

ADESSO MUSICA

ore 21,45 nazionale

Un'altra edizione televisiva del « settimanale » tutta musica (leggera-classica-jazz) presentato da Vanna Brosio e Nino Fuscagni e un'altra carrellata di grossi nomi del mondo canoro. Questa puntata prevede novità e vecchie conoscenze soprattutto della musica leggera. L'ex beatle John Lennon, ad esempio, in un filmato che ce lo mostra durante la presentazione di una sua novità sicuramente degna di entrare nella hit parade internazionale. Chi, invece, sulla vetta del successo c'è già, è Julio Iglesias, big della musica spagnola, nome nuovo per il pubblico dei telespettatori. Anche la cantante Mersia è una gradevole sorpresa, come lo è il complesso « La pera » che presenta alcune novità del proprio repertorio. Ivano Fossati e i Duemilauno sono invece vecchie conoscenze e il pubblico ha già avuto modo di apprezzarli in precedenti esibizioni televisive e festivaliere. Uno « special » è poi dedicato alla canzone romana con ospiti che hanno fatto del dialetto di Trilussa una vera e propria lingua musicale di successo. E infine, la musica « seria » con un'artista di grande prestigio: Egidia Giordani Sartori, clavicembalista di fama mondiale.

V|E

Il cantante spagnolo Julio Iglesias scherza con la presentatrice Vanna Brosio

MIRA LANZA, oggi e domani

Nella foto un momento del Convegno Forza Vendite della MIRA LANZA che si è svolto recentemente a Roma, all'Hotel Excelsior, alla presenza di oltre seicento persone.

La situazione della MIRA LANZA S.p.A., la maggior azienda nel settore dei detersivi, e le sue prospettive per il futuro sono state illustrate nei giorni scorsi ai seicento e più intervenuti al Convegno della Forza Vendite della Società che si è svolto a Roma all'Hotel Excelsior. Condotta dall'amministratore delegato, dott. Bordone, la riunione è servita a mettere a fuoco l'evoluzione della Società che l'ha portata, negli ultimi vent'anni, ad aumentare di trenta volte il proprio fatturato, passato da tre ad oltre novanta miliardi. Anzi quasi novantatré miliardi nel 1974, per essere precisi, citando il dato fornito dal recente Consiglio di Amministrazione.
A monte degli straordinari progressi registrati negli ultimi tempi dalla MIRA LANZA sta, senza dubbio, l'avvenuto inserimento della Società nel Gruppo Bonomi (1972) e la conseguente operazione di ristrutturazione e potenziamento operati ai vertici aziendali.
« Il futuro come tradizione »: ecco come il dott. Bordone ha sintetizzato al Convegno romano l'attuale filosofia della Società.
Sul piano concreto dei programmi, nell'ambito della nuova politica aziendale tendente ad ampliare e diversificare la produzione, ha assunto un particolare rilievo il massiccio impegno della MIRA LANZA nel campo dei prodotti da toeletta con la nuova linea Saund. Composta da un sapone, un bagno schiuma, un deodorante e un antitraspirante, Saund è una linea che trae le sue caratteristiche vitalizzanti e di eccezionale freschezza dalle alghe di mare che ne costituiscono l'ingrediente fondamentale e differenziante.
La nuova linea, che si avvale di una confezione altamente suggestiva che condensa simbolicamente, in un moderno motivo grafico, la grande « trinità naturale »: sole, cielo, mare, sarà presto lanciata con l'accompagnamento di una forte significativa campagna pubblicitaria.

TV 5 luglio

N nazionale

Per Napoli e zone collegate, in occasione della 18° Fiera Campionaria della Casa e della Edilizia

10,15-11,40 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

la TV dei ragazzi

17,30 IL DIRODORLANDO
Presenta Ettore Andenna
Scene di Piero Polato
Testi di Cino Tortorella e Guglielmo Zucconi
Regia di Cino Tortorella

18,45 ESTRAZIONI DEL LOTTO

18,50 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Luca Di Schiena

19,15 TEMPO DELLO SPIRITO
a cura di Angelo Gaiotti
Conversazione di Mons. Settimio Cipriani
Realizzazione di Maricla Boggio

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

19,30 TELEGIORNALE SPORT

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
a cura di Corrado Granella

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO

20,40

SENZA RETE
Spettacolo musicale
condotto da **Alberto Lupo**
a cura di Velia Magno
con Sandro Leoni
Orchestra diretta da Tony De Vita
Scenografia di Gianfranco Ramacci
Regia di Gian Carlo Nicotra

DOREMI'

21,50 A-Z: UN FATTO, COME E PERCHE'
a cura di Luigi Locatelli
con la collaborazione di Paolo Bellucci
Regia di Silvio Specchio

BREAK

22,45

TELEGIORNALE
Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

21 — CINEMA DELLE REPUBBLICHE SOVIETICHE
Presentazioni di Giovanni Grazzini
(I)

STAZIONE DI BIELORUSSIA
Film - Regia di Andrej Smirnov
Interpreti: Aleksej Glazyrin, Evghenij Leonov, Anatolij Papanov, Vsevôlod Safonov, Nina Urgant
Produzione: Mosfilm

DOREMI'

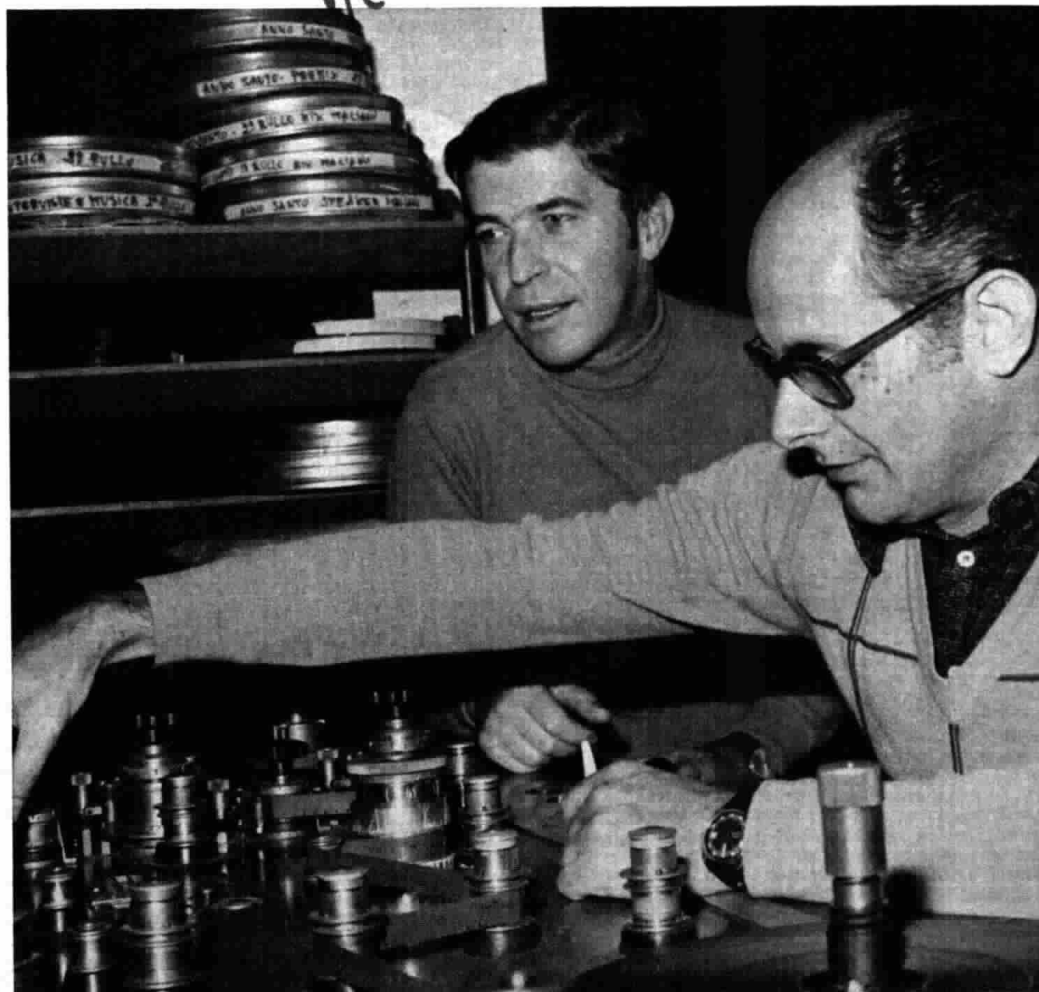
Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Die Wand
Bergfilm aus den Dolomiten
Nach einer Idee von L. Brandler
Verleih: Telepool

19,25 Daniel Boone
Wildwestfilmserie
2. Folge: « Der Überfall »
Regie: James B. Clark
Verleih: Intercinevision

20,10-20,30 Tagesschau

Paolo Bellucci e Luigi Locatelli curano « A-Z: un fatto, come e perché » (21,50, Nazionale)

TEMPO DELLO SPIRITO

ore 19,15 nazionale

Le letture bibliche di questa domenica sono un concentrato di paradossi: il re messianico, preannunciato dal profeta Zaccaria (9,9-10), si presenta in atteggiamento umile e indifeso, assiso sopra un asinello e non sopra un focoso cavallo da guerra. Egli è un re di « pace » che spezza i simboli e gli strumenti della guerra. Più paradossale ancora il brano del Vangelo di Matteo (11,25-30), che manifesta come i misteri del regno sono nascosti ai sapienti del mondo, ma aperti ai semplici e agli umili. Nel suo commento il biblista Settimio Cipriani, preside della Facoltà teologica di Napoli, nota come l'amore di Cristo sia verso questi ultimi, che soli sono capaci di afferrarne il messaggio di amore e di liberazione: « Venite a me voi tutti che siete affaticati e oppressi e io vi ristorerò ».

E' un annuncio di consolazione per l'umanità, per tutti noi che talvolta ci sentiamo « oppressi » dalla tristezza e dalle apparenti assurdità della vita.

SENZA RETE

Velia Magno, autrice dei testi dello show

ore 20,40 nazionale

All'insegna della novità prende il via un'altra edizione di Senza rete. *Nuovo il regista: Gian Carlo Nicotra; tre i conduttori: Alberto Lupo con Jenny Tamburi (volto nuovo per la TV) assistente, Lino Banfi « guastatore ». Nuova la formula: lo spettacolo è fatto dai nomi « giovani » della musica leggera che in ogni puntata daranno ospitalità ad un big. La « titolare » per così dire di questa prima puntata è Mia Martini che si presenterà al pubblico con la canzone* Signora *mentre l'ospite di riguardo sarà il duo dei Vianella che hanno scelto come primo motivo* Gli amici miei. *Alla trasmissione partecipa una specie di « collettivo musicale » di autori e cantanti, dieci elementi che formano la Schola Cantorum: il loro contributo è costituito dalla canzone* Lella *di un vivo realismo. Mia Martini si esibirà anche in* Agapimu, *la canzone che l'ha resa famosa, alla quale farà seguito* Volesse il cielo, *e* Donna con te. *I Vianella offriranno inoltre agli spettatori un revival di vecchi motivi (*Una signora di trent'anni fa, O mama mama, Mille lire al mese, C'è una casetta piccina, Tua, Agata, Resta cu' mme, O surdato 'nnammurato*). I vari numeri musicali dello spettacolo saranno intrammezzati dai « duetti » di Alberto Lupo e Lino Banfi che gli spettatori potranno facilmente immaginare (Lupo tenterà di recitare l'orazione funebre dal* Giulio Cesare *di Shakespeare, con Lino Banfi nella parte del « cadavere »). Un angolo della trasmissione è dedicato alla poesia con sottofondo musicale: Alberto Lupo, infatti, dirà il 64° carme di Catullo nella libera traduzione di Velia Magno che è l'autrice dei testi.* (Servizio alle pagine 24-26).

STAZIONE DI BIELORUSSIA

ore 21 secondo

Il ciclo dedicato al « Cinema delle Repubbliche Sovietiche » si apre con un film realizzato nella maggiore di esse, la repubblica russa. Si intitola Stazione di Bielorussia *e lo ha diretto il giovane regista Andrej Smirnov; i protagonisti sono Aleksej Glazyrin e Evghenij Leonov. Si tratta, com'è del resto di tutte le pellicole comprese nella serie (presentata dal critico Giovanni Grazzini), di una novità assoluta per il pubblico italiano. Il film era apparso in edizione originale agli « Incontri » di Sorrento del '72, ma dopo quella visione riservata alla critica nessun distributore si è interessato ad importarlo. La TV ha provveduto ad approntarne l'edizione italiana con un accurato doppiaggio, e lo presenta oggi in « prima » assoluta per il nostro Paese.* Stazione di Bielorussia *è ambientato a Mosca, 25 anni dopo la fine dell'ultima guerra. « In occasione del funerale di un ufficiale che fu loro valoroso compagno », ha scritto da Sorrento Pietro Bianchi, « si ritrovano uno scrittore fallito, un gasista, un ingegnere e un contabile. Da principio risulta difficile riannodare un discorso troncato tanti anni prima. Con l'aiuto di un po' di vodka la familiarità riprende, cementata da una grottesca avventura. Essendosi impegnati a portare all'ospedale un ferito, i quattro amici sono costretti a maltrattare un playboy moscovita. Il giovanotto, fornito di un'auto lussuosa e con una ragazza a bordo, si rifiuta infatti di prestare la macchina. I quattro finiscono in galera, liberati tuttavia all'alba con le dovute scuse... Fatto da un giovane di 31 anni, il film esprime un conflitto generazionale, con evidente simpatia per gli anziani ».* Stazione di Bielorussia *ha altro di evidente: la capacità di racconto di Smirnov, un regista che ha tenuto d'occhio anche le esperienze compiute dal cinema occidentale; l'accuratezza di descrizione di una Mosca lontana dagli stereotipi e dagli intenti celebrativi; la partecipe commozione con la quale il regista disegna personaggi, psicologie e avvenimenti, arrivando a comporre un quadro complessivo di credibile e sommessa umanità.*

A-Z: UN FATTO, COME E PERCHE'

ore 21,50 nazionale

Dal dicembre del 1969, il sabato sera va in onda, con i regolari periodi di sospensione estiva, la rubrica A-Z, *curata da Luigi Locatelli, con la collaborazione di Paolo Bellucci e la regia di Silvio Specchio. Si tratta di una rubrica che i telespettatori conoscono molto bene ed apprezzano, come dimostrano gli indici di gradimento e di ascolto fra i più alti che si registrino e non solo nell'ambito dei programmi giornalistici. Nel titolo, e in particolare nel sottotitolo (*Un fatto, come e perché*), è già enunciata la sua caratteristica fondamentale, vale a dire un'analisi il più possibile completa di un avvenimento nel quadro dei problemi interni. Evidentemente si tratta di attualità — da qui la consueta difficoltà di non poter anticipare i contenuti di ciascuna puntata — ma, come dice lo stesso Locatelli, di una attualità vista non solo come cronaca, piuttosto riportata, con l'aiuto di un dibattito, alle cause, alle componenti principali, dalla loro genesi alla loro evoluzione: « Una condizione di vita, inquadrata e riportata ai problemi della società italiana, costituisce l'interesse di fondo della rubrica... Un fatto non ha una sola angolazione ma è un complesso di lati e sfaccettature, umane, sociali e politiche ». Il metodo solito della trasmissione — introdurre il tema con un breve filmato, poi aprire un dibattito con i protagonisti, i testimoni, e con esperti — si è anche visto nei molti servizi di quest'anno, da quelli dedicati alle trame nere, al fatto di Empoli con interviste a fuoriusciti fascisti, all'abusivismo edilizio romano con interventi di sindacalisti, costruttori, del magistrato Greco che ha dato inizio alle requisizioni di palazzi a via Mantegna, al processo Vinci (peraltro seguito costantemente dall'inizio della scomparsa delle bambine) dove sono intervenuti i genitori delle vittime. La rubrica, dopo il breve periodo di pausa per le elezioni del 15 giugno, ripresa sabato scorso, continua il suo ciclo di quest'anno per ancora quattro o o cinque appuntamenti, per poi sospendere alla fine di luglio.*

Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette che **Lisa Biondi** ha preparato per voi

A tavola con Rama

ROTOLO DELIZIOSO — Preparate una frittata con 3 uova intere, 2 cucchiai di parmigiano grattugiato, un cucchiaio di prezzemolo tritato, sale, pepe e 20 gr. di margarina RAMA. Lasciatela raffreddare, disponetela su una fetta larga di polpa di vitello (500 gr. circa), copritela con 100 gr. di prosciutto cotto a fette, poi arrotolate e legate il rotolo, che farete dorare in 50 gr. di margarina RAMA. Salate, pepate, spruzzate di vino bianco che lascerete evaporare. Coprite e fate cuocere per circa un'ora e mezza, bagnandolo ogni tanto con del brodo. Servite il rotolo tagliato a fette e con il sugo di cottura.

SFORMATO DI PATATE CON PROSCIUTTO — In acqua fredda fate lessare 500 gr. di patate, scolatele, sbucciatele e passatele nello schiacciapatate, poi mescolatevi 50 gr. di margarina RAMA, 20 gr. di parmigiano grattugiato, un uovo intero sbattuto, un pizzico di noce moscata e sale. Dividete l'impasto ben amalgamato a metà: disponetene una nella pirofila (o tortiera) larga 18 cm. e alta 6 cm. unta e cosparsa di pangrattato, sovrapponetevi 50 gr. di prosciutto o salame cotto tagliato a listerelle, dei formaggini cremosi o della mozzarella a fettine, poi coprite con il rimanente impasto. Pareggiatelo e cospargetelo di pangrattato e parmigiano grattugiato mescolati insieme e fiocchetti di RAMA. Fate cuocere in forno caldo per circa 25-30 minuti, finché si sarà formata una crosticina dorata.

LASAGNE DEL GHIOTTONE — Fate cuocere 400 gr. di lasagne (pasta larga) in acqua bollente salata con l'aggiunta di un pezzetto di margarina RAMA, poi scolatele. Intanto tritate 100 gr. di prosciutto cotto e mescolatelo con 50 gr. di margarina RAMA tenuta a temperatura ambiente, due uova intere, un bicchiere di panna, sale e pepe. Condite le lasagne con questo composto e tenetele per qualche minuto su fuoco basso oppure preferibilmente disponetele in uno stampo o pirofila unta, cospargetele di pangrattato e fiocchetti di RAMA e mettetele in forno caldo per 15 minuti.

SALSA GUSTOSA — Pestate nel mortaio oppure tritate molto finemente 4 o 5 carciofini sott'olio; a parte tritate un mazzetto di prezzemolo con 3 acciughe diliscate. Mescolate il tutto in una salsiera, versatevi olio di semi di girasole RAMA e aceto, sale, abbondante pepe e, a piacere, unitevi anche dell'aglio tritato. E' ottima per carne lessata e uova sode.

TORTA MORESCA — In una terrina mescolate insieme due uova intere, 100 gr. di zucchero, 100 gr. di amaretti e 100 gr. di pan di Spagna sbriciolati, 50 gr. di cacao amaro, 50 gr. di cacao dolce, 100 gr. di uvetta ammollata, asciugata e infarinata, 25 gr. di cedro tagliato a filettini e 25 gr. di pinoli. Aggiungete 50 gr. di margarina RAMA tenuta a temperatura ambiente e 3/4 di litro circa di latte. Mescolate bene, poi versate il composto in una tortiera o pirofila unta larga cm. 26 e alta cm. 5 e mettete in forno moderato per circa 1 ora e mezza. Togliete il dolce dal forno, lasciatelo raffreddare poi sformatelo oppure servitelo nel recipiente di cottura.

SCALOPPINE AL PREZZEMOLO — In una teglia larga e bassa fate imbiondire 60 gr. di margarina RAMA, poi disponetevi in uno solo strato 400 gr. di fettine sottili e ben battute di polpa di vitello, leggermente infarinate. Fatele cuocere a fuoco vivo dalle due parti e spruzzatele con 4 cucchiai di vino bianco secco, lasciatelo evaporare, voltate le fettine, salate e pepate poi aggiungete del prezzemolo tritato. Fatele cuocere ancora per qualche minuto a fuoco moderato, poi toglietele dal fuoco, copritele e servitele dopo 5 minuti con il sugo di cottura.

L.B.

capodistria

domenica 29 giugno

18 — TELESPORT - Kajak
Treska: Campionati mondiali
20,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI
La storia del cavaliere e del drago della serie « La palla magica »
(A COLORI)
20,55 ZIG-ZAG (A COLORI)
21 — CANALE 27
I programmi della settimana
21,15 PROFESSIONE AVVENTURIERI
Film - regia di C. Hulot con Natalie Delon e C. Vouthwood
Un ricco gentlemen stufo della vita caotica di Parigi decide di abbandonare tutto e vivere in beata solitudine. Con un piccolo natante si allontana dalla riva e vaga per il mare; un fortunale lo deposita in un atollo del Pacifico. Qui comincia tutta la sua avventura. Viene attaccato da un soldato giapponese che ancora crede di essere in guerra contro gli Stati Uniti. Arriva a San Francisco ed è alle prese con la polizia. Conosce Marie una ragazza hippy deliziosa e volitiva; con lei passa momenti felici e drammatici. Conosce uomini di pochi scrupoli, diventa baro, compie atti terroristici in Sud America e dopo altri pericoli decide di tornare a Parigi.
22,45 JAZZ: Festival Internazionale « Ljubljana '74 » (A COLORI)

lunedì 30 giugno

20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI
Cartoni animati
(A COLORI)
21,10 ZIG-ZAG
(A COLORI)
21,15 TELEGIORNALE
21,30 TUTANKAMEN
Seconda parte
Documentario
(A COLORI)
22 — CINENOTES
Ciclo: L'uomo non ha confini
Le vie marittime slovene
Documentario di Joze Stirn
Argomento della trasmissione è l'inquinamento del mare con particolare riferimento alla costa slovena. L'autore del documentario, biologo della stazione marina di Portorose, dimostrerà, tra l'altro, come la salvezza dell'Adriatico sia possibile soltanto con una collaborazione internazionale.
22,30 MUSICALMENTE
« Voglio essere dei vostri »
Kornelije Kovač
Spettacolo musicale
(A COLORI)

martedì 1° luglio

20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI
Cartoni animati
(A COLORI)
21,10 ZIG-ZAG
(A COLORI)
21,15 TELEGIORNALE
21,30 IL GHANA
Documentario
(A COLORI)
22,05 GIOCHI SENZA FRONTIERE
Torneo televisivo di giochi tra vari Paesi Europei
Quarto incontro
(A COLORI)
23,30 IL TESTIMONE INDIANO
Telefilm della serie « Bonanza »
(A COLORI)
Due uomini si azzuffano e uno di essi ad un tratto scorge un Indiano che sta rubando i loro cavalli e lo insegue. Quando ritorna per continuare la zuffa con il suo rivale, lo trova morto. Stupefatto lo porta in città dove però viene arrestato sotto l'accusa di omicidio. Un solo uomo può testimoniare della sua innocenza, l'Indiano Icowa che si rifiuta però di fare da testimone in quanto è egli stesso ricercato quale ladro di cavalli. A questo punto entrano in scena i Cartwright e uno di essi si assume la difesa dell'imputato.

montecarlo

domenica 29 giugno

19,45 CARTONI ANIMATI: VARI
Serie: Startime « La chiave della stanza »
20,40 CONTINUAVANO A CHIAMARLI... ER PIU', ER MENO
Film - regia di Giuseppe Orlandini con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia
Franco Pietrasicca, un ladruncolo appena uscito di prigione, e un nobile squattrinato, il principe Francisco Ribanera de Espinosa, si associano per cercar di procurarsi l'uno di che sbarcare il lunario, l'altro i venti milioni che gli servono per pagare un debito di gioco. Fallito il primo tentativo, il furto di una preziosa collana, e il secondo, la vendita di un falso Stradivarius, i due ripiegano su altri sistemi ma finiscono in prigione. Vittima della sua passione per il gioco, Francisco organizza anche in galera un sistema di scommesse: perde a vantaggio di Franco, che lo costringerà per di più a fargli da servitore.

lunedì 30 giugno

20 — SERIE: HITCHCOCK
Il lungo silenzio
20,50 PER UNA BARA PIENA DI DOLLARI
Film - regia di Miles Deem con Hunt Power, Gordon Mitchell
Al ritorno dalla guerra di Secessione, John Hamilton trova la casa distrutta e la famiglia massacrata in seguito a un'incursione di banditi messicani. Il ritrovamento di un orologio-carillon sul luogo della strage consente a John di disporre di un elemento utile alla identificazione del responsabile dei delitti. Questi è Hagen, un avido e crudele individuo che ha accumulato enormi ricchezze grazie alle innumerevoli rapine compiute nella zona. Dopo aver liberato Monica Benson, una giovane rapita da Hagen per ottenerne un grosso riscatto, John annienta, con l'aiuto di un cacciatore agile, l'intera banda; lo stesso Hagen, tentando di allontanarsi con una parte del bottino accumulato, viene ucciso da John.

martedì 1° luglio

20 — SERIE: RIN TIN TIN
SERIE: LA FAMIGLIA ADAMS
20,50 GLI AMORI DI ANGELICA
Film - regia di John Mc Warriol con Claudie Lange, Damaso Muni
In Palestina, nel 1° secolo d.C., il potere del re e dei suoi alleati romani è contrastato dall'alleanza di tribù ribelli capeggiate da Assan. Il proconsole Marcello incarica la sua amante Angelica di mettersi in contatto con i rivoltosi per attirarli in un tranello. Nell'accampamento di Assan, Angelica si innamora di David, figlio del capo ribelle. Il proconsole romano riesce ad annientare i rivoltosi e a far prigioniero David. Angelica ne ottiene la libertà, ma David, stremato dalle torture, muore tra le sue braccia, proprio nel momento in cui ella gli annuncia la sua liberazione.

svizzera

domenica 29 giugno

11 — CULTO EVANGELICO
11,50 IL BALCUN TORT
(A COLORI)
16,30 IPPICA: « MEISTERSPRINGEN »
Cronaca diretta parziale
(A COLORI)
CICLISMO: TOUR DE FRANCE
Cronaca diretta parziale delle ultime fasi e dell'arrivo della tappa Amiens-Versailles
(A COLORI)
18,30 TELEGIORNALE
(A COLORI)
18,35 TELERAMA (A COLORI)
19 — UN MORTO CHE SAPEVA TROPPO
Telefilm della serie « Ironside a qualunque costo »
19,50 DOMENICA SPORT
Primi risultati
19,55 PIACERI DELLA MUSICA
Brahms: Quintetto in si minore opera 115 per clarinetto e archi
20,30 TELEGIORNALE
(A COLORI)
20,40 LA PAROLA DEL SIGNORE
Conversazione evangelica del Pastore Angelo Alimonta
20,50 PROPOSTE PER LEI
Oggetti e notizie della realtà femminile, a cura di Edda Mantegani
(A COLORI)
21,20 IL MONDO IN CUI VIVIAMO
« Islanda »: La piana dei geysers
(A COLORI)
22 — LE EVASIONI CELEBRI
4. Un errore di gioventù
Sceneggiatura di Henri Kubnick con Michel Duchaussoy, Jean-Pierre Darras, Jacques Verrieres, Jacques Alric, Gabriel Cattand, Myriam Boyer. Regia di Jean-Pierre Decourt
(A COLORI)
23 — LA DOMENICA SPORTIVA
(Parzialmente A COLORI)
24-0,10 TELEGIORNALE
(A COLORI)

lunedì 30 giugno

19 — CICLISMO: TOUR DE FRANCE
Cronaca differita parziale delle ultime fasi e dell'arrivo della tappa Versailles-Le Mans
(A COLORI)
19,30 Programmi estivi per la gioventù:
OLIMPIADI NEL BOSCO
Disegno animato (A COLORI)
GHIRIGORO
Appuntamento con Adriana e Arturo
(Parzialmente A COLORI)
(Replica)
LE STORIE DI FRANCO
13. Morgante elefante
Disegno animato (A COLORI)
TV-SPOT
20,30 TELEGIORNALE - 1ª edizione
(A COLORI)
TV-SPOT
20,45 OBIETTIVO SPORT
(Parzialmente A COLORI)
TV-SPOT
21,15 PSICOLOGIA INFANTILE
Telefilm della serie « Tre nipoti e un maggiordomo »
(A COLORI) - TV-SPOT
21,45 TELEGIORNALE - 2ª edizione
(A COLORI)
22 — ENCICLOPEDIA TV
Eredità europea
7. La scoperta delle Alpi
Realizzazione di Eduard Stäuble e Roy Oppenheim
(A COLORI)
22,55 RE LEAR
Libero adattamento di Mario Ricci con Claudio Privitera, Tonino Campanelli, Mario Romano, Carlo Montesi, Angela Diana. Regia di Mario Ricci
22,45 CICLISMO: TOUR DE FRANCE
Servizio filmato
(A COLORI)
23,55-0,05 TELEGIORNALE - 3ª edizione
(A COLORI)

martedì 1° luglio

19 — CICLISMO: TOUR DE FRANCE
Cronaca differita parziale delle ultime fasi e dell'arrivo della tappa Sable-St. Jean de Monts (Merlin Plage)
(A COLORI)
19,30 Programmi estivi per la gioventù:
HAI LETTO QUESTO LIBRO?
Le più antiche storie del mondo
(Replica)
FAR MUSICA
2. Festa
Realizzazione di Chris Wittwer
PAESAGGIO CHE CAMBIA
2. Le Miniere
Realizzazione di Sergio Genni
(A COLORI)
20,30 TELEGIORNALE - 1ª edizione
(A COLORI)
TV-SPOT
20,45 DA MARE A MARE ATTRAVERSO I PIRENEI
Documentario
(A COLORI)
TV-SPOT
21,15 IL REGIONALE
Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana
TV-SPOT
21,45 TELEGIORNALE - 2ª edizione
(A COLORI)
22 — SENTIERI SELVAGGI
(The searchers)
Lungometraggio western interpretato da John Wayne, Jeffrey Hunter, Vera Miles, Natalie Wood, War Bond, Pat Wayne. Regia di John Ford
(A COLORI)
23,55 CICLISMO: TOUR DE FRANCE
Servizio filmato
(A COLORI)
0,05-0,15 TELEGIORNALE - 3ª edizione
(A COLORI)

TV dall'estero

capodistria

mercoledì 2 luglio

20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI
Cartoni animati
(A COLORI)

21,10 ZIG-ZAG
(A COLORI)

21,15 TELEGIORNALE

21,30 SERENGHETI NON MORIRA'
Documentario
Regia di Michel e Bernard Grzimek
Lettore Mario Colli
« Serengheti » è un parco nazionale nel cuore dell'Africa, dove la vita degli animali da millenni si svolge allo stesso ritmo, dalla nascita alla morte spesso violenta. E' un film profondamente impegnato che vuol essere un appello alla conservazione della flora e della fauna almeno nel suo stato attuale.

23 — JAZZ
Festival internazionale « Ljubljana '74 »
Il quintetto di Gianni Basso
(A COLORI)
E' la seconda parte del programma presentato al Festival internazionale del jazz « Ljubljana '74 » dal quintetto di Gianni Basso. Trombonista Dino Piano.

giovedì 3 luglio

20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI
Cartoni animati
(A COLORI)

21,10 ZIG-ZAG
(A COLORI)

21,15 TELEGIORNALE

21,30 STANLIO ED OLLIO
« Il magro, il grasso, il cretino »
Film - Regia di Charles Rogers con Stan Laurel e Oliver Hardy
Stanlio e Ollio ritornano in città dopo un soggiorno in una stazione termale. In quattro e quattr'otto Ollio si trova sposato. La vita coniugale non è fatta per lui e la moglie, arcistufa, lo caccia di casa. Ollio non si preoccupa e festeggia anzi la sua riconquistata libertà con una solenne sbornia in compagnia dell'inseparabile Stanlio. Insieme fondano una società per la vendita di cartoline natalizie. Per i due amici sarà quello un Natale molto movimentato per una serie di situazioni comiche e nello stesso tempo sentimentali.

23 — MINORANZE NAZIONALI
Spagna: I baschi
Seconda parte
Documentario

venerdì 4 luglio

15 — TELESPORT - Tennis
Wimbledon: Finali femminili

20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI
Cartoni animati
(A COLORI)

21,10 ZIG-ZAG
(A COLORI)

21,15 TELEGIORNALE

21,35 IL SOMMERGIBILE OREL
Film - regia di Buczkowsky
Un film polacco ambientato nel Mar Baltico nelle prime settimane della II Guerra Mondiale. L'azione si svolge in particolare nel sommergibile OREL e narra la dura vita del suo equipaggio in quel periodo di battaglie sanguinose. Il lungometraggio non vuole essere un documentario bensì illustrare l'apporto dato dalla Marina nel II conflitto Mondiale e si basa pertanto su fatti realmente accaduti.

23,05 VOCI NUOVE

23,20 CORI SLOVENI
Il coro di CELJE
(A COLORI)

sabato 5 luglio

15 — TELESPORT - Tennis
Wimbledon: Finali maschili

17 — ATLETICA LEGGERA
Sarajevo: Campionati jugoslavi

20,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI
« Dall'inizio alla fine »
Per conoscere i cavalli
(A COLORI)

21,10 ZIG-ZAG (A COLORI)

21,15 TELEGIORNALE

21,30 L'ASCESA DELL'UOMO
Settima trasmissione
Documentario (A COLORI)

22,20 I PREDESTINATI
Originale televisivo
Quarta puntata: La tipografia
Regia di Aleksandar Djordjević con Dragan Nikolić, Voja Brajović, Zoran Milosavljević, Mira Dinulović, Svetlana Bojković, Stevo Žigon
La resistenza all'occupatore deve essere fatta anche con la parola stampata, non solo con le bombe. Per raggiungere questo scopo viene organizzata una tipografia clandestina affidata a lavoratori capaci e coraggiosi. La Gestapo persevera nella ricerca dell'invisibile tipografia che alla fine viene scoperta

23,10 PASSO DI DANZA
« La fanciulla e il clown »
Balletto

montecarlo

mercoledì 2 luglio

20 — TELEFILM

20,50 GIU' LE MANI CAROGNA
Film - regia di Lucky Dickinson con Hunt Powers, Gordon Mitchell
Nel saloon di Tombstone fa il suo ingresso un uomo di mezza età: il celebre Django Culter. Pregato dal giovane Bill, il pistolero rievoca la sua lunga battaglia condotta contro la banda dei fratelli Sanchez. Successivamente Django rivela come divenne un implacabile nemico dei fuorilegge: fu a causa dell'uccisione dei suoi due fratelli per mano del bandito O'Neil. Django quindi confida a Bill di essere alla ricerca del più pericoloso dei fuorilegge mai affrontato: Buch Bradley, detto « la Volpe ». Il pistolero riprende il suo viaggio sulle tracce di Bradley e riesce ad eliminare tutti gli avversari, compreso il loro temibile capo.

giovedì 3 luglio

20 — VARIETA': CANTA CON GILBERT BECAUD

20,50 I DUE MAGGIOLINI PIU' MATTI DEL MONDO
Film - regia di Giuseppe Orlandini con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia
Franco e Ciccio, due siciliani trapiantati da tempo a Roma, si recano nella loro villetta decisi a trascorrere il fine settimana pescando. Fermatisi per dare un passaggio a due belle autostoppiste, sono costretti ad accogliere a bordo anche un gruppo di capelloni che si autoinvitano nella villa. Più tardi, quando il gruppo di capelloni ha lasciato la villa arrivano altri ospiti, più pericolosi: alcuni evasi dal carcere. Catturati dai malviventi insieme ai loro familiari, Franco e Ciccio sono costretti a sviare le indagini della polizia ed a facilitare il piano di fuga degli evasi. Alla fine, però, essi riescono a consegnare i loschi individui alla giustizia.

venerdì 4 luglio

20 — SERIE: SCACCOMATTO
La principessa nella torre

20,50 L'ULTIMO DEI BANDITI
Film - regia di Paul Landress con George Montgomery, James Best
Missouri 1870. Una banda di fuorilegge si specializza nel fare evadere banditi, ucciderli ed incassare la taglia. Un agente privato incaricato di fare luce sul caso, subisce la stessa sorte dei banditi fatti evadere. Un altro investigatore si fa imprigionare per continuare le indagini. Deve agire con estrema cautela per evitare di fare la fine del suo predecessore. Il piano dell'investigatore è ben congegnato ma i fuorilegge sono abili, sospettosi e utilizzano molti informatori. Alla fine saranno sconfitti, ma soltanto dopo una serie di drammatici colpi di scena e sparatorie, secondo la tradizione del western più movimentato. L'« eroe » ha il volto di uno specialista del genere: George Montgomery.

sabato 5 luglio

20 — CARTONI ANIMATI: I PRONIPOTI
Robot cervellone
SERIE: AMORE IN SOFFITTA
Per guadagnare di più

20,50 AMANTI DEL PACIFICO
Film - regia di Wolfgang Scheif con Walter Giller, Karlheinz Bohn
Durante la guerra, la nave corsara tedesca « Rheinstein » sosta presso una sperduta isoletta delle Isole Felici. L'improvviso avvicinarsi di navi nemiche costringe la « Rheinstein » a prendere il largo e i quattro uomini sbarcati restano tagliati fuori. Gli indigeni che abitano l'isola sono ben disposti verso gli stranieri e i quattro uomini non tardano ad ambientarsi. Tra il capitano Hanstein e l'indigena Araru, fiorisce un sincero amore. Intanto la guerra è finita e la « Rheinstein » si è ripresentata nelle acque dell'isola. I quattro uomini s'apprestano a tornare in patria; Hanstein decide di condurre con sé Araru.

svizzera

mercoledì 2 luglio

16 — In Eurovisione da Aquisgrana (Germania):
IPPICA: CONCORSO INTERNAZIONALE DI SALTO
Cronaca diretta
(A COLORI)

19 — CICLISMO: TOUR DE FRANCE
Cronaca differita parziale delle ultime fasi e dell'arrivo della tappa St. Hilaire de Riez-St. Jean de Monts (Merlin Plage)
(A COLORI)

19,30 Programmi estivi per la gioventù:
TONI BALONI
Giochiamo al circo
(Replica)
(A COLORI)
ALZATI DI BUON'ORA
Racconto sceneggiato
TV-SPOT

20,30 TELEGIORNALE - 1° edizione
(A COLORI)
TV-SPOT

20,45 LE GRANDI BATTAGLIE
La battaglia d'Italia
2° parte
TV-SPOT

21,45 TELEGIORNALE - 2° edizione
(A COLORI)

21 — In Eurovisione da Engelberg:
GIOCHI SENZA FRONTIERE 1975
Partecipa per la Svizzera: Giswil
Commento di Ezio Guidi. Cronaca differita
(A COLORI)

23,15 UNA FACCENDA IRREGOLARE
Racconto sceneggiato della serie « Il mondo di Somerset Maugham »
(Replica)
(A COLORI)

24 — CICLISMO: TOUR DE FRANCE
Servizio filmato
(A COLORI)

0,10-0,20 TELEGIORNALE - 3° edizione
(A COLORI)

giovedì 3 luglio

15 — In Eurovisione da Londra:
TENNIS: TORNEO DI WIMBLEDON
Semifinali singolari maschili
Cronaca diretta (A COLORI)

19 — CICLISMO: TOUR DE FRANCE
Cronaca differita parziale delle ultime fasi e dell'arrivo della tappa St. Gilles Croiz de Vie-Angoulême
(A COLORI)

19,30 Programmi estivi per la gioventù:
DAL RE DEGLI UCCELLI
Dalla serie « Le avventure di Colargol » (A COLORI)
VALLO CAVALLO
Invito a sorpresa da un amico con le ruote (Replica)
COLLEZIONE DI INSETTI
Disegno animato della serie « Coccodé e Chicchirichì » (A COLORI)

20,30 TELEGIORNALE - 1° edizione
(A COLORI) - TV-SPOT

20,45 I CRABTHREE
Telefilm della serie « Mamma a quattro ruote »
(A COLORI) - TV-SPOT

21,15 CHITARRA FOLK
1° puntata. Realizzazione di Marco Blaser (Replica)
(A COLORI) - TV-SPOT

21,45 TELEGIORNALE - 2° edizione
(A COLORI)

22 — IRAN: I DOLLARI E IL SOGNO
Documentario (A COLORI)

23 — IL TESTIMONIO OCULARE
Telefilm della serie « Bold Ones »
(A COLORI)

23,50 CICLISMO: TOUR DE FRANCE
Servizio filmato (A COLORI)

24-0,10 TELEGIORNALE - 3° edizione
(A COLORI)

venerdì 4 luglio

15 — In Eurovisione da Londra:
TENNIS: TORNEO DI WIMBLEDON
Finali singolare femminile e doppio maschile. Cronaca diretta parziale (A COLORI)
In Eurovisione da Aquisgrana (Germania):
IPPICA: PREMIO DELLE NAZIONI
Cronaca diretta parziale
(A COLORI)

19 — CICLISMO: TOUR DE FRANCE
Cronaca differita parziale delle ultime fasi e dell'arrivo della tappa Angoulême-Bourdeaux (A COLORI)

19,30 Programmi estivi per la gioventù:
IL CERVO VOLANTE
Documentario
OCCHI APERTI
Pozzanghere e laghi, a cura di Patrick Dowling e Clive Doig
(A COLORI)
ABRACADABRA
Disegno animato di Frederic Back e Graeme Ross
(A COLORI)

20,30 TELEGIORNALE - 1° edizione
(A COLORI) - TV-SPOT

20,45 VISITA A DUE UNIVERSITA' STATUNITENSI
Documentario (A COLORI)
- TV-SPOT

21,15 IL REGIONALE - TV-SPOT

21,45 TELEGIORNALE - 2° edizione
(A COLORI)

22 — UNA DONNA CONTRO ARSENIO LUPIN
Telefilm della serie « Arsenio Lupin » (A COLORI)

22,50 MEDICINA OGGI
Nuove tecniche nel controllo della gravidanza (Replica) (A COLORI)

23,45 TELEGIORNALE - 3° edizione
(A COLORI)

23,55 CICLISMO: TOUR DE FRANCE
Servizio filmato (A COLORI)

0,05-0,30 PROSSIMAMENTE
(A COLORI)

sabato 5 luglio

15 — In Eurovisione da Londra:
TENNIS: TORNEO DI WIMBLEDON
Finali singolare maschile, doppio femminile e doppio misto. Cronaca diretta (A COLORI)

19 — CICLISMO: TOUR DE FRANCE
Cronaca diretta delle ultime fasi e dell'arrivo della semitappa Langon-Fleurance
(A COLORI)

19,30 IL CERBIATTO FERITO
Telefilm della serie « Lassie »

19,55 SETTE GIORNI

20,30 TELEGIORNALE - 1° edizione
(A COLORI)
TV-SPOT

20,45 ESTRAZIONI DEL LOTTO

20,50 IL VANGELO DI DOMANI
TV-SPOT

21,05 SCACCIAPENSIERI
Disegni animati
(A COLORI)
TV-SPOT

21,45 TELEGIORNALE - 2° edizione
(A COLORI)

22 — BASE LUNA CHAMA TERRA
(First men in the moon)
Lungometraggio di fantascienza interpretato da Edwar Judd, Martha Hyer, Lionel Jeffries. Regia di Nathan Juran
(A COLORI)

23,40 CICLISMO: TOUR DE FRANCE
Cronaca differita parziale delle ultime fasi e dell'arrivo della semitappa Fleurence-Auch
(A COLORI)

0,15-0,25 TELEGIORNALE - 3° edizione
(A COLORI)

radio

domenica 29 giugno

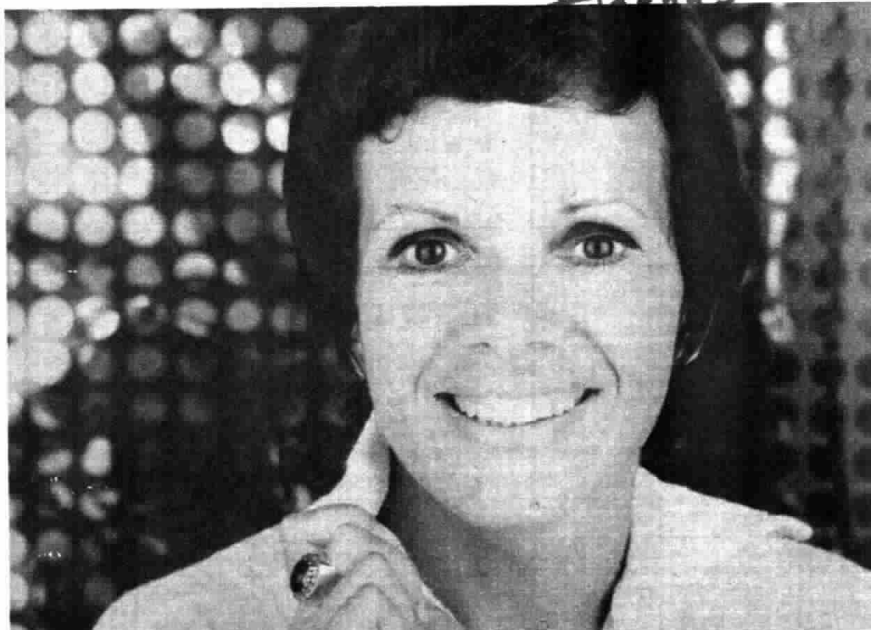
calendario

IL SANTO: Ss. Pietro e Paolo.

Altri Santi: S. Marcello, S. Siro, S. Benedetta.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,48 e tramonta alle ore 21,24; a Milano sorge alle ore 5,41 e tramonta alle ore 21,19; a Trieste sorge alle ore 5,22 e tramonta alle ore 21,02; a Roma sorge alle ore 5,41 e tramonta alle ore 20,53; a Palermo sorge alle ore 5,49 e tramonta alle ore 20,37; a Bari sorge alle ore 5,26 e tramonta alle ore 20,33.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1861, muore a Firenze la poetessa Elizabeth Barret Browning.

PENSIERO DEL GIORNO: E' proprio dei pensieri profondi di sembrar così semplici, che ognuno crede di averli pensati lui stesso. (H. Maret).

Gioietta Gentile presenta « Il mattiniere » in onda alle 6 sul Secondo

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti... Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero di Gina Basso. **0,06 Ballate con noi:** Sambop, Stoned soul picnic, Cocco bello, Moonlight drive, Uno, Buddy Joe, Para los rumberos, O morro, I can't quit your love, Adiós muchachos, Ma è un canto brasileiro, Valzer dei coralli, Zambi (Ou zumbi), The look of love. **1,06 I nostri successi:** Infiniti noi, Un sorriso e poi perdonami, Impressioni di settembre, Ancora un momento, Vola cuore mio, Un po' di sole e mezzo sorriso. **1,36 Musica sotto le stelle:** Stella by starlight, I can't believe I'm losing you, Ich küsse ihre Hand-chalo, Lisboa antigua, Ebb tide, Stardust, Ay, ay, ay. **2,06 Pagine liriche:** Mozart: Il ratto dal serraglio: atto 2°: Martern aller Arten; Rossini: Mosè: atto 2°: Eterno, immenso, incomprensibil Dio; Verdi: La battaglia di Legnano: atto 1°; Quante volte come un dono. **2,36 Panorama musicale:** My funny Valentine, A tonga da mironga do kabulete, Pennies from heaven, Bambina mia, Sous les ponts de Paris, Vingança, Gentle on my mind. **3,06 Confidenziale:** Bali ha-i, Since I feel for you, Summertime, Raccontami di te, Deep purple, My one and only love, I'm getting sentimental over you. **3,36 Sinfonie e balletti da opere:** Cimarosa: Il matrimonio segreto: Sinfonia; Verdi: Aida: Danze dell'atto 2°; I Vespri siciliani: Sinfonia. **4,06 Carosello italiano:** Che sarà, Scusa se insisto, Semo gente de borgata, Lo shampoo, Vedrai vedrai, L'allegria, Non è Francesca, Riviera. **4,36 Musica in pochi:** Mato Grosso, Angel eyes, In and out, Don't think twice it's all right, Memphis underground. **5,06 Fogli d'album:** De Falla: Noches en los jardines de España: Impressioni sinfoniche per pianoforte e orchestra. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Felicidade, Ja-da, Senza fine, Notte di bambù, España, A jam session at Victor, Rumba rhapsody.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 033 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

radio vaticana

kHz 1529 = m 196
kHz 6190 = m 48,47
kHz 7250 = m 41,38
kHz 9645 = m 31,10

7,30 Santa Messa latina. 8,15 Liturgia Rumena. 9,30 In collegamento RAI: **Santa Messa italiana,** con omelia di Don Arialdo Beni. **10,30 Liturgia Orientale. 11,55** L'Angelus con il Papa. **12,15 Radiodomenica:** Fatti, persone, idee d'ogni Paese. **12,45** Rendez-vous musicale: « Concerto in re minore per violino e orchestra, op. 15 » di B. Britten. **13,15** La Chiesa di Roma. **13,30 Discografia Musicale:** Ottone Tonetti: « Passio S. Petri Apostoli », oratorio per soli, coro e orchestra. **14** Concerto per un giorno di festa: Francis Poulenc: « Gloria in sol magg. » per soprano, coro misto a cappella e orchestra. **14,30 Radiogiornale in italiano. 16 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,40 Liturgia Ucraina.** 18,30 **Orizzonti Cristiani: « Elevazione Spirituale »,** di Mons. Fiorino Tagliaferri: « Anno Santo: incontro col Principe degli Apostoli ». **20,30** Okumenischer Bericht aus Irland. **21,30** Dialog z niewierzacymi. **21,45 Recita del S. Rosario. 22** Notizie in francese, inglese, spagnolo. **22,15** Fête des saints Pierre et Paul: ordinations par le Pape. **22,30** Words from the Pope. « Everywhere present. Everywhere free ». **22,45** Incontro della sera: Replica di Orizzonti Cristiani. **23,15** Ano Santo em Roma. **23,30** Pablo VI y las misiones. **24** Radiodomenica (Replica) (su O.M.).

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Baldassare Galuppi: Concerto a quattro in si bemolle maggiore: Grave e sostenuto - Allegro spiritoso - Allegro (« I Musici ») ◆ *Antonio Sacchini:* Edipo a Colono: Sinfonia (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Nino Bonavolontà) ◆ *Ludwig van Beethoven:* Finale: Adagio, Allegro molto e vivace, dalla « Sinfonia n. 1 in do maggiore » (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)

6,25 Almanacco

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Jean Sibelius: Valzer triste (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Massimo Freccia) ◆ *Riccardo Pick-Mangiagalli:* Il carillon magico: Intermezzo delle rose (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Fulvio Vernizzi) ◆ *Alfredo Casella:* Toccata per pianoforte (Pianista Gloria Lanni) ◆ *Edouard Lalo:* Namouna, suite n. 1 dal balletto: Prélude - Sérénade - Thème varié - Fête foraine (Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Francese diretta da Jean Martinon)

7,10 Secondo me
Programma giorno per giorno condotto da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**

7,35 Culto evangelico

8 — GIORNALE RADIO
Sui giornali di stamane

8,30 VITA NEI CAMPI
Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomassini

9 — Musica per archi

9,10 MONDO CATTOLICO
Settimanale di fede e vita cristiana
Anno Santo: Cronache e commenti, a cura di Mario Puccinelli - La figura di San Pietro. Nota di Costante Berselli - Da Pietro a Paolo VI. Nota di Carlo Cremona

9,30 Santa Messa
in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Don Arialdo Beni

10,15 SALVE RAGAZZI!
Trasmissione per le Forze Armate
Un programma diretto e presentato da **Sandro Merli** con **Maria Rosaria Omaggio**

11 — Pasquale Chessa presenta:
Bella Italia (amate sponde...)
Giornalino ecologico della domenica

11,30 IL CIRCOLO DEI GENITORI
Essere genitori, oggi - *2ª puntata*
Un programma di Luciana Della Seta

12 — Dischi caldi
Canzoni in ascesa verso la **HIT PARADE** - Presenta **Giancarlo Guardabassi** - Realizzazione di **Enzo Lamioni** — *Birra Peroni*

13 — GIORNALE RADIO

13,20 KITSCH
Una trasmissione condotta e diretta da **Luciano Salce**
con **Sergio Corbucci, Carlo Dapporto, Sandra Mondaini, Paolo Panelli, Franco Rosi**
Musiche di **Guido** e **Maurizio De Angelis**

14,30 L'ALTRO SUONO
Un programma di **Mario Colangeli,** con **Anna Melato**
Realizzazione di **Pasquale Santoli**

15 — Lelio Luttazzi
presenta:
Vetrina di Hit Parade

15,25 DI A DA IN CON SU PER TRA FRA
Iva Zanicchi
MUSICA E CANZONI

16,30 VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE

17,10 BATTO QUATTRO
Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Gino Bramieri**
Orchestra diretta da **Franco Cassano**
Regia di **Pino Gilioli**
(Replica dal Secondo Programma)

18 — CONCERTO DELLA DOMENICA
Carl Maria von Weber: Euryanthe, ouverture (Orchestra dei Filarmonici di Berlino diretta da Herbert von Karajan) ◆ *Wolfgang Amadeus Mozart:* Sinfonia in sol minore K. 550: Allegro molto - Andante - Minuetto (Trio) - Allegro assai (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Wolfgang Sawallisch) ◆ *Piotr Ilijch Ciaikowski:* La bella addormentata, suite dal balletto op. 66: Introduzione e Marcia - Valzer - Polacca - Pas de deux - Aurora's variations - Pas d'action - Aurora's variations - Adagio (Royal Philharmonic Orchestra diretta da Adrian Boult)

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 SPECIAL
OGGI: MINA
Testi di **Luigi Albertelli**
Regia di **Filippo Crivelli**
(Replica)

21 — CONCERTO DEI PREMIATI AL « V CONCORSO NAZIONALE PER CORI DI VOCI BIANCHE " GUIDO MONACO " DI PRATO »
Carlo Cammarota: La rondine per coro di tre voci bianche (versi di Giovanni Prati) ◆ *Domenico Scarlatti:* L'anello rapito a tre voci (adattamento di Bruna Baldacci) ◆ *Giulio Viozzi:* Notte a tre voci (versi di Giovanni Pascoli) (Coro della Chiesa del Sacro Cuore di Gesù di Prato diretto da Alfredo Manchè) (Terzo classificato) ◆ *Carlo Cammarota:* La rondine per coro di tre voci bianche (versi di Giovanni Prati) ◆ *Luigi Colacicchi:* Il ragno e la mosca, a tre voci ◆ *Giovanni Pierluigi da Palestrina:* Hodie Christus a quattro voci (Coro della Scuola Media Statale « J. e R. Kennedy » di Inzago diretto da Dirce Manzo Locatelli) (Secondo classificato) ◆ *Carlo Cammarota:* La rondine per coro di tre voci bianche (versi di Giovanni Prati) ◆ *Giovanni Pierluigi da Palestrina:* Salve Regina a quattro voci ◆ *Ser Giovanni Fiorentin:* Chi d'amor sente, a tre voci (armonizzazione di Zoltan Kodaly) (Le Voci Bianche del Coro Sociale di Pressano diretto da Giuseppe Nicolini) (Primo classificato)
(Registrazione effettuata il 26 aprile 1975 al Teatro Metastasio di Prato)

21,35 DETTO « INTER NOS »
Un programma di **Marina Como** con **Lucia Alberti**
Realizzazione di **Bruno Perna**

22,05 LA CHITARRA DI DUANE EDDY

22,20 MASSIMO RANIERI
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di **Armando Adolgiso**

23 — GIORNALE RADIO
— I programmi della settimana
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — IL MATTINIERE
Musiche e canzoni presentate da **Gioietta Gentile**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Yves Montand, Angela Luce e Claudio Casadei**
Prevert-Kosma: Le miroir brise • *Irace-Gambardella*: Albergo 'e l'allegria • *Casadei*: Rondinella • *Betty-Hornez*: C'est si bon • *E. A. Mario*: Vipera • *Rossi*: Balcone chiuso • *Prevert-Kosma*: Page d'écriture • *Murolo-Tagliaferri*: Napule ca se ne va • *Casadei*: Luciana • *Prevert-Kosma*: Les feuilles mortes • *Donnarumma*: Acquaiola 'e Mergellina • *Casadei*: Cicogna • *Prevert-Kosma*: Les enfants qui s'aiment
— *Formaggino Invernizzi Milione*

8,30 GIORNALE RADIO

8,40 IL MANGIADISCHI

9,35 **Amurri** e **Jurgens** presentano:

GRAN VARIETA'

Spettacolo con **Johnny Dorelli** e la partecipazione di **Carlo Campanini, Walter Chiari, Aldo Fabrizi, Catherine Spaak, Nino Taranto, Romolo Valli, Bice Valori**
Orchestra diretta da **Marcello De Martino**
Regia di **Federico Sanguigni**
— *Omo*
Nell'intervallo (ore 10,30): **Giornale radio**

11 — **Sandra Milo** presenta:

Carmela

Ebdomadario per le donne d'Italia a cura di **Maurizio Costanzo** con **Marcello Casco, Paolo Graldi, Elena Saez** e **Franco Solfiti**
Regia di **Filippo Crivelli**
— *All Multigrado per lavatrici*

11,30 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**
— *All Multigrado per lavatrici*

12 — **Honky Tonky piano**

12,15 **Delia Scala** presenta:

Ciao Domenica

Poche note per un giorno diverso scritte da **Sergio D'Ottavi** con la partecipazione di **Leo Gullotta** e **I Nuovi Angeli**
Musiche originali di **Vito Tommaso**
Regia di **Carla Ragionieri**
— *Mira Lanza*
Nell'intervallo (ore 12,30): **Giornale radio**

---

13 — **IL GAMBERO**
Quiz alla rovescia presentato da **Franco Nebbia**
Regia di **Mario Morelli**
— *Palmolive*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
— *Crodino Analcoolico Biondo*

14 — **Supplementi di vita regionale**

14,30 **Su di giri**
(Escluse Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Umbria, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)
Blue eyed soul, Mille volte donna, Io senza te, Nobody, Andare camminare lavorare, Timore e tremore, Azzurri orizzonti, Se questo fosse amore

15 — **La Corrida**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica dal Programma Nazionale)
(Escluse Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)

15,35 RAY CONNIFF E LA SUA ORCHESTRA

16 — LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?
Confidenze e divagazioni sull'operetta con **Nunzio Filogamo**

16,35 **Alphabete**
Il mondo dello spettacolo rivisitato da **Anna Maria Baratta**
Testi di **Marcello Casco**

17,25 **Giornale radio**

17,30 **Musica e sport**
Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà a cura della Redazione Sportiva del Giornale Radio
— *Oleificio F.lli Belloli*

18,30 **Giornale radio**
Bollettino del mare

18,40 **Supersonic**
Dischi a mach due
Fox on the run, Earthquake shake, The bump, Roxette, Studio op. 10 n. 3, I'll do for you anything you want me to, I'm on fire, Sera, A.I.E'., Rainbow, People of the world, Donna con te, Pretty girl, Life can be an open door, Mighty love man, Canzone per l'estate, All along the watchtower, dal film Stardust
— *Lubiam moda per uomo*

19,30 RADIOSERA

19,55 FRANCO SOPRANO
Opera '75

21 — IL GIRASKETCHES

21,40 MUSICA NELLA SERA

22 — I LIBRETTISTI DELL'OPERA ITALIANA NEL '700
a cura di **Bruno Cagli**
4. Giovanni Bertati e il « Matrimonio segreto » di Cimarosa

22,30 GIORNALE RADIO
Bollettino del mare

22,50 BUONANOTTE EUROPA
Divagazioni turistico-musicali.

23,29 Chiusura

Angela Luce (ore 7,40)

3 terzo

8,30 **Concerto di apertura**
Nicolai Rimsky-Korsakov: Sinfonia in mi minore op. 1: Largo assai, Allegro - Andante tranquillo - Scherzo (Vivace) - Allegro assai (Orchestra Sinfonica della Radio dell'URSS diretta da Boris Khaikin) ♦ *Camille Saint-Saëns*: Concerto n. 3 in si minore op. 61, per violino e orchestra: Allegro non troppo - Andantino, quasi allegretto - Molto moderato e maestoso - Allegro non troppo (Violinista Arthur Grumiaux - Orchestra dei Concerti Lamoureux di Parigi diretta da Manuel Rosenthal)

9,30 **Pagine organistiche**
Girolamo Frescobaldi: Tre Toccate dal Libro II: I - III - IV (da sonarsi alla Levazione) (Organista Fernando Germani) ♦ *Johann Sebastian Bach*: Preludio e Fuga in sol maggiore (Organista Anton Heiller)

10 — **Il mondo costruttivo dell'uomo**
a cura di Antonio Bandera
1. I materiali da costruzione: dalla pietra alla civiltà dell'acciaio

10,30 **Pagine scelte da MADAMA BUTTERFLY**
Opera in tre atti di Giuseppe Giacosa e Luigi Illica
Musica di **Giacomo Puccini**
Renata Scotto, soprano
Carlo Bergonzi, tenore
Anna Di Stasio, mezzosoprano
Rolando Panerai, baritono
Direttore **John Barbirolli**
Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Roma

11,30 **Musiche di danza e di scena**
Ottorino Respighi: Belkis, regina di Saba, suite dal balletto: Il sogno di Salomone - La danza di Belkis all'aurora - Danza guerresca - Danza orgiastica (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Armando Gatto) ♦ *Gioacchino Rossini*: Guglielmo Tell: Danze (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Anatole Fistoulari)

12,10 Memorie e suggestioni in « Commedia familiare ». Conversazione di Elena Croce

12,20 **Itinerari operistici da LULLY a RAMEAU**
Jean-Baptiste Lully: Amadis, suite sinfonica dall'opera: Ouverture - Premier Air - Second Air (Gigue) - Rondeau - Air pour les Démons et les Monstres - Menuet - Premier Air des Combattants - Second Air - Marche pour le combat de la barrière (Orchestra da camera « Jean-François Paillard » diretta da Jean-François Paillard) ♦ *André Campra*: Tancredi: Ouverture, Aria di Clorinda, Aria di Tancredi con coro (Michèle Le Bris, soprano; Louis Quilico, baritono - Ensemble Instrumental de Provence diretto da Clément Zaffini e Ensemble vocal Raymond Saint-Paul diretto da Roger List) ♦ *Jean-Philippe Rameau*: Dalla seconda parte del balletto « Les fêtes d'Hébe » (Angelica Tuccari, soprano; Herbert Handt, tenore; Ugo Trama, basso - Orchestra « A. Scarlatti » e Coro di Napoli della RAI diretti da Marcel Couraud - Maestro del Coro Gennaro D'Onofrio)

---

13 — CONCERTO SINFONICO
Direttore **Claudio Abbado**
Maurice Ravel: Pavane pour une infante défunte ♦ *Alexander Scriabin*: Il poema dell'estasi ♦ *Piotr Ilijch Ciaikowski*: Romeo e Giulietta, ouverture fantasia op. 66 ♦ *Claude Debussy*: Dai « Tre Notturni »: Sirènes
Orchestra Sinfonica di Boston e « New England Conservatory Chorus » - Maestro del Coro Lorna Cooke Devaron

14 — **Children's Corner**
Teresa Procaccini: Un cavallino avventuroso, per pianoforte (Pianista Ornella Vannucci Trevese) ♦ *Sergei Prokofiev*: Un giorno d'estate, suite infantile per piccola orchestra op. 65 (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Armando La Rosa Parodi)

14,30 **Concerto del violinista Henryk Szeryng**
Jean-Marie Leclair: Sonata in re maggiore, per violino e pianoforte (Pianista Charles Reiner) ♦ *Johann Sebastian Bach*: Sonata in do maggiore n. 3, per violino solo ♦ *Johannes Brahms*: Sonata in re minore op. 108, per violino e pianoforte (Pianista Arthur Rubinstein)

15,30 **Il mare**
di **Edward Bond**
Traduzione di Alvise Sapori
Willy Carson: Sandro Dori; Evens: Renzo Giovampietro; Hatch: Virginio Gazzolo; Louise Rafi: Elsa Merlini; Jessica Tilehouse: Carmen Scarpitta; Hollarcut: Sergio Salvi; Thompson: Claudio Parachinetto; Carter: Roberto Rizzi; Hafanwy Price: Simona Caucia; Jilly: Susanna Maronetto; Rachel: Vittoria Lottero; Vicario: Aldo Miranda; Rose Jones: Lidia Biondi; Davis: Paolo Faggi
Le musiche al pianoforte sono state eseguite da Raf Cristiano
Regia di **Antonio Calenda**
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

17,15 **Le Cantate di J. S. Bach**
Johann Sebastian Bach: Cantata n. 1 « Wie schön leuchtet der Morgenstern », per soli, coro e orchestra (BWV 1); Cantata n. 25 « Es ist nichts Gesundes an meinem » (Kurt Equiluz, tenore; Max von Egmond, basso - « Concentus Musicus » di Vienna, « Wiener Sangerknaben » e « Chorus Viennensis » diretti da Nikolaus Harnoncourt - M° del Coro Hans Gillesberger)

17,55 **Johannes Brahms**
Quartetto in la maggiore n. 2 op. 26 per pianoforte e archi (Pianista Arthur Rubinstein - Strumentisti del Quartetto Guarneri: Arnold Steinhardt, violino; Michael Tree, viola; David Soyer, violoncello)

18,45 La cultura nella città di Trieste. Conversazione di Enrico Terracini

18,55 **IL FRANCOBOLLO**
Un programma di **Raffaele Meloni** con la collaborazione di **Enzo Diena** e **Gianni Castellano**

19,15 **Concerto della sera**
Johannes Albrechtsberger: Concerto in si bemolle maggiore, per organo e archi: Allegro moderato - Adagio - Finale (Allegro) (Organista Daniel Chorzempa - Orchestra dei « Deutsche Bachsolisten » diretta da Helmut Winschermann) ♦ *Richard Strauss*: Così parlò Zaratustra, poema sinfonico op. 30 (Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Fritz Reiner)

20,15 **UOMINI E SOCIETA'**
La città di Roma negli Anni Santi a cura di **Cesare D'Onofrio**
5. La bolla di Paolo II fissa il Giubileo ogni 25 anni

20,45 **Poesia nel mondo**
I destrieri e la notte. Panorama della poesia araba dal VI al XIII secolo, a cura di **Nanni de Stefani**
Nona trasmissione. Letture di A. Guidi, G. Sbragia

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 **Musica club**
Rassegna di argomenti musicali coordinati da **Aldo Nicastro**
con la collaborazione di **Claudio Casini, Gianfranco Zàccaro, Michelangelo Zurletti**
Sommario:
— I critici in poltrona: in Italia, di G. Zàccaro
— Libri nuovi, di M. Zurletti
— Vetrina del disco
— I critici in poltrona: all'estero di C. Casini

22,35 L'uomo di Nazareth. Conversazione di Clara Gabanizza

22,40 **Musica fuori schema**
Programma presentato da Francesco Forti e Roberto Nicolosi
Al termine: Chiusura

radio

lunedì 30 giugno

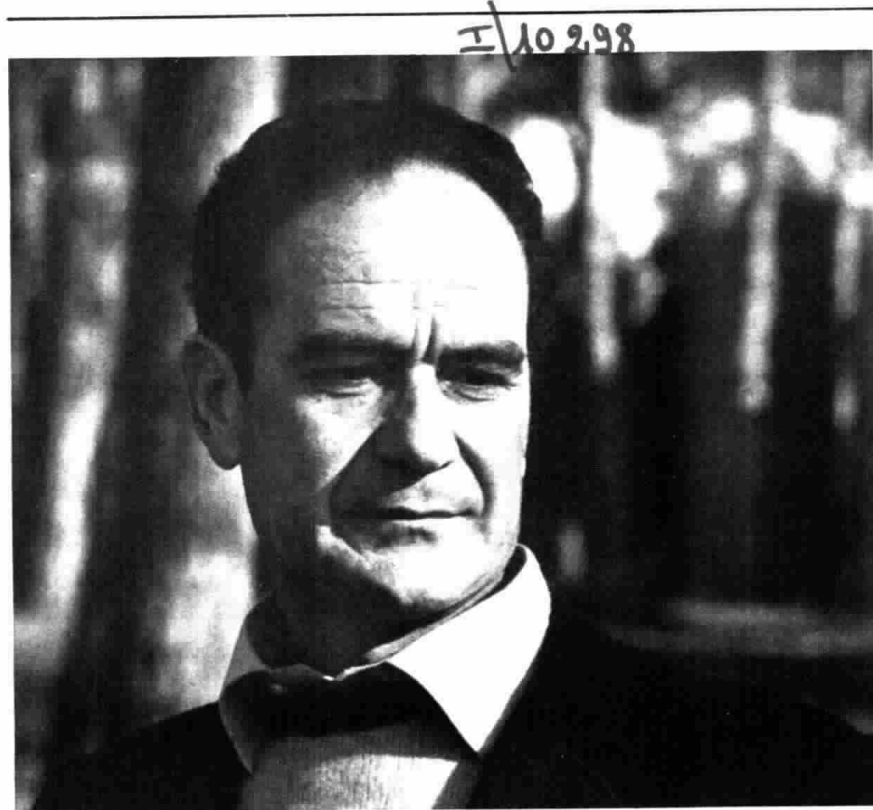
calendario

IL SANTO: S. Lucina.

Altri Santi: S. Emiliana, S. Basilide, S. Teobaldo.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,49 e tramonta alle ore 21,24; a Milano sorge alle ore 5,41 e tramonta alle ore 21,19; a Trieste sorge alle ore 5,22 e tramonta alle ore 21,02; a Roma sorge alle ore 5,41 e tramonta alle ore 20,53; a Palermo sorge alle ore 5,50 e tramonta alle ore 20,37; a Bari sorge alle ore 5,26 e tramonta alle ore 20,33.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1914, muore a Parigi l'archeologo Georges Perrot.

PENSIERO DEL GIORNO: La ricchezza va stimata più di tutte quelle cose che ella può dare, e meno di quelle cose che ella non può dare. (Ugo Foscolo).

Ascolteremo una composizione di Olivio Di Domenico nella rubrica « Musicisti italiani d'oggi » che va in onda alle ore 12,20 sul Terzo Programma

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. **0,06 Musica per tutti:** Lisa dagli occhi blu, Una mezza dozzina di rose, Devil's trillo, Lei piangeva, Lilian, Il primo giorno di primavera, Bonsoir jolie Madame, Ouverture da Dieci ragazze e nessun uomo, Comme se canta a Napule, Per tutta la vita, Tuffati con me, In questo silenzio, La nave. **1,06 Colonna sonora:** Love theme da Giulietta e Romeo, The long duel, Ruby, Midnight cow-boy, People, Un homme qui me plait, Child of the universe. **1,36 Acquarello italiano:** Tre parole al vento, Stasera ti dico di no, Pensando a cosa sei, Montagne verdi, Anonimo veneziano, Le donne, Non voglio innamorarmi mai. **2,06 Musica sinfonica:** Boccherini: La Notturna di Madrid: Serenata; De Falla: Suite, dal El sombreros de tres picos, balletto. **2,36 Sette note intorno al mondo:** Liberté mon amour, Georgia on my mind, Tell me my friend, Funky Mary, What a wonderful day, La première étoile, Bourrée. **3,06 Invito alla musica:** Jenifer jupiter, Roma, Blackberry way (Tutta mia la città), Un'ombra, Those about to die, La tua voce, Love letters. **3,36 Antologia operistica:** Mozart: Don Giovanni: atto 2°: Già la mensa è preparata; Rossini: La scala di seta: Sinfonia. **4,06 Orchestre alla ribalta:** Here's my life here's my love, Crepuscolo ad Atene, Il fuoco è spento, Plenilunio d'agosto, This guy's in love with you (Oh oui je suis bien), Dialogo, Dedicated to the one I love. **4,36 Successi di ieri, ritmi di oggi:** Un jour un enfant, Mamma mia, Non dimenticar le mie parole, Huautla, Guarda che luna, Se tu ragazzo mio, Carousel. **5,06 Fantasia musicale:** Il buono, il brutto, il cattivo, Che vuole questa musica stasera, Enjoy, Grande grande grande, Taurus, Una miniera, Allegro detective. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Angelo mio, Sentado à beira do caminho, Sono le otto, How hight the moon, Numble, I'm a man (parte 1a), Carambola.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13 1a e 2a Edizione di: « 6983555, Speciale Anno Santo: una Redazione per voi », programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore. **14,30 Radiogiornale in italiano. 16 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30 Orizzonti Cristiani:** Documentario a cura di Pierfranco Pastore: **« XII Anniversario della Coronazione di Paolo VI ». 20,30** Aus der Weltkirche. **21,30** Dwunasta rocznica koronacji Pawla VI. **21,45 Recita del S. Rosario. 22** Notizie in francese, inglese, spagnolo. **22,15** L'invisible dans l'art chrétien. **22,30** News from the Vatican. « We have read for you ». **22,45 Incontro della sera.** Replica di Orizzonti Cristiani. **23,15** Comemoração de Coroação de Pablo VI. **23,30** Ordenación sacerdotal en la Plaza de San Pedro. **24** Notturno per l'Europa (su O.M.).

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Wolfgang Amadeus Mozart: Divertimento in fa maggiore K. 138: Allegro - Andante - Presto (I Solisti di Zagabria diretti da Antonio Janigro) ◆ *Domenico Cimarosa:* La vergine del sole: Sinfonia (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Rino Majone) ◆ *Franz Schubert:* Allegro moderato, dalla « Sinfonia incompiuta » (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Giuseppe Torelli: Concerto in re maggiore, per tromba e archi: Allegro - Adagio - Allegro (Tromba Anania Battagliola - I Cameristi Lombardi diretti da Mario Conter) ◆ *Franz Joseph Haydn:* Sonata n. 44 in sol maggiore per pianoforte: Moderato - Allegretto (Pianista Robert Riefling) ◆ *Piotr Ilijch Ciaikowski:* Allegro molto vivace, dalla Sinfonia n. 6 in si minore « Patetica » (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)

7 — **Giornale radio**

7,10 **IL LAVORO OGGI**
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,23 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da **Ubaldo Lay**
Regia di **Riccardo Mantoni**

7,45 **LEGGI E SENTENZE**
a cura di Esule Sella

8 — **GIORNALE RADIO**

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Fuochi di paglia (Gianni Nazzaro) • Profumo di ginestre (Giulietta Sacco) • Insieme noi (Mino Reitano) • Col cuore e con le mani (Anna Identici) • Quanno tramonta 'o sole (Fausto Cigliano) • Quasi magia (Patty Pravo) • Non pensarci più (Ricchi e Poveri) • L'arca di Noè (Caravelli)

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Giancarlo Dettori**

11,10 **INCONTRI**
Un programma a cura di **Dina Luce**

11,30 **E ORA L'ORCHESTRA!**
Un programma con le Orchestre di musica leggera di Roma e di Milano della Radiotelevisione Italiana dirette da **Giorgio Gaslini** e **Giampiero Boneschi**
Testi di **Giorgio Calabrese**
Presenta **Enrico Simonetti**
(Replica)

— *Crème Caramel Cammeo*

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Fred Bongusto** presenta:
Mezzogiorno al night
Programma di **Sergio Bardotti**

13 — GIORNALE RADIO

13,20 **Lelio Luttazzi** presenta:
Hit Parade
(Replica dal Secondo Programma)

— *Palmolive*

14 — **Giornale radio**

14,05 JOHN BARRY E LE MUSICHE DI 007

14,40 **I MISTERI DI NAPOLI**
di **Francesco Mastriani**
Adattamento radiofonico di Sergio Velitti
11a puntata

Guardia — Luigi Uzzo
Ufficiale — Bruno Marinelli
Briganti — Mario Coppola, Renato Devi
Sabato Onesimo detto Fiordivelluto — Gianni Caliendo
Paolo Onesimo — Bruno Cirino
Rita — Pia Morra
Serafino Jommero detto Cecatiello — Antonio Casagrande
Marta — Emilia Sciarrino
Marchesa Amalia di Massa-Vitelli — Anna Maria Ackermann
Marchese Alfonso di Massa-Vitelli — Corrado Annicelli

La « Canzone 'e carcere » di Roberto De Simone è cantata da Concetta Barra
Regia di **Gennaro Magliulo**
Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI
(Replica)

— *Formaggino Invernizzi Milione*

15 — **Riccardo Bertoncelli** e **Massimo Villa** presentano:
PER VOI GIOVANI
Allestimento di **Grazia Coccia**

16 — **Il girasole**
Programma mosaico
a cura di **Carlo Monterosso** e **Vincenzo Romano**
Regia di **Gastone Da Venezia**

17 — **Giornale radio**

17,05 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **CARLO DE INCONTRERA**

17,40 Programma per i ragazzi
UN LIBRO PER VOI
« Mamma cumanna »
di Giulia Petrucci
Adattamento di Nora Finzi
Regia di Marco Lami

18 — ALLEGRAMENTE IN MUSICA

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **MA CHE RADIO E'**
Un programma di **Riccardo Pazzaglia** e **Corrado Martucci**

19,55 **C'ERANO UNA VOLTA**
I Diamond, Gli Urrichanes e Fats Domino
e tanti altri...

20,40 **L'Approdo**
Settimanale radiofonico di lettere ed arti
Un « Canzoniere dell'amore coniugale » nel suo contesto storico e sociale dalle origini ai nostri giorni: intervengono Mario Luzi e l'autore Carlo Lapucci - Aldo Borlenghi: i nuovi racconti di Tommaso Landolfi « A caso » - Aldo Rossi: invito all'« Almanacco » della collana mondadoriana « Lo specchio » - Fernando Tempesti: « Il lapsus freudiano »

21,10 **LA STRABUGIARDA**
Rivistina della sera di **Lidia Faller** e **Silvano Nelli** con **Lauretta Masiero**

21,25 **XX SECOLO**
Una collana dedicata ai nuovi metodi della storia. Colloquio di **Lucio Felici** con **Bruno Gentili**

21,40 **RASSEGNA DI SOLISTI**
a cura di **Michelangelo Zurletti**
Pianista **VLADIMIR ASHKENAZY**

22,20 **ORNELLA VANONI**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Giorgio Calabrese**
Regia di **Armando Adolgiso**

23 — **OGGI AL PARLAMENTO**
GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Gioietta Gentile**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con The Les Humphries Singers, Donatella Rettore e Jo Privat**
— *Formaggino Invernizzi Susanna*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
G. Verdi: Don Carlos: « Io vengo a domandar grazia » (R. Tebaldi, sopr.; C. Bergonzi, ten. - Orch. del Teatro Covent Garden di Londra dir. G. Solti) ◆ *G. Bizet:* Djamileh: « Nour-Eddin, roi de Lahore » (Msopr. H. Tourangeau - Orch. della Suisse Romande dir. R. Bonynge) ◆ *F. Flotow:* Martha: « M'appari tutt'amor » (Ten. J. Vickers - Orch. del Teatro dell'Opera di Roma dir. T. Serafin) ◆ *V. Belini:* Il Pirata: « Lo sognai, ferito, esangue » (M. Callas, sopr.; M. Sinclair, msopr.; A. Young, ten. - Orch. « The Philharmonia » e Coro di Londra dir. A. Tonini)

9,30 **I misteri di Napoli**
di **Francesco Mastriani**
Adattamento radiofonico di Sergio Velitti - *11ª puntata*

Guardia	Luigi Uzzo
Ufficiale	Bruno Marinelli
Briganti	Mario Coppola Renato Devi
Sabato Onesimo detto Fiordivelluto	Gianni Caliendo
Paolo Onesimo	Bruno Cirino
Rita	Pia Morra
Serafino Jommero detto Cecatiello	Antonio Casagrande
Marta	Emilia Sciarrino
Marchesa Amalia di Massa-Vitelli	Anna Maria Ackermann
Marchese Alfonso di Massa-Vitelli	Corrado Annicelli

La « Canzone 'e carcere » di Roberto De Simone è cantata da Concetta Barra - Regia di **Gennaro Magliulo**
Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI
— *Formaggino Invernizzi Milione*

9,50 **CANZONI PER TUTTI**

10,24 **Corrado Pani** presenta
Una poesia al giorno
LE GOLOSE, di **Guido Gozzano**
Lettura di **Giancarlo Sbragia**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Tutti insieme, d'estate**
Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata sotto il sole? - Programma condotto da **Stefano Sattaflores** con la regia di **Orazio Gavioli**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

---

13 ,30 **Giornale radio**

13,35 **I discoli per l'estate**
Un programma di **Dino Verde** con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Arturo Zanini**

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Phillips: Candy baby (Beano) • *De Sanctis-Frescura:* Bella dentro (Paolo Frescura) • *Dahan-Camison:* Hot caramel (The Peppers) • *Doering-Chemouny-Bernet:* Here we go round (Lee Roy) • *Canarini:* Scarafaggi (Canarini) • *O'Sullivan:* You are you (Gilbert O'Sullivan) • *Latimore:* Let's straighten it out (Benny Latimore) • *Enodian:* La canzone di Lù (Enodian) • *David:* Can you feel it (Scorched Earth)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — CANZONI DI IERI E DI OGGI

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Franco Torti**
presenta:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Cuomo** e **Franco Torti**
con **Anna Leonardi**
Regia di **Claudio Novelli**

Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,35 **Spettacolo**
Un programma in blue-jeans scritto e diretto da **Maurizio Jurgens** con le musiche originali di **Marcello De Martino** cantate da « **I Nuovi** » di **Nora Orlandi**
(Replica)

— **OPERAZIONE NOSTALGIA**
Musiche di qualche tempo fa...

18,30 **Giornale radio**

18,35 **Discoteca all'aria aperta**
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido** e **Maurizio De Angelis**

---

19 ,30 **RADIOSERA**

19,55 **Norma**
Tragedia lirica in due atti di Felice Romani
Riduzione dalla tragedia omonima di Alexander Soumet
Musica di **VINCENZO BELLINI**

Pollione	Enrico Di Giuseppe
Oroveso	Paul Plishka
Norma	Beverly Sills
Adalgisa	Shirley Verrett
Clotilde	Delia Wallis
Flavio	Robert Tear

Direttore **James Levine**
« New Philharmonia Orchestra » e « John Alldis Choir »
Maestro del Coro John Alldis
(Ved. nota a pag. 78)

22,35 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,55 **L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata.

23,29 Chiusura

I D.N.H.

Donatella Rettore (ore 7,40)

3 terzo

8 ,30 **Progression**
Corso di lingua francese
a cura di Enrico Arcaini
29ª lezione

8,45 Fogli d'album

9 — **Benvenuto in Italia**

9,30 **Concerto di apertura**
Antonio Vivaldi: Sonata n. 1 in do maggiore op. 13, per flauto e basso continuo, da « Il Pastor Fido »: Moderato - Allegro (Tempo di gavotta) - Aria (Affettuoso) - Allegro - Giga (Allegro) (Severino Gazzelloni, flauto; Bruno Canino, clavicembalo) ◆ *Georg Friedrich Haendel:* « Dalla guerra amorosa », cantata n. 8 dalle « Settantadue cantate italiane », per voce e basso continuo (Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Edith Picht Axenfeld, clavicembalo; Irmgard Poppen, violoncello) ◆ *Louis Spohr:* Nonetto in fa maggiore op. 31: Allegro - Scherzo (Allegro) - Adagio - Finale (Vivace) (Strumentisti dell'Ottetto di Berlino: Alfred Malecek, violino; Kunio Tsuchiya, viola; Heinrich Majowski, violoncello; Rainer Zepperitz, contrabbasso; Herbert Stahr, clarinetto; Gerd Seifert, corno; Hans Lemke, fagotto; con Paul Meisen, flauto e Karl Steins, oboe)

10,30 **La settimana di Ciaikowski**
Piotr Ilijch Ciaikowski: Francesca da Rimini: fantasia op. 32 (da Dante) (Orchestra « New Philharmonia » diretta da Lorin Maazel); Concerto n. 1 in si bemolle minore op. 23, per pianoforte e orchestra: Allegro non troppo e molto maestoso, Allegro con spirito - Andante semplice - Prestissimo, Tempo I - Allegro con fuoco (Pianista Emil Ghilels - Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Fritz Reiner)

11,30 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

11,40 **Interpreti di ieri e di oggi**
QUARTETTO CALVET e QUARTETTO AMADEUS
Franz Joseph Haydn: Quartetto in re maggiore op. 64 n. 5 « L'allodola »: Allegro moderato - Adagio cantabile - Minuetto - Finale (Quartetto Calvet) ◆ *Wolfgang Amadeus Mozart:* Quintetto in mi bemolle maggiore K. 407 per corno e archi: Allegro - Andante - Allegro (Quartetto Amadeus: Norbert Brainin e Peter Schidlof, violini; Siegmund Nissel, viola; Martin Lovett, violoncello; Gerd Seifert, corno)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Luciano Bettarini: Tre Liriche su testi pascoliani: Commiato - Maria - Dieci agosto; Sonata per tromba, violino, pianoforte e voce recitante: Andante con grandiosità, Allegro - Tempo di serenata - Allegro (Felice Regano, trombone; Silvestro Catacchio, violino; Ermelinda Magnetti, pianoforte; Maria Luisa Zeri, voce recitante) ◆ **Olivio Di Domenico:** Quintetto per flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corno: Allegro giusto - Andante espressivo - Tempo di marcia - Presto (Severino Gazzelloni, flauto; Pietro Accoroni, oboe; Giacomo Gandini, clarinetto; Carlo Tentoni, fagotto; Domenico Ceccarossi, corno)

---

13 — **La musica nel tempo**
MUZIO CLEMENTI, O DEL PORGERE DEL BUON ILLUMINISTA
di **Gianfranco Zàccaro**
Muzio Clementi: Canoni e Fughe dal « Gradus ad Parnassum »; Tre Sonatine op. 38: in sol maggiore - in si bemolle maggiore - in fa maggiore; Due Sonatine op. 36: n. 3 in do maggiore - n. 4 in fa maggiore

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **INTERMEZZO**
Georges Bizet: L'Arlesienne, suite n. 1 dalle musiche di scena per il dramma di Alphonse Daudet ◆ *Sergei Liapunov:* Concerto n. 2 in mi maggiore op. 38, per pianoforte e orchestra ◆ *Antonin Dvorak:* Variazioni sinfoniche su un tema originale op. 78

15,30 **Tastiere**
Carl Philipp Emanuel Bach: Sonata n. 2 in fa maggiore, per clavicordo ◆ *Ludwig van Beethoven:* Bagatella in la minore « Per Elisa » (su pianoforte a coda Hammerflügel originale del secolo XIX) ◆ *Franz Schubert:* Allegretto in mi bemolle maggiore, da « Tre Klavierstücke (su pianoforte a coda Hammerflügel originale del secolo XIX)

16 — **Neoclassicismo novecentesco in Italia**
Ottorino Respighi: Concerto a cinque per oboe, tromba, violino, contrabbasso, pianoforte e archi (Gianfranco Pardelli, oboe; Renato Marini, tromba; Luigi Maestri, violino; Enzo Pederzani, contrabbasso; Sergio Florentino, pianoforte - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Pietro Argento) ◆ *Giorgio Federico Ghedini:* Doppio Quintetto per fiati e archi con l'aggiunta di arpa e pianoforte (Giorgio Romanini, flauto; Paolo Fighera, oboe; Emo Marani, clarinetto; Ovidio Danzi, fagotto; Giacomo Zoppi, corno; Alfonso Mosesti e Luigi Pocaterra, violini; Carlo Pozzi, viola; Giuseppe Petrini, violoncello; Werther Benzi, contrabbasso; Ines Berral Vasini, arpa; Enrico Lini, pianoforte)

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 **MUSICA, DOLCE MUSICA**

17,40 **Concerto del chitarrista Siegfried Behrend**
Sylvano Bussotti: Ultima rara, pop song per voce e chitarra (Solista Claudia Brodzinska Behrend) ◆ *Siegfried Behrend:* Sonatina, ispirata da Canzoni Infantili Giapponesi; Danza Amazonica; Danza mora; Tre danze spagnole
(Reg. eff. il 21-8 dalla Radio Jugoslava in occasione del « Festival di Dubrovnik 1974 »)

18,20 Léon Bloy, il mendicante ingrato. Conversazione di Renzo Bertoni

18,25 **Musica leggera**

18,45 **PICCOLO PIANETA**
Rassegna di vita culturale
C. Fieschi: « Dall'esperienza psichiatrica di Arezzo »: un libro di tre specialisti italiani - G. Salvini: Interessanti ipotesi sull'esistenza di nuove particelle elementari - G. Segre: Il ruolo delle piastrine nelle trombosi - Taccuino

---

19 ,15 Dall'Auditorium della Radiotelevisione Italiana

I CONCERTI DI NAPOLI

Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana

Direttore

Carlo Zecchi

Pianista **Marisa Tanzini**

Johann Sebastian Bach: Concerto in fa minore n. 5 per pianoforte e archi (BWV 1056): (Allegro) - Largo - Presto ◆ *Franz Joseph Haydn:* Sinfonia n. 96 in re maggiore « Il miracolo »: Adagio, Allegro - Andante - Minuetto (Allegretto) - Finale (Vivace assai) ◆ *Wolfgang Amadeus Mozart:* Sinfonia n. 28 in do maggiore K. 200: Allegro spiritoso - Andante - Minuetto (Allegretto) - Presto; Tre Danze tedesche K. 605 e Controdanza K. 535: Danza n. 1 in re maggiore - Danza n. 2 in sol maggiore - Danza n. 3 in do maggiore (La slitta) - Controdanza (La battaglia)

Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana

20,30 **DISCOGRAFIA**
a cura di **Carlo Marinelli**

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 **Momento due**
di **Gennaro Pistilli**

Ronnie	Roberto Herlitzka
Dolly-Sammy	Laura Panti
Jim-Brian	Duilio Del Prete
Ann	Carmen Scarpitta
Gillian	Enrica Corti
Bon	Renzo Giovampietro

Regia di **Giorgio Pressburger**

Al termine: Chiusura

radio

martedì 1º luglio

calendario

IL SANTO: S. Martino.

Altri Santi: S. Giulio, S. Aronne, S. Gallo, S. Teodorico.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,49 e tramonta alle ore 21,24; a Milano sorge alle ore 5,42 e tramonta alle ore 21,19; a Trieste sorge alle ore 5,23 e tramonta alle ore 21,02; a Roma sorge alle ore 5,42 e tramonta alle ore 20,53; a Palermo sorge alle ore 5,50 e tramonta alle ore 20,37; a Bari sorge alle ore 5,27 e tramonta alle ore 20,33.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1907, muore a Rapallo il diplomatico Costantino Nigra.

PENSIERO DEL GIORNO: E' il terreno della scienza parlare, ed è il privilegio della saggezza ascoltare. (O. W. Holmes).

Eugène Ormandy dirige il « Concerto Sinfonico » alle ore 14,30 sul Terzo

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. **0,06 Musica per tutti:** Sleepy Shores, Noi due insieme, Amare, Se domani il mondo crollerà, Paquita, Old world harm, Down town, Elegantissima, Ritorno di Peer Gynt - Canzone di Solveig - Sarabanda, Dorme la luna nel suo sacco a pelo, Sto male, Shopping in the town. **1,06 Danze e cori da opere:** Gounod: Faust: Balletto atto 5º; Mascagni: Iris: atto 1º: Son io, son io la vita (Inno al sole). **1,36 Musica notte:** Ode per Soledad, Midnight cow-boy, Quelli erano giorni, Evolution pour 2 guitares, Sottovoce, Santa Lucia, Czardas, September song. **2,06 Antologia di successi italiani:** Le giornate dell'amore, Come un ragazzino, La spagnola, Sciummo, Tango del mare, Concerto d'autunno. **2,36 Musica in celluloide:** Fred love theme, Chi mai, Anyone, Malizia, Theme from Love Story, Blue song, Wives and lovers, Laguna incantata. **3,06 Giostra di motivi:** Amore di gioventù, Quel che non si fa più (Les plaisirs démodés), La leggenda di Tara Polk, Forbidden Games (Giochi proibiti), Melodia, Una storia. **3,36 Ouvertures e intermezzi da opere:** Horneman: Aladdin: Ouverture; Berlioz: La dannazione di Faust: Marcia ungherese; Rimsky-Korsakov: La nuit de mai: Ouverture. **4,06 Tavolozza musicale:** A banda, Vendo casa, Sciogli i cavalli al vento, Minuetto, La casa degli angeli, Blue Melody, Ebb Tide. **4,36 Nuove leve della canzone italiana:** Sorridere impossibile, All'aeroporto, Sembri un bambino, Amore ciao, Una piccola poesia, Cara piccola città, Io ci credo ancora. **5,06 Complessi di musica leggera:** Voglio ridere, Una ragazza semplice, Anima mia, I love you Maryanna, Cicati cikà, Mille nuvole, Lili. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Meditation, Gosling, Archi in bossa, Non voglio innamorarmi mai, Incontro a Capri, Torna a Surriento, Monica, Cycles.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13 1ª e 2ª Edizione di: « 6983555, Speciale Anno Santo: una Redazione per voi », programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore. **14,30 Radiogiornale in italiano. 16 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30 Orizzonti Cristiani:** Notiziario - **Sociologia per tutti,** del Prof. Gianfranco Morra: « Ricerca empirica e teoria sociale » - **« Con i nostri anziani »,** colloqui di Don Lino Baracco - **« Mane nobiscum »,** di Mons. Cosimo Petino. **20,30** Missio München bericht. **21,30** Przygotowanie do malzenstwa i rodziny. Chwila refleksji. **21,45 Recita del S. Rosario. 22** Notizie in francese, inglese, spagnolo. **22,15** Eglise en mission. **22,30** Religious Events. **22,45 Incontro della sera:** Notizie - Conversazione - **« Momento dello Spirito »,** di P. Ugo Vanni: « L'Epistolario Apostolico » - **Ad Iesum per Mariam. 23,15** Pensando um pouco: hoje falamos de... **23,30** En diálogo con los oyentes. **24** Notturno per l'Europa (su O.M.).

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli Italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Leopold Mozart: Divertimento militare (Rev. E. Kleiber) (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo) ◆ *Antonio Salieri:* La fiera di Venezia: Sinfonia (English Chamber Orchestra dir. Richard Bonynge) ◆ *Vincenzo Bellini:* Norma: Sinfonia (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Armando Romano)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Antonio Lotti: Trio per flauto, oboe e basso continuo (Konrad Klemm, fl.; Sheila Hodginson, oboe; Hedda Illy Vignanelli, clav.) ◆ *Johann Sebastian Bach:* Tempo di Bourrée e double, dalla « Partita n. 1 per violino solo » (Vl. Joseph Suk) ◆ *Joseph-Marie Guy Ropartz:* Prélude, Marine et Chanson, per flauto, arpa, violino, viola e violoncello (Strum. del « Melos Ensemble ») ◆ *Alexander Borodin:* Il principe Igor (Orch. Sinf. dell'URSS dir. Yevgeny Svetlanov)

7 — **Giornale radio**

7,10 **IL LAVORO OGGI**
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,23 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da **Ubaldo Lay**
Regia di **Riccardo Mantoni**

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

— **LE COMMISSIONI PARLAMENTARI,** di **Giuseppe Morello**

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Amore grande amore mio (Peppino Di Capri) • Pa' diglielo a ma' (Nada) • Tagliato fuori (Angeleri) • Amore a volontà (Angela Luce) • La ballata dell'uomo in più (Peppino Gagliardi) • Il bimbo (El bimbo) (Rosanna Fratello) • Il mattino dell'amore (I Romans) • Al di là (Werner Müller)

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Giancarlo Dettori**

11,10 **Le interviste impossibili**
Giorgio Prosperi
incontra
Carlo Alberto
con la partecipazione di **Sergio Fantoni**
Regia di Andrea Camilleri
(Replica)

11,35 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**
Dischi tra ieri e oggi

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Quarto programma**
Attenti a questi due: **Italo Terzoli** ed **Enrico Vaime**

13 — GIORNALE RADIO

13,20 **Giromike**
Caccia al concorrente presentata da **Mike Bongiorno**
Regia di **Enzo Convalli**

— *Sottilette Extra Kraft*

14 — **Giornale radio**

14,05 **L'ALTRO SUONO**
Un programma di **Mario Colangeli,** con **Anna Melato**
Realizzazione di **Pasquale Santoli**

14,40 **I MISTERI DI NAPOLI**
di **Francesco Mastriani**
Adattamento radiofonico di Sergio Velitti
12ª puntata
Marchesa Amalia di Massa-Vitelli: Annamaria Ackermann
Marta: Emilia Sciarrino
Paolo Onesimo: Bruno Cirino
Marchese Alfonso di Massa-Vitelli: Corrado Annicelli
1º guardia: Luciano D'Amico
2º guardia: Renato Devi
Presidente del Tribunale: Tullio Del Matto
Avvocato di Stato: Giuseppe Anatrelli
Avvocato difensore: Carlo Alighiero
Cancelliere: Dino Curcio
Don Gaspare, Parroco di Giugliano: Gennaro Di Napoli
Beniamino Starkes: Max Turilli
La « Canzone 'e carcere » di Roberto De Simone è cantata da Concetta Barra
Regia di **Gennaro Magliulo**
Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI
(Replica)

— *Formaggino Invernizzi Susanna*

15 — **Riccardo Bertoncelli** e **Massimo Villa** presentano:
PER VOI GIOVANI
Allestimento di **Grazia Coccia**

16 — **Il girasole**
Programma mosaico
a cura di **Carlo Monterosso** e **Vincenzo Romano**
Regia di **Gastone Da Venezia**

17 — **Giornale radio**

17,05 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **CARLO DE INCONTRERA**

17,40 Programma per i ragazzi
IL GIRANASTRI
a cura di Gladys Engely

18 — **Musica in**
Presentano **Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio**
Regia di **Cesare Gigli**

— *Cedral Tassoni S.p.A.*

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **Concerto « via cavo »**
Musiche in anteprima dagli Studi della Radio

20,20 **LE CANZONISSIME**

21 — DINO SIANI AL PIANOFORTE

21,20 **Radioteatro**
Rassegna del Premio Italia 1974
In un luogo imprecisato
Radiodramma di **Giorgio Manganelli**
Prima voce (Cesare), Seconda voce (Nicola), Terza voce (E.), Quarta voce (Napoleone): Carmelo Bene
Ragazza: Lydia Mancinelli
Regia di **Carmelo Bene**
Opera presentata dalla RAI al Premio Italia 1974

22 — **Vecchio e nuovo: John Servus e la sua orchestra**

22,20 **DOMENICO MODUGNO** presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di **Armando Adolgiso**
(Replica)

23 — **OGGI AL PARLAMENTO**
GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

Sergio Fantoni (ore 11,10)

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Gabriella Andreini**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Peppino Di Capri, Annamaria Baratta e Libero Tosoni**
Non è possibile, A mio figlio, Venezuela, Munasterio 'e Santa Chiara, Quando c'eri tu, Chariot, Il giocatore, Pazzia, Sudade, Mai, Canto di ringraziamento, Classic twist, Magari

— *Invernizzi Tostine*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,55 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,30 **I misteri di Napoli**
di **Francesco Mastriani**
Adattamento radiofonico di Sergio Velitti
12ª puntata
Marchesa Amalia di Massa Vitelli — Annamaria Ackermann
Marta — Emilia Sciarrino
Paolo Onesimo — Bruno Cirino
Marchese Alfonso di Massa-Vitelli — Corrado Annicelli
1ª guardia — Luciano D'Amico
2ª guardia — Renato Devi
Presidente del Tribunale — Tullio Del Matto
Avvocato di Stato — Giuseppe Anatrelli
Avvocato difensore — Carlo Alighiero
Cancelliere — Dino Curcio
Don Gaspare, Parroco di Giugliano — Gennaro Di Napoli
Beniamino Starkes — Max Turilli
La « Canzone 'e carcere » di Roberto De Simone è cantata da Concetta Barra
Regia di **Gennaro Magliulo**
Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI

— *Formaggino Invernizzi Susanna*

9,50 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**

10,24 **Corrado Pani** presenta
Una poesia al giorno
IN QUESTI CAMPI DELLA TERRA MIA
di **Antonio Machado**
Lettura di **Giancarlo Sbragia**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Tutti insieme, d'estate**
Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata sotto il sole?
Programma condotto da **Stefano Sattaflores** con la regia di **Orazio Gavioli**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

13,30 **Giornale radio**

13,35 **I discoli per l'estate**
Un programma di **Dino Verde** con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Arturo Zanini**

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Da Vinci: If you get hurt (Paul Da Vinci) • *Solley-Moody-Harryson:* Jessie Lee (Snafu) • *Inesis-Valeri-Zauli-Miro:* Ma l'amore dov'è (Miro) • *Urso-Campoli:* Anglo-saxon woman (Il Rovescio della Medaglia) • *Bardotti-Baldan:* Aria (Dario Baldan Bembo) • *Cassella:* Fumo di legna (Sylvie Vartan) • *Randle-Jarrett:* Please, don't give up on me (Syl Johnson) • *Fiorentini-Rascel:* Oggi a Roma (Renato Rascel)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — IL CANTANAPOLI

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Franco Torti** presenta:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Cuomo** e **Franco Torti**
con **Anna Leonardi**
Regia di **Claudio Novelli**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,35 **Gabriella Ferri** presenta:
IL CIRCO DELLE VOCI
Un programma di **Leo Benvenuti** e **Marcello Ciorciolini**
Regia di **Massimo Ventriglia**
(Replica)

— **OPERAZIONE NOSTALGIA**
Musiche di qualche tempo fa...

18,30 **Giornale radio**

18,35 **Discoteca all'aria aperta**
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido** e **Maurizio De Angelis**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Braunn: Lonely hearts (Iron Butterfly) • *Eyers:* I'm on fire (Airbus) • *Johnston:* Rainy day croosroad blues (The Doobie Brothers) • *Robinson:* Shame shame shame (Carol and the Boston Garden) • *Chopin-Elab. Reverberi:* Studio op. 10 n. 3 (Reverberi) • *Ellison:* Some kind of wonderful (Grand Funk Railroad) • *Jaspar-Avion:* Marie-Thérèse (Black Blood) • *Senese-Del Prete:* Campagna (Napoli Centrale) • *Harrison-Williams:* How glad I am (The Kiki Dee Band) • *Fraser-Meakin-Capuano:* Life can be an open door (Mario Capuano) • *Rooney:* Mighty love man (Black Stash) • *Sorrenti:* Le tue radici (Alan Sorrenti) • *Da Vinci:* If you get hurt (Paul Da Vinci) • *De Paul-Clarke:* Rainbow (Linsey De Paul) • *Lipari:* Standing room only (Vilo Perry) • *Bigazzi-Bella:* E quando (Marcella) • *Entwistle:* Mad dog (John Entwistle's) • *Linzer-Randell:* Skying in the snow (Wigan's Ovation) • *Jackson-Sterling:* It's all over but the shouting (Millie Jackson) • *Roversi-Dalla:* Carmen colon (Lucio Dalla) • *Whitfield-Harris:* Earthquake shake (The Undisputed Truth) • *Albert:* Feeling's (Morris Albert) • *Casey-Finch:* Sing a happy song (George Mc Crae) • *Martire-Fera:* Messico lontano (Alberomotore) • *Bickerton-Waddington:* I can do it (Rubettes) • *Logan-Garko:* Bird of prey (Slot Machine) • *Stephens-Cook:* Doctor's orders (Carol Douglas) • *Lea-Holder:* Raining in my champagne (Slade) • *Harley:* Make me smile (Steve Harley and Cockney Rebel) • *Casey-Finch:* Get down tonight (K. C. and the Sunshine Band) • *Moreira:* Hot sand (Airto)

21,19 **I DISCOLI PER L'ESTATE**
Un programma di **Dino Verde** con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Arturo Zanini**
(Replica)

21,29 **Ettore Desideri presenta:**
Popoff

— *Baby Shampoo Johnson*

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata.

23,29 Chiusura

3 terzo

8,30 **Hand in Hand**
Corso di lingua tedesca
a cura di Arturo Pellis
31ª lezione

8,45 Fogli d'album

9 — **Benvenuto in Italia**

9,30 **Concerto di apertura**
Maurice Ravel: Alborada del Gracioso (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da André Cluytens) ♦ *Jacques Ibert:* Concertino per sassofono, contralto e orchestra da camera: Allegro con moto - Larghetto - Animato molto (Sassofonista Vincent Abato - Orchestra da camera diretta da Sylvain Shulman) ♦ *Sergei Prokofiev:* Chout, il buffone, suite dal balletto op. 21 bis: Il Buffone e sua moglie - Danza delle Buffone - I Buffoni uccidono le loro mogli - Il Buffone travestito da ragazza - Terzo intermezzo - Danza delle figlie dei Buffoni - Arrivo del mercante, la danza di riverenza e scelta della fidanzata - Nella camera da letto del mercante - La ragazza diventa capra - Quinto intermezzo e sepoltura della capra - Disputa del Buffone e del mercante - Danza finale (Orchestra Sinfonica della Radio dell'URSS diretta da Ghennadi Rojdestvenski)

10,30 **La settimana di Ciaikowski**
Piotr Ilijch Ciaikowski: Sinfonia n. 4 in fa minore op. 36: Andante sostenuto, Moderato con anima, Moderato assai, Allegro vivo - Scherzo (Pizzicato ostinato, Allegro) - Finale (Allegro con fuoco) (Orchestra dei Filarmonici di Berlino diretta da Herbert von Karajan) — Capriccio italiano op. 45 (Orchestra Sinfonica RCA Victor diretta da Kirill Kondrascin)

11,30 La camera oscura di De Libero. Conversazione di Giuseppe Cassieri

11,40 **Gruppi strumentali**
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sestetto in re maggiore op. 110 per pianoforte e archi: Allegro vivace - Adagio - Minuetto: agitato - Allegro vivace (« Collegium ») ♦ *Heitor Villa-Lobos:* Quintetto per fiati « en forme de choros » (New York Wind Quintett: Samuel Baron, flauto; Jerome Roth, oboe; David Glazer, clarinetto; Bernard Garfield, fagotto; John Barrows, corno)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Claudio Gregorat: Fantasia, Arioso e Toccata per pianoforte (Pianista Ornella Vannucci Trevese) ♦ **Mariorlando De Concilio:** Lamento per il Sud, rapsodia lirica per flauto solo: Lento assai - Mosso - Energico - Scandito, con furore - Andante con grazia - Calmo, estatico - Primo tempo ♦ **Giuseppe Zanaboni:** Monologo per flauto (Flautista Giorgio Finazzi)

---

13 — **La musica nel tempo**
DALLA SVEZIA CON AMORE
di **Edward Neill**
Wilhelm Stenhammar: Molto appassionato e dolce scherzando, da « Tre Fantasie » op. 11 per pianoforte (Pianista Steffan Schoja); Quasi andante e Presto, Molto agitato, dal « Quartetto n. 3 in fa maggiore op. 18 » (Quartetto Borodin); Scherzo, Allegro vivace - Finale, Allegro molto, dal « Quartetto n. 5 in do maggiore op. 29 » (« Kyndelkvartetten »); Ballata sul Komfunsenfej (Baritono Claos Göran Sténhammar); Ouverture, Scherzo e Notturno dalla « Serenata in fa maggiore op. 31 » per orchestra (Orchestra Filarmonica di Stoccolma diretta da Rafael Kubelik); Finale, dalla « Sinfonia in sol minore op. 34 » (Orchestra Filarmonica di Stoccolma diretta da Tor Mann)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **CONCERTO SINFONICO**
Direttore
Eugène Ormandy
Paul Dukas: L'apprenti sorcier, scherzo sinfonico ♦ *Richard Strauss:* Don Chisciotte, poema sinfonico op. 35 (Carton Cooley, viola; Lorne Munroe, violoncello) ♦ *Béla Bartók:* Quattro pezzi op. 12, per orchestra (The Mormon Tavernacle Choir) ♦ *Jean Sibelius:* Finlandia - Valse triste (Orchestra Sinfonica di Filadelfia)

16 — **Liederistica**
Maurice Ravel: Shéhérazade, tre poemi per soprano e orchestra su testi di Tristan Klingsor: Asie - La flûte enchantée - L'indifférent (Soprano Régine Crespin - Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) ♦ *Johannes Brahms:* Il canto del destino, op. 54, per coro e orchestra, su testo di Hölderlin (Orchestra Sinfonica di Vienna e Coro « Singverein » diretti da Wolfgang Sawallisch)

16,30 **Pagine pianistiche**
Robert Schumann: 8 Polonesi, per pianoforte a quattro mani: in mi bemolle maggiore - in la maggiore - in fa minore - in si bemolle maggiore - in si minore - in mi maggiore - in sol minore - in la bemolle maggiore (Pianisti Gino Gorini e Sergio Lorenzi)

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 **Ludwig van Beethoven:** Sonata in do maggiore op. 53 « Aurora » (Pianista Vladimir Horowitz)

17,40 **Jazz oggi** - Programma presentato da Marcello Rosa

18,05 **LA STAFFETTA**
ovvero « Uno sketch tira l'altro »
Regia di **Adriana Parrella**

18,25 **Dicono di lui**
a cura di Giuseppe Gironda

18,30 **Donna 70**
Flash sulla donna degli anni Settanta, a cura di Anna Salvatore

18,45 **Concerto del violinista Gidon Kremer e del pianista Oleg Majzenberg**
Sergej Prokofiev: Sonata n. 1 in fa minore op. 89 per violino e pianoforte

---

19,15 **Concerto della sera**
Goffredo Petrassi: Concerto n. 4 per orchestra d'archi: Placidamente; Allegro inquieto; Sereno; Allegro inquieto; Molto sostenuto; Lentissimo; Allegro giusto (Orchestra Philharmonia Hungarica diretta da Zoltan Pesko) ♦ *Béla Bartók:* Suite n. 2 op. 4: Comodo Allegro scherzando - Andante - Comodo (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Ettore Gracis)

20,15 **INCONTRI MUSICALI ROMANI 1974**
Carlo Prosperi: Filigrane per flauto solo ♦ *Boris Porena:* D'après per flauto solo (Solista Leonardo Angeloni) ♦ *Mariorlando De Concilio:* Serenata per una qualunque per flauto, violoncello e pianoforte; Calendimaggio - S.N.M.P. ... (Leonardo Angeloni, flauto; Giuseppe Selmi, violoncello; Maria Carla Notarstefano, pianoforte) ♦ *Carlo Alberto Pizzini:* Improvviso da concerto per chitarra; Capriccio Napolitano per chitarra ♦ *Ennio Morricone:* Quattro piccoli pezzi per chitarra (Solista Bruno Battisti D'Amario)
(Registrazione effettuata il 21 ottobre alla Sala Accademica di Santa Cecilia in Roma)

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 **L'ARTE DEL DIRIGERE**
a cura di **Mario Messinis**
« Wilhelm Furtwaengler »
Prima trasmissione
(Replica)

22,15 **Libri ricevuti**

22,35 **Solisti di jazz**
Al termine: Chiusura

Ennio Morricone (ore 20,15)

radio

mercoledì 2 luglio

calendario

IL SANTO: S. Ottone.

Altri Santi: S. Urbano, S. Vitale, S. Giusto, S. Bernardino.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,50 e tramonta alle ore 21,23; a Milano sorge alle ore 5,42 e tramonta alle ore 21,19; a Trieste sorge alle ore 5,23 e tramonta alle ore 21,01; a Roma sorge alle ore 5,42 e tramonta alle ore 20,53; a Palermo sorge alle ore 5,51 e tramonta alle ore 20,37; a Bari sorge alle ore 5,27 e tramonta alle ore 20,32.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1566, muore a Salon l'astrologo Nostradamus.

PENSIERO DEL GIORNO: I due maggiori tiranni del mondo: il caso e il tempo. (J. G. Herder).

Il maestro Zubin Mehta dirige l'Orchestra Filarmonica di Los Angeles nel « Concerto della sera » che va in onda alle ore 19,15 sul Terzo Programma

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 **L'uomo della notte.** Divagazioni di fine giornata. 0,06 **Musica per tutti:** L'âme des poètes, Canto d'amore di Homeide, Helen Wheels, Blue rondò à la Turk, Mi esplodevi nella mente, He, Rhapsody in blue, Bach: Allemanda, dalla suite n. 3 per violoncello, Flip Top, Serena, Pensonhurst blues, Le giornate dell'amore, La mia musica. **1,06 Bianco e nero. Ritmi sulla tastiera:** Another time another place, C' Jam blues, Cabaret, Samba de Orfeu, Darktown strutter's Ball, To sir with love, La nostra serata. **1,36 Ribalta lirica:** Bizet: Carmen: Preludio atto 1°; Rossini: L'Italiana in Algeri: atto 2°: Pensa alla Patria; Guglielmo Tell: atto 4°: O muto asil del pianto. **2,06 Sogniamo in musica:** Tramonto, Dolce è la mano, Amore mio, Alice, Un'altra poesia, Concerto pour une voix. **2,36 Palcoscenico girevole:** Moonlight serenade, Io e te per altri giorni, Crocodile rock, Sleepy lagoon, La locanda, Oh Babe what would you say. **3,06 Concerto in miniatura:** Clementi: Concerto in do maggiore per pianoforte e orchestra (Allegro con spirito - Adagio con grande espressione - Presto). **3,36 Ribalta internazionale:** Vidi che un cavallo, Da troppo tempo, Come live with me, Point me at sky, Le farfalle della notte, Domani si incomincia un'altra volta. **4,06 Dischi in vetrina:** Vado via, Il muratore, L'Africa, Come faceva freddo, Voglio ridere, Be. **4,36 Sette note in allegria:** Canzone intelligente, Alla Fiora, Sugli sugli bane bane, Rosa, Molla tutto, Biancastella, The banner man, Crackers. **5,06 Motivi del nostro tempo:** Minuetto, Roma capoccia, Sensazioni e sentimenti, Goodbye my love goodbye, Infiniti noi, Vola cuore mio. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Indian fig, Today I meet my love, Flirt, Aquarius, Country lake, Red sky at morning, Il clan dei siciliani, On my mind.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13 1ª e 2ª Edizione di: « 6983555, Speciale Anno Santo: una Redazione per voi », programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore. **14,30 Radiogiornale in italiano. 16 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30 Orizzonti Cristiani:** Notiziario - « **Santuari d'Europa** », di Riccardo Melani: « La Beata Vergine del Rosario di Monchiero » - « **I Papi degli Anni Santi** », di Don Mario Capodicasa » - « **Mane nobiscum** », di Mons. Cosimo Petino. **20,30** Sie schreiben - wir antworten. **21,30** Lata jubileuszowe w XIV i XV w. **21,45 Recita del S. Rosario. 22** Notizie in francese, inglese, spagnolo. **22,15** Les audiences de l'été. **22,30** Pope's address to Pilgrims. **22,45 Incontro della sera:** Notizie - Conversazione - « **Momento dello Spirito** », di P. Pasquale Magni: « I Padri della Chiesa » - **Ad Iesum per Mariam. 23,15** Em dialogo com os emigrantes. **23,30** Crónicas de un dia de audiencias. **24** Notturno per l'Europa (su O.M.).

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Alessandro Scarlatti: Sinfonia per orchestra da camera: Vivace - Adagio - Allegro - Adagio - Allegro (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Pietro Argento) ◆ *Dmitri Sciostakovic:* Allegretto, « Sinfonia n. 5 » (Orchestra Sinfonica dell'URSS diretta da Maxim Sciostakovic) ◆ *Riccardo Pick-Mangiagalli:* Piccola Suite: I soldatini - Ninna nanna - La danza di Olaf (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Luciano Rosada)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)

Ferruccio Busoni: Turandot: Intermezzo (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Mario Rossi) ◆ *Mikhail Ippolitov Ivanov:* Suite caucasica: Nella montagna - Nel villaggio - Nella moschea - Processione del Sardar (Orchestra Filarmonica di Mosca diretta da Guennadi Rojdestvenski)

7 — **Giornale radio**

7,10 **IL LAVORO OGGI**
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,23 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da **Ubaldo Lay**
Regia di **Riccardo Mantoni**

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Agate-Paoli: Amare inutilmente (Gino Paoli) • *Ferrari-Pallavicini-Mescoli:* Parigi a volte cosa fa! (Gilda Giuliani) • *Camillo-Fiorini-Pisano:* Ponte Mollo (Lando Fiorini) • *Mattone:* Mistero (Gigliola Cinquetti) • *Dall'Aglio:* Libera nel mondo (Little Tony) • *Magno-Esposito:* Cca' s'è cagnata 'a musica (Gloria Christian) • *Vecchioni-Pareti:* Stanza dei miracoli (I Nuovi Angeli) • *Galdieri-Redi:* T'ho voluto bene (Percy Faith)

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Giancarlo Dettori**

11,10 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**
Dischi tra ieri e oggi

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Quarto programma**
Attenti a quei due: **Italo Terzoli** ed **Enrico Vaime**

---

13 — GIORNALE RADIO

13,20 **Giromike**
Caccia al concorrente presentata da **Mike Bongiorno**
Regia di **Enzo Convalli**
— *Sottilette Extra Kraft*

14 — **Giornale radio**

14,05 **L'ALTRO SUONO**
Un programma di **Mario Colangeli**, con **Anna Melato**
Realizzazione di **Pasquale Santoli**

14,40 **I MISTERI DI NAPOLI**
di **Francesco Mastriani**
Adattamento radiofonico di Sergio Velitti
13° puntata

Marta	Emilia Sciarrino
Paolo Onesimo	Bruno Cirino
Masto	Lino Troisi
Serafino Jommero detto Cecatiello	Antonio Casagrande
Usciere	Nello Mascia
Don Pecchenedda, Prefetto di Polizia	Silverio Blasi
Carmela	Patrizia Arena
Sciasciariello	Leopoldo Mastelloni
Pappice	Nello Ascoli
Il Chiazzaro	Attilio Fernandez
Nizzo	Antonio Allocca
Donna del Nizzo	Anna Walter
Maruzzara	Ida Di Benedetto
Ispettore	Rino Cuomo

ed inoltre: Giulio Adinolfi, Lino Mattera, Annalisa Raviele, Marina Ruffo

La « Canzone 'e carcere » di Roberto De Simone è cantata da Concetta Barra
Regia di **Gennaro Magliulo**
Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI (Replica)
— *Invernizzi Tostine*

15 — **Riccardo Bertoncelli** e **Massimo Villa** presentano:
PER VOI GIOVANI
Allestimento di **Grazia Coccia**

16 — **Il girasole**
Programma mosaico a cura di **Carlo Monterosso** e **Vincenzo Romano**
Regia di **Gastone Da Venezia**

17 — **Giornale radio**

17,05 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **CARLO DE INCONTRERA**

17,40 Programma per i ragazzi
IL MAGO DI OZ
Racconto fiabesco di L. Frank Baum
Adattamento di Anna Luisa Meneghini - 9° *episodio*
Regia di Marco Lami

18 — **Musica in**
Presentano **Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio**
Regia di **Cesare Gigli**
— *Cedral Tassoni S.p.A.*

---

19 — GIORNALE RADIO

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **IL DISCO DEL GIORNO**
Selezione di novità della discografia classica
Ludwig van Beethoven: Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore op. 73 per pianoforte e orchestra (Imperatore) (Pianista Alexis Weissenberg - Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan)
(Voce del Padrone)

20,10 **Revival Anni 30**
Presentazione di **Ruggero Jacobbi** e **Paolo Poli**

Topaze
di **Marcel Pagnol**
Traduzione di Alessandro De Stefani

Topaze	Paolo Stoppa
Il direttore Muche	Angelo Calabrese
Tamise	Nico Pepe
La signora Suzy Courtois	Rina Morelli
Ernestina Muche	Adriana Parrella
La baronessa Pitart-Vergniolles	Jone Morino
Castel-Bénac	Mario Feliciani
Ruggero De Berville	Ivo Garrani
Il maggiordomo	Giotto Tempestini
Il nobile vegliardo	Guglielmo Barnabò
L'agente di polizia	Fernando Solieri
La dattilografa	Maria Teresa Rovere

Regia di **Guglielmo Morandi**
(Registrazione)

22,20 **CATERINA CASELLI**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Umberto Simonetta**
(Replica)

23 — **OGGI AL PARLAMENTO**
GIORNALE RADIO
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Claudia Caminito**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Umberto Balsamo, The Wombles e Lelio Luttazzi**
— *Formaggino Invernizzi Milione*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
G. Donizetti: Poliuto: « Ah! fuggi da morte orribil » (Montserrat Caballé, sopr.; B. Marti, ten. - Orch. Sinf. di Londra dir. C. Mackerras) ◆ *S. Rachmaninov:* Aleko: « La luna è alta nel cielo » (Bs. N. Ghiaurov - Orch. Sinf. di Londra dir. E. Downes) ◆ *G. Bizet:* Carmen: « L'amour est un oiseau rebelle » (Sopr. L. Price - Orch. Filarm. di Vienna dir. H. von Karajan)

9,30 **I misteri di Napoli**
di **Francesco Mastriani**
Adattamento radiofonico di Sergio Velitti
13ª puntata
Marta: Emilia Sciarrino; Paolo Onesimo: Bruno Cirino; Masto: Lino Troisi; Serafino Jommero detto Cecatiello: Antonio Casagrande; Usciere: Nello Mascia; Don Pecchenedda, Prefetto di Polizia: Silverio Blasi; Carmela: Patrizia Arena; Sciasciariello: Leopoldo Mastelloni; Pappice: Nello Ascoli; Il Chiazzaro: Attilio Fernandez; Nizzo: Antonio Allocca; Donna del Nizzo: Anna Walter; Maruzzara: Ida Di Benedetto; Ispettore: Rino Cuomo; ed inoltre: Giulio Adinolfi, Lino Mattera, Annalisa Raviele, Marina Ruffo
La « Canzone 'e carcere » di Roberto De Simone è cantata da Concetta Barra - Regia di **Gennaro Magliulo** - Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI
— *Invernizzi Tostine*

9,50 **CANZONI PER TUTTI**

10,24 **Corrado Pani** presenta
Una poesia al giorno
LA PIOGGIA NEL PINETO
di **Gabriele D'Annunzio**
Lettura di **Giancarlo Sbragia**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Tutti insieme, d'estate**
Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata sotto il sole?
Programma condotto da **Stefano Sattaflores** con la regia di **Orazio Gavioli**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Enrico Montesano** presenta:
Baracca e burattini
Un programma di **Ferruccio Fantone**
Regia di **Massimo Ventriglia**
— *Tronchetto Algida*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **I discoli per l'estate**
Un programma di **Dino Verde** con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Arturo Zanini**

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Bell-Cook-Flowers-Parker-Coulam-Morgan: Gimme reggae (Blue Mink) • *Ketelbey-Weiss-Peretti-Creatore:* Take my heart (Jacky James) • *Cantarelli-Zauli-Serengay:* Non riesco a dirti di no (I Quid) • *Baldazzi-Cellamare:* Esperienze (Rosalino Cellamare) • *Vale:* If it feels good, do it (Della Reese) • *Fossati-Prudente:* Infinite fortune (Oscar Prudente) • *Casadei:* Amore, valzer e Sangiovese (Casadei) • *Stalteri-Caporaletti-Chiocchio:* Raipure (Pierrot Lunaire)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — CANZONI DI IERI E DI OGGI

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Franco Torti**
presenta:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Cuomo** e **Franco Torti**
con **Anna Leonardi**
Regia di **Claudio Novelli**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,35 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
(Replica)
— **OPERAZIONE NOSTALGIA**
Musiche di qualche tempo fa...

18,30 **Giornale radio**

18,35 **Discoteca all'aria aperta**
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido** e **Maurizio De Angelis**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
— *Cedral Tassoni S.p.A.*

21,10 **I DISCOLI PER L'ESTATE**
Un programma di **Dino Verde** con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Arturo Zanini**
(Replica)

21,20 **IL PALIO DI SIENA**
a cura di **Silvio Gigli**

21,40 **Ettore Desideri**
presenta:
Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata.

23,29 Chiusura

Antonella Steni. (13,35-21,10)

3 terzo

8,30 **Progression**
Corso di lingua francese
a cura di Enrico Arcaini
30ª lezione

8,45 Fogli d'album

9 — **Benvenuto in Italia**

9,30 **Concerto di apertura**
Claude Debussy: Sonata n. 2 per flauto, viola e arpa: Pastorale (Lento, dolce rubato) - Interludio (Tempo di Minuetto) - Finale (Allegro moderato, ma risoluto) (Trio Robles: Christopher Hyde Smith, flauto; John Underwood, viola; Marisa Robles, arpa) ◆ *Zoltan Kodaly:* Duo op. 7, per violino e violoncello: Allegro serioso, non troppo - Adagio - Maestoso e largamente, ma non troppo lento (Jascha Heifetz, violino; Gregor Piatigorsky, violoncello) ◆ *Igor Strawinsky:* Concerto per pianoforte e strumenti a fiato: Largo, Allegro - Largo - Allegro (Pianista Maurizio Pollini - Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretti da Ferruccio Scaglia)

10,30 **La settimana di Ciaikowski**
Piotr Ilijch Ciaikowski: Romeo e Giulietta, ouverture fantasia (da Shakespeare) (Orchestra Sinfonica di San Francisco diretta da Seiji Ozawa); Concerto in re maggiore op. 35, per violino e orchestra: Allegro moderato - Canzonetta - Allegro vivacissimo (Violinista David Oistrakh - Orchestra del Teatro Bolshoi diretta da Samuel Samossoud)

11,40 **Archivio del disco**
George Enesco: Sonata in fa minore op. 6, per violino e pianoforte: Assez mouvementé - Tranquillement - Vif (Al violino l'Autore; Dinu Lipatti, pianoforte) ◆ *Richard Strauss:* Japanische Festmusik op. 84 (incisione 1941) (Orchestra dell'Opera Bavarese diretta dall'Autore)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Mauro Bortolotti: Contre II, vocalizzo per soprano e strumenti (Michico Hirayama, soprano; Matteo Roidi, violino; Alberto Fusco, clarinetto; Giovanni Mapieri, trombone; Franco Petracchi, contrabbasso; Richard Trythall, pianoforte; Direttore Gilbert Ami); Trasparencias per undici archi e clavicembalo (Clavicembalista e direttore Claudio Scimone - « I Solisti Veneti ») ◆ **Aldo Clementi:** Concertino in forma di variazioni, per nove strumenti (Severino Gazzelloni, flauto; Giuseppe Malvini, oboe; Carlo Tentoni, fagotto; Pio Dadò, controfagotto; Domenico Ceccarossi, corno; Vittorio Emanuele, violino; Bruno Morselli, violoncello; Guido Battistelli, contrabbasso; Massimo Bogiankino, pianoforte); Ideogrammi n. 1 per sedici strumenti (Complesso strumentale « Nuova Consonanza »)

---

13 — **La musica nel tempo**
LE SONATE SACRILEGHE DI CHOPIN
di **Claudio Casini**
Frédéric Chopin: Sonata n. 1 in do minore op. 4, per pianoforte: Allegro maestoso - Minuetto - Larghetto - Finale (Pianista Adam Harasievicz); Sonata n. 2 in si bemolle minore op. 35: Grave, Doppio movimento - Scherzo - Marcia funebre - Finale (Pianista Vladimir Ashkenazy); Sonata n. 3 in si minore op. 58: Allegro maestoso - Scherzo - Largo - Finale (Pianista Arthur Rubinstein)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **Ludwig van Beethoven**
CRISTO SUL MONTE DEGLI ULIVI
Oratorio op. 85
(Judith Raskin, soprano; Richard Lewis, tenore; Herbert Beattie, basso - Orchestra Sinfonica di Filadelfia e Coro dell'Università di Temple diretti da **Eugène Ormandy**)
— **Henrich Schütz**
LE SETTE PAROLE DI GESU' CRISTO SULLA CROCE
Oratorio per soli, coro, due viole, fiati e basso continuo
(Miriam Margrit Kunz e Erica Goessler, soprani; Verena Hitzig e Johanna Münch, contralti; Jan Jenzer, controtenore; Max Meili e Hans Gnehm, tenori; Marc Stehle, basso - Complesso a fiati della Tonhalle di Zurigo e Coro del Collegium Turicense diretti da **Max Meili** - Ottavio Corti e Robert Lüthi, viole; Hans Andreae, organo)

15,50 **Felix Mendelssohn-Bartholdy**
Sonata op. 106 in si bemolle maggiore: Allegro vivace - Scherzo (Allegro ma non troppo) - Andante quasi allegretto; Allegro molto - Allegro moderato, Allegro non troppo (Pianista Sergio Cafaro)

16,15 **Capolavori del '900**
Musiche di Bartok e Debussy

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 **L'arte della Variazione**
Johann Sebastian Bach: Goldberg-Variationen (Aria e 30 Variazioni) (BWV 938) - Prima parte (Aria e Variazioni 1-13) (Clav. Zuzana Ruzickova)

17,40 **Musica fuori schema**
Programma presentato da Francesco Forti e Roberto Nicolosi

18,05 **...E VIA DISCORRENDO**
Musica e divagazioni con **Renzo Nissim**
Realizzazione di **Claudio Viti**

18,25 **PING PONG**
Un programma di **Simonetta Gomez**

18,45 **Concerto del Coro da Camera della RAI diretto da Nino Antonellini**
Alessandro Striggio: « La caccia » (Edizione critica di Federico Mompellio) ◆ *Bruno Bettinelli:* Liriche di Ungaretti, per coro misto a quattro voci: « Sono una creatura » - « Dannazione » - « Non gridate più » - « Pietà » - « Sereno, Alba, Mattina »

19,15 **Concerto della sera**
Vojtech Jirovec: Partita in si bemolle maggiore per orchestra: Allegro con spirito - Andantino - Rondò, Allegro (« Collegium Musicus Pragense » diretto da Vajnar Frantisek) ◆ *Gottfried von Einem:* Serenata per doppia orchestra d'archi: Allegro - Adagio - Intermezzo (Moderato) - Allegro (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo) ◆ *Maurice Ravel:* Ma mère l'Oye, suite: Pavane de la Belle au bois dormant - Petit Poucet - Laideronnette, impératrice des Pagodes - Les entretiens de la Belle et de la Bête - Le jardin féerique (Orch. Fil. di Los Angeles dir. Z. Mehta)

20,15 **LA PARTECIPAZIONE OPERAIA**
a cura di **Mino Vianello**
5. La gerarchia industriale nei sistemi socialisti e capitalisti

20,45 Nelle piante e nelle erbe gli amici della salute. Conversazione di Carla Verga

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 **L'INTERPRETAZIONE DELLE SINFONIE DI GUSTAV MAHLER**
Mezzo secolo di incisioni a confronto
a cura di **Giuseppe Pugliese**
Sedicesima trasmissione

22,30 **L'onorificenza,** racconto di Guy de Maupassant
Riassunto di Gianluigi Gazzetti
Al termine: Chiusura

Nino Antonellini (ore 18,45)

radio

giovedì 3 luglio

calendario

IL SANTO: S. Eliodoro.

Altri Santi: S. Ireneo, S. Giacinto, S. Anatolio.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,50 e tramonta alle ore 21,23; a Milano sorge alle ore 5,43 e tramonta alle ore 21,19; a Trieste sorge alle ore 5,24 e tramonta alle ore 21,01; a Roma sorge alle ore 5,43 e tramonta alle ore 20,53; a Palermo sorge alle ore 5,51 e tramonta alle ore 20,37; a Bari sorge alle ore 5,28 e tramonta alle ore 20,32.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1646, nasce a Lipsia il filosofo Gottfried Leibniz.

PENSIERO DEL GIORNO: Nell'uomo non bisogna guardare la bellezza o l'avvenenza: la sua bellezza è la nobiltà e la sua avvenenza è il sapere. (Ruiz de Alarcón).

Rossella Falk partecipa alle « Interviste impossibili » alle 11,10 sul Nazionale

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. **0,06 Musica per tutti:** Vieni via con me, Champagne, Meglio sarebbe, L'amour fait passer le temps (Capita tutto a me), Mexico, Darktown strutters ball, Il pinguino, Jesse younger, Rossini: Sinfonia dalla Cenerentola, Because, 'O cantastorie, Ultimo tango a Parigi, Twelfth street rag, Valachi theme. **1,06 Dall'operetta alla commedia musicale:** Valzer da Sogno di un valzer, Canzone delle campane da La donna perduta, Duetto del ricamo da Il paese dei campanelli, Whatever Lola wants da Damn Yankees, Lieder der Fennimore da Der Silbersee, Embraceable you da Girl Crazy, Saltarello da Rugantino. **1,36 Motivi in concerto:** My funny Valentine, Notte di bambù, Walking down Lexington Avenue, Chiaga de saudade, Alone again (Naturally), Falling in love with love, Notte triste. **2,06 Le nostre canzoni:** Il vento lo racconterà, Ruota libera, Domenica sera, Il banchetto, Superfluo, Ricordo una canzone. **2,36 Pagine sinfoniche:** Haendel: Suite da Water Music (Minuetto - Andante - Allegro - Adagio e staccato - Bourrée - Hornpipe - Aria alla Hornpipe). **3,06 Melodie di tutti i tempi:** Fantasia di motivi (Musica proibita - Come le rose), Accelerazioni, Surriento d 'e 'nnammurate, Szomoru vasarnap, Arrivederci, Soul serenade, Adios muchachos, Le colline sono in fiore. **3,36 Allegro pentagramma:** Red Rever valley (Red River pop), Ma come balli bene bella bimba, Prisencolinensinainciusol, Qua qua opera, Molla tutto, 'N'accordo in fa, El grileto e la formicola, Crazy sax. **4,06 Sinfonie e romanze da opere:** Verdi: Nabucco: Sinfonia; Flotow: Martha: atto 3°: M'appari tutt'amor; Sciostakovitc: Katerina Ismailova: atto 4°: Aria di Katerina, In the forest; Rossini: Il viaggio a Reims: Sinfonia. **4,36 Canzoni per sognare:** L'amore è una cosa grande, Ma piano per non svegliarmi, Piccolo amore mio, Se tu sapessi amore mio, E così per non morire, Autunno. **5,06 Rassegna musicale:** I've got a woman, Ciao uomo, Astrud, Clair, Flat feet, Era solo un mese fa. **5,36 Musiche per un buongiorno:** El puchero, Colline fiorite, Adorada, Die Lerche, A Las Vegas, Sabre dance, Sevillanas, Capitan Fracassa.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13 1ª e 2ª Edizione di: « 6983555, Speciale Anno Santo: una Redazione per voi », programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore. **14,30 Radiogiornale in italiano. 16 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30 Orizzonti Cristiani:** Notiziario - **Inchieste d'Attualità,** su problemi e argomenti d'oggi - **« Mane nobiscum »,** di Mons. Cosimo Petino. **20,30** Bericht aus Rom. **21,30** Glos Papieza. Chwila refleksji. **21,45 Recita del S. Rosario. 22** Notizie in francese, inglese, spagnolo. **22,15** Chercher Dieu. **22,30** Religious News. « Christian Unity Meeting ». **22,45 Incontro della sera:** Notizie - **Filo Diretto,** con gli emigrati italiani, a cura del Patronato ANLA - **« Momento dello Spirito »,** di Mons. Antonio Pongelli - **Ad Iesum per Mariam. 23,15** A audiência geral da semana. **23,30** La mujer nueva: naturaleza y cultura. **24** Notturno per l'Europa (su O.M.).

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Wolfgang Amadeus Mozart: Ein Musikalische Spass (I musicanti del villaggio) K. 522: Allegro - Minuetto - Adagio cantabile - Presto (Orchestra da camera di Stuttgart diretta da Karl Münchinger) ♦ *Johannes Brahms:* Scherzo, dalla « Sinfonia n. 2 in re maggiore » (Orchestra « Wiener Symphoniker » diretta da Wolfgang Sawallisch)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)

Wolfgang Amadeus Mozart: Rondò in mi bemolle maggiore per corno e orchestra K. 371 (Cornista Domenico Ceccarossi - Orchestra da camera dell'Angelicum diretta da Carlo Zecchi) ♦ *François Couperin:* Les Plaisirs de St. Germain en Laye (Clavicembalista Ruggero Gerlin) ♦ *Ferruccio Busoni:* Rondò arlecchinesco (Tenore Antonio Cucuccio - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Fernando Previtali) ♦ *Edouard Lalo:* Allegro non troppo, dalla « Sinfonia spagnola », per violino e orchestra (Violinista Jascha Heifetz - Orchestra Sinfonica RCA diretta da William Steinberg)

7 — **Giornale radio**

7,10 **IL LAVORO OGGI**

Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,23 **Secondo me**

Programma giorno per giorno condotto da **Ubaldo Lay**

Regia di **Riccardo Mantoni**

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

8 — **GIORNALE RADIO**

Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

Malinconia, Domani, Bugiardi noi, Il fiume corre e l'acqua va, Core furastiero, Non gioco più, So che mi perdonerai, Nel blu dipinto di blu (Volare)

9 — **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di **Giancarlo Dettori**

11,10 **Le interviste impossibili**

Maria Luisa Spaziani

incontra

Caterina di Russia

con la partecipazione di **Rossella Falk**

Regia di Vittorio Sermonti

(Replica)

11,30 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**

Dischi tra ieri e oggi

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Quarto programma**

Attenti a quei due: **Italo Terzoli** ed **Enrico Vaime**

13 — GIORNALE RADIO

13,20 **Renato Rascel** con **Giuditta Saltarini** presenta:

Rascelmania

Un programma di **Alvise Sapori**

14 — **Giornale radio**

14,05 **L'ALTRO SUONO**

Un programma di **Mario Colangeli,** con **Anna Melato**

Realizzazione di **Pasquale Santoli**

14,40 **I MISTERI DI NAPOLI**

di **Francesco Mastriani**

Adattamento radiofonico di Sergio Velitti

14ª puntata

Don Pecchenedda, Prefetto di Polizia — Silverio Blasi
Serafino Jommero detto Cecatiello — Antonio Casagrande
Paolo Onesimo — Bruno Cirino
Marta — Emilia Sciarrino
Nazario — Walter Ricciardi
Suora — Carlotta Caiazzo
Rita — Pia Morra
Cameriera — Annalisa Raviele
Francesca — Carla Todero

La « Canzone 'e carcere » di Roberto De Simone è cantata da Concetta Barra

Regia di **Gennaro Magliulo**

Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI

(Replica)

— *Formaggino Invernizzi Milione*

15 — **Riccardo Bertoncelli e Massimo Villa** presentano:

PER VOI GIOVANI

Allestimento di **Grazia Coccia**

16 — **Il girasole**

Programma mosaico

a cura di **Carlo Monteresso** e **Vincenzo Romano**

Regia di **Gastone Da Venezia**

17 — **Giornale radio**

17,05 **fffortissimo**

sinfonica, lirica, cameristica

Presenta CARLO DE INCONTRERA

17,40 Programma per i ragazzi

STORIE DELLA STORIA DEL MONDO

di Laura Orvieto - Adattamento di Giorgio Prosperi

Regia di Enzo Convalli

18 — **Musica in**

Presentano **Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio**

Regia di **Cesare Gigli**

— *Cedral Tassoni S.p.A.*

19 — GIORNALE RADIO

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **A QUALCUNO PIACE FREDDO**

I GRANDI DEL JAZZ

Un programma scritto e realizzato da **Alberto Toschi**

20,15 **RITRATTO D'AUTORE**

JEROME KERN

20,40 **TRIBUNA SINDACALE**

a cura di **Jader Jacobelli**

21,10 **Stagione Pubblica da Camera della RAI**

Dal Salone del Tiepolo di Palazzo Labia a Venezia

CONCERTO DEL QUARTETTO BORODIN

Johannes Brahms: Quartetto in si bemolle maggiore op. 67: Vivace - Andante - Agitato - Poco allegretto, con variazioni

21,50 UN CLASSICO ALL'ANNO

Il principe galeotto

Lettura dal « Decameron » di **Giovanni Boccaccio**

8. Morire con gli occhi asciutti

Patty Pravo canta la ballata di Lauretta

Musiche originali di Carlo Frajese con arrangiamenti e direzione di Giancarlo Chiaramello

Partecipano: A. Bianchini, G. Bonagura, A. Cacialli, R. Cucciolla, C. Gaipa, M. Gillia, B. Martini, L. Modugno, D. Nicolodi, G. Pescucci, G. Piaz, B. Valabrega

Commenti critici e regia di Vittorio Sermonti

22,20 **MARCELLO MARCHESI**

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Regia di **Armando Adolgiso**

(Replica)

23 — **OGGI AL PARLAMENTO**

GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Maresa Ward**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30) **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Suzi Quatro, Schola Cantorum e Franco Bertagnini**
48 Crash, Poesia, You are the sunshine of my life, The wild one, La fantasia, Se hai paura, Cat size, Bella senz'anima, Love music, Devil gate drive, E tu, E poi, Savage silk
— *Formaggino Invernizzi Susanna*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,55 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,30 **I misteri di Napoli**
di **Francesco Mastriani**
Adattamento radiofonico di Sergio Velitti
14ª puntata
Don Pecchenedda, Prefetto di Polizia — Silverio Blasi
Serafino Jommero detto Cecatiello — Antonio Casagrande
Paolo Onesimo — Bruno Cirino
Marta — Emilia Sciarrino
Nazario — Walter Ricciardi
Suora — Carlotta Caiazzo
Rita — Pia Morra
Cameriera — Annalisa Raviele
Francesca — Carla Todero
La « Canzone 'e carcere » di Roberto De Simone è cantata da Concetta Barra
Regia di **Gennaro Magliulo**
Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI
— *Formaggino Invernizzi Milione*

9,50 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**

10,24 **Corrado Pani**
presenta
Una poesia al giorno
IL SABATO DEL VILLAGGIO
di **Giacomo Leopardi**
Lettura di **Giancarlo Sbragia**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Tutti insieme, d'estate**
Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata sotto il sole?
Programma condotto da **Stefano Sattaflores** con la regia di **Orazio Gavioli**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

13,30 **Giornale radio**

13,35 **I discoli per l'estate**
Un programma di **Dino Verde** con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Arturo Zanini**
— *Cornetto Algida*

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Stuart-Duffy: Tell me (Duffy) • *D'Aversa-Davoli:* Un amore difficile (Daniela Davoli) • *Zenobi:* Silvia (Renzo Zenobi) • *Moody-Solley-Harrison:* Big dog lusty (Snafu) • *Panzeri-Morgan:* Il bimbo (Rosanna Fratello) • *Berry:* Promised land (Elvis Presley) • *Chimenti-Rizzati:* Restless (I Gres) • *Carter-Randle:* I hear the love chimes (Syl Johnson) • *Nolan-Crewe:* Get dancin' (Disco Tex and The Sex-O Lettes)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **CANTAUTORI OGGI**
Un programma di **Sergio Bardotti**
Regia di **Aurelio Castelfranchi**

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Franco Torti**
presenta:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Cuomo** e **Franco Torti**
con **Anna Leonardi**
Regia di **Claudio Novelli**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,35 **Dischi caldi**
Canzoni in ascesa verso la **HIT PARADE**
Presenta **Giancarlo Guardabassi**
Realizzazione di **Enzo Lamioni**
(Replica)

18,30 **Giornale radio**

18,35 **Discoteca all'aria aperta**
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido** e **Maurizio De Angelis**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Nazareth: Changing times (Nazareth) • *Sweet:* Fox on the run (The Sweet) • *Kluger-Vangarde-Jaspar Avion:* A.I.E' (Black Blood) • *Martin-Coulter:* The bump (Kenny) • *De Gregori:* Rimmel (Francesco De Gregori) • *Lancaster:* Over and done (Status Quo) • *Carstarphen-Mc Fadden:* Bad luck (Harold Melvin and The Bluenotes) • *Chopin-Elab. Reverberi:* Studio op. 10 n. 3 (Reverberi) • *Miro:* Ma l'amore dov'è? (Miro) • *Bristol-Martin:* La la peace song (Al Wilson) • *Young:* Only you can (Fox) • *Drayton-Smith:* No matter where (David Ruffin) • *Nocenzi-Di Giacomo:* L'albero del pane (Banco) • *Bristol-Beavers:* Do you see my love (For you growing) (Junior Walker) • *Gnolo-Badstep:* Together (Little Tony) • *Simmons:* Neal's fandango (The Doobie Brothers) • *Camisasca:* Himalaya (Juri Camisasca) • *Rooney:* Mighty love man (Black Stash) • *White:* I'll do for you anything you want me to (Barry White) • *Pankow:* Old days (Chicago) • *Ziglioli-Guarnieri:* Ci vediamo domani (Gianni Farè) • *Linzer-Randell:* Skiing in the snow (Wigan's Ovation) • *Fraser-Meakin-Capuano:* Life can be an open door (Mario Capuano) • *Johnson:* Roxette (Dr. Feelgood) • *Tomassini:* La mia vita (Ut) • *Hunter-Stevenson-Gaye:* Dancing in the streets (Rita Jean Bodine) • *Levay-Prager:* Save me (Silver Convention) • *Jones-Bell:* Private number (Babe Ruth) • *Fraser-Meakin:* Cindy oh cindy (Sonny B.) • *Dylan:* All along the Watchtower, dal film: Stardust (Jimi Hendrix) • *Bowie:* Young americans (David Bowie) • *Lodge:* Ride my see saw (The Moody Blues) • *Spencer-Bright:* Dream world (Don Downing) — *Brandy Florio*

21,19 **I DISCOLI PER L'ESTATE**
Un programma di **Dino Verde** con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Arturo Zanini** (Replica)
— *Cornetto Algida*

21,29 **Ettore Desideri** presenta:
Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata.

23,29 Chiusura

3 terzo

8,30 **Hand in Hand**
Corso di lingua tedesca
a cura di Arturo Pellis
32ª lezione

8,45 Fogli d'album

9 — **Benvenuto in Italia**

9,30 **Concerto di apertura**
Luigi Boccherini: Quintetto in re maggiore, per chitarra, archi e nacchere: Allegro maestoso - Pastorale - Grave assai, Fandango (Chitarrista Narciso Yepes - Melos Quartett di Stoccarda: Wilhelm Melchor e Gerhard Voss, violini; Hermann Voss, viola; Peter Busch, violoncello - nacchere Lucero Tena) ♦ *Muzio Clementi:* Sonata in do maggiore op. 3 n. 1, per pianoforte a quattro mani: Allegro spiritoso - Rondò (Presto) (Duo pianistico Gino Gorini-Sergio Lorenzi) ♦ *Johannes Brahms:* Trio in mi bemolle maggiore op. 40, per pianoforte, violino e corno: Andante - Scherzo (Allegro) - Adagio mesto - Finale (Allegro con brio) (Rudolf Serkin, pianoforte; Michael Tree, violino; Myron Bloom, corno)

10,30 **La settimana di Ciaikowski**
Piotr Ilijch Ciaikowski: Variazioni su un tema rococò per violoncello e pianoforte (op. 30 b) (Paul Tortelier, violoncello; Luciano Giarbella, pianoforte); Quartetto n. 2 in fa maggiore op. 22: Adagio - Scherzo - Andante ma non tanto - Finale (Quartetto Borodin: Rostislav Dubinsky e Jaroslav Alexandrov, violini; Dmitri Shebalin, viola; Valentin Berlinsky, violoncello)

11,40 **Presenza religiosa nella musica**
Franz Liszt: Preludio e Fuga sul corale « Ad nos, ad salutarem undam » (Organista Sebestyen Pecsi) ♦ *Arnold Schoenberg:* Preludio dal « Genesi » op. 44 per coro e orchestra (Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Bruno Maderna)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Sylvano Bussotti
Quartetto « Gramsci », ripresa per due violini, viola e violoncello, da « I semi di Gramsci », per quartetto d'archi e orchestra (Quartetto Italiano: Paolo Borciani ed Elisa Pegreffi, violini; Piero Farulli, viola; Franco Rossi, violoncello); Tableaux vivants, avant « La Passion selon Sade », per due pianoforti (Duo pianistico Antonio Ballista-Bruno Canino)

---

13 — **La musica nel tempo**
I TRASFORMISTI DI TURANDOT
di **Sergio Martinotti**
Carl Maria von Weber: Turandot, ouverture (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Massimo Freccia) ♦ *Paul Hindemith:* Metamorfosi sinfoniche su temi di Weber (Orchestra Berliner Philharmoniker diretta da Wilhelm Furtwaengler) ♦ *Ferruccio Busoni:* Due Elegie (Pianisti Lya De Barberiis e Pietro Scarpini); Turandot, suite op. 41 (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Mario Rossi); Turandot: Atto primo, parte prima (Altoum: Ferruccio Mazzoli; Turandot: Floriana Cavalli; Adelma: Jolanda Gardino; Kalaf: Herbert Handt; Barak: Bruno Marangoni; La regina madre di Samarcanda: Ester Orell; Truffaldino: Gino Sinimberghi; Pantalone: Carlo Badioli; Tartaglia: Mario Borriello; Una cantante: Miriam Funari - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da Mario Rossi - M° del Coro Ruggero Maghini)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **INTERMEZZO**
Johannes Brahms: Trio n. 1 in si maggiore op. 8 (Arthur Rubinstein, pianoforte; Jascha Heifetz, violino; Emanuel Feuermann, violoncello) ♦ *Bedrich Smetana:* Hakon l'usurpatore, poema sinfonico op. 16 (Orchestra Sinfonica della Radio Bavarese diretta Rafael Kubelik)

15,15 **Ritratto d'autore**
Vincent D'Indy
(1851-1931)
Le poême des montagnes, op. 15 (Pianista Jean Doyen); La mort de Wallenstein, ouverture op. 12 n. 3; Symphonie sur un chant montagnard français op. 25

16,15 **Il disco in vetrina: Musiche alla Corte Bavarese**
Heinrich Isaac: Rorate cœli, introito - Ecce virgo concipiet, Communio - Christe, qui lux es et dies, inno ♦ *Ludwig Senfl:* Carmen, lamentatio - Asperges me - Missa ferialis (Kyrie, Sanctus, Agnus Dei, Sanctus Spiritus) - Carmen in re ♦ *Ludwig Daser:* Fratres, sobrii estote ♦ *Orlando di Lasso:* Domine, labia mea aperies - Exaudi, Deus, orationem meam - Justorum animæ - Tui sunt cœli - Gloria Patri - De profundis
(Disco **Telefunken**)

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 **Capolavori del '900**
Maurice Ravel: Quartetto in fa maggiore, per archi (Quartetto Danese)

17,40 **Appuntamento con Nunzio Rotondo**

18,05 **IL MANGIATEMPO**
a cura di **Sergio Piscitello**

18,20 Giacomo Casanova, protagonista di commedie d'amore. Conversazione di Giuliano Barbieri

18,25 **Il jazz e i suoi strumenti**

18,45 Il Politecnico di Roma: cultura e spettacoli decentrati, a cura di **Paola Ricciardone**

19,15 **Concerto della sera**
Frank Martin: Concerto per violoncello e orchestra: Lento - allegro moderato - Adagietto - Vivace (Violoncellista Pierre Fournier - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi) ♦ *Gottfried von Einem:* Turandot - Quattro episodi per orchestra: Vivace - Adagio - Allegretto - Rondò (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Hilmar Schatz)

20 — **Lulù**
Opera in tre atti
(Dalla tragedia « Erdgeist und Büchse der Pandora » di Frank Wedekind)
Testo e musica di **ALBAN BERG**
Lulù — Evelyn Lear
La Contessa Geschwitz — Patricia Johnson
Una guardarobiera — Alice Oelke
Uno studente — Barbara Scherler
Il consigliere medico — Walther Dicks
Il pittore — Loren Driscoll
Dr. Schön — Dietrich Fischer-Dieskau
Alwa — Donald Grobe
Un domatore / Rodrigo — Gerd Feldhoff
Schigolch — Josef Greindl
Il Principe — Karl-Ernst Mercker
Il direttore di teatro — Ernst Krukowski
Il cameriere — Leopold Clam
Direttore **Karl Böhm**
Orchestra del Teatro dell'Opera di Berlino
(Ved. nota a pag. 79)

Nell'intervallo (ore 21 circa): **IL GIORNALE DEL TERZO**

Al termine: Chiusura

radio

venerdì 4 luglio

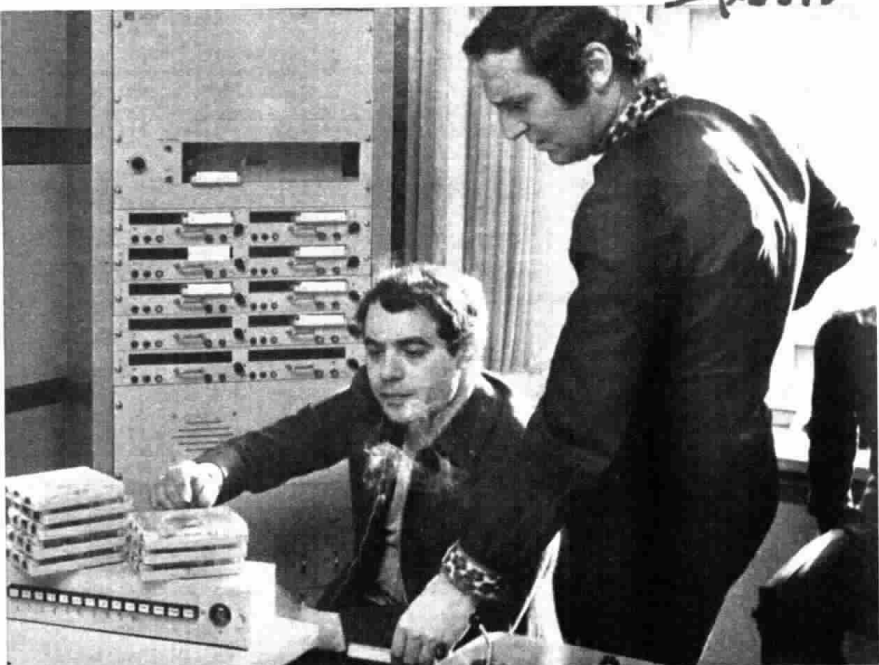
calendario

IL SANTO: S. Ulderico.

Altri Santi: S. Elisabetta, S. Lauriano, S. Giocondiano, S. Innocenzo.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,51 e tramonta alle ore 21,23; a Milano sorge alle ore 5,43 e tramonta alle ore 21,19; a Trieste sorge alle ore 5,24 e tramonta alle ore 21,01; a Roma sorge alle ore 5,44 e tramonta alle ore 20,52; a Palermo sorge alle ore 5,52 e tramonta alle ore 20,37; a Bari sorge alle ore 5,29 e tramonta alle ore 20,32.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1826, muore Thomas Jefferson (terzo presidente degli Stati Uniti).

PENSIERO DEL GIORNO: Non facciamo le regole per gli altri e le eccezioni per noi. (Lemesle).

Gianni Boncompagni e Renzo Arbore sono i conduttori della rubrica « Alto gradimento » che va in onda alle ore 12,40 e alle 17,35 sul Secondo

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 **L'uomo della notte.** Divagazioni di fine giornata. **0,06 Musica per tutti:** Strawberry fields for ever, Ciumachella de Trastevere, Stelutis alpinis, Una ragione di più, Amore bello, Un bambino un gabbiano, L'uomo e la matita; Gern hab' ich die Frau'n geküsst (Se le donne vo' baciar), Chi si vuol bene come noi, The Happening, Infiniti noi, Il profumo delle viole, Qui comando io. **1,06 Intermezzi e romanze da opere:** Delius: Fennimore e Gerda: Intermezzo; Verdi: Falstaff, atto 1°: L'onore, ladri; Rossini: Il barbiere di Siviglia, atto 2°: Contro un cor; Wolf-Ferrari: I gioielli della Madonna: Intermezzo atto 3°; Giordano: Andrea Chenier, atto 4°: Come un bel dì di maggio; Bizet: Carmen: Intermezzo atto 4°: Aragonaise. **1,36 Musica dolce musica:** Moonlight cocktail, Io che amo solo te, Lili, Love me, please, love me, Romantica, La Ronde de l'amour, Piove, Helena, Hong Kong pizzicato. **2,06 Giro del mondo in microsolco:** Infiniti noi, People, Chanson pour mémère, Hair, A Banda, Desafinado, Lamento d'amore. **2,36 Contrasti musicali:** Autumn in New York, Pacific, Lara's theme, Cowboys and Indians, Colonel boogey, Mandolin serenade, I pompieri di Viggiù, That's a planty. **3,06 Pagine romantiche:** Liszt: Due melodie polacche: Wiosna e Pierscien; Verdi: Perduta ho la pace: Romanza dal Faust di Goethe; Saint-Saëns: Elegia; Dukas: Villanelle per corno e pf. **3,36 Abbiamo scelto per voi:** Minuetto, Elusive Butterfly, Le tue mani, La fille de la veranda, Detalhes, He. **4,06 Parata d'orchestre:** Innamorati a Milano, L'altra faccia della luna, Mare nostalgico, Love in Portofino, La bambola, Non credere, Exodus. **4,36 Motivi senza tramonto:** La Paloma, Smile, Porta un bacione a Firenze, Tango del mare, Lara's theme, Chattanooga choo choo, Frankie and Johnnie, Begin the beguine. **5,06 Divagazioni musicali:** Etude en forme de rhythm and blues, Canzone arrabbiata, Collage, Strada 'nfosa, Ricordando Bach, The shadow of your smile, Dixie. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Fiddler's boogie, Champagne breakfast, Limehouse blues, Oklahoma!, Ballerina, Taxi, Mexican shuffle, España cani, Il piccolo montanaro.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13 1° e 2° Edizione di: « 6983555, Speciale Anno Santo: una Redazione per voi », programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore. **14,30 Radiogiornale in italiano. 16 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 « Quarto d'ora della serenità »,** programma per gli infermi. **18,30 Orizzonti Cristiani:** Notiziario - Bibbia Viva, di Mons. Stefano Virgulin: « La vocazione di un giudice » - **Libri e Film - Mane nobiscum,** di Mons. Cosimo Petino. **20,30** Die Frohbotschaft zum Sonntag. **21,30** Refleksje dla chorych. **21,45 Recita del S. Rosario. 22** Notizie in francese, inglese, spagnolo. **22,15** La rénovation sociale. **22,30** The Martyrdom of Polycarp. **22,45 Incontro della sera:** Notizie - Conversazione - **« Momento dello Spirito »,** di Mons. Pino Scabini: « Autori cristiani contemporanei » - **Ad Iesum per Mariam. 23,15** Problemas humanos: uma voz amiga. **23,30** Acontecimientos eclesiales del verano. **24** Notturno per l'Europa (su O.M.).

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Antonio Vivaldi: Concerto alla madrigalesca: Adagio - Allegro (« I Musici ») ◆ *Gaspare Spontini:* Olimpia: Sinfonia (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Ferruccio Scaglia) ◆ *Adolphe Adam:* Si j'étais roi: Ouverture (Orchestra New Symphony di Londra diretta da Raymond Agoult)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Antonio Veracini: Sonata a tre: Adagio - Andante affettuoso - Vivace - Affettuoso (« I Solisti di Roma ») ◆ *Louis Claude Daquin:* Le coucou (Arpista Suzanne Mildonian) ◆ *Henry Wieniawsky:* Concerto n. 2 in re minore, per violino e orchestra: Allegro moderato - Romanza - Allegro con fuoco (alla zingara) (Violinista Ivry Gillys - Orchestra dell'Opera di Montecarlo diretta da Jean-Claude Casadesus)

7 — **Giornale radio**

7,10 **IL LAVORO OGGI**
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,23 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da **Ubaldo Lay**
Regia di **Riccardo Mantoni**

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Testoni-Bassi: Non avevo che te (Fred Bongusto) • *Argenio-Pace-Panzeri-Conti:* E lui pescava (Orietta Berti) • *Farina-Migliacci-Lusini:* Capriccio (Gianni Morandi) • *Bigazzi-Bella:* Venezia nella mente (Marcella) • *Capaldo-Fassone:* 'A tazza 'e cafè (Massimo Ranieri) • *Pizzicaria-Balzani:* Barcarolo romano (I Vianella) • *Albertelli-Riccardi:* Mediterraneo (Milva) • *Musikus-Mescoli:* Serena (Raymond Lefèvre)

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Giancarlo Dettori**

11,10 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**
Dischi tra ieri e oggi

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Quarto programma**
Attenti a questi due: **Italo Terzoli** ed **Enrico Vaime**

13 — GIORNALE RADIO

13,20 **Una commedia in trenta minuti**
BELLO DI PAPA'
di **Giuseppe Marotta** e **Belisario Randone**
Riduzione radiofonica di Belisario Randone
con **Nino Taranto**
Regia di **Gennaro Magliulo**

14 — **Giornale radio**

14,05 **PIERINO E SOCI**
Un programma di **Guido Castaldo**, condotto da **Bruno Lauzi**
Realizzazione di **Fabrizio Caleffi**

14,40 **I MISTERI DI NAPOLI**
di **Francesco Mastriani**
Adattamento radiofonico di Sergio Velitti
15a ed ultima puntata

Carmelina	Valeria Ruocco
Marta	Emilia Sciarrino
Antonietta	Liliana Sangiuliano
Ottavia	Jolanda Semez
Serafino Jommero detto Cecatiello	Antonio Casagrande
Don Gaspare, Parroco di Giugliano	Gennaro Di Napoli
Beniamino Starkes	Max Turilli
Paolo Onesimo	Bruno Cirino
Nazario	Walter Ricciardi
Giovanni	Franco Javarone
Francesca	Carla Todero

ed inoltre: Alberto Amato, Mario Coppola, Luciano D'Amico, Giulio Narciso, Marzio Onorato, Margherita Sestito
La « Canzone 'e carcere » di Roberto De Simone è cantata da Concetta Barra - Regia di **Gennaro Magliulo**
Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI (Replica)

— *Formaggino Invernizzi Susanna*

15 — **Riccardo Bertoncelli** e **Massimo Villa** presentano:
PER VOI GIOVANI
Allestimento di **Grazia Coccia**

16 — **Il girasole**
Programma mosaico
a cura di **Carlo Monterosso** e **Vincenzo Romano**
Regia di **Gastone Da Venezia**

17 — **Giornale radio**

17,05 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **CARLO DE INCONTRERA**

17,40 Programma per i ragazzi
IL MAGO DI OZ
Racconto fiabesco di L. Frank Baum
Adattamento di Anna Luisa Meneghini - *10° episodio*
Regia di Marco Lami

18 — **Musica in**
Presentano **Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio**
Regia di **Cesare Gigli**

— *Cedral Tassoni S.p.A.*

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 RITMI DEL SUD AMERICA

20,20 Dalla Sala Grande del Conservatorio « Giuseppe Verdi »
I CONCERTI DI MILANO
Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana
Direttore
Peter Maag
Violista **Dino Asciolla**
Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia n. 35 in re maggiore K. 385 « Haffner »: Allegro con spirito - Andante - Minuetto - Finale (Presto) ◆ *Nicolò Paganini:* Sonata per la gran viola con accompagnamento d'orchestra: Introduzione, recitativo, cantabile (Larghetto - a piacere - Andante sostenuto) - Tema e variazioni (Andantino) ◆ *Igor Strawinsky:* Suite dal balletto « Le baiser de la fée », per orchestra (Revisione 1949): Sinfonia (Andante, Allegro sostenuto, Vivace agitato) - Danses suisses (Tempo giusto, Poco più lento) - Scherzo (Moderato, Allegretto grazioso) - Pas de deux (Adagio, Allegretto grazioso, Presto) ◆ *Piotr Ilijch Ciaikowski:* Lo Schiaccianoci, suite dal balletto op. 71: Ouverture miniature - Danses caractéristiques (Marche; Danse de la Fée Dragée; Danse russe; Trepak; Danse arabe; Danse chinoise; Danse de Mirlitons) - Valse des fleurs
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

— Al termine: Progetti ecologici in Romania. Conversazione di Gianni Luciolli

21,45 DUE ORCHESTRE DUE STILI: TED HEATH ED EDMUNDO ROS

22,20 **MINA**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Umberto Simonetta**
Regia di **Armando Adolgiso**
(Replica)

23 — **OGGI AL PARLAMENTO**
GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte
Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Claudia Caminito**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Orietta Berti, Carl Douglas e Armando Tiller**
— *Invernizzi Tostine*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Leo Delibes: Lakmé: « Dans la forêt » (Gianna D'Angelo, sopr.; Nicolai Gedda, ten. - Orch. dell'Opera di Parigi dir. Georges Prêtre) ◆ *Carl Maria von Weber*: Il franco cacciatore: « Trüben Augen » (Sopr. Anneliese Rothenberger - Orch. dell'Opera di Berlino dir. Hans Zanotelli) ◆ *Vincenzo Bellini*: Norma: « Mira, o Norma » (Montserrat Caballé, sopr.; Shirley Verrett, msopr. - Orch. « New Philharmonia » dir. Anton Guadagno) ◆ *Pietro Mascagni*: Cavalleria rusticana: « Mamma, quel vino è generoso » (Ten. Franco Corelli - Orch. e Coro dell'Opera di Roma dir. Gabriele Santini) ◆ *Francesco Cilea*: L'Arlesiana: « Esser madre è un inferno » (Msopr. Fiorenza Cossotto - Orch. Sinf. Ricordi dir. Gianandrea Gavazzeni)

9,30 **I misteri di Napoli**
di **Francesco Mastriani**
Adattamento radiofonico di **Sergio Velitti** - *15ª ed ultima puntata*
Carmelina: Valeria Ruocco; Marta: Emilia Sciarrino; Antonietta: Liliana Sangiuliano; Ottavia: Jolanda Semez; Serafino Jommero detto Cecatiello: Antonio Casagrande; Don Gaspare, Parroco di Giugliano: Gennaro Di Napoli; Beniamino Starkes: Max Turilli; Paolo Onesimo: Bruno Cirino; Nazario: Walter Ricciardi; Giovanni: Franco Javarone; Francesca: Carla Todero ed inoltre: Alberto Amato, Mario Coppola, Luciano D'Amico, Giulio Narciso, Marzio Onorato, Margherita Sestito - La « Canzone 'e carcere » di Roberto De Simone è cantata da Concetta Barra - Regia di **Gennaro Magliulo** - Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI
— *Formaggino Invernizzi Susanna*

9,50 **CANZONI PER TUTTI**

10,24 **Corrado Pani** presenta
Una poesia al giorno
A ZACINTO, di **Ugo Foscolo**
Lettura di **Giancarlo Sbragia**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Tutti insieme, d'estate**
Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata sotto il sole? Programma condotto da **Stefano Sattaflores** con la regia di **Orazio Gavioli**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

---

13 — **Lelio Luttazzi** presenta:
HIT PARADE
— *« Noi » deodorante*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **I discoli per l'estate**
Un programma di **Dino Verde** con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Arturo Zanini**
— *Cornetto Algida*

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Urso-Campoli: Let's all go back (Il Rovescio della Medaglia) • *Mogol-Prudente*: Il mondo di frutta candita (Gianni Morandi) • *Dees*: Help me my lord (Loleatta Holloway) • *Stevenson*: Loving you (Johnny Nash) • *Bordoni-Delfino-Damele*: Senza impegno (Volpi Blu) • *Essex*: Dance little girl (David Essex) • *Mirageman*: Paroxysm (Mirageman) • *Fiastri-Rascel*: Nel mio piccolo (Renato Rascel) • *Cohen*: Lover lover lover (Leonard Cohen)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — IL CANTANAPOLI

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Franco Torti** presenta:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Cuomo** e **Franco Torti**
con **Anna Leonardi**
Regia di **Claudio Novelli**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,35 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
(Replica)

— **OPERAZIONE NOSTALGIA**
Musiche di qualche tempo fa...

18,30 **Giornale radio**

18,35 **Discoteca all'aria aperta**
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido** e **Maurizio De Angelis**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Koulouris-Costandinos: Midnight is the time I need you (Demis Roussos) • *Whitfield*: Walk out the door if you wanna (Yvonne Fair) • *Da Vinci*: If you get hurt (Paul Da Vinci) • *Hunter-Stevenson-Gaye*: Dancing in the streets (Rita Jean Bodine) • *Senese-Del Prete*: Campagna (Napoli Centrale) • *Vanda-Young*: Evie (Part 3) (Stevie Wright) • *Fraser-Meakin*: Let's work it out (Andy Fox) • *Felisatti-Daiano*: Sei bellissima (Loredana Bertè) • *Ellison*: Some kind of wonderful (Grand Funk Railroad) • *Ketelbey-Weiss-Peretti*: Take my heart (Jacky James) • *Casey-Finch*: Sing a happy song (George Mc Crae) • *De André-De Gregori*: Canzone per l'estate (Fabrizio De André) • *Harrison-Williams*: How glad I am (The Kiki Dee Band) • *Fraser-Meakin-Capuano*: Life can be an open door (Mario Capuano) • *Dees-Knigh*: The world don't owe you nothin' (Loleatta Holloway) • *Dalla-Roversi*: Carmen colon (Lucio Dalla) • *Anderson-Ulvaeus*: Rock me (Abba) • *Young*: Only you can (Fox) • *Swan*: I can help (Billy Swan) • *Mogol-Il Volo*: Essere (Il Volo) • *Dylan*: All along the watchtower (da Stardust) (Jimi Hendrix) • *Gnolo-Badstep*: Together (Little Tony) • *Clarke*: In the morning (Ken Hensley) • *Camisasca*: Himalaya (Juri Camisasca) • *Casey-Finch*: Get down tonight (K. C. and Sunshine Band) • *Leitch*: The great song of the sky (Donovan) • *Gaetano*: Ma il cielo è sempre più blu (Rino Gaetano) • *Douglas*: Dance the kung fu (Carl Douglas) • *Bickerton-Waddington*: I can do it (Rubettes) • *Logan-Garko*: Bird of prey (Slot Machine) • *Braunn*: Lonely hearts (Iron Butterfly)
— *Crema Clearasil*

21,19 **I DISCOLI PER L'ESTATE**
Un programma di **Dino Verde** con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Arturo Zanini** (Replica)
— *Cornetto Algida*

21,29 **Ettore Desideri** presenta:
Popoff
— *Baby Shampoo Johnson*

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata.

23,29 Chiusura

3 terzo

8,30 **Progression**
Corso di lingua francese
a cura di Enrico Arcaini
31ª lezione

8,45 Fogli d'album

9 — **Benvenuto in Italia**

9,30 **Concerto di apertura**
Johann Sebastian Bach: Concerto brandeburghese n. 3 in sol maggiore (BWV 1048): Allegro - Adagio - Allegro (Clavicembalista Herman Werdermann - Orchestra da Camera della Germania Sud-Ovest diretta da Friedrich Tilegant) ◆ *Bohuslav Martinu*: Rapsodia-Concerto, per viola e orchestra: Moderato - Molto adagio, Allegro (Violista Bruno Giuranna - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Pierluigi Urbini) ◆ *Béla Bartok*: Divertimento per orchestra d'archi: Allegro non troppo - Molto adagio - Allegro assai (Orchestra da Camera Inglese diretta da Daniel Barenboim)

10,30 **La settimana di Ciaikowski**
Piotr Ilijch Ciaikowski: Eugenio Onieghin: Opera in tre atti, da Pushkin (Versione italiana di Bruno Bruni) - Pagine scelte (Eugenia Zarewska e Rosanna Carteri, soprani; Cesare Valletti, tenore; Giuseppe Taddei, baritono; Amalia Pini, mezzosoprano - Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da Nino Sanzogno - Maestro del Coro Roberto Benaglio)

11,30 Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese

11,40 **Concerto da camera**
Antonin Dvorak: Da « Cipressi » per quartetto d'archi: n. 2-8-1 (Quartetto Dvorak: Stanislav Srp e Jiri Kolar, violini; Jaroslav Ruis, viola; Frantisek Pisinger, violoncello) ◆ *Alexander Borodin*: Quartetto n. 2 in re maggiore: Allegro moderato - Scherzo (Allegro) - Notturno (Andante) - Finale (Andante, Vivace) (Quartetto Drolc: Edward Drolc e Jürgen Paarman, violini; Stefano Passaggio, viola; Georg Donderer, violoncello)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Edoardo Farina: Concerto n. 2 da camera con violino concertante: Adagio - Vivo, leggero e capriccioso - Adagio - Andante tranquillo - Allegro deciso (Violinista Cesare Ferraresi - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo) ◆ **Ottorino Gentilucci**: Crinoline, per pianoforte (Pianista Almerindo D'Amato); Festa sul sagrato (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi) ◆ **Enzo Borlenghi**: Contrasti, per violoncello e pianoforte: Lento - Mosso (Umberto Egaddi, violoncello; Enrico Lini, pianoforte)

---

13 — **La musica nel tempo**
MENOTTI COME REPORTER
di **Luigi Bellingardi**
Giancarlo Menotti: Il Console: Atto I - Atto III (La Madre: Marie Powers; Magda Sorel: Patricia Newey; La segretaria: Gloria Lane; John Sorel: Cornell MacNeil - Orchestra diretta da Lehman Engel)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **Le Sinfonie di Ciaikowski**
Piotr Ilijch Ciaikowski: Sinfonia n. 3 in re maggiore op. 29 « Polacca » (Orchestra Sinfonica dell'URSS diretta da Yevgeny Svetlanov)

15,15 **Il disco in vetrina**
Pierekins de la Coupele: Chançon faz non pas vilainne, per mezzosoprano, tenore, flauto, viella e percussione ◆ *Adam de la Halle*: Le jeu de Robin et Marion ◆ *Anonimo italiano sec. XIV*: Trotto, per cennamella, ribeca, citola, organetto e percussione ◆ *Anonimo inglese sec. XII*: Byrd one brere, per tenore e ribeca ◆ *Meister Alexander « Der Wolde »*: Hie vor dô wir wâren, per mezzosoprano e liuto ◆ *Anonimi catalani sec. XVI* (Llibre vermell): O virgo splendens - Stella splendens - Laudemus virginem - Splendens ceptrigera - Los set gotex - Cuncti simus - Polorum regina - Mariam, matrem - Imperayritz de la ciutat - Ad mortem festinamus (« Studio der frühen Musik »: Andrea von Ramm, mezzosoprano e organetto; Willard Cobb, tenore; Sterling Jones, viella e ribeca; Thomas Binkley, liuto, citola e chitarra saracena; Franz Eder, trombone; Lore Wehrung, flauto; Caroline Butcher, campanelli; Horst Huber, percussione; Grayston Burgess, controtenore; Nigel Rogers, tenore; Karl Heinz Klein, baritono - « Münchener Marienknaben » diretti da Kurt Rith)
(Disco **Telefunken**)

16 — **CIVILTA' MUSICALI EUROPEE: LA FRANCIA**
Jean-Marie Leclair: Sonata in do maggiore, per flauto e basso continuo (Jean-Pierre Rampal, flauto; Robert Veyron-Lacroix, clavicembalo) ◆ *Erik Satie*: Sports et divertissements (Pianista Jean-Joël Barbier) ◆ *Georges Bizet*: Sinfonia n. 1 in do maggiore (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 **DISCOTECA SERA**
Programma presentato da **Claudio Tallino** con **Elsa Ghiberti**

17,30 **L'arte della Variazione**
Johann Sebastian Bach: Goldberg-Variationen (Aria e 30 Variazioni) II parte, Variaz. 14-30 (Clavicembalista Zuzana Ruzickova)

18 — Panorami e cucine
Conversazione di Lamberto Pignotti

18,05 **Musiche del '900**
Zoltan Kodaly; *Benjamin Britten*; *Goffredo Petrassi*

19,15 **Concerto della sera**
Muzio Clementi: Sonata in sol minore op. 50 n. 3 « Didone abbandonata »: Largo patetico e sostenuto - Allegro ma con espressione - Adagio dolente - Allegro agitato e con disperazione (Pianista Lamar Crowson) ◆ *Franz Lachner*: Nonetto in fa maggiore: Andante, Allegro moderato - Minuetto (Allegro moderato) - Adagio - Finale (Allegro ma non troppo) (Quintetto a fiati « Danzi »; Jaap Schröder, violino; Wiel Peeters, viola; Anner Bylsma, violoncello; Anthony Woodrow, contrabbasso)

20,15 **IL PROBLEMA DELLA MORFOGENESI**
7. Le culture artificiali di cellule animali, a cura di **Elio Borghese**

20,45 Una storia organica della cultura italiana. Conversazione di Franco Pellegrini

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 Orsa minore
Cosa cerchi?
Un atto di **Nikolai Maksimovic Minski**
Traduzione di Carlo Di Stefano
Compagnia di prosa di Torino della RAI

Boris	Walter Maestosi
Andrea	Piero Sammataro
Anna	Mirella Gregori
Jelisiesky	Renzo Lori
Una cameriera	Mirella Barlesi

Regia di **Carlo Di Stefano**

22,10 **Parliamo di spettacolo**

Al termine: Chiusura

Walter Maestosi (ore 21,30)

radio

sabato 5 luglio

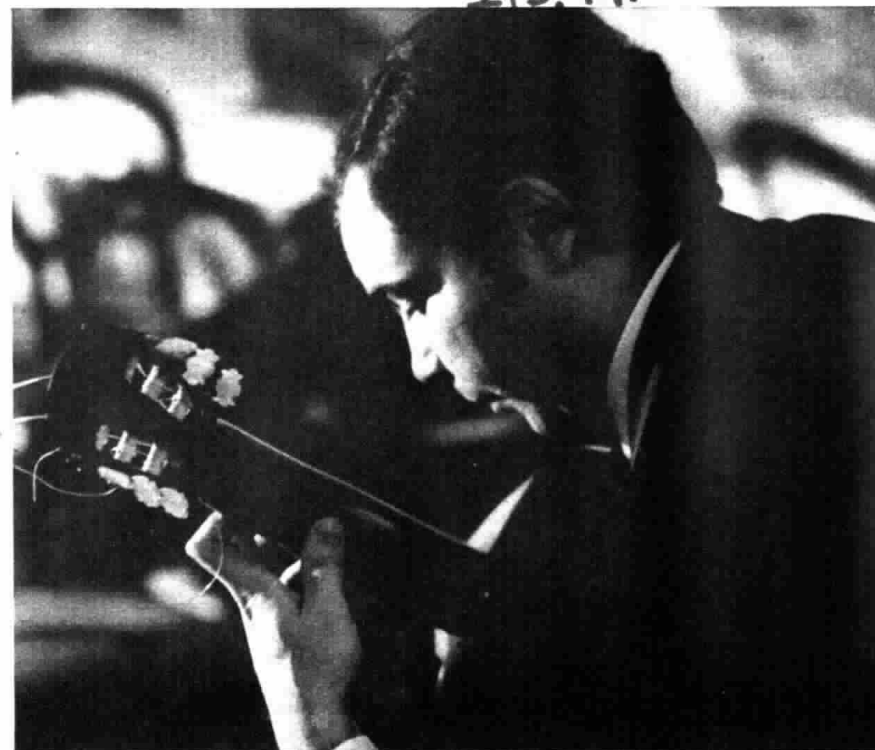
calendario

IL SANTO: S. Zoe.

Altri Santi: S. Atanasio, S. Domizio, S. Agatone, S. Antonio Maria Zaccaria.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,51 e tramonta alle ore 21,23; a Milano sorge alle ore 5,44 e tramonta alle ore 21,18; a Trieste sorge alle ore 5,25 e tramonta alle ore 21,01; a Roma sorge alle ore 5,44 e tramonta alle ore 20,52; a Palermo sorge alle ore 5,52 e tramonta alle ore 20,37; a Bari sorge alle ore 5,29 e tramonta alle ore 20,32.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1533, muore Ludovico Ariosto.

PENSIERO DEL GIORNO: L'uomo nasce cieco e muore miope. (M. Lenoir).

Giuliano Balestra interpreta musiche antiche spagnole nella trasmissione « La vihuela nel " Siglo de oro " » in onda alle ore 18,45 sul Terzo Programma

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti...: Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero di Gina Basso. **0,06 Musica per tutti:** Make it easy on yourself, Essa menina, Red roses for a blue lady, Pardonne-moi ce caprice d'enfant, Spring can really hang you up the most, Moon river, Bad weather, Notturno in si maggiore (op. 40), Deve ser amor, Mourir d'aimer, Ip ip ip urrà, Hot love. **1,06 Canzoni italiane:** Raccontami di te, La musica non cambia mai, Io sto con te, tu stai con me, Questo amore un po' strano, Quando mi dici così, La città, Ricordando. **1,36 Divertimento per orchestra:** House in the country, Bluesette, Swing spring, Also sprach Zarathustra, Holiday for strings, These boots are made for walkin', American patrol. **2,06 Mosaico musicale:** Love theme, Amicizia e amore, Dans les rues d'Antibes, Spinning wheel, Adagio, Mes hommes à moi, Soul bossa nova, Hello Dolly. **2,36 La vetrina del melodramma:** Verdi: Otello: Già nella notte densa; Leoncavallo: I Pagliacci: Si può? Signore! Signori; Mascagni: Cavalleria rusticana: Oh! il Signore vi manda. **3,06 Per archi e ottoni:** Cheek to cheek, I can't stop loving you, Tico tico, Stars fell on Alabama, Your smile, Can't take my eyes off you, Unforgettable, Belle of the ball. **3,36 Galleria di successi:** Mc Arthur Park, Touch me in the morning, So wath's new, Le giornate dell'amore, Engine engine n. 9, Without her, Une belle histoire, Voce abusou (Fais comme l'oiseau). **4,06 Rassegna di interpreti:** Mozart: Quartetto in sol minore per pianoforte e archi K. 478 (Allegro - Andante - Rondò). **4,36 Canzoni per voi:** Ma quale amore, Il mondo cambia colori, Morire tra le viole, Io e te per altri giorni, Un po' di te, Comunque bella. **5,06 Pentagramma sentimentale:** Love letters, Hier encore (Yesterday when I was young), A questo punto, Solamente una vez, Intermezzo, T'ho voluto bene, Estasi. **5,36 Musiche per un buongiorno:** I could have danced all night, Casino Royal, Fiddle faddle, Batucada (Take five), All, Mame, The red blouse.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13 1° e 2° Edizione di: « 6983555, Speciale Anno Santo: una Redazione per voi », programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore. **14,30 Radiogiornale in italiano. 16 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30 Orizzonti Cristiani:** - Notiziario - **« Da un sabato all'altro »,** rassegna della stampa - **« La Liturgia di domani »,** di P. Gualberto Giachi - **« Mane nobiscum »,** di Mons. Cosimo Petino. **20,30** Tourismus - Seelsorge. **21,30** Wakacje z Bogiem. Chwila refleksji. **21,45 Recita del S. Rosario. 22** Notizie in francese, inglese, spagnolo. **22,15** Liturgie dominicale. **22,30** News Round-up. **22,45 Incontro della sera:** Notizie - Conversazione - **« Momento dello Spirito »** di Tommaso Federici: « Scrittori non cristiani » - **Ad Iesum per Mariam. 23,15** Momento liturgico. **23,30** Noticias del mundo y reflexión cristiana. **24** Notturno per l'Europa (su O.M.).

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Pietro Crispi: Sinfonia in re maggiore, per doppia orchestra d'archi: Allegro con spirito - Andante - Allegro (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Ferruccio Scaglia) ◆ *Francis Poulenc:* Suite française d'après Claude Gervaise: Bransle de Bourgogne - Pavane - Petite marche militaire - Complainte - Bransle de Champagne - Sicilienne - Carillon (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Franz André)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Franz Liszt: Due Studi da concerto per pianoforte: Il mormorio della foresta - La danza dei gnomi (Pianista Gloria Lanni) ◆ *Maurice Ravel:* Ma mère l'Oye, suite infantile: Pavane de la Belle au bois dormant - Le petit Poucet - Laideronnette, impératrice des Pagodes - Les entretiens de la Belle et de la Bête - Le jardin féerique (Orchestra Filarmonica di Los Angeles diretta da Zubin Mehta)

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (III parte)
Antonin Dvorak: Valzer, dalla « Serenata in mi maggiore » (Orchestra Sinfonica della Radio di Amburgo diretta da Hans Schmidt Isserstedt) ◆ *Gabriel Fauré:* Pavane (Orchestra della Radio Nazionale Francese diretta da Thomas Beecham)

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Bardotti-Endrigo: Angiolina (Sergio Endrigo) • *Califano-Gambardella:* Nini Tirabusciò (Miranda Martino) • *Mogol-Battisti:* Il mio canto libero (Lucio Battisti) • *Anonimo:* Sciogli i cavalli al vento (Iva Zanicchi) • *Marrocchi-Di Bari:* Ma chi (Nicola Di Bari) • *Vandelli:* Meglio (Equipe 84) • *Bardotti-Renatozero:* Dipende (Ornella Vanoni) • *Amendola-Gagliardi:* Come le viole (Franck Pourcel)

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Giancarlo Dettori**

11,10 **Le interviste impossibili**
Umberto Eco incontra
Beatrice
con la partecipazione di **Isabella Del Bianco**
Regia di Andrea Camilleri
(Replica)

11,25 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**
Dischi tra ieri e oggi

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Nastro di partenza**
Musica leggera in anteprima presentata da **Gianni Meccia**
Testi e realizzazione di **Luigi Grillo**

— *Prodotti Chicco*

13 — GIORNALE RADIO

13,20 **LA CORRIDA**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**

14 — **Giornale radio**

14,05 **L'ALTRO SUONO**
Un programma di **Mario Colangeli**, con **Anna Melato**
Realizzazione di **Pasquale Santoli**

15 — **Sorella Radio**
Trasmissione per gli infermi

15,30 Intervallo musicale

15,40 **Amurri** e **Jurgens**
presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo con **Johnny Dorelli** e la partecipazione di **Carlo Campanini, Walter Chiari, Aldo Fabrizi, Catherine Spaak, Nino Taranto, Romolo Valli, Bice Valori**
Orchestra diretta da **Marcello De Martino**
Regia di **Federico Sanguigni**
(Replica dal Secondo Programma)

— *Omo*

17 — **Giornale radio**
Estrazioni del Lotto

17,10 ALLEGRO CON BRIO

18 — **Musica in**
Presentano **Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio**
Regia di **Cesare Gigli**

— *Cedral Tassoni S.p.A.*

Isabella Del Bianco (11,10)

19 — GIORNALE RADIO

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **ABC DEL DISCO**
Un programma a cura di **Lilian Terry**

Erich Leinsdorf (ore 20)

20 — **Macbeth**
Melodramma in quattro atti di Francesco Maria Piave (da William Shakespeare)
Revisionato da Andrea Maffei
Musica di **GIUSEPPE VERDI**

Macbeth	Leonard Warren
Banco	Jerome Hines
Lady Macbeth	Leonie Rysanek
Dama di Lady Macbeth	Carlotta Ordassy
Macduff	Carlo Bergonzi
Malcolm	William Olvis
Medico	Gerhard Pechner
Domestico di Macbeth	Harold Sternberg
Sicario	Osie Hawkins
Prima apparizione	Calvin Marsh
Seconda apparizione	Emilia Cundari
Terza apparizione	Mildred Allen

Direttore **Erich Leinsdorf**
Orch. e Coro del « Metropolitan » di New York - M° del Coro Kurt Adler (Ved. nota a pag. 78)

22,15 LA CHITARRA DI LAURINDO ALMEIDA

22,35 **Siamo fatti così**
Considerazioni quasi serie di Ada Santoli

— **Paese mio**
Aneddoti, leggende, storia, usi e costumi d'Italia

23 — **GIORNALE RADIO**
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Isabella Del Bianco**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Tony Santagata, The Temptations e Carlo Cordara**
Santagata: Le forbici (Tony Santagata) • *Russell:* A song for you (The Temptations) • *Mengucci:* Sonata in la minore (Carlo Cordara) • *Santagata:* E mi vien voglia (Tony Santagata) • *Wakefiel-Bowen:* The prophet (The Temptations) • *Mc Karl:* Sodabra (Carlo Cordara) • *Santagata:* Lu maritiello (Tony Santagata) • *Mc Cartney-Lennon:* Hey Jude (The Temptations) • *Agicor:* Transito (Carlo Cordara) • *Santagata:* Te l'ho portata (Tony Santagata) • *Whitfield-Strong:* Man (The Temptations) • *Cordara:* Sesimbra (Carlo Cordara) • *Santagata:* Cade l'ulivo (Tony Santagata)

— *Formaggino Invernizzi Milione*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **PER NOI ADULTI**
Canzoni scelte e presentate da **Carlo Loffredo e Gisella Sofio** con **Lori Randi**

9,30 **Una commedia in trenta minuti**
CHAMPIGNOL PER FORZA
di **Georges Feydeau**
con **Stefano Sattaflores**
Traduzione, adattamento radiofonico e regia di **Carlo Di Stefano**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

10 — **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli e Vaime** presentato da **Gino Bramieri**
Orchestra diretta da **Franco Cassano**
Regia di **Pino Gilioli**

11,30 **Un po' di rock**

11,50 CORI DA TUTTO IL MONDO
a cura di **Enzo Bonagura**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 GIORNALE RADIO

12,40 **Canzoniamoci**
Musica leggera e riflessioni profonde di **Riccardo Pazzaglia**

---

13 ,30 **Giornale radio**

13,35 **I discoli per l'estate**
Un programma di **Dino Verde** con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Arturo Zanini**

— *Cornetto Algida*

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Dancio-Mc Karl: I made a mistake (Waterloo) • *Kerr-English:* Mandy (Berry Manilow) • *Walsh:* Turn to stone (Joe Walsh) • *Cook-Greenaway:* Melting pot (Blue Mink) • *De Gregori:* Rimmel (Francesco De Gregori) • *Ford:* Sweet Virginia (Bearfoot) • *Lazzareschi-ladar-D'Auria:* ... E tu sei con me (Enrico Lazzareschi) • *Roversi-Dalla:* Anidride Solforosa (Lucio Dalla)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **C'ERA UNA VOLTA SAINT-GERMAIN-DES-PRÈS**

15,30 **Giornale radio**
Bollettino del mare

15,40 **Estate dei Festival Musicali 1975**
da **VIENNA**
Note, corrispondenze e commenti di **Massimo Ceccato**

16,30 **Giornale radio**

16,35 **Il quadrato senza un lato**
Ipotesi, incognite, soluzioni e fatti di teatro
Anno II - N. 20
Un programma di **Franco Quadri**
Regia di **Claudio Sestieri**

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 **James Last e la sua orchestra**

17,50 **KITSCH**
Una trasmissione condotta e diretta da **Luciano Salce**
con **Sergio Corbucci, Carlo Dapporto, Sandra Mondaini, Paolo Panelli, Franco Rosi**
Musiche di **Guido** e **Maurizio De Angelis**
(Replica dal Programma Nazionale)
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

---

19 ,10 **Peppino Principe e la sua fisarmonica**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
I'm on fire (Airbus) • In the morning (Ken Hensley) • Earthquake shake (The Undisputed Truth) • Studio op. 10 n. 3 (Reverberi) • Ora che sono pioggia (Antonello Venditti) • People of the world (Iron Butterfly) • Mad dog (John Entwistle's « OX ») • Sera (Le Orme) • A.I.E' (Black Blood) • Rio-Roma (Trio De Paula-Urso-Vieira) • Walk out the door if you wanna (Yvonne Fair) • Messico lontano (Alberomotore) • Child of love (Caston and Majors) • Bad luck (Harold Melvin and The Bluenotes) • Blue Jeans (Cyan) • Chi sarà (Renato Pareti) • Love and me right (Rockin' Horse) • Life can be an open door (Mario Capuano) • Make me smile (Steve Harley and Cockney Rebel) • Per un momento (Gruppo 2001) • What did I know (Tom Fogerty) • Rock me (Abba) • La ragazza senza nome (Gino Paoli) • Dancing in the streets (Rita Jean Bodine) • Rainy day crossroad blues (The Doobie Brothers) • La mia vita (Ut) • Stand by me (John Lennon) • How glad I am (The Kiki Dee Band) • The bump (Kenny) • Top szene Hamburg (Les Humphries Singers) • Mighty love man (Black Stash) • Pretty girl (Ashantis)

— *Brandy Florio*

21,19 **I DISCOLI PER L'ESTATE**
Un programma di **Dino Verde** con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Arturo Zanini**
(Replica)

— *Cornetto Algida*

21,29 **Ettore Desideri** presenta:
Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **MUSICA NELLA SERA**
Moulin rouge (Percy Faith) • Theme for a lady (Norman Candler) • Vienna, Vienna (Frank Chacksfield) • Piove (Ciao, ciao bambina) (Caravelli) • Adagio (Paul Mauriat) • Jalousie (Arturo Mantovani) • Vision d'amour (George Melachrino) • C'est magnifique (Franck Pourcel) • São Paulo (Nelson Riddle) • Settima alba (Riz Ortolani)

23,29 Chiusura

3 terzo

8 ,30 **Hand in Hand**
Corso di lingua tedesca
a cura di Arturo Pellis
33ª lezione

8,45 Fogli d'album

9 — **Benvenuto in Italia**

9,30 **Concerto di apertura**
Franz Liszt: Hungaria, poema sinfonico n. 9 (Orchestra « London Philharmonic » diretta da Bernard Haitink) ◆ *Sergei Rachmaninov:* Concerto n. 2 in do minore op. 18, per pianoforte e orchestra: Moderato - Adagio sostenuto - Allegro scherzando (Pianista Vladimir Ashkenazy - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da André Previn)

10,30 **La settimana di Ciaikowski**
Piotr Ilijch Ciaikowski: Il lago dei cigni, suite dal balletto op. 20: Scena - Valzer - Danza del cigno - Scena - Danze ungheresi - Czardas (Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Karel Ancerl); La bella addormentata, suite dal balletto op. 66: Introduzione: La fata dei lillà - Adagio, Pas d'action - Pas de caractère - Il gatto con gli stivali e la gatta bianca - Panorama - Valzer (Orchestra dei Filarmonici di Berlino diretta da Herbert von Karajan); Lo Schiaccianoci, suite n. 1 dal balletto op. 71 a): Danza caratteristica - Marcia - Danza della fata confetto - Danza russa - Danza araba - Danza cinese - Danza dei flauti (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)

11,40 **Musica corale**
Franz Liszt: Salmo XVIII « Die Himmel erzählen » (Orchestra di Stato ungherese e Coro maschile dell'Armata Popolare diretti da Miklos Forrai) ◆ *Sergei Prokofiev:* Cantata per il XX anniversario della rivoluzione d'ottobre (Orchestra Filarmonica di Mosca e Coro dell'URSS diretti da Kirill Kondrashin)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Angelo Morbiducci: Mida: Baccanale e Preludio atto IV (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Nino Bonavolontà) ◆ **Alfredo De Ninno:** Quattro Impressioni: Nevicata - Canzone d'aprile - Plenilunio - Rondini al tramonto (Pianista Maria Elisa Tozzi) ◆ **Vincenzo Manno:** Introduzione, Aria e Rondò, per pianoforte e orchestra (Pianista Pietro Spada - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Ferruccio Scaglia)

---

13 — **La musica nel tempo**
FURTWAENGLER TRA E SPENGLER
di **Diego Bertocchi**
Wilhelm Furtwaengler: Sonata in re maggiore op. 2 per violino e pianoforte (Wolfgang Mueller Nishio, violino; Rudolf Dennemarck, pianoforte); Adagio, dal « Symphonisches Konzert » per pianoforte e orchestra (Pianista Edwin Fischer - Orchestra dei Filarmonici di Berlino diretta dall'Autore)

14,30 **INTERMEZZO**
Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93 (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Claudio Abbado) • *Piotr Ilijch Ciaikowski:* Concerto in re maggiore op. 35 per violino e orchestra (Violinista Igor Oistrakh - Orchestra Filarmonica di Mosca diretta da David Oistrakh)

15,30 **Le Roi d'Ys**
Opera in tre atti di Edouard Blau
Musica di **EDOUARD LALO**

Margared	Jane Rhodes
Rozenn	André Guiot
Mylio	Alain Vanzo
Karnac	Robert Massard
Le roi	Jules Bastin
Saint Corentin	Pierre Thau
Jahel	Michel Llade

Direttore **Pierre Dervaux**
Orchestra Lirica e Coro dell'O.R.T.F.
Mº del Coro Jean-Paul Kreder
(Ved. nota a pag. 78)

17,10 Picasso e l'abuso della volontà. Conversazione di Graziana Pentich

17,20 **Ugo Pagliai** presenta:
LO SPECCHIO MAGICO
Un programma di **Barbara Costa**
Musiche originali di **Gino Conte**

18 — Il « Silone » di Virdia. Conversazione di Gabriele Armandi

18,05 **Concerto della pianista Gloria Lanni**
Ludwig van Beethoven: Sonatina in sol maggiore op. 79: Presto, alla tedesca - Andante - Vivace ◆ *Johannes Brahms:* Tre Intermezzi op. 119: Adagio - Andantino un poco agitato - Grazioso e giocoso ◆ *Gian Francesco Malipiero:* Barlumi: Non lento, scorrevole - Lento - Vivace, alquanto mosso - Lento, misterioso - Molto vivace.

18,45 **LA VIHUELA NEL « SIGLO DE ORO »**
Luis Milán: Toda mi vida hos amé (Rev. Pujol); Tre Pavane (Rev. Chiesa); Fantasia de consonancias (Rev. Colino) ◆ *Luis de Narváez (Rev. Colino):* Romance « Paseábase el Rey Moro »; Deferencias sobre « Guardane las vacas » ◆ *Alonso de Mudarra:* La vita fugge, su testo del Petrarca (Rev. Colino); Fantasia: « Contrahace la harpa en la manera de Ludovico » (Rev. Pujol) ◆ *Enriquez de Valderrábarro:* Las tristes lágrimas mías (Rev. Colino) ◆ *Miguel de Fuenllana:* Romance « De Antequera sale el Moro » (Rev. Pujol) (Elisabetta Majeron, soprano; Giuliano Balestra, vihuela)

---

19 ,15 Dalla Sala Grande del Conservatorio « G. Verdi »
I CONCERTI DI MILANO
Stagione Pubblica della RAI
Direttore
Gianandrea Gavazzeni
Soprano **Nicoletta Panni;** Mezzosoprano **Lucia Valentini Terrani;** Tenore **Ennio Buoso;** Basso **Alfredo Giacometti**
Luigi Cherubini: Missa Solemnis n. 2 in re minore, per soli, coro e orchestra: Kyrie (Larghetto) - Gloria (Allegro) - Gratias (Larghetto) - Qui tollis (Andante largo - Andante con moto) - Quoniam (Allegro moderato - Allegro) - Credo (Allegro - Sostenuto assai - Andantino - Allegro spiritoso - Larghetto - Allegro) - Sanctus (Maestoso - Allegro vivace) - Benedictus (Larghetto - Allegro vivace) - Agnus Dei (Andante moderato - Allegro)
Orch. Sinf. di Milano della RAI
Maestro del Coro Giulio Bertola

— Al termine: Nino Springolo nella pittura veneta del Novecento. Conversazione di Gino Nogara

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 **FILOMUSICA**
Franz von Suppé: Poeta e contadino: Ouverture (Orchestra Sinfonica di Stato Ungherese diretta da Andras Korody) ◆ *Florimond Hervé:* Mam'zelle Nitouche; Duo du paravent (Eliane Thibault, soprano; Aimé Doniat, tenore) ◆ *Johann Strauss:* Lo zingaro barone: « O habet Acht » (Soprano Pilar Lorengar - Orchestra dell'Opera di Vienna diretta da Walter Weller) ◆ *Richard Strauss:* Burlesca per pianoforte e orchestra (Pianista Friedrich Gulda - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Anthony Collins) ◆ *Manuel de Falla:* Concerto per clavicembalo e cinque strumenti: Allegro - Lento - Vivace (Genoveva Galvez, clavicembalo; Rafael Lopez Delcid, flauto; José Vaya, oboe; Antonio Menendez, clarinetto; Luis Anton, violino; Ricardo Vivo, violoncello; Direttore Franco Gil) ◆ *Maurice Ravel:* Pavane pour une infante défunte (New Philharmonic Orchestra diretta da Lorin Maazel) ◆ *Enrique Granados:* El Majo discreto - La Maja de Goya (Soprano Montserrat Caballé - Orchestra Sinfonica diretta da Rafael Ferrer) ◆ *Claude Debussy:* Da « Iberia », n. 2 da « Images » per orchestra: Le parfums de la nuit - Le matin d'un jour de fête (Orch. Sinf. di Boston dir. Michael Tilson Thomas)
Al termine: Chiusura

programmi regionali

valle d'aosta

LUNEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

MARTEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallee: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

MERCOLEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

GIOVEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

VENERDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

SABATO: 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

trentino alto adige

DOMENICA: 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Notizie sportive - Il tempo. 14-14,30 « Sette giorni nelle Dolomiti ». Supplemento domenicale dei notiziari regionali. 19,15 Gazzettino - Bianca e nera dalla Regione - Lo sport - Il tempo. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Passerella musicale.

LUNEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport. 15-15,30 L'arte nel passato storico del Trentino-Alto Adige: « La Chiesetta di Pavillo in Val di Non ». Programma di Nicolò Rasmo, a cura di Mario Paolucci. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Santuari del Trentino, a cura di A. Folgheraiter.

MARTEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,50-15,30 Viaggio gastronomico nel Trentino Alto Adige. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. « Almanacco »: quaderni di scienza, arte e storia trentina: La flora del Trentino, a cura del Dott. Attilio Arrighetti.

MERCOLEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La Regione al microfono. 15-15,30 Giovani leve dell'alpinismo regionale. Programma di Gino Callin. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Voci della montagna.

GIOVEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale. 15-15,30 30 anni del coro « Rosalpina » del CAI di Bolzano (1ª trasmissione). 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Gli accademici del CAI, a cura di Gino Callin.

VENERDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Cronache legislative. 15 Itinerari artistici e culturali in Alto Adige del prof. Nicolò Rasmo. 15,15-15,30 Rassegna di cori classici trentini, a cura del M° Camillo Moser. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Piccola storia dell'emigrazione trentina, a cura di L. Guardini.

SABATO: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,50-15,30 Gli uomini dei passi alpini. Programma di Sergio Modesto. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. « Domani sport ».

piemonte

DOMENICA: 14-14,30 « Sette giorni in Piemonte », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta.

lombardia

DOMENICA: 14-14,30 « Domenica in Lombardia », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione.

veneto

DOMENICA: 14-14,30 « Veneto - Sette giorni », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione.

liguria

DOMENICA: 14-14,30 « A Lanterna », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione.

emilia • romagna

DOMENICA: 14-14,30 « Via Emilia », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Emilia Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione.

toscana

DOMENICA: 14-14,30 « Sette giorni e un microfono », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio.

marche

DOMENICA: 14-14,30 « Rotomarche », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione.

umbria

DOMENICA: 14,30-15 « Umbria Domenica », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

lazio

DOMENICA: 14-14,30 « Campo de' Fiori », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione.

abruzzo

DOMENICA: 14-14,30 « Abruzzo - Sette giorni », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio.

molise

DOMENICA: 14-14,30 « Molise domenica », settimanale di vita regionale.
FERIALI: 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione.

campania

DOMENICA: 14-14,30 « ABCD - D come Domenica », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa valori (escluso sabato) - Chiamata marittimi.
« **Good morning from Naples** », trasmissione in inglese per il personale della Nato (domenica e sabato 8-9, da lunedì a venerdì 7-8,15).

puglia

DOMENICA: 14-14,30 « La Caravella », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione.

basilicata

DOMENICA: 14,30-15 « Il dispari », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione.

calabria

DOMENICA: 14-14,30 « Calabria Domenica », supplemento domenicale.
FERIALI: Lunedì. 12,10 Calabria sport. 12,20-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,50-15 Musica per tutti - Altri giorni: 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,45-15 Martedì e venerdì « Calavrisiannu »; giovedì e sabato: « Oggi nei nostri studi ».

TRASMISCIONS DE RUJNEDA LADINA

Duc i dis da leur: lunesc, merdi, mierculdi, juebia, venderdi y sada, dala 14 ala 14,20: Nutizies per i Ladins dla Dolomites de Gherdeina, Badia y Fassa, cun nueves, intervistes y croniches.

Uni di dl'éna, ora dla dumenia, dala 19,05 ala 19,15, trasmiscion « Dai crepes dl Sella » o « Cianties y sunedes per i Ladins »: Lunesc: Co dêss-un pa ocupé i scolàrs tratàn les lunges vacànzes?; Merdi: Cianties de Gherdëina; Mierculdi: Problemes d'aldidanché; Juebia: Sonèdes de la val de Fassa; Venderdi: La lingiòles; Sada: Cianties dla val Badia.

friuli venezia giulia

DOMENICA: 8,30 Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. 9 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 9,10 I programmi della settimana - Indi: Motivi popolari triestini. 9,40 Incontri dello spirito. 10 S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto. 11-11,30 Passerella di autori giuliani. 12,40-13 Gazzettino. 14-14,30 « Oggi negli stadi » - Suppl. sportivo della domenica del Gazzettino a cura di M. Giacomini. 14,30-15 « Il Fogolar » - Suppl. domenicale del Gazzettino per le province di Udine, Pordenone, Gorizia. 19,30-20 Gazzettino con lo sport della domenica.

14 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settegiorni - La settimana politica italiana. 14,30 Musica richiesta. 15-15,30 « Il portolano ». Radiorivista di L. Carpinteri e M. Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di U. Amodeo (n. 33).

LUNEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 Gazzettino. 15,10 « Buon pomeriggio » con il coro « G. Peresson » di Piano d'Arta dir. da A. De Colle e il coro « E. Grion » dell'Italcantieri di Monfalcone dir. da A. Policardi. 15,40 « Incontri istriani » di G. Miglia e R. Derossi. 16-17 Musiche di autori della Regione - G. Coral: « Le beatitudini » su testi di E. Emili per voci e strumenti - Complesso vocale e strumentale diretto dall'Autore. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Appuntamento con l'opera lirica. 16 Attualità. 16,10-16,30 Musica richiesta.

MARTEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 Gazzettino. 15,10 « Buon pomeriggio » con il complesso « Umberto Lupi e i Flash ». 15,30 « Uomini e cose » - Rassegna regionale di cultura - « Antologia friulana » a cura di A. Ciceri. 15,45-17 « Gettoni per le vacanze » - Programma con la partecipazione di ospiti e turisti nella Regione. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Colonna sonora - Musiche da film e riviste. 16 Arti, lettere e spettacoli. 16,10-16,30 Musica richiesta.

MERCOLEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 Gazzettino. 15,10 « Il portolano ». Radiorivista di L. Carpinteri e M. Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di U. Amodeo. 15,40 « Uomini e cose » - Rassegna regionale di cultura - « Idee a confronto ». 16-17 Concerto Sinfonico diretto da Eugenio Svetlanov - W. A. Mozart: Concerto in la magg. KV 622 per clav. e orch. - Sol.: Giorgio Brezigar; P. I. Ciaikowski: Capriccio italiano op. 45 - Orchestra del Teatro Verdi (Reg. eff. il 18-5-1974 dal Teatro Comunale « G. Verdi » di Trieste). 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Passerella di autori giuliani. 16 Cronache del progresso. 16,10-16,30 Musica richiesta.

GIOVEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 Gazzettino. 15,10 « Buon pomeriggio » con motivi di Gianni Safred. 15,30 « Uomini e cose » - Rassegna regionale di cultura - « Fogli staccati ». 15,45-17 « Fra gli amici della musica » - Proposte e incontri di Fabio Venturin. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Appuntamento con l'opera lirica. 16 Quaderno d'italiano. 16,10-16,30 Musica richiesta.

VENERDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 Gazzettino. 15,10 « Buon pomeriggio » con il Sestetto Jazz Toni Zucchi. 15,30 Incontro con l'autore - « Bepi Tron » - Radiodramma di Nera Fuzzi - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di U. Amodeo. 16-17 « IV Rassegna delle voci giovani » indetta dall'Associazione Triestina Amici della Lirica (Reg. eff. il 27-6-1974 dal Circolo della Cultura e delle Arti di Trieste). 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Il jazz in Italia. 16 Rassegna della stampa italiana. 16,10-16,30 Musica richiesta.

SABATO: 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 Gazzettino. 15,10 « Buon pomeriggio » con il Quartetto di Sergio Boschetti. 15,30 I racconti dell'estate: « Un'estate con gli svedesi » di Aurelia G. Benco. 15,45-17 « Gettoni per le vacanze » - Programma con la partecipazione di ospiti e turisti nella Regione. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 « Soto la pergolada » - Rassegna di canti folkloristici regionali. 16 Il pensiero religioso. 16,10-16,30 Musica richiesta.

sardegna

DOMENICA: 8,30-9 Il Settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino Sardo. 14 Gazzettino sardo: 1ª ed. 14,30 Sardegna formato cartolina - Appuntamento con - e fra - gli ascoltatori. 15,10-15,35 Folklore di ieri e di oggi. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

LUNEDI': 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 « Eva: miele amaro » - Divagazioni sulla donna sarda, a cura di Giusy Ledda. 15,30-16 Sardegna in musica. 19,30 Rileggendo Sebastiano Satta, a cura di Antonio Romagnino. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

MARTEDI': 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 Da Oristano: Le nostre campane. Note e appunti di Giuseppe Pau. 15,15 Musica folcloristica polifonica. 15,35-16 Victor Kessa e la sua orchestra. 19,30 Motivi di successo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

MERCOLEDI': 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 14,50 « Sicurezza sociale » - Corrispondenza di Silvio Sirigu con i lavoratori della Sardegna. 15 Altalena di voci e strumenti. 15,25 Bianco e nero - una tastiera per tanti motivi. 15,40-16 Tutto folclore. 19,30 Motivi di successo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

GIOVEDI': 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 14,50 « La settimana economica », a cura di Ignazio De Magistris. 15-15,30 Complesso a plettro. 15,30-16 Complesso isolano di musica leggera: « Gli Angeli Azzurri » di Bitti. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

VENERDI': 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 « I concerti di Radio Cagliari » in collaborazione con la SIEM - Società Italiana Educazione musicale. 15,30-16 L'angolo del folk. 19,30 « Settegiorni in libreria », a cura di Manlio Brigaglia. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

SABATO: 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 « Take Off » complessi isolani in fase di decollo a cura di Piero Salis. 15,20-16 « Riparliamone » - Panoramica sui nostri programmi. 19,30 « Brogliaccio per la domenica ». 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

sicilia

DOMENICA: 14,30 « RT Sicilia », a cura di Mario Giusti. 15-16 Zitto, pregol, a cura di Pippo Spicuzza.

LUNEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. - Retrospettiva sulla giornata agonistica, a cura di Orlando Scarlata, Luigi Tripisciano e Mario Vannini. 15,05-16 Fermata a richiesta, di Emma Montini. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

MARTEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 Tra zagare e limoni, di Gustavo Sciré e Franco Pollarolo. Testi di Gustavo Sciré. 15,30-16 Prima fila, di Fabrizio Carli. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

MERCOLEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 Fra ieri e oggi di A. Pomar, E. Palazzolo e P. Spicuzza. 15,30-16 Musica club, a cura di Enzo Randisi. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

GIOVEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 Europa chiama Sicilia, a cura di Ignazio Vitale e Silvana Campisi. 15,30-16 Concorso lirico organizzato dal Leo Club di Enna (1º). 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

VENERDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 Un secolo di cultura siciliana, di Aldo Scimé e Felice Cavallaro. 15,30-16 A mezza luce, rassegna di complessi siciliani di musica leggera. Presenta Pippo Taranto. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

SABATO: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. - Lo sport domani, a cura di Luigi Tripisciano e Mario Vannini. 15,05 Prove di varietà, di Enzo Di Pisa e Michele Guardì con Tuccio Musumeci, Fioretta Mari, Giuseppe Pattavina, Nino Lombardo e Il suo trio, Carlo, Tony e Geo. 15,30-16 Musica leggera. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

sendungen in deutscher sprache

SONNTAG, 29. Juni: 8 Musik zum Festtag. 8,30 Künstlerporträt. 8,35 Unterhaltungsmusik am Sonntagmorgen. 9,45 Nachrichten. 9,50 Musik für Streicher. 10 Heilige Messe. Predigt: Kooperator Leo Tappeiner. 10,35 Musik aus anderen Ländern. 11 Sendung für die Landwirte. 11,15 Blasmusik. 11,25 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori. 11,35 An Eisack, Etsch und Rienz. Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt. 12 Nachrichten. 12,10 Werbefunk. 12,20-12,30 Die Kirche in der Welt. 13 Nachrichten. 13,10. 14 Klingendes Alpenland. 14,30 Schlager. 15,10 Speziell für Sie! 16,30 Für die jungen Hörer: Märchen aus aller Welt. « Märchen aus Estland ». 17 Blick zurück mit Musik. Stars und Schlager von gestern für Leute von heute. Eine Sendung von Ernst Höchstötter. 17,45 Marie von Ebner-Eschenbach: « Ein kleiner Roman ». 13. Teil. Es liest: Sonja Höfer. 18-19,15 Tanzmusik. Dazwischen: 18,45-18,48 Sporttelegramm. 19,30 Sportnachrichten. 19,45 Leichte Musik. 20 Nachrichten. 20,15 Musikboutique. 21 Blick in die Welt. 21,05 Kammermusik. Leos Janacek: « Im Nebel » Vier Stücke für Klavier; Bedrich Smetana: Zwei Polkas (a-moll, F-Dur); « Macbeth und die Hexen » Skizze. Ausf.: Frantisek Rauch, Klavier. Franz Joseph Haydn: Streichquartett B-Dur op. 76 Nr. 4 « Sonnenaufgang-Quartett ». Ausf.: Haydn-Quartett: Renato Biffoli, Enzo Porta, Arturo Mazza, Umberto Ferriani. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

MONTAG, 30. Juni: 6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9.45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,30 Karl Springenschmid: « Engel in Lederhosen ». Es liest: Ernst Grissemann. 11,30-11,35 Nägel in das Sprachgewissen 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30-17,45 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,45-18,45 Wir senden für die Jugend. Dazwischen: 17,45-18,15 Alpenländische Miniaturen. 18,15-18,45 Chormusik. 18,45 Aus Wissenschaft und Technik. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Blasmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 « Mord in 35 Minuten ». Kriminalhörspiel von Philip Levene. Sprecher: Susanne v. Almassy, Rolf Kutschera, Alf Tamin. Regie: Oskar Nitschke. 20,55 Begegnung mit der Oper. Giacomo Puccini: « Manon Lescaut » Arien und Szenen. Ausf.: Renata Tebaldi, Mario Boriello, Mario Del Monaco, Fernando Corena u.a.; Chor und Orchester des Accademia di S. Cecilia, Rom. Dir.: Francesco Molinari Pradelli. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

DIENSTAG, 1. Juli: 6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 « Zwei ohne Gnade ». Roman von Hubert Mumelter. Für den Rundfunk dramatisiert von Franz Hölbing. 1. Folge. 11,30-11,35 Sie zogen durch unser Land... 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittgasmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Das deutsche Chorlied. Werke von Erasmus Widmann, Melchior Frank, Daniel Friderici, Dietrich Buxtehude, Franz Schubert, Friedrich Silcher, Felix Mendelssohn, Johannes Brahms, Hugo Distler. 17,45 Der Kinderfunk. Werner Bergengruen/Ingeborg Troendle: « Das Zwieselchen ». 1. Folge. 18,20-19,05 Jazzjournal. 19,30 Volkstümliche Klänge. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Operettenkonzert. 21 Dolomitensagen. Karl Felix Wolff: « Der Hirte von Monte Cristallo », « Cadina ». Es liest: Oswald Waldner. 21,20 Musik zum Tagesausklang. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

MITTWOCH, 2. Juli: 6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Kuriosa aus aller Welt. 11,30-11,37 Volkssagen aus Südtirol. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Opernmusik. Ausschnitte aus den Opern « Der Türke in Italien », « Semiramis », « Die Italienerin in Algier » und « Der Barbier von Sevilla » von Gioacchino Rossini. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Salud amigos. 17,45 Günter Eich: « Der Stelzengänger ». Es liest: Hans Stöckl. 18-19,05 Für jeden etwas, von jedem etwas. 19,30 Volksmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Konzertabend. Johann Sebastian Bach: Brandenburgisches Konzert Nr. 4 G-Dur BWV. 1049 (Reinhold Barchet, Violine; André Pepin und Alphonse Roy, Flöte; das Stuttgarter Kammerorchester; Ltg.: Karl Münchinger); Robert Schumann: Manfred Ouverture op. 115 (Berliner Philharmoniker; Dir.: Rafael Kubelik); Richard Strauss: Till Eulenspiegels lustige Streiche, op. 28 (Berliner Philharmoniker; Dir.: Ferenc Fricsay); Jean Sibelius: König Christian II. Suite (Radio Symphonie-Orchester Stockholm; Dir.: Stig Westberg). 21,25 Bücher der Gegenwart. 21,33 Dixieland. 21,57-22 Das programm von morgen. Sendeschluss.

DONNERSTAG, 3. Juli: 6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,30 Musikalische Novellen. Gottfried Keller: « Das Tanzlegendchen ». Es liest: Brigitte Schmuck. 11,30-11,35 Wissen für alle. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30-17,45 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,45 Begegnungen. 18-19,05 Grosse Opernkomponisten. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 « Bericht über ein fernes Land » Hörspiel von Eduard König. Sprecher: Luis Oberrauch, Karl Heinz Böhme, Gretl Bauer, Manfred Kuppelwieser, Peter Mitterrutzner, Sofia Magnago, Rita Wolf-Frasnelli. Regie: Erich Innerebner. 21,18 Musikalischer Cocktail. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Am Donnerstag um 20,15 Uhr sendet Radio Bozen das Hörspiel von Eduard König: « Bericht über ein fernes Land ». Es wirkten u.a. folgende Sprecher mit: Sofia Magnago, Karl Heinz Böhme, Manfred Kuppelwieser, Luis Oberrauch

FREITAG, 4. Juli: 6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Kuriosa aus aller Welt. 11,30-11,35 Wer ist wer? 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30-17,45 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,45 Für die jungen Hörer. Hans Rodos-Helene Baldauf: « Die unheimlichen Leuchtkugeln ». 1. Folge. 18,15-19,05 Popmusik zum Kennenlernen. 19,30 Ein Sommer in den Bergen. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Musikboutique. 21 Aus Kultur- und Geisteswelt. 21,15 Kammermusik. Franz Josef Haydn: Streichquartett in A-Dur, op. 20 (Dekany Quartett); Johannes Brahms: Sonate für Klavier und Violoncello in F-Dur, op. 99 (Jörg Demus, Klavier; Ludwig Hoelscher, Violoncello). 22-22,03 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

SAMSTAG, 5. Juli: 6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,35 Ein Sommer in den Bergen. 11,30-11,35 Fabeln. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Operettenklänge. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Für Kammermusikfreunde. Antonin Dvorak: Streichquartett, op. 96 in F-Dur (Smetana Quartett); Ludwig van Beethoven: 7 Variationen in Es-Dur für Violoncello und Klavier über das Thema « Bei Männern welche Liebe fühlen » aus Mozart's « Zauberflöte » (Paul Tortelier, Violoncello; Sergio Lorenzi, Klavier). 17,45 Lotto. 17,48 Für unsere Kleinen. Enid Blyton: « Komm baden, Lumpi! ». 18-19,05 Musik ist international. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Volkstümliches Stelldichein. 21 Petrus Klotz: Eine Reise um die Welt. « Es liegt ein Land im hohen Norden ». Es liest: Oswald Köberl. 21,15 Tanzmusik. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

---

spored slovenskih oddaj

NEDELJA, 29. junija: 8 Koledar. 8,05 Slovenski motivi. 8,15 Poročila. 8,30 Kmetijska oddaja. 9 Sv. maša iz župne cerkve v Rojanu. 9,45 Franz Schubert: Sonata v a molu za violončelo in klavir. 10,15 Poslušali boste, od nedelje do nedelje na našem valu. 11,15 Mladinski oder « V družini ». Napisal Hector Malot, dramatizarala Marjana Prepeluh. Četrti in zadnji del. Izvedba: Radijski oder. Režija: Lojzka Lombar. 12 Nabožna glasba. 12,15 Vera in naš čas. 12,30 Glasbena skrinja. 13 Kdo, kdaj, zakaj. 13,15 Poročila. 13,30-15,45 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45): Poročila - Nedeljski vestnik. 15,45 « Lesketajoči okras noči ». Radijska drama, ki jo je napisal William Leonard Marshall. Izvedba: Radijski oder. Režija: Jože Peterlin. « Premio Italia 1973 ». 17 Nedeljski koncert. Camille Saint-Saëns: Mrtvaški ples, op. 40; Edvard Grieg: Koncert v a molu za klavir in orkester, op. 16; Ferruccio Busoni: Ouverture giocosa, op. 38. 17,45 Folk iz vseh dežel. 18,30 Šport in glasba. 19,30 Zvoki in ritmi. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,30 Sedem dni v svetu. 20,45 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. 22 Nedelja v športu. 22,10 Sodobna glasba. Vitomir Trifunović: Asociacije. Orkester Slovenske Filharmonije vodi Uroš Lajovic. Posnetek z Jugoslovanske glasbene tribune 1974 v Opatiji. 22,25 Pesmi za vse okuse. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

PONEDELJEK, 30. junija: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja: Pregled slovenskega tiska v Italiji. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Baročni orkester. Alessandro Stradella - pred. Angelo Ephrikian: Sonata a otto viole con una tromba v d duru; Concerto grosso di viole v d duru. 18,45 Formula 1: Pevec in orkester. 19,10 Odvetnik za vsakogar, pravna, socialna in davčna posvetovalnica. 19,20 Jazzovska glasba. 20 Športna tribuna. 20,15 Poročila. 20,35 Slovenski razgledi: Srečanja - Trio Lorenz: pianist Primož Lorenz, violinist Tomaž Lorenz, violončelist Matija Lorenz. Dane Škerl: Trio (1973); Milan Stibilj: Seance (1971) - Rastline v domačem izročilu - Slovenski ansambli in zbori. 22,15 Glasba v noč. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

TOREK, 1. julija: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. 12,50 Medigra za pihala. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Komorni koncert. Trio di Trieste: pianist Dario De Rosa, violinist Renato Zanettovich, violončelist Libero Lana. Ludwig van Beethoven: Trio v b duru, op. 97. 19,10 Čopova pisma Francu Leopoldu Saviu: 14 oddaja, pripravlja Martin Jevnicar. 19,25 Za najmlajše: Potovanje v lepi živalski svet: « V gorah pri svizcih ». Napisala Zora Saksida. Izvedba: Radijski oder. Režija: Stana Kopitar. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Anton Foerster: Gorenjski slavček, opera v treh dejanjih. Orkester in zbor ljubljanske Opere vodi Rado Simoniti. 22,05 Nežno in tiho. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

SREDA, 2. julija: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Koncerti v sodelovanju z deželnimi glasbenimi ustanovami. Pianist Sergio Marengoni. Domenico Scarlatti: Sonati v c duru in a duru; Gioacchino Rossini: Petit caprice (Style Offenbach); Tarantelle pur sang (Avec traversée de la Procession); Muzio Clementi: Sonata op. 26 št. 2. S. koncerta, ki ga je priredila Glasbena matica v Trstu 29. marca lani. 19,10 Avtor in knjiga. 19,30 Zbori in folklora. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Simfonični koncert. Vodi Evgenij Svetlanov. Sodelujeta klarinetist Giorgio Brezigar in mezzosopranistka Larisa Avdejeva. Sergej Prokofjev: Simfonija št. 1 v d duru op. 25, « Klasična »; Wolfgang Amadeus Mozart: Koncert v a duru za klarinet in orkester, KV. 622; Sergej Rachmaninov-pred. Evgenij Svetlanov: Tri romance za mezzosopran in orkester; Peter Iljič Čajkovski: Italijanski capriccio, op. 45. Orkester gledališča Verdi. Koncert smo posneli v tržaškem občinskem gledališču « Giuseppe Verdi » 18. maja lani. 21,40 Motivi iz filmov in glasbenih komedij. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

Tomaž, Primož in Matija Lorenz sestavljajo trio, ki se je že davno uveljavil po vsej Evropi in Ameriki; nastopijo v « Slovenskih razgledih » v ponedeljek, 30. junija, z začetkom ob 20,35 in v četrtek, 3. julija, z začetkom ob 11,35

ČETRTEK, 3. julija: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Slovenski razgledi: Srečanja - Trio Lorenz: pianist Primož Lorenz, violinist Tomaž Lorenz, violončelist Matija Lorenz. Dane Skeri: Trio (1973); Milan Stibilj: Seance (1971) - Rastline v domačem izročilu - Slovenski ansambli in zbori. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 V ljudskem tonu. Mili Balakirev: Uvertura na ruske teme; Maurice Ravel: Bolero; Béla Bartók: Romunski ljudski plesi; Aaron Copland: Kubanski ples. 19,10 Človeško telo in njegove obrambne sposobnosti: 1. oddaja, pripravlja Giovanni Marcozzi. 19,25 Za najmlajše: pravljice, pesmi in glasba. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 « Čubejska prigoda ». Dramatizirana zgodba, ki jo je napisal Milan Lipovec. Izvedba: Radijski oder. Režija: Jože Peterlin. 21,35 Polifonska glasba. 22 Relax ob glasbi. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

PETEK, 4. julija: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Simfonične skladbe deželnih avtorjev. Valdo Medicus: Musica intorno a un canto popolare del '700 veneziano: « Sento che 'l cor me manca averte da lassar » (tema in 5 variacij); Vito Levi: Musica per la piccola Franca. Orkester gledališča Verdi v Trstu vodita Giorgio Cambissa in Luigi Toffolo. 19 Poje Mina. 19,10 Na počitnice. 19,20 Jazzovska glasba. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Delo in gospodarstvo. 20,50 Vokalno instrumentalni koncert. Vodi Eugen Jochum. Sodelujeta sopranistka Annelies Kupper in tenorist Richard Holm. Solisti in zbor bavarskega radia. 21,30 V plesnem koraku. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

SOBOTA, 5. julija: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov. 13,15 Poročila. 13,30-15,45 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45) Poročila - Dejstva in mnenja. 15,45 Avtoradio - oddaja za avtomobiliste. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Koncertisti naše dežele. Pianist Aleksander Vodopivec. Bohuslav Martinu: Polka « in A »; Pastorale; Studio « in C »; Marko Tajčević: Balkanski plesi. 18,45 Glasbeni collage. 19,10 Spomini in pričevanja - razgovori o naših ustvarjavcih. 19,30 Pevska revija. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Teden v Italiji. 20,50 « Detektiv Belin ». Napisal Damir Feigel, dramatiziral Adrijan Rustja. Izvedba: Radijski oder. Režija: Stana Kopitar. 21,10 Motivi iz filmov. 21,30 Vaše popevke. 22,30 15 minut z Gilom Venturo. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

Informazioni Sanitarie 21.

LA VITA MODERNA NEMICA DELLA DIGESTIONE

Il corpo è un capolavoro di armonia e di precisione.
Ma spesso è costretto a funzionare male dal modo di vivere di oggi.
Se notate di avere la lingua sporca, delle impurità sulla pelle, senso di stanchezza ed un fastidio allo stomaco ed al fegato, sappiate che questi disturbi possono derivare dall'ansia e dalla tensione nervosa della vita moderna.
Può capitare a tutti! In questi casi voi potete facilitare le funzioni digestive e difendere il fegato.
L'Amaro Medicinale Giuliani contiene degli attivatori delle funzioni del vostro intestino e del vostro fegato.
Quando la digestione e l'attività del fegato rallentano, potete riattivarle con l'Amaro Medicinale Giuliani.
Chiedete al vostro farmacista l'Amaro Medicinale Giuliani.

Aut. Min. San. n. 3939 - 19/10/74

UNA CARAMELLA PER IL DOPOPASTO

Sigarette, gomma da masticare, caramelle, poi ancora sigarette: insomma un po' tutto quello che viene a portata di mano.
Quante volte ci capita di passare delle ore, specie dopo mangiato, a mettere in bocca le cose più diverse, senza pensarci troppo, spinti da un bisogno che richiederebbe altre soluzioni: il bisogno di digerire.
Vogliamo digerire, ma vogliamo anche qualcosa di buono, di simpatico. Oggi c'è: le Caramelle Digestive Giuliani: puri cristalli di zucchero in cui sono sciolti estratti di genziana, rabarbaro, boldo, erbe salutari note per le loro proprietà digestive.
Non a caso le Caramelle Digestive Giuliani sono vendute in farmacia. Confezionate in un elegante astuccio, trovano posto facilmente in tasca, in macchina, in ufficio, pronte ad aiutarci nelle ore del dopopasto.

QUANTO TEMPO RIMANGONO I CIBI NELLO STOMACO? ECCO UNA TABELLA UTILE PER CHI HA PROBLEMI DI DIGESTIONE.

Tempo	Cibi
1 ora	un bicchiere d'acqua, tè, birra, vino leggero, brodo di carne leggero.
2 ore	un uovo sodo, una tazza di caffè, un bicchiere di latte, una fetta di pane.
3 ore	pesce lessato, patate cotte, cavolfiore, uova strapazzate, omelette.
4 ore	prosciutto, carne tritata, pollo lesso, pane nero, riso, spinaci, mele.
5 ore	carne affumicata, anitra al forno, fagiolini lessati, arrosti di carne.
6 ore	pesce conservato, sardine sott'olio.

Per ogni quesito di carattere salutistico scrivere a EDUCAZIONE SANITARIA MODERNA - Via Palagi 2 20129 Milano.

Il sonno: una naturale "crema" per la pelle

Il sonno dà dei benefici effetti anche sulla pelle. Prepararsi quindi a un buon sonno è un modo di pensare alla nostra bellezza. Attenzione ai dopopasti.

Se solo potessimo impacchettarlo, un buon sonno potrebbe essere il più ricercato prodotto di bellezza esistente sul mercato.
Oggi sono infatti sempre più numerosi gli scienziati, i medici e psicologi che scrutano il mondo misterioso del sonno e confermano ciò che molte donne già sapevano per intuizione: il modo in cui si dorme e la durata del sonno giocano un ruolo fondamentale sul nostro aspetto fisico e sullo stato di benessere generale.
I cerchi attorno agli occhi, che ci si ritrova dopo una notte insonne, hanno una spiegazione scientifica.
Lo stesso può dirsi di molte malattie psicologiche. Se una persona di umore allegro, si alza depressa, è perchè non ha potuto avere una notte di sonno adeguata, dicono gli scienziati.
Un problema di bellezza che dipende dal sonno è quello che riguarda la pelle.
Sappiamo che la bellezza della pelle è data da fattori diversi, come colore, grana, tono, ecc.
Il colore oltre che da fattori ereditari è determinato dal tipo e dalla quantità di pigmentazione (melanina) degli strati basali, e dallo stato dei capillari sanguigni.
Il tono della pelle invece è determinato dal grado di imbibizione acquosa delle fibre e dal grado di tensione delle cellule muscolari del sottocutaneo. I raggi ultravioletti e la perdita del sonno sono i principali nemici della pelle perchè entrambi impoveriscono di acqua i tessuti cutanei.
Durante il sonno infatti si ha un più attivo ricambio dell'acqua della pelle, il sonno mette a riposo le cellule muscolari della cute consentendo ad essa di acquistare maggior tono durante la giornata; i vasi capillari inoltre si dilatano permettendo un miglior flusso del sangue, il che si ripercuote positivamente sul suo colore.
Il sonno perciò è anche per la bellezza della pelle uno dei beni più preziosi di cui disponiamo.
Tutta la nostra attenzione deve, per questa ragione, essere dedicata alla difesa del sonno. Sappiamo che molte sono le condizioni ambientali (rumore, luce, ecc.) o psicologiche (stress, stanchezza, ecc.) che possono turbare questo nostro diritto. Una delle cause più importanti però che possono portarci ad un cattivo sonno, con tutte le sue conseguenze, è una difficile digestione, dovuta al fatto che in genere la sera si mangia più del dovuto, con il sovraffaticamento, proprio nelle ore notturne, dello stomaco, del fegato e dell'intero apparato digerente.
È molto importante per questo, oltre a limitarsi nella misura del possibile a cena, chiedere aiuto a prodotti digestivi seri capaci di stimolare le funzioni dello stomaco e del fegato.

Giovanni Armano

	buoni dormitori	cattivi dormitori
tempo totale di sonno	6 ore 47 min.	6 ore 17 min.
numero di risvegli	2,31	3,88
tempo di addormentamento	7,38 min.	15,16 min.
numero di movimenti per ora	5,8	7,8
sonno con sogni (REM)	24,34%	16,93%

Il dormire bene è legato non solo alla durata del sonno, ma anche alla sua qualità. Secondo le esperienze più recenti la qualità di un sonno ristoratore dipende dal periodo di tempo che dedichiamo ai sogni (sonno REM), che dovrebbe occupare 20-25% del sonno totale.

capodistria

domenica 29 giugno

8 BUONGIORNO IN MUSICA. 8,30 Notiziario. **8,40** Buongiorno in musica. **8,45** Come stai. **9,30** Ascoltiamoli insieme.

10 E' CON NOI (1° parte). **10,15** L'orchestra del giorno. **10,30** Musica. **11** Vanna un'amica tante amiche. **11,15** Kemada canzoni. **11,30** Intermezzo musicale. **11,45** E' con noi. **12** Colloquio con gli ascoltatori. **12,05** Musica per voi. **12,30** Giornale Radio. **12,45** Musica per voi.

13 BRINDIAMO CON... 13,10 Musica per voi. **14** Fatti ed echi. **14,15** Jellow Point. **14,30** Notiziario. **14,40** Il disco del giorno. **14,45** Intermezzo musicale. **15** L'orchestra spettacolo Casadei. **15,15** Canzoni dell'estate. **15,30** 15' con Italo Cardone. **15,45** Speciale 14. **16** Complesso « La vera Romagna ». **16,15** Discorama. **16,30** E' con noi. **16,50-17,30** Quattro passi.

20,30 CRASH DI TUTTO UN POP. 21,30 Giornale Radio. **21,45** Rock party. **22** Domenica sportiva. **23** Musica da ballo. **23,30** Ultime notizie.

lunedì 30 giugno

8 BUONGIORNO IN MUSICA. 8,30 Notiziario. **8,40** Buongiorno in musica. **9** Musica folk. **9,30** Ascoltiamoli insieme.

10 E' CON NOI (1° parte). **10,10** Angolo dei ragazzi. **10,30** Notiziario. **10,35** Intermezzo musicale. **11** Vanna un'amica tante amiche. **11,15** Kemada canzoni. **11,30** Intermezzo musicale. **11,45** E' con noi (2° parte). **12** Musica per voi. **12,30** Giornale Radio. **12,45** Musica per voi.

13 BRINDIAMO CON... 13,10 Musica per voi. **14** Lunedì sport. **14,10** Disco più disco meno. **14,30** Notiziario. **14,40** Il disco del giorno. **14,47** Edizioni Borgatti. **15** La nazionale del liscio. **15,15** Mini juke-box. **15,30** Il complesso Venturi. **15,45** Intermezzo musicale. **16** Musica e canzoni. **16,15** Discorama. **16,30** E' con noi. **16,50** Quattro passi. **17** Notiziario. **17,15-17,30** Quattro passi.

20,30 CRASH DI TUTTO UN POP. 21,30 Giornale Radio. **21,45** Rock Party. **23,30** Ultime notizie.

montecarlo

domenica 29 giugno

7,30 RADIO DOMENICA con Roberto sveglia edulcorata per il giorno festivo. **7,30 - 8,30 - 12 - 13 - 18** Notizie flash con Claudio Sottili. **8,45** La posta di Lucia Alberti con la partecipazione degli ascoltatori.
9 DOVE ANDIAMO QUESTA SERA? con Luisella e Awana-Gana rubrica di informazioni e consigli. **9,30** Fate voi stessi il vostro programma con Roberto selezione musicale per la domenica.
10 STUDIO SPORT con Antonio e Liliana anticipazioni sul pomeriggio sportivo. **10,15** Relax con Valeria la domenica con i propri hobbies. **11** Tutto per l'uomo con Franco Rosi mille voci - mille personaggi - mille risate. **12,15** Gran gioco dell'estate con Ettore Andenna. **13,48** Gran gioco dell'estate.
14 DOMENICA SPORT E MUSICA con Antonio e Liliana tutti i risultati sportivi e le migliori musiche e canzoni del mondo.
19,15-20 STUDIO SPORT H.B. con Antonio e Liliana riassunto e commenti della giornata sportiva.

lunedì 30 giugno

7,30 SUPERSVEGLIA con Roberto. **7,30 - 8,30 - 12 - 13 - 18 - 19** Notizie flash con Claudio Sottili e Gigi Salvadori. **7,45** Tu uomo. **8,45** Oroscopo di Lucia Alberti.
9 CAMPIONATO D'ITALIA DELLE MASSAIE con Valeria e Roberto. **9,30** Fate voi stessi il vostro programma.
10 PARLIAMONE INSIEME con Luisella. **10,15** Elena Melik bellezza. **10,45** Risponde Roberto Biasiol enogastronomia.
12 QUEL PASTICCIO SFORNATO A MEZZOGIORNO... con Liliana. **12,15** Gran gioco dell'estate. **13,05** Commento sportivo di Giovanni Arpino. **13,48** Gran gioco dell'estate.
14 DUE-QUATTRO-LEI con Antonio. **14,30** Il cuore ha sempre ragione a cura di Mirella Speroni. **15,15** Incontro. **15,45** Lo riconoscete? (gioco).
16 RICCARDO SELF SERVICE. 16,15 Obiettivo su Umberto Balsamo. **16,25** Offerta speciale. **16,40** Saldi. **17** Federico Show. **17,15** Discocamel della settimana. **17,30** Come crearsi una discoteca in casa. **18-20** Hit parade delle discoteche.

svizzera

domenica 29 giugno

MONTECENERI - I Programma

8 MUSICA VARIA. 8,30 Notiziario. **8,45** L'agenda del giorno. **9** Lo sport. **9,30** Notiziario. **9,35** Ora della terra, a cura di Angelo Frigerio. **10** Rusticanella. **10,10** Conversazione evangelica del pastore Otto Rauch. **10,30** Santa Messa. **11,15** Orchestra Melachrino. **11,30** Notiziario. **11,35** Dimensioni. **12,05** Dischi vari. **12,15** Rapporti '75: Scienze (Replica). **12,45** Conversazione religiosa di Don Isidoro Marcionetti.

13 LE NOSTRE CORALI. Coro misto e madrigalisti di Poschiavo. **13,30** Notiziario - Attualità - Sport. **14** I nuovi complessi. **14,15** Lo spaccatutto. **14,50** Qualità, quantità, prezzo. Mezz'ora per i consumatori. **15,20** Canzoni francesi. **15,30** Notiziario. **15,35** Musica richiesta. **16,15** Sport e musica. **18,15** Canzoni del passato. **18,30** La domenica popolare. **19,15** Composizioni di Gershwin. **19,30** Notiziario. **19,35** La giornata sportiva.

20 INTERMEZZO. 20,15 Notiziario - Attualità. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Scienze umane. **21,30** Delirio lucido (Radiodramma).

23,15 NOTIZIARO. 23,20 Studio pop. Jacky Marti commenta, Andreas Wyden mette in onda. **0,15** Notiziario - Attualità - Risultati sportivi. **0,45-1** Notturno musicale.

lunedì 30 giugno

I Programma

7 MUSICA VARIA. 7,30 Notiziario. **7,45** Il pensiero del giorno. **8** Lo sport. **8,30** Notiziario. **8,45** L'agenda del giorno. **9** Rassegna della stampa. **9,30** Notiziario. **9,45** Musiche del mattino. **10** Radio mattina - Notiziario.
13 MUSICA VARIA. 13,05 Notizie di Borsa. **13,15** Rassegna stampa. **13,30** Notiziario - Attualità. **14,15** Concertino meridiano. **14,30** L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **15,30** Notiziario. **16** Il piacevirante. **17,30** Notiziario. **19** Taccuino. Appunti musicali a cura di Benito Gianotti. **19,30** Notiziario. **19,35** Sergio Mendes « Love music ». **19,45** Cronache della Svizzera Italiana.
20 INTERMEZZO. 20,15 Notiziario - Attualità. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Problemi del lavoro. **21,30 Franz Joseph Haydn:** « Die Jahreszeiten ». Oratorio in quattro parti. I e II parte. Testo di Gottfried von Swieten tolto da « The Season » di James Thomson. « Der Fruehling ». « Der Sommer ».
22,45 TERZA PAGINA: L'avventura del mondo. Rapporto di giugno, di F. Vegas. **23,15** Notiziario. **23,20** Novità sul leggio. **23,50** Galleria del jazz, a cura di Franco Ambrosetti. **0,15** Notiziario - Attualità. **0,35-1** Notturno musicale.

radio dall'estero

	martedì 1° luglio	**mercoledì** 2 luglio	**giovedì** 3 luglio	**venerdì** 4 luglio	**sabato** 5 luglio
capodistria	**8 BUONGIORNO IN MUSICA.** 8,30 Notiziario. 8,40 Buongiorno in musica. 9 Musica folk. 9,30 Ascoltiamoli insieme. 9,45 Sempre verde. **10 E' CON NOI.** 10,20 Intermezzo musicale. 10,30 Notiziario. 10,35 Intermezzo musicale. 11 Vanna un'amica tante amiche. 11,15 Kemada. 11,30 Intermezzo musicale. 11,45 E' con noi. 12 Musica per voi. 12,30 Giornale Radio. 12,45 Musica per voi. **13 BRINDIAMO CON...** 13,10 Musica per voi. 14 La Jugoslavia nel mondo. 14,10 Mini juke-box. 14,30 Notiziario. 14,40 Il disco del giorno. 14,45 Orchestra Giovanni Fenati. 15 Italo Cardone e il suo sax. 15,15 Canzoni dell'estate. 15,30 AAA Angeleri. 15,45 Intermezzo. 16 Orchestra spettacolo « La vera Romagna ». 16,15 Discorama. 16,30 E' con noi. 16,50 Quattro passi. 17 Notiziario. 17,15-17,30 Quattro passi. **20,30 CRASH DI TUTTO UN POP.** 21,30 Giornale Radio. 21,45 Rock Party. 22 Musica jugoslava. 23 Musica da ballo. 23,30 Ultime notizie.	**8 BUONGIORNO IN MUSICA.** 8,30 Notiziario. 8,40 Buongiorno in musica. 9 Musica folk. 9,30 Ascoltiamoli insieme. 9,45 Sempre verde. **10 E' CON NOI.** 10,10 Il cantuccio dei bambini. 10,30 Notiziario. 10,35 Intermezzo musicale. 11 Vanna un'amica tante amiche. 11,15 Kemada canzoni. 11,30 Intermezzo musicale. 11,45 E' con noi. 12 Musica per voi. 12,30 Giornale Radio. 12,45 Musica per voi. **13 BRINDIAMO CON...** 13,10 Musica per voi. 14 Attualità politica. 14,10 Disco più disco meno. 14,15 Jellow Point. 14,30 Notiziario. 14,40 Il disco del giorno. 14,45 Mini juke-box. 15 Musica folk. 15,15 Canzoni dell'estate. 15,30 Intermezzo musicale. 15,45 Polaris. 16 Complesso Raoul Casadei. 16,15 Discorama. 16,30 E' con noi. 16,50 Quattro passi. 17 Notiziario. 17,15-17,30 Quattro passi. **20,30 CRASH DI TUTTO UN POP.** 21 Cori nella sera. 21,30 Giornale Radio. 21,45 Rock Party. 23,30 Ultime notizie.	**8 BUONGIORNO IN MUSICA.** 8,30 Notiziario. 8,40 Buongiorno in musica. 9 Musica folk. 9,30 Ascoltiamoli insieme. 9,45 Sempre verde. **10 E' CON NOI.** 10,10 Io piccolo uomo. 10,30 Notiziario. 10,35 Intermezzo musicale. 11 Vanna un'amica tante amiche. 11,15 Kemada canzoni. 11,30 Intermezzo musicale. 11,45 E' con noi. 12 Musica per voi. 12,30 Giornale Radio. 12,45 Musica per voi. **13 BRINDIAMO CON...** 14 Per chi va in vacanza. 14,15 Disco più disco meno. 14,30 Notiziario. 14,40 Il disco del giorno. 14,45 Savio Recor. 15 Rubrica musicale una voce una storia. 15,30 AAA Angeleri. 15,45 Carlo ed Egisto Baiardi musica folk. 16 Teletutti qui, Paolo Limiti. 16,15 Discorama. 16,30 E' con noi. 16,50 Quattro passi. 17 Notiziario. 17,15-17,30 Quattro passi. **20,30 CRASH DI TUTTO UN POP.** 21 Ciak si suona. 21,30 Giornale Radio. 21,45 Rock party. 23,30 Ultime notizie.	**8 BUONGIORNO IN MUSICA.** 8,30 Notiziario. 8,40 Buongiorno in musica. 9 Musica folk. 9,30 Ascoltiamoli insieme. 9,45 Sempre verde. **10 E' CON NOI** (1° parte). 10,20 Intermezzo musicale. 10,30 Notiziario. 10,35 Intermezzo musicale. 11 Vanna un'amica tante amiche. 11,15 Kemada canzoni. 11,30 Intermezzo musicale. 11,45 E' con noi (2° parte). 12 Musica per voi. 12,30 Giornale Radio. 12,45 Musica. **13 BRINDIAMO CON...** 13,10 Musica per voi. 14 Terza pagina. 14,15 Disco più disco meno. 14,30 Notiziario. 14,40 Il disco del giorno. 14,45 Camel discotèque club. 15 Ciak si suona. 15,30 Complesso dei G Men. 15,45 Musica folk. 16 Teletutti qui, Paolo Limiti. 16,15 Discorama. 16,30 E' con noi. 16,50 Quattro passi. 17 Notiziario. 17,15-17,30 Quattro passi. **20,30 CRASH DI TUTTO UN POP.** 21,30 Giornale Radio. 21,45 Rock party. 23,30 Ultime notizie.	**8 BUONGIORNO IN MUSICA.** 8,30 Notiziario. 8,40 Buongiorno in musica. 9 Musica folk. 9,30 Ascoltiamoli insieme. **10 E' CON NOI.** 10,20 Intermezzo. 10,30 Notiziario. 10,35 Intermezzo. 11 Vanna un'amica tante amiche. 11,15 Kemada. 11,30 Intermezzo. 11,45 E' con noi. 12 Musica per voi. 12,30 Giornale Radio. 12,45 Musica per voi. 12,54 Il sabato della coppia tipo. **13 BRINDIAMO CON...** 13,10 Musica per voi. 13,54 Il sabato della coppia tipo. 14 Jellow Point. 14,20 Disco più disco meno. 14,30 Notiziario. 14,40 Il disco del giorno. 14,45 Intermezzo. 15 15' con l'orchestra Borghesi. 15,15 Curci. 15,30 AAA Angeleri. 15,45 Intermezzo. 15,54 Il sabato della coppia tipo. 16 Teletutti. 16,15 Discorama. 16,22 Il sabato della coppia tipo. 16,30 E' con noi. 16,50 Quattro passi. 17 Notiziario. 17,15-17,30 Quattro passi. **20,30 WEEK END MUSICALE.** 21,30 Giornale Radio. 22 Musica da ballo. 23,30 Ultime notizie.
montecarlo	**7,30 BUONGIORNO.** 7,30 - 8,30 - 12 - 13 - 18 - 19 Notizie flash. 7,45 Tu uomo. 8,45 Oroscopo di Lucia Alberti. **9 CAMPIONATO D'ITALIA DELLE MASSAIE.** 9,30 Fate voi stessi il vostro programma. **10 PARLIAMONE INSIEME.** 10,24 Gran gioco dell'estate. 10,45 Risponde Roberto Biasiol enogastronomia. 11 Vergottini acconciature. 11,45 Gran gioco dell'estate. **12 QUEL PASTICCIO SFORNATO A MEZZOGIORNO...** con Liliana. 12,15 Gran gioco dell'estate. 13,48 Gran gioco dell'estate. **14 DUE-QUATTRO-LEI.** 15,15 Incontro. 15,45 Lo riconoscete? (gioco). **16 RICCARDO SELF SERVICE.** 17 Federico Show. 17,15 Discocamel della settimana. 17,40 Discoflash. 17,57 Gran gioco dell'estate. **18 HIT PARADE DEI PUNTI DI VENDITA.** 19,15-20 Dove andiamo questa sera?	**7,30 ALZATEVI.** 7,30 - 8,30 - 12 - 13 - 18 - 19 Notizie flash. 7,45 Tu uomo. 8,45 Oroscopo di Lucia Alberti. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma. **10 PARLIAMONE INSIEME.** 10,24 Gran gioco dell'estate. 10,45 Risponde Roberto Biasiol enogastronomia. 11,45 Gran gioco dell'estate. **12 QUEL PASTICCIO SFORNATO A MEZZOGIORNO...** 12,15 Gran gioco dell'estate. 13,48 Gran gioco dell'estate. 14 Due-quattro-lei. 15,15 Incontro. 15,45 Lo riconoscete? (gioco). **16 RICCARDO SELF SERVICE.** 17 Federico Show. 17,15 Discocamel. 17,30 Come crearsi una discoteca in casa. 17,57 Gran gioco dell'estate. **18 DISCORAWA.** 18,15 Fumorama-Posta. 18,45 Rassegna dei 33 giri con Awana-Gana. 19,15-20 Dove andiamo questa sera?	**7,30 GIU' DAL LETTO.** 7,30 - 8,30 - 12 - 13 - 18 - 19. Notizie flash. 7,45 Tu uomo. **8,45 OROSCOPO** di Lucia Alberti. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma. **10 PARLIAMONE INSIEME.** 10,24 Gran gioco dell'estate. 10,45 Risponde Roberto Biasiol enogastronomia. 11,45 Gran gioco dell'estate. **12 QUEL PASTICCIO SFORNATO A MEZZOGIORNO...** 12,15 Gran gioco dell'estate. 13,48 Gran gioco dell'estate. 14 Due-quattro-lei. 15,15 Incontro. 15,45 Lo riconoscete? (gioco). **16 RICCARDO SELF SERVICE.** 17 Federico Show. 17,15 Discocamel della settimana. 17,57 Gran gioco dell'estate. **18 HIT PARADE DEGLI ASCOLTATORI.** 19,15-20 Dove andiamo questa sera?	**7,30 E' SUONATA LA SVEGLIA.** 7,30 - 8,30 - 12 - 13 - 18 - 19 Notizie flash. 7,45 Tu uomo. 8,45 Oroscopo di Lucia Alberti. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma. **10 PARLIAMONE INSIEME.** 10,24 Gran gioco dell'estate. 10,45 Risponde Roberto Biasiol enogastronomia. 11,45 Gran gioco dell'estate. **12 QUEL PASTICCIO SFORNATO A MEZZOGIORNO...** 12,15 Gran gioco dell'estate. 13,48 Gran gioco dell'estate. 14 Due-quattro-lei. 15,15 Incontro. 15,45 Lo riconoscete? (gioco). **16 RICCARDO SELF SERVICE.** 17 Federico Show. 17,15 Discocamel della settimana. 17,30 Speciale country. 17,57 Gran gioco dell'estate. **18 HIT PARADE** di Radio Montecarlo. 19,15 20 Dove andiamo questa sera?	**7,30 E' ORA DI ALZARSI.** 7,30 - 8,30 - 12 - 13 - 18 - 19 Notizie flash. 7,45 Tu uomo. 8,45 Oroscopo di Lucia Alberti. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma. **10 PARLIAMONE INSIEME.** 10,24 Gran gioco dell'estate. 10,45 Risponde Roberto Biasiol enogastronomia. 11,15 Gran gioco dell'estate. **12 QUEL PASTICCIO SFORNATO A MEZZOGIORNO...** 12,15 Gran gioco dell'estate. 13,39 Il sabato della coppia tipo. 13,48 Gran gioco dell'estate. 15,15 Incontro. 15,39 Il sabato della coppia tipo. 16 Studio sport H.B. 16,06 Riccardo self service. 16,39 Il sabato della coppia tipo. 17 Speciale Rock. 17,15 Discocamel della settimana. 17,30 Come crearsi una discoteca in casa. 17,57 Gran gioco dell'estate. **18,15 FUMORAMA.** 19 Le novità della settimana. 19,15-20 Dove andiamo questa sera?
svizzera	I Programma. **7 MUSICA VARIA.** 7,30 Notiziario. 7,45 Il pensiero del giorno. 8 Lo sport. 8,30 Notiziario. 8,45 L'agenda del giorno. 9 Rassegna della stampa. 9,30 Notiziario. 10 Radio mattina. 11,30 Notiziario. **13 MUSICA VARIA.** 13,05 Notizie di Borsa. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Ballabili con l'orchestra Radiosa. 14,15 Concertino meridiano. 14,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 15,30 Notiziario. 16 Il piacevirante. 17,30 Notiziario. 19 Mezz'ora con Dina Luce. 19,30 Notiziario. 19,35 Rose del sud. Valzer op. 388 di Johann Strauss. 19,45 Cronache della Svizzera Italiana. **20 INTERMEZZO.** 20,15 Notiziario - Attualità. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Tribuna delle voci. Discussioni di varia attualità. 21,45 Canti regionali italiani. **22 DUE PERSONAGGI IN CERCA D'AMORE.** Rivistina cabarettistico-sentimentale di Giancarlo Ravazzin. Regia di Sergio Maspoli. 22,30 Orchestre varie. 23 La voce di... 23,15 Notiziario. 23,20 Fra ceroni e copioni. Radioscene di Toni Pezzato. « La favola di Josephine ». Regia di Vittorio Ottino. 0,15 Notiziario - Attualità. 0,35-1 Notturno musicale.	I Programma. **7 MUSICA VARIA.** 7,30 Notiziario. 7,45 Il pensiero del giorno. 8 Lo sport. 8,30 Notiziario. 8,45 L'agenda del giorno. 9 Rassegna della stampa. 9,30 Notiziario. 10 Radio mattina. 11,30 Notiziario. **13 MUSICA VARIA.** 13,05 Notizie di Borsa. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Motivi per voi. 14,15 Concertino meridiano. 14,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 15,30 Notiziario. 16 Il piacevirante. 17,30 Notiziario. 19 Misty. Un programma musicale di Giuliano Fournier. 19,30 Notiziario. 19,35 Fantasia d'archi. 19,45 Cronache della Svizzera Italiana. **20 INTERMEZZO.** 20,15 Notiziario - Attualità. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Un giorno, un tema. Situazioni, fatti e avvenimenti nostri. 21,30 Panorama musicale. **22 CICLI:** Carlo Porta. 22,30 Rassegna d'orchestre. 23 Pianojazz. 23,15 Notiziario. 23,20 Incontri. 23,45 Orchestra Radiosa. 0,15 Notiziario - Attualità. 0,35-1 Notturno musicale.	I Programma. **7 MUSICA VARIA.** 7,30 Notiziario. 7,45 Il pensiero del giorno. 8 Lo sport. 8,30 Notiziario. 8,45 L'agenda del giorno. 9 Rassegna della stampa. 9,30 Notiziario. 10 Radio mattina. 11,30 Notiziario. **13 MUSICA VARIA.** 13,05 Notizie di Borsa. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Due note in musica. 14,15 Concertino meridiano. 14,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 15,30 Notiziario. 16 Il piacevirante. 17,30 Notiziario. 19 Viva la terra! 19,30 Notiziario. 19,35 **Franz Joseph Haydn:** L'infedeltà delusa, ouverture. Radiorchestra diretta da Leopoldo Casella. 19,45 Cronache della Svizzera Italiana. **20 INTERMEZZO.** 20,15 Notiziario - Attualità. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Opinioni attorno a un tema. 21,40 I classici viennesi. Registrazioni dell'Orchestra della Radio della Svizzera Italiana. **22,45 CRONACHE MUSICALI.** 23 Cori della Montagna. 23,15 Notiziario. 23,20 Per gli amici del jazz: Pianista Jay McShann (Festival Internazionale del Jazz di Montreux 1974). 23,45 Orchestre di musica leggera RSI. 0,15 Notiziario - Attualità. 0,35-1 Notturno musicale.	I Programma. **7 MUSICA VARIA.** 7,30 Notiziario. 7,45 Il pensiero del giorno. 8 Lo sport. 8,30 Notiziario. 8,45 L'agenda del giorno. 9 Rassegna della stampa. 9,30 Notiziario. 10 Radio mattina. 11,30 Notiziario. **13 MUSICA VARIA.** 13,05 Notizie di Borsa. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Due note in musica. 14,15 Concertino meridiano. 14,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 15,30 Notiziario. 16 Il piacevirante. 17,30 Notiziario. 19 Aliseo. Un programma musicale con il vento in poppa a cura di Cantagallo. 19,30 Notiziario. 19,35 La giostra dei libri (Prima edizione). 19,45 Cronache della Svizzera Italiana. **20 INTERMEZZO.** 20,15 Notiziario - Attualità. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Panorama d'attualità. Settimanale d'informazione. 21,45 Orchestra Fausto Papetti. **22 LA RSI ALL'OLYMPIA DI PARIGI.** Récital di Pierre Perret (Registrazione effettuata il 12-11-1972). 23 Softy sound con King Zeran. 23,15 Notiziario. 23,20 La giostra dei libri (Seconda edizione). 23,55 Cantanti d'oggi. 0,15 Notiziario - Attualità. 0,35-1 Notturno musicale.	I Programma. **7 MUSICA VARIA.** 7,30 Notiziario. 7,45 Le consolazioni. 8 Lo sport. 8,30 Notiziario. 8,45 L'agenda del giorno. 9 Rassegna della stampa. 9,30 Notiziario. 10 Radio mattina. 11,30 Notiziario. **13 MUSICA VARIA.** 13,05 Notizie di Borsa. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Orchestre di musica leggera RSI. 14,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 15,30 Notiziario. 16 Il piacevirante. 17,30 Notiziario. 18,30 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19 Voci dei Grigioni Italiano. 19,30 Notiziario. 19,35 Suona l'ocarina. 19,45 Cronache della Svizzera Italiana. **20 INTERMEZZO.** 20,15 Notiziario - Attualità. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Il documentario. 21,30 London-New York senza scalo a 45 giri in compagnia di Monika Krüger. **22 CAROSELLO MUSICALE.** 22,30 Juke-box. 23,15 Notiziario. 23,20 Uomini, idee e musica. Testimonianze di un concertista. Trasmissione di Mario Delli Ponti. 24 Jazz. 0,15 Notiziario - Attualità. 0,35-1 Prima di dormire. Note sul pentagramma della musica dolce.

Programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione per:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AREZZO, BARI, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BUSTO ARSIZIO, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, COMO, COSENZA, CREMONA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLI', GALLARATE, GENOVA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LUCCA, MANTOVA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, POTENZA, PRATO, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA e delle trasmissioni sul quinto canale dalle ore 8 alle ore 22 per: CAGLIARI e SASSARI

domenica 29 giugno

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

R. Wagner: Eine Faust Ouverture (Orch. « Bamberger Symphoniker » dir. Otto Gerdes); **F. Delius:** Concerto in do minore, per pianoforte e orchestra: Allegro non troppo - Largo (Pf. Jean-Rodolphe Kars - Orch. Sinf. di Londra dir. Alexander Gibson); **R. Strauss:** Il Borghese gentiluomo, suite op. 60, dalle musiche di scena per la commedia di Molière: Ouverture - Minuetto - Il maestro di scherma - Entrata e danza dei sarti - Intermezzo - Scena del pranzo (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Mario Rossi)

9 G. F. Haendel: Suite n. 7 in sol minore per clavicembalo: Ouverture - Andante - Allegro - Sarabanda - Giga - Passacaglia (Clav. Günther Radhuber); « Langue, geme », duetto per soprano, mezzosoprano e basso continuo (Sopr. Lilia Reyes, msopr. Margaret Lensky, cemb. Loredana Franceschini, vc. Giorgio Ravenna); Concerto in re minore op. 7 n. 4, per organo e orchestra: Adagio - Allegro - Adagio quasi una fantasia - Allegro (Org. Marie-Claire Alain - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Francesco d'Avalos)

9,40 FILOMUSICA

G. P. da Palestrina: Tre ricercari: Ricercare quarti toni - Ricercare sesti toni - Ricercare octavi toni (Compl. strum. « Musica Antiqua » dir. René Clemencic); **F. Durante:** Duetto: Versione piana - Versione fiorita (Sopr. Margaret Baker, msopr.i Elena Zilio e Margaret Lensky, clav. Anna Maria Pernafelli); **V. Bellini:** Concerto in mi bemolle maggiore, per oboe e orchestra: Maestoso e deciso - Larghetto cantabile - Allegro (alla polonese) (Ob. Pierre Pierlot - « I Solisti Veneti » dir. Claudio Scimone); **D. Cimarosa:** « Ci sposerem tra suoni e canti », dall'intermezzo giocoso Il maestro di cappella (Bar. Giuseppe Taddei - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Fighera); **C. Saint-Saëns:** Variazioni su un tema di Beethoven op. 35, per due pianoforti (Duo pf. Bracha Eden-Alexander Tamir); **M. Bruch:** Fantasia scozzese op. 46, per violino e orchestra: Introduzione: Grave, Adagio cantabile - Allegro - Andante sostenuto - Finale (Allegro guerriero) (Vl. Kyung-Wha Chung - « Royal Philharmonic Orch. » dir. Rudolf Kempe)

11 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA LEOPOLD STOKOWSKI

C. Franck: Sinfonia in re minore: Lento, Allegro non troppo - Allegretto, poco più lento, Tempo I - Allegro non troppo (Orch. Filarm. della Radio di Hilversum); **P. I. Ciaikowski:** Francesca da Rimini, fantasia sinfonica op. 32 (The Stadium Symphony Orch. di New York); **G. F. Haendel:** Musica per i reali fuochi d'artificio: Ouverture - Bourrée - La Paix - La réjouissance - Minuetto I e II (Orch. Sinf. RCA Victor)

12,30 LIEDERISTICA

R. Schumann: Dichterliebe op. 48 (Sopr. Lotte Lehmann, pf. Bruno Walter)

13 PAGINE PIANISTICHE

D. Sciostakovic: Dai 24 preludi e fughe, op. 87, per pianoforte: n. 24 in re minore - n. 7 in la maggiore - n. 8 in fa diesis minore - n. 6 in si minore (Pf. Dmitri Sciostakovic)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

G. F. Ghedini: Doppio quintetto per fiati e archi con l'aggiunta di arpa e pianoforte: Fresco, vivido e gioivo - Profondamente calmo - Velato e lento, agile e leggiadro (Strum. dell'Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Piero Bellugi)

14 LA SETTIMANA DI SCRIABIN

A. Scriabin: Fantasia in mi bemolle maggiore op. 28, per pianoforte (Pf. Roberto Szidon); Sinfonia n. 3 in do maggiore op. 43 « Il poema divino »: Luttes - Voluptés - Jeu divin (Orch. Sinf. dell'URSS dir. Yevgeny Svetlanov)

15-17 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA HERMANN SCHERCHEN

F. Schubert: Stabat Mater in fa minore, per soli, coro e orchestra (Sopr. Magda Laszlo, ten. Joseph Taxel, bs. Sergio Pezzetti - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI); **L. Dallapiccola:** Parole di S. Paolo, per soprano e strumenti (Sopr. Magda Laszlo - Strum. dell'Orch. Sinf. di Milano della RAI); **G. Mahler:** Sinfonia n. 5 in do diesis minore: Marcia funebre - Tempestoso - Scherzo - Adagietto - Rondò finale (Orch. Sinf. di Milano della RAI)

17 CONCERTO DI APERTURA

B. Smetana: Dai prati e dai boschi di Boemia, n. 4 da « La mia patria » (Orch. del « Gewandhaus » di Lipsia dir. Vaclav Neumann); **S. Prokofiev:** Concerto n. 3 in do maggiore op. 26, per pianoforte e orchestra: Andante, Allegro, Andante - Tema (Andantino), Variazioni, Tema, Stesso tempo - Allegro ma non troppo, Più mosso, Pochissimo meno mosso, Allegro (Pf. Alexis Weissenberg - Orch. di Parigi dir. Seiji Ozawa); **M. Ravel:** Valses nobles et sentimentales: Moderato - Molto lento - Moderato - Molto animato - Quasi lento - Molto vivo - Meno vivo - Lento (Orch. della Soc. dei Conc. del Conserv. di Parigi dir. André Cluytens)

18 CIVILTA' MUSICALI EUROPEE: LA SCUOLA RUSSA

A. Borodin: Quintetto in do minore, per pianoforte e archi: Andante - Scherzo (Allegro non troppo) - Finale (Pf. Walter Panhoffer - Strum. dell'Ottetto di Vienna); **M. Mussorgski:** Da « Canti e danze della morte »: Trepak - Berceuse - Sérénade (Bs. Kim Borg - Orch. Sinf. di Radio Praga dir. Alois Klima)

18,40 FILOMUSICA

A. Corelli: Concerto grosso in re maggiore op. 6 n. 4: Adagio, Allegro - Adagio, Vivace - Allegro (Orch. da Cam. di Mosca dir. Rudolf Barchai); **W. A. Mozart:** Il ratto dal serraglio: « Marten aller Arten » (Sopr. Cristine Deutekom - « Mozart Symphony Orkest » dir. Vanderzand); **L. van Beethoven:** Sonata in re maggiore op. 10 n. 3 per pianoforte: Presto - Lento e mesto - Minuetto e Trio - Rondò (Pf. Vladimir Ashkenazy); **R. Schumann:** Marchenbilder op. 113, per viola e pianoforte (V.la Walter Trampler, pf. Sergio Fiorentino); **W. Piston:** The incredible flutist, suite dal balletto (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

AVVERTENZE: gli utenti delle reti di Cagliari e di Sassari sono pregati di conservare questo « Radiocorriere TV » perché tutti i programmi del quarto canale dalle ore 8 alle ore 24 e quelli del quinto canale dalle ore 22 alle ore 24 saranno replicati per tali reti nella settimana 10 - 16 agosto 1975. I programmi per la settimana in corso sono stati pubblicati sul « Radiocorriere TV » n. 21 (18 - 24 maggio)

20 IL GALLO D'ORO

Musica di N. RIMSKY-KORSAKOV

Opera in un prologo e tre atti su libretto di Vladimir Ivanovitch Bielsky (da Puskin)

Lo zar Dodon	Alexei Korolyov
Il principe Gvidon	Yuri Yelnikov
Il principe Aphron	Alexander Poljakov
Il generale Polkan	Leonid Ktitorov
L'intendente Amelfa	Antonina Kleshchova
L'astrologo	Gennady Pishnchayev
La regina Shemaka	Clara Kadinskaia
Il gallo d'oro	Nina Poliakova

Orch. Lirica e Coro della Radio dell'URSS dir.i Alexei Kovalev e Yevgeny Akulov - M.i del Coro M. Bondar e L. Ermakova

22,10 G. Tartini: Concerto in do maggiore, per violino e orchestra: Allegro (Torna, ritorna, o dolce mia speranza) - Adagio (Se mai saprai) - Allegro (Il di senza splendor) (Vl. Piero Toso - Orch. da Cam. « I Solisti Veneti » dir. Claudio Scimone)

22,30 CONCERTINO

S. Rachmaninov: Polichinelle (Pf. l'Autore); **C. Widor:** Toccata, dalla « Sinfonia n. 5 in fa minore op. 42 n. 1 » per organo (Org. Robert Owen); **E. Mac Dowell:** da « Indian Suite »: Village Festival (Orch. Sinf. della Westfalia Recklinghausen dir. Siegfried Landau); **E. Wolf-Ferrari:** Lucieta xe un bel nome, da « I quattro Rusteghi » (Ten. Ferruccio Tagliavini - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ugo Tansini); **I. Albeniz:** Cordoba (Chit. John Williams); **C. Gounod:** Faust: « Vin ou bière » (Ambrosian Opera Chorus dir. John Mac Carthy)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

W. A. Mozart Sonata in mi bemolle maggiore K. 380 per violino e pianoforte: Allegro - Andante con moto - Rondò (Allegro) (Vl. Gyorgy Pauk, pf. Peter Frankl); **E. Bloch:** Quintetto n. 2 per pianoforte e archi: Animato - Andante - Allegro calmo (Quintetto Chigiano: pf. Sergio Lorenzi, vl.i Riccardo Brengola e Arnaldo Apostoli, v.la Giovanni Leone, vc. Lino Filippini); **M. Ravel:** Le tombeau de Couperin, suite: Prélude - Fugue - Forlane - Rigaudon - Menuet - Toccata (Pf. Monique Haas)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

C'est magnifique (John Blackinsell); **Diana** (Twins); **Satisfaction** (Helmut Zacharias); **Swing samba** (Barney Kessel); **In a persian market** (Ted Heath); **Lui** (Paul Mauriat); **Dicitencello vuje** (Alan Sorrenti); **Rock your baby** (Fausto Papetti); **Stupidi** (Ornella Vanoni); **Satin soul** (Love Unlimited); **Chissà se mi pensi** (Claudio Baglioni); **Racconto** (Totò Savio); **Matacumba** (Tito Puente); **Agua de março** (Antonio C. Jobim); **Toussaint-L'ouverture** (Santana); **Boogie woogie bugle boy** (Bette Midler); **Come sei bella** (I Camaleonti); **Tequila** (Wes Montgomery); **Angie** (The Lovelets); **Nessuno mai** (Marcella); **Water and music** (Bob Callaghan); **Ophelia** (I Nomadi); **Tema dal film « Assassinio sull'Orient Express »** (Pino Calvi); **Così dolce** (Il Guardiano del Faro); **Love** (Peter Nero); **Io delusa** (Caterina Caselli); **Classic twist** (Libero Tosoni); **La sventola** (Casadei); **Mazurca del fico fiorone** (Henghel Gualdi); **Mamma vado a Voghera** (Cochi e Renato); **Scott Joplin new rag** (Eric Rogers); **Kentucky woman** (Les Baxter); **La valigia blu** (Patty Pravo); **Collage** (The Ramsey Lewis Trio); **Ma Louise** (Franck Pourcel)

10 MERIDIANI E PARALLELI

Around the world (Leroy Holmes); **Soleado** (Daniel Sentacruz Ensemble); **Le rideau rouge** (Gilbert Bécaud); **From Russia with love** (Matt Monro); **Hare krishna** (Stan Kenton); **I see a star** (Mouth & Mac Neal); **Tom Dooley** (Lonnie Donegan); **E me metto a cantà** (Gigi Proietti); **Pontieo** (Woody Herman); **Utah** (The New Seekers); **The lion sleeps tonight - Wimoweh** (Pete Seeger); **Nahohata** (Le Ballet Polynésien Heiva); **L'uomo dell'armonica** (F. De Gemini); **Calabria mia** (Mino Reitano); **Cerisier rose et pommier blanc** (Perez Prado); **La canzone dei cavalieri del Caucaso** (Tschaika Balalaika Ensemble); **Wunderland bei Nacht** (Bert Kaempfert); **Mon credo** (Mireille Mathieu); **Yambalaya** (Blue Ridge Rangers); **Sicilia antica** (Marcella); **In a gadda da vida** (The Incredible Bongo Band); **Butta la chiave** (Peter Van Wood); **Dein ist mein ganzes Herz** (Werner Müller); **Skinny woman** (Ramasandiran Somusundaram); **La nuit** (Charles Aznavour); **Toot, toot, tootsie, goodbye!** (The Doowackadoodlers); **New-bell** (Manu Di Bango); **Jesse James** (Eddy Arnold); **Venezia, la luna e tu** (Iler Pattaccini); **La danza di Zorba** (Greece Best of Sirtaki); **Edelweiss** (Adolfo Runggaldier & Paula Gabloner); **Moulin Rouge** (Paul Mauriat); **Simba** (Sabu L. Martinez); **Ole' mambo** (Edmundo Ros); **Hold back the down** (Bert Kaempfert); **Puszta Nòtàk** (Budapest Gypsy); **Reggae man** (The Bamboos of Jamaika)

12 INTERVALLO

Stoney end (Bert Kämpfert); **California silk and satin** (Man Rhinos Winos e Lunaticos); **Inno** (Mia Martini); **Che cos'è** (Peppino Gagliardi); **Alibi** (Ornella Vanoni); **Drunk again** (Procol Harum); **Vado via** (Ronnie Aldrich); **Teenage rampage** (The Sweet); **Danny boy** (Les Humphries Singers); **Quella notte Chicago mori** (Quarto Sistema); **L'amore forse** (Mina); **Rhapsody in blue** (Eumir Deodato); **40 giorni di libertà** (Anna Identici); **Rushes** (Stardrive); **Anonimo veneziano** (Roger Williams); **Alla fiora** (Casadei); **Sanford and son theme** (Quincy Jones); **Why me** (Kris Kristofferson); **I tuoi silenzi** (Gli Alunni del Sole); **Bambeyoko** (Chepito Areas); **Grande grande grande** (Paul Mauriat); **Gracias a la vida** (Joan Baez); **All because of you** (Geordie); **Lu maritiello** (Tony Santagata); **Samba e amor** (Chico B. de Hollanda); **Roma nun fa la stupida stasera** (I Vianella); **Jazzman** (Carole King); **Soleado** (Daniel Sentacruz); **Dueling banjos** (Weissberg-Mandel); **Angie** (Franck Pourcel); **Barry's theme** (Love Unlimited); **Pledging my love** (Tom Jones); **Appendi un nastro giallo** (Domenico Modugno); **A Verona** (Charles Aznavour)

14 COLONNA CONTINUA

Capitol punishment (Stan Kenton); **Mon homme** (Milly); **Pathetic** (Renato Sellani); **Bernie's tune** (Gerry Mulligan); **The name of the game** (Jean Luc Ponty); **Black coffee** (The Pointer Sisters); **As long as I live** (Count Basie); **Cansaço** (Amalia Rodriguez); **La sbandata** (Gino Paoli); **We shall dance** (Franck Pourcel); **South Rampart Street Parade** (Enoch Light); **Stringi stringi** (Ornella Vanoni); **Conversation** (James Last); **From both sides now** (Frank Sinatra); **Il cielo in una stanza** (Giorgio Gaslini); **Afrique** (Oliver Nelson); **Yes, Sir, that's my baby** (Thad Jones e Pepper Adams); **Theme for conga** (Julio Gutierrez); **Vendôme** (Modern Jazz Quartet); **The lady is a tramp** (Gerry Mulligan); **Un amore assoluto** (Patty Pravo); **Non avevo che te** (Fred Bongusto); **Januaria** (André Penazzi); **It's no use** (Toots Thielemans); **Final trace** (Trace); **Groovy times** (Peter Nero); **Mood indigo** (Urbie Green); **St. Louis blues** (Dizzy Gillespie); **A lonely place** (Tony Bennett); **Marionette** (Lennie Tristano); **Here I am** (Dionne Warwick); **Blueberry hill** (Al Hirt); **Via Scolto n. 13** (Franco Cerri); **Free bossa** (Gil Cuppini Big Band)

16 IL LEGGIO

Jealousy (Frank Chacksfield); **Anna bell'Anna** (Lucio Dalla); **Get a little order** (The Sweet Ispirations); **Sei tornato a casa tua** (Iva Zanicchi); **Delilah** (Arturo Mantovani); **I got it bad and that good** (Frank Sinatra); **My melancholy baby** (Barbra Streisand); **Waiting** (Santana); **Desafinado** (Stan Getz e Joao Gilberto); **L'appuntamento** (Ornella Vanoni); **Canto di ringraziamento** (Suan); **Papa was a rolling' stone** (The Incredible Meeting); **Michelle** (Percy Faith); **Punto d'incontro** (Anna Melato); **Springtime in Rome** (Oliver Onions); **Il miracolo** (Ping Pong); **A banda** (Herb Alpert); **Les Champs-Elysées** (Caravelli); **Ain't no sunshine** (Tom Jones); **Batucada carioca** (Altamiro Carrilho); **Le tue mani** (Milva); **Ave Maria** (Deodato); **Sottopassaggio** (Antonello Venditti); **Space race** (Billy Preston); **Get it together** (Jackson Five); **Romance** (James Last); **So soon in the morning** (Joan Baez e Phil Wood); **Ironside** (Quincy Jones); **People** (Barbra Streisand); **Raindrops keep falling on my head** (Burt Bacharach); **South rampart street parade** (Keith Textor); **Blowin' in the wind** (Bud Shank); **Aveva un cuore grande** (Milva); **Un anno fa** (Adamo); **El bimbo** (Bimbo Jet); **Love theme** (Pino Calvi)

18 SCACCO MATTO

Snoopy (Johnny Sax); **Oh doctor** (Richard Myhill); **The wild one** (Suzy Quatro); **Un sospero** (Daniel Sentacruz); **Non gioco più** (Mina); **Onda su onda** (Bruno Lauzi); **Aria** (Dario Baldan); **Happy people** (The Temptations); **Close to you** (Burt Bacharach); **Summer song** (The Slade); **Pastoral faith** (John Mahavishnu Mc Laughlin); **Se dovessi cantarti** (Gigi Proietti e Ornella Vanoni); **I tuoi silenzi** (Gli Alunni del Sole); **Ashiko go** (Manu Dibango); **We've only just begun** (Karen Carpenter); **Distant love** (Marvin Gaye); **Geordie's lost his liggy** (Geordie); **Can't get enough of your love, baby** (Barry White); **Love's theme** (Il Guardiano del Faro); **Rockin' 'til the sun goes down** (Alvin Lee Mylon Lefevre); **Long tall glasses** (Leo Sayer); **Jesus was a capricorn** (Kris Kristofferson); **Goodnight ladies** (Lou Reed); **Scusi volesse il cielo** (Mia Martini); **Piange il telefono** (Domenico Modugno); **Superman** (The Commodores); **Chop chop** (The Sweet); **Se mi vuoi** (Cico); **Watch out** (Abba); **Carovana** (I Nuovi Angeli); **La cattiva strada** (Fabrizio De André); **Knock on wood** (David Bowie); **Boogie on reggae woman** (Stevie Wonder)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Airegin (Miles Davis); **It's a raggy waltz** (Dave Brubeck Quartet); **Blues connotation** (Ornette Coleman); **Blue and sentimental** (Erroll Garner); **K-K-K-Katy** (Charlie Mariano); **Swootie patootie** (Tony Scott); **Soul food** (Marcello Rosa); **Sidewinder** (Jay Jay Johnson); **Close the door** (Frank Rosolino); **Forma vaga** (Giancarlo Schiaffini); **Central Park west** (John Coltrane); **Angkor wat** (Gil Evans); **Jumpin' at the woodside** (Buddy Rich); **Filide** (Max Roach); **I'm getting sentimental over you** (Charlie Mingus); **For the love of** (Johnny Griffin); **Robot portrait** (Quincy Jones); **Blues for gin** (Gino Marinacci); **Canto ritrovato** (Mario Schiano con Giorgio Gaslini); **Desafinado** (Coleman Hawkins); **Balanço no samba** (Stan Getz); **Sbrogue** (Irio De Paula); **Valeria** (Modern Jazz Quartet); **On the sunny side of the street** (Earl Hines); **All the things you are** (Chet Baker); **Baa-too-kee** (Laurindo Almeida e Bud Shank)

22-24

— **L'orchestra del pianista Stanley Black**
Tropical; The kiss in your eyes; Paradise; Cherry pink and apple blossom white

— **Louis Armstrong e il suo complesso**
When it's sleepy time down South; All of me; West End blues; Struttin' with some barbecue; Indiana

— **Il complesso del sassofonista Paul Desmond**
America; For Emily, whenever I may find her; Scarborough fair; Cecilia; Bridge over troubled water

— **Stuff Smith ed il suo complesso**
Ain't she sweet; April in Paris; Sweet Lorraine; One o'clock jump

— **La cantante Petula Clark**
Baby I'm yours; My guy; Your heart is free just like the wind; Nothing succeeds like success; Song without end; It's a musical world

— **L'orchestra di Louis Bellson**
Carnaby Street; Limehouse blues

filodiffusione

lunedì 30 giugno

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
L. Cherubini: Quartetto in fa maggiore op. postuma, per archi (Quartetto Italiano); **R. Schumann:** Liederkreis op. 24, su testi di Heinrich Heine (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Jörg Demus); **P. Hindemith:** Kleine kammermusik op. 24 n. 2 (Fl. Miloslav Vokaty, cr. Rudolf Berdnek, fg. Vaclav Curcek, clav. Ladislav Vachulka)

9 PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA
J. Des Pres: Messa « Gaudeamus » (Sopr. Madeleine Ignal, msopr. Corinne Pe.it, contr. Regis Oudot, ten. Antonio Lapalombara, bs. Bernard Cottret - « Le groupe des Instruments anciens de Paris » dir. Roger Cotte); **A. Bruckner:** Due graduali: « Virga Jesse floruit » - « Christus factus est » (Wiener Kammerchor dir. Hans Gillesberger)

9,40 FILOMUSICA
A. Gabrieli: Ricercare sexti toni (Compl. di fiati « London Cornett and Sackbut Ensemble »); **L. Boccherini:** Quintetto in re maggiore, per oboe e archi, op. 45 n. 3 (Ob. André Lardrot - « I Solisti di Zagabria » dir. Antonio Janigro); **G. M. P. Rutini:** Sonata in la maggiore, per pianoforte (Pf. Clelia Arcella); **D. Auber:** Pas classique, dall'opera-balletto « Le Dieu et la Bayadère » (Orch. « London Symphony » dir. Richard Bonynge); **H. Duparc:** L'invitation au voyage (Testo di Charles Baudelaire) (Sopr. Victoria De Los Angeles - Orch. della Soc. dei Conc. del Conserv. di Parigi dir. Georges Prê.re); **A. C. Gomez:** Il Guarany: « C'era una volta un principe » (Sopr. Lina Pagliughi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Francesco Mignone); **C. Chavez:** Toccata (Les Percussions de Strasbourg); **Z. Kodaly:** Danze di Galanta (Orch. London Philharmonic dir. Georg Solti); **C. Debussy:** Cloches à travers les feuilles (da Images) (Pf. Arturo Benedetti Michelangeli)

11 INTERMEZZO
N. Rimsky-Korsakov: Sinfonia n. 1 in mi minore op. 1: Largo assai, Allegro - Andante tranquillo - Scherzo (Vivace) - Allegro assai (Orch. Sinf. della Radio dell'URSS dir. Boris Khaikin); **B. Bartok:** Rapsodia n. 1, per violino e orchestra (Vl. Henryk Szeryng - Orch. Sinf. del « Concertgebouw » di Amsterdam dir. Bernard Haitink)

11,40 RITRATTO D'AUTORE: GIOVANNI BATTISTA SAMMARTINI (1701-1775)
Ouver.ure in fa maggiore: Allegro - Andante - Allegro assai (Orch. da cam. « J.-F. Paillard » dir. Jean-François Paillard); Sonata in re maggiore, per flauto e clavicembalo (realizz. di R. Veyron-Lacroix): Allegro - Andante - Allegro (Fl. Jean-Pierre Rampal, clav. Robert Veyron Lacroix); Concerto in fa maggiore, per violino e orchestra d'archi (realizz. di N. Jenkins): Allegro - Grave - Allegro (Vl. Bruno Salvi - Orch. dell'Angelicum di Milano dir. Newell Jenkins); Magnificat, a più voci con Sinfonia: Magnificat anima mea - Et exultavit - Deposuit potentes - Gloria Patri - Sicu: erat (Sopr. Anna Maria Vallin, contr. Wanda Madonna, bs. Giorgio Tadeo - Orch. dell'Angelicum e Coro Polifonico di Milano dir. Umberto Cattini - M° del Coro Giulio Bertola)

12,45 IL DISCO IN VETRINA
C. M. von Weber: Peter Schmoll: Ouverture (Orch. dei Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan); **M. Ravel:** Quartetto in fa maggiore: Allegro moderato - Assez vif - Très ry.hmé - Très lent - Modéré - Vif et agité (Quartetto La Salle: vl.i Walter Levin e Henry Meyer, v.la Peter Kamnitzer, vc. Jack Kirstein)
(Dischi **Deutsche Grammophon**)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO
E. Bozza: Sonatina per quintetto a fiati: Allegro - Largo - Allegro vivo - Adagio, Allegro vivo (The New York Brass Quintet: tr.e Robert Nagel e Allan Dean, cr. Barry Banjamin, trb. John Swallow, tuba Thompson Hanks); **S. Barber:** Sinfonia n. 1 op. 9 (Orch. « George Eastman » di Rochester dir. Howard Hanson)

14 LA SETTIMANA DI SCRIABIN
A. Scriabin: Due pezzi per la mano sinistra op. 9: Preludio - Notturno (Pf. Antonin Jemelik); Sonata n. 3 in fa diesis minore op. 23: Drammatico - Allegretto - Andante - Presto con fuoco (Pf. Glenn Gould); Il poema dell'estasi op. 54 (Orch. Sinf. di Houston dir. Leopold Stokowski); Vers la flamme, op. 72 per pianoforte (Pf. John Ogdon)

15-17 F. Schubert: Introduzione e Variazioni in mi min. op. 160 (Fl. Giorgio Zagnoni, pf. Bruno Canino); **G. de Machault:** Messe Nostre Dame (a 4 voci): Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei - Ite Missa est (Deller Consort e strumentisti del Collegium Aureum); **G. Verdi:** Te Deum, per doppio coro a 4 voci miste e orchestra (Dir. Riccardo Muti - Sopr. Cettina Cadelo - Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI dir. Giulio Bertola); **G. B. Viotti:** Concerto n. 22 in la min. per violino ed orchestra: Moderato - Adagio - Agitato assai (Vl. Salvatore Accardo - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Salvatore Accardo)

17 CONCERTO DI APERTURA
A. Corelli: Sonata in la maggiore op. 5 n. 6, per violino e basso continuo (Vl. Stanley Plummer, clav. Malcolm Hamilton, vc. Jerome Kessler); **D. Scarlatti:** Due toccate: in la maggiore (Clav. Egida Giordani Sartori); **N. Paganini:** Trio in re maggiore, per viola, chitarra e violoncello (V.la Stefano Passaggio, chit. Siegfried Behrend, vc. Georg Donderer); **G. Rossini:** Serenata in mi bemolle maggiore (Fl. Maxence Larrieu, ob. Pierre Pierlot, cr. inglese André François, vl. Piero Toso, v.la Sergio Paulon, vc. Max Cassoli - « I Solisti Veneti » dir. Claudio Scimone)

18 MUSICHE STRUMENTALI DI BELA BARTOK
Due quartetti: n. 3 (1927): Prima parte: Moderato - Seconda parte: Allegro - Ricapitolazione della prima parte: Moderato - Coda: Allegro molto; n. 4 (1928): Allegro - Pres.issimo con sordina - Non troppo lento - Allegretto pizzicato - Allegro molto (Quartetto Vegh)

18,40 FILOMUSICA
H. Berlioz: Benvenuto Cellini: Ouverture (Orch. New York Philharmonia dir. Pierre Boulez); **J. Massenet:** Don Chisciotte: Morte di Don Chisciotte (Bs. Nicola Rossi Lemeni - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Pie.ro Argento); **A. Rubinstein:** Concerto n. 4 in re minore op. 70 per pianoforte e orchestra: Moderato assai - Andante - Allegro (Pf. Oscar Levant - Orch. Filarm. di New York dir. Dmitri Mitropoulos); **J. Sibelius:** Ein saga, poema sinfonico op. 9 (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Eduard van Beinum)

20 ARCHIVIO DEL DISCO
W. A. Mozart: Sonata in si bemolle maggiore K. 454, per violino e pianoforte: Largo, Allegro - Andante - Allegret.o (Vl. Georg Kulenkampf, pf. Georg Solti)

20,25 R. Schumann: Scene dal « Faust » di Goethe
Faust (Doctor Marianus) — Dietrich Fischer-Dieskau
Gretchen (Margherita), Una penitente — Elisabeth Harwood
Mefistofele (Lo spirito cattivo), Padre Seraphicus — John Shirley Quirk
Ariel (Padre Extatique) — Peter Pears
L'affanno (Angelo) — Jennifer Vyvyan
Need (Grande peccatrice), Martha (La misera) — Felicity Palmer
Il Debito (Maria Egiziaca) — Pauline Stevens
Pater profundus — Robert Lloyd
Mater gloriosa — Alfreda Hodgson
Voci soliste: Jenny Hill, Neil Jenkins, John Noble
« English Chamber Orchestra », « Aldeburgh Festival Singers » e « Wandsworı School Choir » dir. Benjamin Britten - M° del Coro Russel Burgess

22,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO
Z. Kodaly: Variazioni sopra un tema popolare magiaro « Il pavone vola » (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Janos Sandor); **I. Strawinsky:** Feux d'artifice op. 4 (Orch. Sinf. Columbia dir. l'Autore)

23-24 CONCERTO DELLA SERA
L. Boccherini: Trio in mi bemolle maggiore op. 35 n. 3, per due violini e violoncello: Allegro - Largo non tanto - Minuetto - Rondò (Allegretto comodo) (Vl.i Walter Schneiderhan e Gustav Swoboda, vc. Senta Benesch); **L. van Beethoven:** 33 variazioni in do maggiore op. 120, su un valzer di Diabelli (Pf. Geza Anda)

I programmi pubblicati tra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI
Take me home country roads (John Denver); **Cielito Lindo** (Gabriella Ferri); **La donna del sud** (Sergio Endrigo); **Menina Flor** (Stan Getz-Luiz Bonfa); **Ena to chelidoni** (Nana Mouskouri); **Kao, Xango** (Zimbo Trio); **Tu che m'hai preso il cuor** (Giorgio Carnini); **Tammurriata nera** (Fausto Cigliano); **To perigiali** (Irene Papas); **Manha de carnaval** (Gilberto Puente); **Shenandoah** (Paul Livert); **'O surdato 'nnammurato** (Gino Del Vescovo); **Malagueña** (Arthur Fiedler); **Beaucoup of blues** (Ringo Starr); **Brazil** (James Last); **Le canari et le soleil** (Daniel Budowniczy); **Greensleeves** (Joe Wilder); **La porti un bacione a Firenze** (Odoardo Spadaro); **Marenaro 'nnammurato** (Roberto Murolo); **Viva la raza** (El Chicano); **The yellow rose of Texas** (Boston Pops Orchestra); **Fatto di cronaca** (Tony Cucchiara); **La canzone di Marinella** (Fabrizio De André); **Vola, vola, vola** (Rosanna Fratello); **Blue angel** (Los Indios Tabajaras); **Gli zingari** (Enzo Jannacci); **Acquarello napoletano** (Enrico Simonetti); **Day by day** (Orch. anonima); **Darla dirladada** (Dalida); **La banda** (Chico B. De Holanda); **Gastù mai pensà** (Lino Toffolo); **Cantaré** (Aguaviva); **Arrivederci Roma** (George Melachrino); **To Susan on the West Coast waiting** (Donovan); **Pezzi andalusi** (Aguaviva); **Farewell Andromeda** (John Denver); **Una stazione in riva al mare** (Giorgio Gaber); **Woodstock** (Crosby, Stills, Nash & Young); **Baila la bamba** (Klaus Wunderlich); **Atlantis** (Donovan)

10 INTERVALLO
Funky music sho nuff turns me on (Yvonne Fair); **Clair** (Gilbert O'Sullivan); **Love will keep us together** (Mac & Katie Kissoon); **Supernatural voodoo woman (pt. I)** (The Originals); **Weave me the sunshine** (Perry Como); **Joy** (Isaac Hayes); **Rock your baby** (George Mc Crae); **The entertainer** (Bovisa New Orleans Jazz Band); **Far far away** (Slade); **Mass media stars** (Acqua Fragile); **Amore grande, amore mio** (Peppino Di Capri); **Get ready** (Rare Earth); **This world today is a mess** (Donna Hightower); **Keep on running** (Stevie Wonder); **Amanti mai** (I Panda); **Rapsodia in blue** (Eumir Deodato); **Jazzman** (Carole King); **Burn on the flame** (The Sweet); **If I didn't care** (David Cassidy); **Swing swing** (Kathy and Gulliver); **Daybreak** (Nillson); **Coo-coo-chi-coo** (Royal Brewery); **Live and let die** (Paul McCartney & Wings); **Just you'n'me** (Chicago); **Diamond dogs** (David Bowie); **Eight days on the road** (Aretha Franklin); **Hold on to me** (Blood Sweat & Tears); **Soul Street** (Tony Osborne's Three Brass Buttons); **Superman** (Doc & Prohibition); **You can fly** (Dream Bags); **Bump** (Dilly Dilly); **After you've gone** (Al Hirt); **In the bad bad old days** (Tony Osborne)

12 COLONNA CONTINUA
If you go away (Ray Charles); **Blue angel** (Gene Pi.ney); **Kansas city** (Les Humphries Singers); **Manteca** (Quincy Jones); **O prima adesso o poi** (Umberto Balsamo); **Don't be that way** (Werner Müller); **America** (David Essex); **Cabaret** (Liza Minelli); **Love song** (Johnny Harris); **Bensonhurst blues** (Oscar Benton); **Più passa il tempo** (Gilda Giuliani); **Out of the sorcellerie** (Eddie Louiss); **Le jour ou la colombe** (Franck Pourcel); **Whatever get you thru' the night** (John Lennon); **What'll I do** (Bill Atherton); **Desiderare** (Caterina Caselli); **Mambo diable** (Tito Puente); **Quattro giorni insieme** (Loy-Altomare); **Salt song** (Stanley Turren.ine); **Testarda io** (Iva Zanicchi); **Alone again** (Gilbert O'Sullivan); **The ballroom blitz** (The Sweet); **Save the sunlight** (Herb Alpert); **L'Africa** (Fossati-Prudente); **Get back mama** (Suzi Quatro); **How can I live** (Tony Benn); **Sleepy lagoon** (Robert Denver); **Samba de Orfeu** (Oscar Peterson); **Soul makossa** (Manu Dibango); **Jig a jag** (East of Eden)

14 IL LEGGIO
Whirlwinds (Eumir Deodato); **Love is a message** (M.F.S.B.); **Dicitencello vuje** (Alan Sorrenti); **Shaft** (Henry Mancini); **The music maker** (Donovan); **Boogie on reggae woman** (Stevie Wonder); **Stress** (Mersia); **One man band** (Leo Sayer); **Jenny** (Alunni del Sole); **Slippery hippery flippery** (Roland Kirk); **Ultimo tango a Parigi** (Gato Barbieri); **Campo de' fiori** (Antonello Venditti); **Chained** (Rare Earth); **Vado e tornio** (Franco Cerri); **Metropoli** (Gino Marinacci); **La bambina** (Lucio Dalla); **Ballero** (War); **Shanghai** (Ramasandiran Somusundaram); **Oh my my** (Ringo Starr); **Michelle** (Franck Pourcel); **The city** (Ronnie Jones); **Baubles bangles and beads** (Benny Goodman); **Feel like makin' love** (Roberta Flack); **Stand by me** (Martha Reeves); **Il corvo** (Franco Simone); **Runnin' bear** (Tom Jones); **Springtime in Rome** (Oliver Onions); **Guantanamera** (Caravelli); **When I look into your eyes** (Santana); **Ciao cara come stai?** (Iva Zanicchi); **Attenti a quei due** (John Barry)

16 SCACCO MATTO
Satin soul (Barry White); **Happy people** (The Temptations); **You give me what I want** (Etta James); **Do it** (B.T. Express); **I'm gonna get there** (Creative Source); **Don't knock my love** (Diana Ross e Marvin Gaye); **Go** (Gum Bisquit); **Vuoi star con me** (Renato Pareti); **Farewell Andromeda** (John Denver); **Insonnia** (Cico); **Murple rock** (Murple); **No matter** (Malo); **I've got the music in me** (The Kiki Dee Band); **Nobody** (The Doobie Brothers); **Tell me that I'm wrong** (Blood Sweat and Tears); **Guardo guardo e guardo** (Ornella Vanoni); **Always thinking of you** (The Love Unlimited); **Pinball** (Brian Protheroe); **In the name of the lord** (Clarel Betsy); **Dixie queen** (Snafu); **Bar gazing** (Acqua Fragile); **Tombo in 7/4** (Airto); **Rock the boat** (Hues Corporation); **Jayne** (Clifford T. Ward); **Inno** (Mia Martini); **Per te qualcosa ancora** (Pooh); **Guarda che ti amo** (Gianni Bella); **Prima che faccia giorno** (Anna Melato); **Life is a rock** (Reunion); **Please please me** (David Cassidy); **You make me feel like this** (Love Unlimited); **Desperados waiting for the train** (Jerry Jeff Walker); **Marriage license** (Chi-Lites)

18 QUADERNO A QUADRETTI
Ain't she sweet (Stuff Smith); **Tonight** (Dave Brubeck); **The bluest blues** (Dizzy Gillespie); **Stumpy bossa nova** (Coleman Hawkins); **Basin Street blues** (Louis Armstrong); **Moritat von Mackie Messer** (André Previn & J. J. Johnson); **Instrumental** (Chuck Berry); **Our suite** (Ray Charles); « **C** » **Jam blues** (Barney Bigard); **Afinidad** (Erroll Garner); **My melancholy baby** (Mildred Bailey); **Bossa nova USA** (Franco Cerri); **Hamp's boogie-woogie** (Lionel Hampton); **Baia** (Gato Barbieri); **Embraceable you** (Ornette Coleman); **Dark eyes** (Art Tatum); **Satin doll** (Henry James); **My one and only love** (Ella Fitzgerald); **Denise** (Toots Thielemans); **Iemenjà** (Tamba 4); **Jealousie** (Stephane Grappelly & Yehudi Menuhin); **One for Phil** (Oliver Nelson's Septet); **Soul turn around** (Freddie Hubbard); **It ain't necessarily so** (Miles Davis); **Tuxedo junction** (Quincy Jones); **I love Paris** (Stan Kenton); **Samba de Orfeu** (Oscar Peterson); **Somebody loves me** (Joe Venuti); **Lover** (Charlie Parker); **It's always you** (Chet Baker); **Tickle-toe** (Gene Krupa); **Tea for two** (Thelonius Monk)

20 INVITO ALLA MUSICA
Honeysuckle rose (Norman Candler); **Zucchero e caffè** (Filippo Trecca); **Scarborough fair** (101 Strings); **La tana degli artisti** (Ornella Vanoni); **Roma capoccia** (Antonello Venditti); **Mani in alto** (Casadei); **Santa Caterina** (Maria Monti); **The peanut vendor** (Jackie Anderson); **You'll never know** (Ray Conniff); **Tea for two** (Henry René); **I will drink the wine** (Frank Sinatra); **The shadow of your smile** (Shirley Bassey); **Jezebel** (Kurt Henkels); **Happy trumpeter** (Bert Kämpfert); **No balanço de jequibau** (Percy Faith); **Stars fell in Alabama** (Stan Getz); **Monti pallidi** (Perigeo); **Libertà nell'amore** (Flora Fauna e Cemento); **Solo lui** (Mina); **Soleado** (Daniel Santacruz); **Pavana** (Santo & Johnny); **Sta piovendo dolcemente** (Pino Donaggio); **Magnetic rag** (Eric Rogers); **Strike up the band** (Peter Appleyard); **Tiger rag** (Ray Conniff); **Vecchia America** (Gigliola Cinquetti); **T'ho voluto bene** (Fred Bongusto); **Tempo do mar** (Claus Ogerman); **Mercy beaucoup** (Gorni Kramer); **Col tempo con l'età nel vento** (I Pooh); **Feel like makin' love** (Gianni Oddi); **Accade così** (Gino Paoli); **Quanno staje cu'mme** (Eddy Caruso); **Proviamo ad innamorarci** (Johnny Dorelli e Catherine Spaak); **Honkey donkey** (Jimmy Smith); **Violins in love** (Afro Blues Quintet plus One)

22-24
— **L'orchestra e coro di Ray Conniff**
I'll be with you in apple blossom time; You made me love you; Don't be that way; When Mabel comes in the room; White silver sand; The entertainer
— **Il pianista Ramsey Lewis con l'orchestra Richard Evans**
The pawnbroker; Saturday night after the movies; The gentle rain; China gate; Emily; Goin' Hollywood
— **Il cantante Junior Walker and the All Stars**
Pucker up buttercup; I'm a road runner; Do you see my love; Don't blame the children; How sweet it is; Home cookin'
— **Il complesso di Arnett Cobb**
Smooth sailin'; Nitty gritty; Fast ride; Black velvet
— **Il complesso vocale e strumentale Creative Source**
I'm gonna get there; Harlem; Keep on movin'; Migration; Let me be the one
— **L'orchestra James Last**
On a persian market; American patrol; Kalinka; Bye bye blackbird; How do you do; Let the sunshine in

Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

I segnali di prova « LATO SINISTRO » « LATO DESTRO » « SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE » sono trasmessi 10 minuti prima dell'inizio del programma per il controllo e la eventuale messa a punto degli impianti stereofonici secondo quanto più sotto descritto. Tali segnali sono preceduti da annunci di identificazione e vengono ripetuti nell'ordine più volte.
L'ascoltatore durante i controlli deve porsi sulla mezzeria del fronte sonoro ad una distanza da ciascun altoparlante pressoché pari alla distanza esistente fra gli altoparlanti stessi, regolando inizialmente il comando « bilanciamento » in posizione centrale.
SEGNALE LATO SINISTRO — Accertarsi che il segnale provenga dall'altoparlante sinistro. Se invece il segnale proviene dall'altoparlante destro occorre invertire fra loro i cavi di collegamento dei due altoparlanti. Se infine il segnale proviene da un punto intermedio del fronte sonoro occorre procedere alla messa a punto del ricevitore seguendo le istruzioni normalmente fornite con l'apparecchio di ricezione.

(segue a pag. 74)

martedì 1° luglio

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
J. S. Bach: Concerto brandeburghese n. 4 in sol maggiore (BWV 1049): Allegro - Andante - Presto (Vl. Gyorgy Terebesi, fl.i Kraft Thorwald-Diloo e Michael Dzionora - Orch. da Camera della Germania Sud-Ovest dir. Friedrich Tilegant); **A. Schoenberg:** Pelleas und Melisande, poema sinfonico op. 5 (Orch. « New Philharmonia » dir. John Barbirolli)

9 CONCERTO DEL VIOLINISTA GIOVANNI GUGLIELMO E DEL CLAVICEMBALISTA RICCARDO CASTAGNONE
G. Pugnani: Sonata in sol minore n. 4 op. 3 (rielab. di R. Castagnone): Andante - Grave - Allegro brillante — Sonata in do maggiore n. 5 op. 3 (rielab. di R. Castagnone): Allegro moderato - Grave - Amoroso — Sonata in si bemolle minore n. 6 op. 3 (rielab. di R. Castagnone): Adagio - Allegro moderato - Amoroso (con variazioni)

9,40 FILOMUSICA
B. Galuppi: Concerto a quattro in do minore n. 4: Grave - Allegro - Andante (Quartetto d'archi « Biffoli »); **J. Ch. Bach:** Quintetto in mi bemolle maggiore n. 4, per 2 clarinetti, 2 corni e 2 fagotti: Allegro - Minuetto (« French Wind Ensemble »); **L. van Beethoven:** Tre marce per pianoforte a quattro mani: in do maggiore (Allegro ma non troppo) - in mi bemolle maggiore (Vivace) - in re maggiore (Vivace) (Pf.i Jörg Demus e Norman Shetler); **E. Lalo:** Namouna, 2me rhapsodie: Danses marocaines - Mazurka - La sieste - Pas de cymbales - Presto (Orch. Naz. della Radiotelevisione Francese dir. Jean Martinon); **F. Alfano:** Tre Liriche, per soprano e pianoforte su testi di Tagore: Perché allo spuntar del giorno - Finisci l'ultimo canto - Giorno per giorno (Sopr. Giulia Perrone, pf. Giorgio Favaretto); **A. Roussel:** Bacco e Arianna, seconda suite dal balletto op. 43 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Igor Markevitch)

11 MAHLER SECONDO SOLTI
G. Mahler: Sinfonia n. 2 in do minore « Resurrezione »: Allegro maestoso - Andante con moto - Im sehr ruhig fliessender Bewegung - « Urlicht »: Sehr feierlich aber Schlicht - In tempo di Scherzo, wild herausfehrend - Wieder zurüchkaltend der grosse Appell: Conclusion (Sopr. Heather Harper, contr. Helen Watts - Orch. Sinf. di Londra e Coro dell'Orch. Sinf. di Londra dir. Georg Solti)

12,30 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL RINASCIMENTO
Anonimo XVI sec.: « Celle qui m'a le nom d'amy donné », canzona a ballo (Compl. di strum. antichi « Pierre Devevey »); **G. Frescobaldi:** Due Canzoni: Canzona VII « La Superba », per viola da gamba e cembalo - Canzona V, per due flauti, viola da gamba e cembalo (V.la da gamba Judith Davidoff, fl.i La Noue Davenport e Shelley Gruskin, clav. Edward Smith); **O. Gibbons:** « Do not repine », cantata (Compl. voc. « Purcell » e Compl. di viole « Jaye » dir. Grayston Brugess); **A. De Mudarra:** Pavana seconda (Vihuela Renata Taragò); **E. Widmann:** Sette Danze: Johanna - Margaretha - Christina - Anna - Regina - Felicitas - Sophia (Recorder Esemble « Concentus Musicus » dir. Aksel Mathiesen)

13 AVANGUARDIA
M. Feldmann: First Principles (Orch. Filarm. Slovena dir. Marcello Panni)

13,30 CHILDREN'S CORNER
S. Prokofiev: Pierino e il lupo, fiaba sinfonica op. 67 (Narratore Eduardo De Filippo - Orch. Naz. di Parigi dir. Lorin Maazel)

14 LA SETTIMANA DI SCRIABIN
A. Scriabin: 5 Preludi op. 74, per pianoforte: Douloureux, déchirant - Très lent, contemplatif - Allegro drammatico - Lent, vague, indécis - Fier, belliqueux (Pf. John Ogdon) — Sinfonia n. 2 in do minore op. 29: Andante - Allegro - Andante - Tempestoso - Maestoso (Orch. Filarm. di Londra dir. Jerzy Semkow)

15-17 G. Gabrieli: Canzoni per sonar septimi toni, per strumenti a fiato (Strum. dell'Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Bruno Maderna); **F. M. Veracini:** Dalle Sei Sonate per violino, violoncello e cembalo: Sonata n. 5 (Preludio - Corrente - Aria - Giga) (Vl. Giuseppe Prencipe, vc. Giacinto Caramia, clav. Gennaro D'Onofrio); **I. Strawinsky:** La sagra della primavera, quadri della Russia pagana in due parti: L'Adorazione della terra - Il Sacrificio (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Bruno Maderna); **W. A. Mozart:** Notturno (Serenata) in re maggiore K. 286 (Orch. « Academy of St. Martin-in-the-Fields » dir. Neville Marriner); **P. I. Ciaikowski:** Concerto in re maggiore op. 35 per violino e orchestra: Allegro moderato - Andante (Canzonetta) - Finale (Allegro vivacissimo) (Vl. Nathan Milstein - Orch. Wiener Philharmoniker dir. Claudio Abbado); **H. Wolf:** Serenata italiana (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Sergiu Celibidache)

17 ANTOLOGIA DI INTERPRETI
DIRETTORE HERMANN SCHERCHEN: **P. I. Ciaikowski:** Capriccio italiano op. 45 (London Symphony Orch.); QUARTETTO DI BUDAPEST (con WALTER TRAMPLER, seconda viola), **W. A. Mozart:** Quintetto in mi bemolle maggiore K. 614, per archi: Allegro molto - Andante - Minuetto (Allegretto) - Allegro; TROMBA MICHEL CUVIT; **J. N. Hummel:** Concerto in mi bemolle maggiore, per tromba e orchestra: Allegro con spirito - Andante - Rondò (Allegro) (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); PIANISTA RUDOLF SERKIN: **L. van Beethoven:** Sonata in do minore op. 13 « Patetica »: Grave, Allegro di molto e con brio - Adagio cantabile - Rondò (Allegro); DIRETTORE ATAULFO ARGENTA: **I. Albeniz:** El Corpus en Sevilla, dalla suite « Iberia » (orchestr. di F. Arbos) (Orch. della Soc. dei Concerti del Conserv. di Parigi)

18,30 INTERMEZZO
P. I. Ciaikowski: Souvenir de Florence op. 70: Allegro con spirito - Adagio cantabile e con moto - Allegretto moderato - Allegro vivace (Orch. d'archi della « Academy of St. Martin-in-the-Fields » dir. Neville Marriner); **M. Bruch:** Fantasia scozzese op. 46, per violino e orchestra: Introduzione (Grave: Adagio cantabile) - Allegro - Andante sostenuto - Finale (Allegro guerriero) (Vl. Kyung-Wha Chung - Orch. « Royal Philharmonia » dir. Rudolf Kempe)

19,30 FOLKLORE
Quattro Canti folkloristici sardi: S'amada lontana « Canto do-re » - S'amore gentile « Canto nuorese » - A s'amorosa « Canto tempiesina » - Sa rosa mia « Canto disperada » (Quart. Sardo Campidanese)

19,45 CONCERTO DEL QUARTETTO JANACEK
F. J. Haydn: Quartetto in fa maggiore op. 3 n. 5: Presto - Andante cantabile - Minuetto - Scherzando; **F. Schubert:** Quartetto in la minore op. 29 n. 13: Allegro ma non troppo - Andante - Minuetto - Allegro moderato; **D. Sciostakovic:** Quartetto n. 4 in re maggiore op. 83: Allegretto - Andantino - Scherzo (Allegretto) - Allegretto (Vl.i Jiri Travnicek e Adolf Sykora, v.la Jiri Kratochvil, vc. Karel Krafka)

21 PAGINE ORGANISTICHE
G. Frescobaldi: Fantasia VI « sopra doi soggetti » (dal 1° Libro delle « Fantasie a quattro ») (Org. Gustav Leonhardt); **J. S. Bach:** Capriccio in mi maggiore (Org. Wilhelm Krumbach); **D. Buxtehude:** Preludio e Fuga in mi minore (Org. René Saorgin)

21,25 FOGLI D'ALBUM
G. Torelli: Sonata a cinque n. 1, per tromba, archi e basso continuo: Grave - Allegro - Grave - Allegro comodo (Rev. di Smithers) (Tr. Don Smithers, cemb. Maria Teresa Garatti - Orch. da Camera « I Musici »)

21,35 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA
G. Rossini: Musiche di scena per « Edipo a Colono » di Sofocle, per basso, coro maschile e orchestra (trad. di G. B. Giusti) (Bs. Plinio Clabassi - Orch. Sinf e Coro di Torino della RAI dir. Franco Gallini - M° del Coro Ruggero Maghini)

22,20-24 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA GEORGES PRÊTRE
W. A. Mozart: Sinfonia n. 40 in sol minore K. 550: Allegro molto - Andante - Minuetto (Allegretto) - Allegro assai; **C. Debussy:** La mer, tre schizzi sinfonici: De l'aube à midi sur la mer - Jeux de vagues - Dialogue du vent et de la mer; **H. Berlioz:** Sinfonia fantastica op. 14 (Episodi della vita di un artista): Rêveries, Passions (Largo, Allegro agitato assai) - Un bal (Valse: Allegro non troppo) - Scène aux champs (Adagio) - Marche au supplice (Allegretto non troppo) - Songe d'une nuit du Sabbat (Larghetto, Allegro, Dies irae, Danza delle streghe) (Orch. Sinf. di Milano della RAI)

V CANALE (Musica leggera)

8 INTERVALLO
Feelin' alright (Mongo Santamaria); **Alfie** (Frank Chacksfield); **Sexy Ida** (p. II) (Ike & Tina Turner); **Emmanuelle** (The Lovelets); **Life in anew** (Santana); **Là...** (Renato Pareti); **Do you kill me or do I kill you?** (Les Humphries Singers); **Haven't got time for the pain** (Carly Simon); **I'm coming baby** (Sergio Farina); **Bella senz'anima** (Riccardo Cocciante); **La gente e me** (Ornella Vanoni); **Guarda che ti amo** (Gianni Bella); **Wells fargo** (Babe Ruth); **La valse a mille temps** (Jacques Brel); **Goodbye yellow brick road** (Elton John); **Ammazzate oh!** (Luciano Rossi); **Canto di ringraziamento** (Suan); **Have a nice day** (Count Basie); **Amara terra mia** (Domenico Modugno); **Maple leaf rag** (Gunther Schulier); **Sweet home Alabama** (Lynyrd Skynyrd); **Rondò 13** (Waldo de los Rios); **Un sospero** (Daniel Sentacruz); **Satisfaction** (Tritons); **Rimani** (Drupi); **Blue suede shoes** (Johnny Rivers); **Un corpo e un'anima** (Wess e Dori Ghezzi); **Theme from « Together brothers »** (Love Unlimited); **Tereza my love** (Antonio C. Jobim); **Diario** (Equipe 84); **Killing me softly with his song** (Roberta Flack); **Corazon** (Carole King); **You are the sunshine of my life** (Jr. Walker)

10 MERIDIANI E PARALLELI
Just one of those things (Ray Conniff); **Afinidad** (Erroll Garner); **Pata pata** (Myriam Makeba); **Boogie on reggae woman** (Stevie Wonder); **Soul limbo** (Booker T. Jones); **The music maker** (Donovan); **Jennifer Juniper** (Johnny Pearson); **Barcarolo romano** (Gabriella Ferri); **Roma capoccia** (Antonello Venditti); **La porti un bacione a Firenze** (Nada); **An American in Paris** (Ray Anthony); **A Paris** (Yves Montand); **Quand j'entends cet air là** (Mireille Mathieu); **Lullaby of birdland** (Stanley Black); **Frio y calor** (Laurindo Almeida e Bud Shank); **Tammuriata nera** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **Dicitencello vuye** (Alan Sorrenti); **La libertà** (Giorgio Gaber); **Alturas** (Inti-Illimani); **Whirlwinds** (Eumir Deodato); **O velho e a flor** (Toquinho e Vinicius); **Mulher rendeira** (Astrud Gilberto); **Jessica** (Allman Brothers Band); **Mrs. Robinson** (Simon and Garfunkel); **All my trials** (Joan Baez); **Bob Dylan's dream** (Bob Dylan); **There o'clock in the morning** (Bert Kaempfert); **Il guerriero** (Mia Martini); **Green gren grass of home** (Tom Jones); **Song sung blue** (Augusto Martelli); **El cumbanchero** (Robert Denver)

12 IL LEGGIO
Only you (Ray Conniff); **Batucada** (Gilberto Puente); **Amico tango** (Aldo Maietti); **Però nel buio** (Dori Ghezzi); **Profondamente** (Nicola Di Bari); **L'âme des poètes** (Maurice Larcange); **Harlem nocturne** (Frank Chacksfield); **Tie a ribbon round the ole oak tree** (Gianni Oddi); **High society** (Ted Heath); **Lover man** (Billie Holiday); **Drum boogie** (Gene Krupa); **Tea for two** (Kurt Henkels); **Garotinho** (Irio De Paula); **Salt peanut** (The Pointer Sisters); **I didn't know what it was** (Ray Charles); **Strike up the band** (Herb Alpert); **Trasparenze** (Mina); **Se c'è** (Equipe 84); **Then there were four** (Isotope); **Come up the years** (Jefferson Airplane); **Hey Jude** (James Last); **Poesia** (Riccardo Cocciante); **Chi sono** (Mita Medici); **Picasso summer** (Roger Williams); **White, yellow and black** (Dilly Dilly); **Anonimo veneziano** (Antonio Torquati); **The tender trap** (Frank Sinatra); **Close to you** (Ronnie Aldrich); **That old black magic** (Marty Gold); **La notte è qui** (Iva Zanicchi); **Innamorata** (I Cugini di Campagna); **Catavento** (Paul Desmond); **Little Willy** (Sweet); **La mia vita non ha domani** (Fred Bongusto); **Honkey donkey** (Isotope)

14 SCACCO MATTO
Closer together (Bloodstone); **Shoeshine boy** (Eddy Kendricks); **Express** (B.T. Express); **Party freaks** (Miami); **Shoorah! Shoorah!** (Betty Wright); **Please Mr. Postman** (The Pat Boone Family); **Never can say goodbye** (Gloria Gaynor); **Aria** (Dario Baldan); **Candy baby** (Beano); **Angie baby** (Helen Reddy); **You are you** (Gilbert O'Sullivan); **Fly now** (Brian Protheroe); **Il venditore di elastici** (Toni Esposito); **R.I.P.** (Banco del Mutuo Soccorso); **Celebration** (Premiata Forneria Marconi); **Non mi rompete** (Banco del Mutuo Soccorso); **Dove... quando..** (Fremiata Forneria Marconi); **Mandy** (Barry Manilow); **Azzurri orizzonti** (Maurizio Fabrizio); **Strada bianca** (Data); **You're the song** (Timmy Thomas); **Dancin' fool** (The Guess Who); **Heartbreak road** (Bill Withers); **Pablo** (Francesco De Gregori); **The miracle** (The Stylistics); **Piano bar** (Francesco De Gregori); **You give me what I want** (Etta James); **I'm gonna get there** (Creative Source); **Get dancin'** (Disco-Tex e The Sex-O-Lettes); **Ask me** (Ecstasy Passion and Pain); **Happy people** (Temptations); **Oh doctor** (R. Myhill)

16 QUADERNO A QUADRETTI
Mexican hat dance (Hugo Winterhalter); **I hear music** (Dakota Staton); **Sunny** (Frank Sinatra); **In a sentimental mood** (Duke Ellington); **Un colpo al cuore** (Mina); **Sitting on the dock of the bay** (Dells); **Madeleine** (Jacques Brel); **In questo silenzio** (Ornella Vanoni); **Preludio n. 1** (Jacques Loussier); **A salty dog** (The Procol Harum); **All of me** (Diana Ross); **Batucada** (Gilberto Puente); **Hey Jude** (The Beatles); **La corrida** (Gilbert Bécaud); **Roll over Beethoven** (Chuk Berry); **La resa dei conti** (Ennio Morricone); **It must be him** (Lawson-Haggart); **Crapa pelata** (Lino Patruno); **Joe e Lino** (Joe Venuti e Lino Patruno); **Early Autumn** (Woody Herman); **Shake, rattle and roll** (Elvis Presley); **Papa was a Rolling Stone** (The Temptations); **Giù la testa** (Ennio Morricone); **Ta pedhia tou Pirea** (Melina Mercouri); **A song for Cathy** (Lalo Schifrin); **Green green grass of home** (Joan Baez); **Games people play** (Bert Kaempfert); **Riders in the sky** (Baja Marimba Band); **A Tonga** (Brasil 77); **Il bimbo che non conobbe infanzia** (Alberto Sordi); **Chinatown my Chinatown** (The Firehouse Five plus Two); **Frankie Machine** (Elmer Bernstein); **Indian boogie woodie** (Woody Herman); **And the angels sing** (Louis Prima and Keely Smith); **Busted** (Ray Charles); **So danço samba** (Stan Getz); **Michelle** (The Singers Unlimited); **Only you** (Ringo Starr); **Boogie down** (Jerry Walker)

18 INVITO ALLA MUSICA
It ain't necessarily so (Doc Severinsen); **Là** (Renato Pareti); **Artista e vagabondo** (Gigliola Cinquetti); **Via col liscio** (Casadei); **Yesterday** (Frank Chacksfield); **True blue samba** (Augusto Martelli); **Alibi** (Ornella Vanoni); **Travolti da un insolito destino nell'azzurro mare d'agosto** (Berto Pisano); **Solace** (Marvin Hamlisch); **L'orso bruno** (Antonello Venditti); **Una ragazza** (Mita Medici); **Knock on wood** (Gianni Oddi); **Vado via** (Drupi); **Only you can make me blue** (Love Unlimited); **Un debole respiro** (I Cugini di Campagna); **Aliante** (Le Orme); **Family affair** (MFSB); **Tequila - Papa loves mambo - Oh lonesome me** (James Last); **Lover** (Joe Venuti); **In the still of the night** (Franck Pourcel); **Mi ha stregato il viso tuo** (Iva Zanicchi); **Flirtissimo** (The Lovelets); **Alle sette della sera** (Filippo Trecca); **Oh marito** (Ombretta Colli); **La fantasia** (Schola Cantorum); **Caxinha de musica** (Sebastiano Tapajos); **The sound of silence** (James Last); **I could have danced all night** (Norman Candler); **Controsensi** (Mia Martini); **Magia nera** (Flora Fauna e Cemento); **Meditaçao** (Oscar Peterson); **Oclupaca** (Duke Ellington); **Alone again** (Ronnie Aldrich); **Vincent** (Norman Candler)

20 COLONNA CONTINUA
There's a small hotel (Bob Thompson); **Feelin' free** (Sammy Nestico); **The peanut vendor** (Stan Kenton); **These foolish things** (Frank Sinatra); **So danço samba** (Brasil '66); **Duelling banjos** (Weissberg-Mandel); **Solfeggetto** (Les Swingle Singers); **Le rideau rouge** (Gilbert Bécaud); **Conquistador** (Procol Harum); **Non gioco più** (Mina); **Harmony** (Artie Kaplan); **Look for the silver living** (Ted Heath); **Don't get around much anymore** (Mosè Allison); **Soul makossa** (Manu Di Bango); **Mercante senza fiori** (Equipe '84); **Mind games** (John Lennon); **Sonny** (N. Samale); **Nona sinfonia di Beethoven (ultimo movimento)** (Herbert von Karajan); **An der schönen blauen Donau** (Johann Strauss di Vienna); **When I look into your eyes** (Santana); **Blue suede shoes** (Johny Riders); **So tired** (Gloria Jones); **Fire fly** (Tony Bennett); **Katy** (Mitch Miller); **Tapestry** (Carole King); **Il buono il brutto il cattivo** (Ray Conniff); **River deep, mountain high** (Ike and Tina Turner); **Quel che non si fa più** (Charles Aznavour); **Cherry cherry** (Neil Diamond); **Sing** (The Carpenters); **Che brutta fine ha fatto il nostro amore** (Luigi Proietti); **Law of the land** (The temptations); **Jambalaya** (Blue Ridge Rangers); **Gentle on my mind** (Bobby Gentry and Glen Campbell); **Love your brother** (Los Diablos); **Let me get to know you** (Paul Anka) **Come get to this** (Marvin Gaye); **Rapsody in blue** (Bruno Battisti D'Amario)

22-24
— **L'orchestra Franck Pourcel**
Without you; Ce n'est rien; L'avventura; Blue concerto; Day by day; Samson and Delilah
— **La voce di Elvis Presley**
I've got a thing about you baby; My boy; Spanish eyes; Talk about the good times; Good time Charlie's got the blues; Take good care of her
— **Il complesso Baja Marimba Band**
Georgy girl; Ghost riders in the sky; Acapulco 1922; Somewhere my love; Maria Elena; Brasilia
— **Il complesso del sassofonista Stan Getz**
A house is not a home; Sweet rain; In your own sweet way; Darling Joe
— **Il trio vocale Peter, Paul and Mary**
Blowin' in the wind; Too much of nothing; Lemon tree; Stewball; Early mornin' rain
— **L'orchestra di Quincy Jones**
Superstition; Manteca; Sanford and son theme; Chump change

filodiffusione

mercoledì 2 luglio

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
L. van Beethoven: Ottetto in mi bemolle maggiore op. 103, per strumenti a fiato (Ob.i Willy Schnell e Dietmar Keller, cl.i Hartmut Stute e Richard Hörner, cr.i Heinz Lohan e Horst Ritter, fg.i Fritz Wolken e Karl Steinbrecher); **C. Franck:** Quintetto in fa minore, per pianoforte e archi (Pf. Clifford Curzon - Quartetto Filarmonico di Vienna)

9 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: CORNISTI DENNIS BRAIN E BARRY TUCKWELL
W. A. Mozart: Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore K. 417, per corno e orchestra (Cr. Dennis Brain - Orch. Philharmonia di Londra dir. Walter Susskind); **L. Cherubini:** Studio n. 2 in fa maggiore, per corno da caccia e archi (Cr. Barry Tuckwell - Orch. Academy of St. Martin-in-the-Fields - dir. Neville Marriner); **R. Strauss:** Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore, op. 11 per corno e orchestra (Cr. Barry Tuckwell - Orch. - London Symphony - dir. Istvan Kertesz)

9,40 FILOMUSICA
K. Ditters von Dittersdorf: Concerto in la maggiore, per arpa e orchestra (Arp. Nicanor Zabaleta - Orch. da camera - P. Kuentz - dir. Paul Kuentz); **F. Liszt:** Venezia e Napoli, supplemento a « Années de pélerinage »: Gondoliera - Canzone - Tarantella (Pf. France Clidat); **C. Debussy:** Fêtes galantes (su poemi di Paul Verlaine): En sourdine - Fantoches - Clair de lune (Sopr. Flore Wend, pf. Noël Lee); **G. Bizet:** Carmen, « La cloche a sonné » (Orch. « Pasdeloup » e Coro del Conservatorio dir. Pierre Dervaux); **W. A. Mozart:** Ein musikalischer spass K. 522 (Orch. da Camera « Mozart » di Vienna dir. Willi Boskowsky); **J. Brahms:** Ouverture accademica op. 80 (Columbia Symphony Orch. dir. Bruno Walter)

11 INTERMEZZO
F. Schubert: Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore (Orch. Filarm. di Vienna dir. Istvan Kertesz); **D. Sciostakovic:** Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore op. 107, per violoncello e orchestra (Vc. Mikhail Khomitser - Orch. Sinf. della Radio di Mosca dir. Ghennadi Rozhdestvenski)

12 TASTIERE
J. S. Bach: da « Il clavicembalo ben temperato » (Libro II): Preludio e Fuga in si bemolle maggiore n. 21 - Preludio e Fuga in si bemolle minore n. 22 - Preludio e Fuga in si maggiore n. 23 (Clavicordo Ralph Kirkpatrick); **J. Ch. Bach:** Sonata in re maggiore op. 5 n. 2: Allegro di molto - Andante di molto - Minuetto (Clav. Gustav Leonhardt)

12,30 ITINERARI STRUMENTALI: FORME CLASSICHE IN RUSSIA
W. A. Mozart: Giga in sol maggiore, K. 574, Minuetto in re maggiore, K. 355 (Pf. Jörg Demus) — Ave verum corpus, mottetto K. 618 (Wiener Barockensemble e Chorale Philippe Caillard dir. Theodor Guschlbauer) — Dieci variazioni sul tema « Unser dummer Pöbel meint », da « L'incontro imprevisto » di Gluck, K. 455 (Pf. Walter Klien); **P. I. Ciaikowski:** Suite n. 4 op. 61 « Mozartiana »: Giga - Minuetto - Preghiera (Andante ma non tanto) - Allegro giusto (Vl. Ruggiero Ricci - Orch. della Suisse Romande dir. Ernset Ansermet) **S. Prokofiev:** Quattro pezzi op. 32: Danza - Minuetto - Gavotta - Valse (Pf. Gyorgy Sandor)

13,30 GALLERIA DEL MELODRAMMA
G. Donizetti: Don Pasquale: « Cercherò lontana terra » (Ten. Nicolai Gedda - Orch. New Philharmonia dir. Edward Downes); **U. Giordano:** Andrea Chénier: « Vicino a te s'acqueta » (Sopr. Renata Tebaldi, ten. José Soler - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Arturo Basile); **G. Verdi:** Oberto, conte di San Bonifacio: « Sotto il paterno tetto » (Msopr. Huguette Tourangeau - Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonynge); **C. Gounod:** Saffo: « O ma lyre immortelle » (Msopr. Shirley Verrett - Orch. della RCA Italiana dir. Georges Prêtre)

14 LA SETTIMANA DI SCRIABIN
A. Scriabin: Sonata n. 1 in fa minore op. 6 per pianoforte: Allegro con fuoco - Presto - Funèbre (Pf. John Ogdon) — Prometeo, Il poema del fuoco op. 60 (Pf. Vladimir Ashkenazy - Orch. Filarm. di Londra e Coro « Ambrosian Singers » dir. Lorin Maazel) — Sonata n. 8 in la maggiore op. 66, per pianoforte (Pf. Roberto Szidon)

15-17 H. Purcell: Fantasie per archi (a cura di Herbert Just) (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Hans Schmidt Isserstedt); **G. H. Stölzel:** Concerto grosso a 4 cori: Allegro - Adagio - Vivace (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Richard Schumacher); **F. Chopin:** Fantasia su temi nazionali polacchi, per pianoforte e orchestra (Pf. Alexis Weissenberg - Orch. della Soc. dei Conc. del Conserv. di Parigi dir. Stanislaw Skrowacewsky); **G. Dufay:** Nuper rosarum flores (Coro da camera della RAI dir. Nino Antonellini); **G. Petrassi:** 6 nonsense, per coro misto cappella, su versi di E. Lear (Coro da camera della RAI dir. Nino Antonellini); **F. Franck:** Corale n. 2 in si minore (Org. Marcel Dupré); **W. Lutoslawsky:** Sinfonia n. 2: Hesitant - Direct - Hauses (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Stanislaw Skrowacewsky)

17 CONCERTO DI APERTURA
M. Ravel: Menuet antique - Menuet sur le nom de Haydn - A la manière de Emmanuel Chabrier - A la manière de Borodin, Valse - Jeux d'eau (Pf. Samson François); **G. Fauré:** La Bonne Chanson, op. 61, su testi di Paul Verlaine: Une Sainte en son auréole - Puisque l'aube grandit - La lune blanche luit dans les bois - J'allais par des chemins perfides - J'ai presque peur, en verité - Avant que tu ne t'en ailles - Donc, ce sera par un clair jour d'été - N'est-ce pas? - L'hiver a cessé (Bar. Bernard Kruysen, pf. Noël Lee); **S. Prokofiev:** Quintetto in sol minore op. 39, per oboe, clarinetto, violino, viola e contrabbasso: Tema e variazioni - Andante energico - Allegro sostenuto - Adagio pesante - Allegro precipitato - Andantino (Ob. N. Meshkov, cl. L. Mozgevenko, vl. A. Futer, v.la M. Mishnayevsky, cb. T. Pimenov)

18 IL DISCO IN VETRINA
S. Rachmaninov: Etudes-Tableaux op. 39, per pianoforte: n. 1 in do minore - n. 2 in la minore - n. 3 in fa diesis minore - n. 4 in mi minore - n. 5 in mi bemolle mionre - n. 6 in la minore - n. 7 in do minore - n. 8 in re minore - n. 9 in re maggiore (Pf. Vladimir Ashkenazy)
(Disco **Decca**)

18,40 FILOMUSICA
F. Schubert: Ouverture nello stile italiano in re maggiore (Orch. Sinf. di Stato di Dresda dir. Wolfgang Sawallisch); **J. Brahms:** Quintetto in fa minore op. 34 per pianoforte e archi (Pf. Arthur Rubinstein, vl.i Arnold Steinhardt e John Dalley, v.la Michael Tree, vc. David Soyer); **C. Saint-Saëns:** Concerto n. 1 in la minore op. 33, per violoncello e orchestra (Vc. Janos Starker - Orch. « London Symphony » dir. Antal Dorati); **A. Copland:** El salon Mexico (Orch. Filarm. di New ork dir. Leonard Bernstein)

20 RITRATTO D'AUTORE: KARL STAMITZ (1745-1801)
Sinfonia concertante in re maggiore, per violino, viola e orchestra (Vl. Isaac Stern, v.la Pinchas Zukerman - Orch. da Cam. Inglese dir. Daniel Barenboim) — Trio Sonata in sol maggiore op. 14 n. 5 per flauto, oboe e basso continuo (Strum. del Compl. « Maxence Larrieu ») — Quartetto in la maggiore, op. 4 n. 6 per clarinetto, violino, viola e violoncello (Trio d'archi francese con cl. Jacques Lancelot) — Concerto in re maggiore, per flauto e orchestra (Fl. Kurt Redel - **Ensemble Orchestrale** de l'Oiseau Lyre dir. **Kurt Redel**)

21 PAGINE CLAVICEMBALISTICHE
D. Scarlatti: Due sonate: in re maggiore L. 12 - In re maggiore L. 16 (Clav. Ralph Kirkpatrick); **F. Couperin:** Otto pezzi per cembalo (Ordre II): Menuet - Canaries - Passepied - Rigaudon - La Charloise - La Diane - La Terpsicore - La Florentine (Clav. Ruggero Gerlin)

21,30 LA CONTADINA ASTUTA
Intermezzo in due parti su libretto attribuito a Tommaso Mariani
Musica di JOHANN ADOLPH HASSE
(Revis. e strumentaz. di V. Frazzi)
Scintilla — Elvina Ramella
Don Tabarrano — Leonardo Monreale
Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Umberto Cattini

22,15 FOGLI D'ALBUM
C. Saint-Saëns: Studio in forma di Valzer in re bemolle maggiore op. 52 n. 6 — Studio (Toccata) sul Concerto n. 5 op. III n. 6 (Pf. Cecile Ousset)

22,30 CONCERTINO
E. Chabrier: Danza slava, da « Le roi malgré lui » (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **J. Massenet:** Meditazione (V. Salvatore Accardo, pf. Antonio Beltrami); **F. Liszt:** Orage, da « Années de pélerinage, 1° Quaderno: Suisse » (Pf. France Clidat); **R. Strauss:** Rondò, dal « Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore », per corno e orchestra (Cr. Barry Tuckwell - Orch. « London Symphony » dir. Istvan Kertesz); **S. Prokofiev:** L'incendio di Mosca, dall'opera « Guerra e Pace » (Orch. Coro e cantanti del Teatro Bolshoi dir. Alexander Melik-Pashaiev)

23-24 CONCERTO DELLA SERA
L. Cherubini: Sinfonia in re maggiore (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Piero Bellugi); **C. Saint-Saëns:** Introduzione e rondò capriccioso op. 28, per violino e orchestra (Vl. Mishea Elman - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Vladimir Goschmann); **I. Strawinsky:** Concerto per pianoforte e strumenti a fiato (Pf. Michel Beroff - Orch. da Paris dir. Seiji Ozawa)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA
With a little help from my friends (Joe Cocker); **Superman** (Doc and Prohibition); **Why can't we live together** (Timmy Thomas); **Eleanor Rigby** (Beatles); **Gaye** (Clifford T. Ward); **Jambalaya** (Blue Ridge Rangers); **New morning** (Bob Dylan); **Squeeze me pleeze me** (Slade); **Trilogy** (Emerson Lake Palmer); **Sogno a stomaco vuoto** (Giorgio Lo Cascio); **Ballad of Geraldine** (Donovan); **Piano man** (Thelma Houston); **I'm goin' home** (Ten Years After); **Masterpiece** (Temptations); **La valigia blu** (Patty Pravo); **Get up** (James Brown); **Half breed** (Cher); **Up on the roof** (Turner); **Silver train** (Johnny Winter); **Chicago** (G. Nash); **Stealin** (Huriah Heep); **La farfalla giapponese** (Roberto Vecchioni); **The night they drove old dixie down** (Joan Baze); **Don't ah ah** (Casey Jones); **Ruby tuesday** (Melanie); **Hush** (Deep Purple); **All right now** (Free); **We are an american band** (Grand Funk Railroad); **Bye bye blackbird** (Liza Minnelli); **St. Louis blues** (Louis Armstrong); **The one** (Van Der Graaf Generator); **The witch queen of New Orleans** (Redbone)

10 INVITO ALLA MUSICA
Cheek to cheek (Alan Clare-Menuhin-Grappelly); **Io cerco la Titina** (Gabriella Ferri); **Runaway-Happy together** (Dawn); **Sopra le onde** (Richard Müller Lampertz); **La memoria di quei giorni** (Bruno Lauzi); **A song for Cathy** (Lalo Schifrin); **Don't you cry for tomorrow** (Little Tony); **Angels & beans** (Katie e Gulliver); **Live and let die** (Paul Mc Cartney & Wings); **I'll never fall in love again** (Toots Thielemans); **Poesia** (Patty Pravo); **Mi sono innamorato di te** (Fausto Papetti); **The ballroom blitz** (The Sweet); **I love you Maryanna** (Kammamuri's); **City, country, city** (War); **A blue shadow** (Berto Pisano); **Guerriero** (Raffaella Carrà); **Hernando's hideway** (Ted Heath); **The enterteiner** (Marvin Hamlisch Gunter Schuller); **The way we were** (Barbra Streisand); **Two lovers** (Harry Betts); **Yellow canarie** (Werner Müller); **Fire** (Osibisa); **Lost in a dream** (Demis Roussos); **Sixteen tons** (The Platters); **Pour un flirt** (Arthur Greenslade); **Pop corn** (Fausto Papetti); **Tenderness** (Paul Simon); **Little Martha** (Duane Allman); **King Creole** (Elvis Presley); **Vincent** (Franco Cassano); **Baby friend of mine** (Home); **Bla... bla... bla..** (The Squallor); **Laisse aller la musique** (Franck Pourcell); **Fliegermarsch** (James Last); **Jalousie** (Werner Müller); **Le lac Majeur** (Franck Pourcel); **In a persian market** (Ted Heath)

12 MERIDIANI E PARALLELI
South of the border (Hugo Winterhalter); **A hard day's night** (Arthur Fiedler); **Champagne** (Peppino Di Capri); **Libertango** (Astor Piazzolla); **Wein, Weib und Gesang** (Willy Baskowsky); **El condor pasa** (Raymond Lefèvre); **The beast day** (Marsha Hunt); **Saddle up** (The New Last City Ramble); **Paris canaille** (Will Glahé); **Lungo il Volga** (Aleksander Sveshnikov); **African beat** (Cargo 23); **España cani** (Arthur Fiedler); **Non gioco più** (Mina); **Sugar baby love** (La Quinta Faccia); **Yippi yi, yippi yo** (Sons of The Pioneers); **Nick nack paddy whack** (Mitch Miller); **Pagan love song** (Fausto Papetti); **Cicerenella** (N.C.C.P.); **Rock me baby** (David Cassidy); **Satisfaction** (The Count); **Seul sur son étoile** (Lason-Haggarth); **Blue shadow** (Berto Pisano); **Red roses for a blue Lady** (Bert Kaempfert); **Un sospero** (Daniel Sentacruz Ensemble); **King creole** (Elvis Presley); **Io vivrò senza te** (Mina); **Gypsy violins** (Werner Müller); **Makin' woopee** (Nelson Riddle); **African waltz** (Julian Cannonball Adderley); **Adagio dal concerto di Aranjuez** (Modern Jazz Quartet); **Something on your mind** (King Curtis); **Tristango** (Astor Piazzolla); **Yellow submarine** (Arthur Fiedler)

14 INTERVALLO
Love theme (Peter Hamilton); **Question** (Werner Müller); **La doccia** (Piergiorgio Parina); **Long tall glasses** (Leo Sayer); **La tempesta di mare** (Roger Bourdin); **Fai tornare il sole** (La strana Società); **Take me home country roads** (Robert Denver); **Piano man** (Thelma Houston); **Molla Bunil** (Arturo Lombardi); **Marina** (Pino Calvi); **Whatever gets you thru' the night** (Johnn Lennon); **Non pensarci più** (I Ricchi e Poveri); **Kigis konar story** (The Cabildos); **Solo lei** (Fausto Leali); **Torte in faccia** (Gianni Oddi); **Se sai se puoi se vuoi** (I Pooh); **Let it all fall down** (James Taylor); **This world today is a mess** (Donna Hightower); **Concerto d'amore** (Il Guardiano del Faro); **Machine gun** (The Commodores); **Haven't got the time for the pain** (Carly Simon); **Passa il tempo** (Ibis); **Ebb tide** (Robert Denver); **I get a kick out of you** (Gary Shearston); **Il campo delle fragole** (I Camaleonti); **Long train running** (The Dobie Brothers); **Che cos'è** (Peppino Gagliardi); **How high the moon** (Norman Candler); **I shot the sheriff** (Eric Clapton); **Oh Nanà** (Piero e i Cottonfields); **Halleluja** (Helmut Brandemburg); **La vie en rose** (Pino Calvi); **Lisa Lisà** (Angeleri); **Marriage license** (Chi-Lites)

16 IL LEGGIO
It's a lonely town (Alberto Baldan); **Emme come Milano** (Memo Remigi); **Reach out I'll be there** (Diana Ross); **Meditation** (Renato Sellani); **One with the sun** (Santana); **Clinica fior di loto** (Equipe 84); **Are you there with another girl** (Burt Bacharach); **Jubilation** (Johnny Griffin); **Intermezzo** (Percy Faith); **Quattro giorni insieme** (Loy-Altomare); **La lontananza** (Giorgio Carnini); **Watermelon man** (Xavier Cugat); **I got plenty of nuttin'** (Barbra Streisand); **Frenesi** (Ted Heath); **Ko-ko** (Sonny Stitt); **She's a lady** (Tom Jones); **Because** (Ronnie Aldrich); **Adesso** (Claudio Rocchi); **Someday somewhere** (Paul Mauriat); **Una canzone** (Nicola Di Bari); **Twilight time** (Will Horwell); **Hello Dolly** (André Kostelanetz); **Nostalgico slow** (Franco Monaldi); **Palomma d'oro** (Peppino Gagliardi); **Un amore assoluto** (Patty Pravo); **Do what you do, do** (Getz-Almeida); **Lover lover lover** (Leonard Cohen); **Don't let the sun go down on me** (James Last); **I turbamenti della signora** (Isabella); **Tramp** (Bachman Turner Overdrive); **Quien sabe?** (Luis Enriquez); **Gran valzer brillante dal film « Il Gattopardo »** (Pino Calvi); **I'll see you in my dreams** (Ray Conniff); **Voce 'e notte** (Francesco Anselmo); **E' nel mio cuore ancora** (I Dik Dik)

18 SCACCO MATTO
Rock your baby (George McCrae); **Happy people** (Temptations); **That's a plenty surfeit U.S.A.** (The Pointer Sisters); **Bump** (Dilly-Dilly); **Far far away** (Slade); **Hey rock and roll** (Showaddywaddy); **Doctor's orders** (Carol Douglas); **Burn on the flame** (The Sweet); **Supernatural voodoo woman** (The Originals); **Bar gazing** (Acqua Fragile); **Sha-la-la** (Al Green); **Joy** (parte I) (Isaac Hayes); **Apache** (The Incredible Bongo Band); **Teenage dream** (T. Rex); **Funky music sho nuff turns me on** (Yvonne Fair); **Down down** (Bourbon Family); **Superman** (Doc & Prohibition); **Lulù** (Cyan); **Proud Mary** (Creedence Clearwater Revival); **I get mad** (Joe Cocker); **Rescue me** (Cher); **You can fly** (Dream Bags); **Are you ready for that Rock and Roll** (Bay City Rollers); **Lady Madonna** (The Beatles); **Rock off** (Hammer); **Blackboard jungle lady** (Sandy Coast); **Spaced out** (Cockney Rebel); **Coo-coo-chi-coo** (Royal Brewery); **Daybreak** (Nillson); **Good lovin'** (Della Reese); **Let me come down easy** (Stoney); **I'm up in heaven** (Mac & Katie Kissoon); **Be my day** (The Cats); **Run Charlie run** (The Temptations); **Twiddle dee twiddle dum** (Middle of the Road); **Goody, my love** (Rotation); **Dancin'** (Barry Blue)

20 QUADERNO A QUADRETTI
Can't get enough of your love babe (Barry White); **Amore bello** (Gil Ventura); **Billy don't be a hero** (Paper Lace); **Donna sola** (Mia Martini); **America** (David Essex); **Parole parole** (Botticelli); **Walk like a man** (Grand Funk); **Emanuelle** (The Lovelets); **Gentle on my mind** (Bing Crosby); **Wave** (Ronnie Aldrich); **O prima adesso o poi** (Umberto Balsamo); **Corazon** (Carole King); **Frangipane Antonio** (I Nuovi Angeli); **Umanamente uomo: il sogno** (Anthony Donadio); **I belong** (Today's People); **Hippo walk** (Mongo Santamaria); **Raccontami di te** (Bruno Martino); **Snoopy** (Johnny Sax); **A whiter shade of pale** (Norman Candler); **Rockin' soul** (Middle of the Road); **Blowin' in the wind** (Percy Faith); **48 crash** (Suzi Quatro); **L'orologio** (Vinicius de Moraes); **Moonlight in Vermont** (Armando Sciascia); **I've seen enough** (Joe Tex); **I heard the bluebird sing** (Kris Kristofferson & Rita Coolidge); **Greensleeves** (Ennio Morricone); **Gimme money** (Sir Albert Douglas); **Dolcissima Maria** (Premiata Forneria Marconi); **Apache** (Rod Hunter); **Shalom shula shalom** (Giovanna); **Steppin stones** (Artie Kaplan); **Para los rumberos** (Tito Puente); **Green leaves of summer** (Johnny Pearson); **Mockingbird** (Carly Simon e James Taylor); **What'd I say** (Rod Hunter)

22-24
— **L'orchestra Raymond Lefevre**
La dolce; Quello che si dice; Aria; Concerto pour une voix; My love; Non si vive di paura
— **La voce di Shawn Phillips**
Us we are; Burning fingers; Moonshine; For her; What's happenin' Jim!
— **Digno Garcia all'arpa paraguayana**
Luna llena; La divina; Filigrana; Cuento de adas; Madrecita; Cascada
— **Il vibrafonista Milt Jackson e il contrabbassista Ray Brown**
Braddock breakdown; A sound for sore ears; Enchanted lady; One mint julep; Picking up the vibrations
— **La cantante Barbra Streisand**
My melancholy baby; Just in time; Takin' a chance on love; Bewitched; Never will I marry; As time goes by
— **L'orchestra di Dennis Coffey**
Chicano; Theme for love; Kathy

Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

(segue da pag. 72)

SEGNALE LATO DESTRO - Vale quanto detto per il precedente segnale ove al posto di « sinistro » si legga « destro » e viceversa. SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE - Questi due segnali consentono di effettuare il controllo della « fase ». Essi vengono trasmessi nell'ordine, intervallati da una breve pausa, per dar modo all'ascoltatore di avvertire il cambiamento nella direzione di provenienza del suono: il « segnale di centro » deve essere percepito come proveniente dalla zona centrale del fronte sonoro mentre il « segnale di controfase » deve essere percepito come proveniente dai lati del fronte sonoro. Se l'ascoltatore nota che si verifica il contrario occorre invertire fra loro i fili di collegamento di uno solo dei due altoparlanti. Una volta effettuato il controllo della « fase » alla ripetizione del « segnale di centro », regolare il comando « bilanciamento » in modo da percepire il segnale come proveniente dal centro del fronte sonoro.

giovedì 3 luglio

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
M. R. de Lalande: Concert de trompettes pour les festes sur le Canal de Versailles (Revis. di Jean-François Paillard): Air I - Air II - Chaconne en écho - Menuet II, Trio de hautbois - Air en écho, Fanfare (1° tromba Maurice André - Strum. dell'Orch. « J.-F. Paillard dir. Jean-François Paillard); **C. Saint-Saëns:** Concerto n. 3 in si minore op. 61, per violino e orchestra (Vl. Arthur Grumiaux - Orch. dei Concerti Lamoureux dir. Manuel Rosenthal); **J. Sibelius:** Sinfonia n. 7 in do maggiore op. 106 (in un movimento) (Orch. Filarm. di Vienna dir. Lorin Maazel)

9 MUSICA CORALE
A. Willaert. « Victor, io, salve », mottetto a cinque voci (Compl. voc. « Cappella Antiqua » di Monaco dir. Konrad Ruhland); **A. Scarlatti:** Messa a capella in mi minore per Innocenzo XIII: Kyrie - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei (Coro da camera della RAI dir. Nino Antonellini); **G. Rossini:** Fede, Speranza e Carità, per coro a tre voci femminili e pianoforte (Pf. Mario Caporaloni - Coro da camera della RAI dir. Nino Antonellini)

9,40 FILOMUSICA
F. von Suppé: Poeta e contadino: Ouverture (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan); **M. Balakirev:** Islamey, fantasia orientale (Pf. Shura Cherkassky); **F. J. Haydn:** Divertimento in do maggiore per flauto, oboe e violoncello: Allegro moderato - Andante - Finale, Vivace (Strum. della Camerata Musicale di Berlino); **A. Tansman:** Tre Pezzi, per chitarra: Canzonetta - Alla polacca - Berceuse d'orient (Chit. Andrés Segovia); **A. Boito:** Mefistofele: « L'altra notte in fondo al mare » (Sopr. Maria Callas - London Philharmonic Orch. dir. Tullio Serafin); **B. Bartok:** Divertimento, per orchestra d'archi: Allegro non troppo - Molto adagio - Allegro assai (Orch. da cam. di Mosca dir. Rudolf Barchai)

11 INTERMEZZO
E. Vivaldi: Concerto in si bemolle maggiore op. 27 n. 1, per due violini, archi e continuo (Vl.i Luciano Vicari e Arnaldo Apostoli - Compl. da Camera « I Musici »; **J. B. Bréval:** Sinfonia concertante op. 31, per flauto, fagotto e archi (Fl. Maxence Larrieu, fg. Paul Hongne - Orch. da cam. « G. Cartigny » dir. Gérard Cartigny); **M. Clementi:** Sinfonia in re maggiore op. 44, per orchestra da camera (Rev. di Renato Fasano) (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Luigi Colonna)

11,50 PAGINE PIANISTICHE
R. Schumann: Sonata n. 2 in sol minore op. 22: il più presto possibile - Andantino sostenuto - Scherzo (Molto allegro e marcato) - Rondò (Presto) (Pf. Martha Argerich); **M. Ravel:** Gaspard de la nuit, tre poemi da Aloysius Bertrand: Ondine - Le Gibet - Scarbo (Pf. Samsom François)

12,30 CIVILTA' MUSICALI EUROPEE: LA SPAGNA
T. L. de Victoria: « Aleph Ego Vir », mottetto (Regensburger Domchor dir. Hans Schrems); **A. Soler:** Quintetto in sol minore n. 6 per organo e quartetto d'archi (Orch. Marie-Claire Alain, vl.i Huguette Fernandez e Germaine Raymond, v.la Marie-Rose Guiet, vc. Jean Deferrieux); **J. Rodrigo:** Concerto Serenata, per arpa e orchestra (Arp. Nicanor Zabaleta - Radio Symphonie Orch. Berlin. dir. Ernst Märzendorfer)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO
M. Tippet: Piccola musica per archi: Preludio (Maestoso) - Fuga (Allegro moderato) - Aria (Andante espressivo) - Finale (Vivace) (Compl. Philomusica di Londra dir. George Malcolm); **G. Bacewicz:** Musica per archi, trombe e percussione: Allegro - Adagio - Vivace (Orch. Naz. Filarm. di Varsavia dir. Witold Rowicki)

14 LA SETTIMANA DI SCRIABIN
A. Scriabin: Dai Preludi per pianoforte op. 11: Quaderni I e II (Pf. Gino Gorini) — Concerto in fa diesis minore op. 20, per pianoforte e orchestra: Allegro - Andante - Allegro moderato (Pf. Vladimir Ashkenazy - Orch. Filarm. di Londra dir. Lorin Maazel) — Sonata n. 5 in fa diesis minore, per pianoforte (Pf. Roberto Szidon)

15-17 L. van Beethoven: Ottetto in mi bemolle maggiore op. 103 (Melos Ensemble di Londra); **I. Pizzetti:** Tre composizioni corali: Cade la sera (dall'Alcyone di G. D'Annunzio) - Ululate (dal Libro di Isaia) - Recordare Domini (dall'Orazione di Geremia Profeta) (Coro Filarm. di Paraga dir. Josef Veselka); **G. Donizetti:** Maria di Rohan: « Havvi un Dio » (Sompr. Montserrat Caballé - Orch. Sinf. della RCA dir. Carlo Felice Cillario); **S. Prokofiev:** Alexander Newsky, cantata op. 78 per contralto, coro e orchestra (Contralto Vera Soukupova - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Thomas Schippers - M° del Coro Gianni Lazzari)

17 CONCERTO DI APERTURA
F. Berwald: Sinfonia « Capricieuse »: Allegro - Andante - Allegro assai (Orch. Filarm. di Stoccolma dir. Antal Dorati); **L. Janacek:** Amarus, cantata per soli, coro e orchestra su testo di J. Vrchlicky (Versione ritmica italiana di Anton Gronen Kubiski) (Sopr. Gloria Trillo, ten. Veriano Luchetti, bar. Claudio Strudthoff - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Miklos Erdelyi - M° del Coro Gianni Lazzari)

18 DUE VOCI, DUE EPOCHE: TENORI JUSSI BJORLING E NICOLAI GEDDA, BASSI FIODOR SHALIAPIN E NICOLAI GHIAUROV
G. Verdi: Il Trovatore: « Ah, si, ben mio » (Ten. Jussi Björling - Dir. Nils Grevillus); **G. Puccini:** La Bohème: « Che gelida manina » (Ten. Nicolai Gedda - Orch. del Teatro Covent Garden dir. Giuseppe Patané); **G. Puccini:** La fanciulla del West: « Ch'ella mi creda » (Ten. Jussi Björling - Dir. Nils Grevillius); **G. Puccini:** Tosca: « E lucean le stelle » (Ten. Nicolai Gedda - Orch. del Teatro Covent Garden dir. Giuseppe Patané); **M. Mussorgski:** Boris Godunov: Morte di Boris (Bs. Fiodor Shaliapin); **A. Boito:** Mefistofele: « Ave Signor » (Bs. Nicolai Ghiaurov - Orch. e Coro del Teatro dell'opera di Roma dir. Silvio Varviso - M° del Coro Gianni Lazzari)

18,40 FILOMUSICA
L. van Beethoven: Leonora, Ouverture in do maggiore op. 72 a) (The Philharmonia Orch. dir. Otto Klemperer); **F. Schubert:** Variazioni su « Trock'ne Blumen », per flauto e pianoforte (Fl. Andràas Adorjan, pf. Ramon Walter); **M. Ravel:** Tzigane, per violino e orchestra (Vl. Ruggiero Ricci - Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **B. Bartok:** Il mandarino miracoloso, balletto op. 19 (New York Philharmonia Orch. e Coro della Schola Cantorum dir. Pierre Boulez)

20 INTERMEZZO
N. Rimski-Korsakov: Sadko: Preludio (Orch. dal Teatro Bolshoi dir. Yevgeny Svetlanov); **M. de Falla:** Concerto per clavicembalo e cinque strumenti (Clav. Genoveva Galvez, fl. Rafael Lopez Delcid, ob. José Vaya, cl. Antonio Menendez, vl. Luis Anton, vc. Ricardo Vivo - Dir. France José Gil); **Z. Kodaly:** Hary amos, suite sinfonica: Preludio: La favola ha inizio - Carillon viennese - Canzone - Battaglia e sconfitta di Napoleone - Intermezzo - Ingresso dell'imperatore e della sua corte (Orch. Sinf. della NBC dir. Arturo Toscanini)

20,45 LE SINFONIE GIOVANILI DI MENDELSSOHN
F. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 1 in do maggiore per archi: Allegro - Andante - Allegro — Sinfonia n. 3 in mi minore, per archi: Allegro di molto - Andante - Allegro — Sinfonia n. 8 in re maggiore per archi: Adagio - Grave, Allegro - Adagio - Minuetto e Trio - Allegro molto (Orch. da Cam. da Amsterdam dir. Marinus Voorberg)

21,30 AVANGUARDIA
R. Kayn: Diffusions per organi elettronici (Versione A, B, C) (Org. Roland Kayn)

22 IL DISCO IN VETRINA
J. Rosenmüller: Sonata n. 2 in mi minore, per due violini e basso continuo: Grave, Allegro, Largo, Andagio, Adagio, Largo; **F. H. J. Biber:** Partita n. 1 in re minore, per due violini e basso continuo (da « Harmonia artificiosa-ariosa »): Sonata (Adagio, Presto, Adagio), Allemanda - Giga con due variazioni, Aria, Sarabanda con due variazioni - Finale (Presto) (Compl. « Alarius » di Bruxelles: vl.i Janine Rubinlicht e Sigiswald Kuijken, v.la da gamba Wieland Kuijken, clav. Robert Kohen)

22,30 CONCERTINO
L. de Narvaez: Variazioni sul tema popolare « Guardame las vacas » (Chit. Narciso Yepes); **F. A. Bonporti:** Recitativo, dal « Concerto a quattro in fa maggiore op. 11 n. 5 » (Vl. Huguette Fernandez - Orch. da cam. « J.-F. Paillard » dir. Jean-François Paillard); **F. Couperin:** L'Arlequine (Ordre XIII n. 3) (Clav. Jean-Claude Chiasson); **N. Paganini:** Moto perpetuo (Vl. Salvatore Accardo, pf. Antonio Beltrami); **F. Delius:** To be sung of summer night on the water (English Chamber Orch. dir. Benjamin Britten); **F. Schubert:** Nachtgesang im Walde (Quartetto di corni dell'Orch. Filarm. di Amburgo e Bergedorfer Kammerchor dir. Helmuth Wormsbächer)

23-24 CONCERTO DELLA SERA
L. van Beethoven: Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 36: Adagio molto, Allegro con brio - Larghetto - Scherzo (Allegro) - Allegro molto (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan); **M. Ravel:** Alborada del Gracioso (Orch. della Soc. dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. André Cluytens); **G. Petrassi:** La follia di Orlando, suite dal balletto: Allegro sostenuto, Adantino - Grazioso con fantasia - Andante sereno, Allegretto tranquillo, con spirito - Presto, volante e leggero - Danza guerriera (Sostenuto) (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Bruno Martinotti)

V CANALE (Musica leggera)

8 INTERVALLO
Ain't misbehavin (David Rose); **Raindrops keep fallin' on my head** (Claude Ciari); **Vola vola vola...** (Rosanna Fratello); **Dicitencello vuje** (Alan Sorrenti); **You smile the song begins** (Herb Alpert); **Sur ma vie** (Charles Aznavour); **If you are thirsty** (Nana Moskouri & Harry Belafonte); **Drum boogie** (Gene Krupa); **When forever has gone** (Demis Roussos); **If you ain't got no money** (Willie Hutch); **Luna bianca** (Mia Martini); **I've got to use my imagination** (Martha Reeves); **Your application's failey** (Roxy Music); **Dixie toot** (Rod Stewart); **L'avvenire** (Marcella); **Dixie girl** (Cher); **Love song** (John Mayall); **Tell me** (Middle of the road); **Blonde in the bleachers** (Joni Mitchell); **Mille storie di baci** (Fred Bongusto); **Madalena foi prômar** (Chico Buarque de Hollanda); **Lasciamo stare** (Peppino Di Capri); **No balanco do jequiban** (Percy Faith); **If we can't trust each other** (Ann Peebles); **Call me** (Al Green); **Soul pride** (James Brown); **I believe in music** (Liza Minnelli); **I'll be seeing you** (Frank Sinatra); **Bei dir War es immer so schön** (Helmut Zacharias); **There will never be another you** (Peter Nero); **Se todos fossem iguais a você** (Charlie Byrd); **The man I love** (Living Strings); **Wigwam** (Caravelli); **Jarape tapatio** (Stanley Black); **Ragazzina** (Peppino Gagliardi); **Joice's samba** (The Bossa Rio Sextet); **Charade** (Carmen Cavallaro)

10 MERIDIANI E PARALLELI
Whoopie-ti-yi-yo (Living Strings and Livig Voices); **Twenty one** (Eagles); **La violetta** (Frank Chacksfield); **Free man in Paris** (Joni Mitchell); **Seul sur son étoile** (Gilbert Bécaud); **Perdido** (Sarah Vaughan); **Picadillo** (Tito Puente); **I'm leaving you** (Engelbert Humperdinck); **Lei, lei** (Marie Laforêt); **Balla** (George Moustaki); **Canto d'amore di Homeide** (I Vianella); **Zazueira** (Astrud Gilberto); **Tristeza de nos dois** (A. C. Jobim); **Balada para mi muerte** (Fred Bongusto); **Tristeza e solidao** (Baden Powell); **Ev'ry time we say goodbye** (Cal Tjader); **Quand on n'a que l'amour** (Jacques Brel); **Monica delle bambole** (Milva); **Three little foxes** (Maynard Ferguson); **The way we were** (Len Mercer); **Vagabondo della verità** (Peppino Gagliardi); **Una città** (Corrado Castellari); **Harem scarem** (Focus); **Down, down, down** (Swedish group); **Fortyfifh angle** (Mary Loo Williams); **Don't be cruel** (Elvis Presley); **Born on the bayou** (Creedence Clearwater Revival); **Manteca** (Dizzy Gillespie); **Western fingers** (Raymond Lefèvre); **Ballad of Billie Joe** (Tom Jones); **Olça la o senhor vinho** (Amalia Rodriguez); **Esperanza** (Charles Aznavour); **Puszta nòtàk** (Budapest Gyspy); **Amare inutilmente** (Gino Paoli); **La valse des lilas** (Maurice Larcange); **Baubles, bangles and beads** (Harry Pitch); **Dettagli** (Ornella Vanoni)

12 IL LEGGIO
April love (John Blackinsell); **Samba d'amour** (Middle of the Road); **Il vagabondo della verità** (Peppino Gagliardi); **Sing** (John Pearson); **Jesahel** (Santi Latora); **Scetate** (Ennio Morricone); **Il viale che fa angolo** (Michele); **Hasta mañana** (Abba); **Airport love theme** (Vinvent Bell); **Per simpatia** (Patty Pravo); **A modo mio** (Claudio Baglioni); **E preciso cantar** (Walter Wanderley); **Noi due nel mondo e nell'anima** (George Savon); **Sogno d'amore** (Harold Winkler); **'O marenariello** (Francesco Anselmo); **Su le stelle sorsidono quete** da « Acqua cheta » (Teresa Pavese); **Morgenblaetter** (Raymond Lefèvre); **La canzone dell'amore perduto** (Fabrizio De Andrè); **Questa è la verità** (Marcella); **In a sentimental mood** (Carmen Cavallaro); **Tea for two** (Henry René); **The way we were** (Barbra Streisand); **Chi di noi** (Angeleri); **Dimmelo tu** (Mia Martini); **Roberta** (The Lovelets); **A tonga da mironga do kabuletè** (Los Machucambos); **Baires** (Astor Piazzolla); **Se va el caiman** (Digno Garcia y sus Carlos); **Ammore guaglione** (Roberto Murolo); **Com'è bello fa' l'amore quanno è sera** (I Vianella); **Douce France** (Fausto Papetti); **El relicario** (Waldo de Los Rios); **Mestieri ambulanti** (Nanni Svampa e Lino Patruno); **Sabre dance** (Salvatore Accardo e Antonio Beltrami); **Para los rumberos** (Santana); **Primitive love** (Suzi Quatro)

14 SCACCO MATTO
Theme from Shaft (Isaac Hayes); **Footstompin' music** (Grand Funk Railroad); **Samba d'amour** (Middle of the Road); **Oh happy day** (Lee Patterson Singers); **Diario** (Equipe 84); **Insieme** (Mina); **T.S.O.P.** (M.F.S.B.); **Zoom** (Temptations); **Il canto della preistoria** (Il Volo); **Waterloo** (Abba); **House of the king** (Jan Akkerman); **I've seen enough** (Joe Tex); **Joy bringer** (Manfred Mann Earthband); **Amanti** (Mia Martini); **Southern part of Texas** (War); **Band on the run** (Paul Mc Cartney e the Wings); **Why oh why oh why** (Gilbert O'Sullivan); **Thanks dad** (Joe Quarterman and Free Soul); **Giddy up a ding dong** (Alex Harvey Band); **Mambo diablo** (Tito Puente); **5,15** (The Who); **You know we've learned** (Bloodstone); **Inner city blues** (Brian Auger's Oblivion Express); **Just you'n' me** (Chicago); **Suzanne** (Mattew Fisher); **Non mi rompete** (Banco del Mutuo Soccorso); **Banks of the Ohio** (Olivia Newton John); **No more goodbyes** (Jackie Wilson); **You're so vain** (Carly Simon); **Skyscrapers** (Eumir Deodato)

16 QUADERNO A QUADRETTI
Jumpin'at the woodside (Count Basie); **It don't mean a thing** (Ella Fitzgerald); **Eyes of love** (Quincy Jones); **Alex** (Frank Rosolino); **Proposal** (Patrick O'Magick); **Zazueira** (Astrud Gilberto); **A noite do meu ben** (Bola Sete); **On the sunny side of the street** (Earl Hines); **Without her** (Stan Getz); **Adagio, dal Concerto di Aranjuez** (Modern Jazz Quartett); **What's a new Pussycat?** (Quincy Jones); **Voo do un on** (Lafayette Afro Rock Band); **Smiling phases** (Blood Sweat and Tears); **Bourree** (Jan Anderson); **Preludio n. 1** (Jacques Loussier); **Wait for me** (Donna Hightower); **Blowing wild** (Laurindo Almeida e Bud Shank); **Black at the chicken shack** (Jimmy Smith); **Laura** (Erroll Garner); **Down** (Harry Nilsson); **Walk on** (Neil Young); **Polaris** (Perigeo); **Expectations** (Keith Jarrett); **Ain't no sad song** (Diana Ross); **Twenty-five or six to four** (Chicago); **A blues serenade** (Ted Heath); **Summertime** (Miles Davis); **Pocket money** (Carol King); **These foolish things** (Chet Baker)

18 INVITO ALLA MUSICA
Ob-la-di ob-la-dà (Herb Alpert); **Don't knock my love** (D. Ross e M. Gaye); **La pioggia di marzo** (Mina); **Lady sing the blues** (Michel Legrand); **Bogotà** (Stan Kenton); **Ammazzate oh!** (Luciano Rossi); **Samba de uma nota so'** (Joao Gilberto); **Blowing in the wind** (Percy Faith); **Testarda io** (Iva Zanicchi); **Lover man** (Barbra Streisand); **Take me home country roads** (John Denver); **Fiddler on the roof** (Ferrante-Teicher); **Moonlight serenade** (Robert Denver); **Walk on by** (Burt Bacharach); **Anna** (Lucio Battisti); **Diana** (Paul Anka); **Jazzman** (Carole King); **Springtime in Rome** (Oliver Onions); **Angie** (Frank Pourcel); **Lady lay** (Pierre Groscolas); **Mille lire al mese** (Bruno Lauzi); **Quella chiara notte d'ottobre** (Armando Trovajoli); **Lu cardillo** (Fausto Cigliano); **Un volto una storia** (Gino Marinacci); **Supercar** (Nelson Riddle); **Happy children** (Osibisa); **Agapimu** (Mia Martini); **Also sprach Zarathustra** (Eumir Deodato); **Desafinado** (Stan Getz e Joao Gilberto); **The house of the rising sun** (Herbie Mann); **Love's theme** (Love Unlimited Orchestra); **Brown baby** (Billy Paul); **Una giornata spesa bene** (Bruno Nicolai); **Hikky burr** (Quincy Jones)

20 COLONNA CONTINUA
Scarborough fair (Paul Desmond); **Just one of those things** (Ray Conniff); **Down by the river side** (Mahalia Jackson); **Ya no me quieres** (Tito Puente); **Ad Agordo è così** (Claudio Baglioni); **Un amore assoluto** (Patty Pravo); **African penta song** (Cabildo); **I'm free** (Roger Daltrey); **Help me** (Dik Dik); **Jermyn street** (Yehudi Menuhin & Stephane Grappelly); **Gasoline blues** (John Mayall); **My nose always gets in the way** (Tiny Tim); **If I didn't care** (David Cassidy); **You are the sunshine of my life** (Stevie Wonder); **You** (Diana Ross); **Se io fossi** (Riccardo Cocciante); **C. C. Rider** (Elvis Presley); **Master piece** (Temptations); **Take me to Armanda** (Astrud Gilberto); **Come uno stupido** (Charles Aznavour); **Pavana** (Santo & Johnny); **Do what you gotta do** (Roberta Flack); **Do the dangle** (John Entwistle); **Quando me ne andrò** (Fausto Leali); **Se non è per amore** (Ornella Vanoni); **Una stazione in riva al mare** (Giorgio Gaber); **A week in Disneyland** (Gerry Mulligan); **Art Pepper** (Stan Kenton); **Mind games** (John Lennon); **Down in the flood** (Bob Dylan); **Forever and ever** (Frank Pourcel); **Face in the crowd** (James Last); **Moliendo café** (Hugo Blanco); **The sound of silence** (101 Strings)

22-24
- **L'orchestra di Claus Ogerman**
  Fiddler on the roof; Now I have everything; Match; Sunrise sunset; To life; Sabath prayer
- **La voce di Liza Minnelli**
  If I were in your shoes; Meantime; Try to remember; Maybe soon; Don't ever leave me
- **Il complesso The Dukes of Dixieland**
  King Zulu parade; On Wisconsin; High society; The billboard; The second line; Bourbon street parade
- **Il chitarrista Wes Montgomery e l'orchestra Don Sebesky**
  Wind song; Georgia on my mind; The other man's grass is always greener; Down here on the ground; Up and at it
- **Il cantante John Denver**
  Leaving on a jet plane; Carolina in my mind; Sunshine on my shoulders; Catch another Butterfly
- **L'orchestra di Count Basie**
  The second time around; Li'l' ol' groovemaker; Only the lonely; Rabble rouser; Wanderlust; Nasty Magnus

filodiffusione

venerdì 4 luglio

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
A. Dvorak: Trio in mi minore op. 90 per violino, violoncello e pianoforte « Dumka » (The Dumka Trio); **B. Smetana:** Due polke op. 12, da « Ricordi della Boemia »: in la minore - in mi minore (Pf. Gloria Lanni); **G. Enesco:** Sinfonia da camera op. 33, per dodici strumenti (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Josif Conta)

9 ARCHIVIO DEL DISCO
F. Schubert: Improvviso in sol bemolle maggiore op. 90 n. 3; **F. Chopin:** Valzer in mi minore op. 14 op. postuma (Pf. Dinu Lupatti) (Reg. effettuata nell'ultimo « Récital » di Besançon del 16-9-1950); **J. Sibelius:** Concerto in re minore op. 47 (Vl. Georg Kulenkampff - Orch. dei Filarm. di Berlino dir. Wilhelm Furtwaengler) (Incisione del 1943)

9,40 FILOMUSICA
H. Purcell: « Rejoice in the Lord always », anthem per coro a 4 voci, archi e continuo (Compl. strum. « Leonhardt Consort » e Coro del « King's College of Cambridge » dir. Gustav Leonhardt - M° del Coro David Willcocks); **P. Locatelli:** Concerto grosso in fa maggiore, per quattro violini, archi e basso continuo: Allegro - Largo - Allegro (Orch. da cam. « Collegium Aureum »); **M. Clementi:** Sei Monferrine op. 49 (Pf. Pietro Spada); **J. N. Hummel:** Concerto per tromba e orchestra: Allegro con spirito - Andante - Rondò (Tr. Edward Tarr - Orch. da cam. « Consortium Musicum » dir. Fritz Lehan); **E. Humperdinck:** Hansel e Gretel: Preludio (Orch. Philharmonia di Londra dir. Otto Klemperer); **H. Wieniawski:** Concerto in re minore n. 2 op. 22 per violino e orchestra: Allegro moderato - Romanza (Andante non troppo) - Allegro con fuoco. Allegro moderato (alla zingara) (Vl. Jascha Heifetz - Orch. Sinf. della RCA dir. Izler Solomon)

11 G. Carissimi: Jephte, oratorio per soli, coro e orchestra (Rev. Bianchi) (Sopr. Rita Talarico, msopr. Bianca Maria Casoni, ten. Aldo Bottion, bs. Ugo Trama - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Armando La Rosa Parodi); **A. Scarlatti:** La Giuditta, finale dall'Oratorio per soli, coro e orchestra (Giuditta: Maria Luisa Carboni; Sacerdote: Robert Amis El Hage; Ozia: Gino Sinimberghi; Capitano: Serafino Venerucci - Compl. strum. del Gonfalone e Coro Polifonico Romano dir. Gastone Tosato)

11,50 CAPOLAVORI DEL NOVECENTO
I. Strawinsky: Sinfonie per strumenti a fiato (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet) — L'histoire du soldat (Compl. da camera dir. Ghennadi Rojdestvenski)

12,25 LE GRANDI ORCHESTRE SINFONICHE: LA « BOSTON SYMPHONY »
L. van Beethoven: Sinfonia n. 9 in re minore op. 125: Allegro ma non troppo, un poco maestoso - Molto vivace - Adagio molto e cantabile - Presto, Allegro assai (Sopr. Leontyne Price, c.alto Maureen Forrester, ten. David Poleri, bs. Giorgio Tozzi - Orch. Sinf. di Boston e Coro dei « New England Conservatory » dir. Charles Münch)

13,30 IL SOLISTA: PIANISTA PAUL BADURA SKODA
J. S. Bach: Concerto italiano in fa maggiore (BWV 71): Allegro - Andante - Presto; **F. Schubert:** Valses nobles op. 77; **F. Chopin:** Tre studi op. 25: n. 7 - n. 8 - n. 9

14 LA SETTIMANA DI SCRIABIN
A. Scriabin: Sonata n. 10 in do maggiore op. 70, per pianoforte: Moderato - Allegro - Puissant, radieux - Allegro - Più vivo - Presto - Moderato (Pf. John Ogdon) — Sinfonia n. 1 in mi maggiore op. 26, per soli, coro e orchestra: Lento - Allegro drammatico - Lento - Vivace - Allegro - Andante (Msopr. Anna Maria Rota, ten. Carlo Franzini - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Pierluigi Urbini - M° del Coro Roberto Goitre)

15-17 W. A. Mozart: Duetto in si bemolle maggiore K. 424, per violino e viola: Adagio, Allegro - Andante cantabile - Andante con variazioni - Allegro (Vl. Giuseppe Prencipe, v.la Giuseppe Francavilla); **G. Martucci:** 6 melodie op. 68, per soprano e pianoforte (Sopr. Lucia Vinardi, pf. Margherita Delfino Spiga); **L. Dallapiccola:** Goethe lieder, per voce e tre clarinetti (su 7 Quartine del « Wostoestlicher divan ») (Sopr. Mary Thomas, cl.i Giacomo Gandini, Alberto Fusco e Cesare Mele - Dir. Luigi Dallapiccola); **F. Liszt:** Tre capricci poetici: Il lamento - La leggerezza - Un sospiro (Pf. France Clidat); **P. Hindemith:** Ottetto: Breit - Varianten, Mässig bewegt - Langsam - Sehr lebhaft - Fuge und drei altmödische Tänze (Ottetto di Vienna); **C. Debussy:** Prélude a' l'après midi d'un faune (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Nino Sanzogno)

17 CONCERTO DI APERTURA
F. J. Haydn: Sonata in do maggiore, per flauto e pianoforte: Moderato - Minuetto - Presto (Fl. Severino Gazzelloni, pf. Bruno Canino); **J. Ch. Bach:** Concerto in sol maggiore n. 5 op. 7 per clavicembalo, due violini e violoncello: Allegro di molto - Andante - Allegro (Quartetto Pernafelli: clav. Anna Maria Pernafelli, vl.i Matteo Roidi e Dandolo Sentuti, vc. Bruno Morselli); **C. M. von Weber:** Introduzione, tema e variazioni, per clarinetto e pianoforte (Cl. Franco Pezzullo, pf. Clara Saldicco); **R. Wagner:** Grande sonata in la maggiore op. 4, per pianoforte: Allegro con moto - Adagio molto e assai espressivo - Maestoso - Allegro molto (Pf. Pieralberto Biondi)

18 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL PREROMANTICISMO
L. Boccherini: Quintetto in do maggiore, per chitarra e archi « La ritirata di Madrid »: Allegro maestoso assai - Andantino - Allegretto - « La ritirata di Madrid » (Chit. Alirio Diaz, vl.i Alexander Schneider e Felix Galimir, v.la Michael Tree, vc. David Soyer); **L. Cherubini:** Studio in fa maggiore n. 2, per corno da caccia e archi: Largo - Allegro - Moderato (Cr. Barry Tuckwell - Orch. della « Academy of St. Martin-in-the-Fields » dir. Neville Marriner); **G. Spontini:** La vestale: Ouverture (Orch. Sinf. di Milano della RI dir. Luciano Rosada)

18,40 FILOMUSICA
J. S. Bach: Suite n. 3 in re maggiore per orchestra (BWV 1068): Ouverture - Aria - Gavotta I e II - Bourrée - Giga (Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. Lorin Maazel); **W. A. Mozart:** Quartetto in do maggiore (K. 171 suppl.), per flauto e archi: Allegro - Andantino (Tema con variazioni) (Fl. Jean-Pierre Rampal, vl. Isaac Stern, v.la Alexander Schneider, vc. Leonard Rose); **S. Prokofiev:** Concerto n. 5 in sol maggiore op. 55, per pianoforte e orchestra: Allegro con brio - Moderato ben accentuato - Toccata (Allegro con fuoco) - Larghetto, Vivo (Pf. Sviatoslav Richter - Orch. Sinf. di Londra dir. Lorin Maazel); **F. Delius:** Brigg fair, rapsodia per orchestra (Orch. Sinf. di Londra dir. Anthony Collins)

20 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: PIANISTI EDWIN FISCHER E GEZA ANDA
L. van Beethoven: Concerto n. 4 in sol maggiore op. 58, per pianoforte e orchestra: Allegro moderato - Andante con moto - Rondò (Vivace) (Pf. Edwin Fischer - Orch. Philharmonia di Londra dir. Edwin Fischer); **B. Bartok:** Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra: Allegro - Adagio, Presto, Adagio - Allegro molto (Pf. Geza Anda - Orch. Sinf. di Radio Berlino dir. Ferenc Fricsay)

21,05 PAGINE RARE DELLA LIRICA FRANCESE
J. Massenet: Cendrillon: « Reste au foyer, petit grillon » (Sopr. Joan Sutherland - Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonynge) — Le Cid: « O Souverain! O juge! O Père » (Ten. Mario Del Monaco - Orch. dell'Acc. Naz. di S. Cecilia dir. Alberto Erede) — Griselidis: « Loin de sa femme » (Bs. Fernando Corena - Orch. della Suisse Romande dir. B. Walter); **A. Thomas:** Le caid: « Tambour major tout galonné d'or » (Bs. Ezio Pinza - Dir. Rosario Bourdon) — Raymond: Ouverture (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

21,30 ITINERARI STRUMENTALI: MUSICHE ISPIRATE A MELODIE POPOLARI
F. Liszt: Rapsodia ungherese n. 14 (Pf. Roberto Szidon) — Rakoczy Marsch (Orch. Boston Pops dir. Arthur Fiedler); **F. Busoni:** Indianische Tagebuch (Diario indiano), quattro studi su motivi dei Pellirossa Nordamericani, per pianoforte (Pf. Antonio Bacchelli); **I. Strawinsky:** Tango (Orch. Sinf. di Londra dir. Antal Dorati) — Ragtime, per undici strumenti (Compl. strum. dir. Charles Dutoit); **B. Bartok:** Tanzsuite (Orch. New York Philharmonic dir. Pierre Boulez)

22,30 CONCERTINO
F. Schubert: Momento musicale n. 6 in la bemolle maggiore op. 94 (Pf. Alfred Brendel); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Canzonetta, dal Quartetto n. 1 op. 12 (Chit. Julian Bream); **F. Poulenc:** Les baigneuses de Trouvilles - Discours du Général (Orch. di Parigi dir. Georges Prêtre); **M. Tournier:** Studio da concerto « au matin » (Arp. Osian Ellis); **M. Vainberg:** Dal « Concerto in si bemolle op. 95 » per tromba e orchestra (Tr. Timofei Dokschister - Orch. del Teatro Bolscioi dir. Algis Zuraitis)

23-24 CONCERTO DELLA SERA
J. Ph. Rameau: Les Paladins, suite n. 2 (Orch. dei Conc. Lamoureux di Parigi dir. Pierre Colombo); **C. M. von Weber:** Concerto in fa minore op. 73, per clarinetto e orchestra (Cl. Gervase de Peyer - Orch. New Philharmonia dir. Rafael Frübeck de Burgos); **B. Bartok:** Tanzsuite, per orchestra (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Istvan Kertesz)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI
Sugar sugar (Jimmy Smith); **Pachanga si, charanga no** (Tito Puente); **Echoes of Jerusalem** (Echoes Of); **Gli scariolanti** (Corale Città di Ravenna); **Djamballa** (Augusto Martelli); **La balilla** (Giorgio Gaber); **Girl, girl, girl** (Zingara); **Il clan dei siciliani** (Bruno Nicolai); **I ritornelli inventati** (Gli Alunni del Sole); **Chi mi manca è lui** (Iva Zanicchi); **Mr. Tambourine man** (Bob Dylan); **Arcipelago** (The Underground Set); **Eu e a brisa** (Lyrio Panicali); **Muttos de amore** (Maria Carta); **Huayta huaytuca** (Les Incas); **Roll over Beethoven** (The Electric Light Orchestra); **Plaisir d'amour** (The Roger Wagner Chorale); **Delitto di regime** (M. e G. De Angelis); **Trouble of the world** (Mahalia Jackson); **Black magic woman** (Santana); **Rhapsody in blue** (Eumir Deodato); **White room** (The Cream); **A virrinedda** (Rosa Balistreri); **Borsalino** (Le Gang); **Felona** (Le Orme); **La domenica andando alla messa** (Coro della SAT); **Clinica Fior di Loto S.p.A.** (Equipe 84); **Dindi** (Elza Soares); **Come si fa** (I Pooh); **Jumpin' at the woodside** (Kurt Edelhagen); **La tuza** (Jarocho Medellin); **Barcarolo romano** (Gabriella Ferri); **Little bit' of soul** (Iron Cross); **St. Nicholas** (Franck Pourcel); **Red river pop** (Nemo)

10 INTERVALLO
I ragazzi del Pireo (Manos Hadjidakis); **Michelle** (Percy Faith); **My world** (The Bee Gees); **Vagabongo** (Djiango & Bonnie); **L'avventura** (Domenico Modugno); **L'avventura è l'avventura** (dal film omonimo) (Francis Lai); **Non pensarci più** (I Ricchi e Poveri); **Temptation** (Ray Conniff); **La mia canzone per Maria** (Anthony Donadio); **La pietra di luna** (Giancarlo Chiaramello); **In the mood** (Piergiorgio Farina); **Buona sera dottore** (Claudia Mori); **Lover** (Les Paul); **Deep in the hearth of Texas** (Arthur Fiedler); **There will come a morning** (Don Powell); **Pull together** (Alvin Stardust); **He** (Il Guardiano del Faro); **Ali e coda** (Bruno Zambrini); **Stardust** (Piero Piccioni); **Hai stata tu** (Pippo Franco); **Eleanor Rigby** (Walter Carlos); **Lindbergh** (Robert Charlesbois e Louise Forestier); **Can't get no grindin'** (Muddy Waters); **Lonely guitar** (Santo & Johnny); **Duelling banjo** (Weissberg & Mandel); **Violino zigano** (Werner Müller); **La mazurca variata** (Learco Gianferrari); **La spagnola** (Gigliola Cinquetti); **Torremolinos** (Gino Luone); **Right on** (Zappo); **Notturno per un commissario di polizia** (Stelvio Cipriani); **The lazy whistler** (Los Milionarios); **Dancing machine** (Harry Pitch); **Only lies** (Greenfield & Cook); **T.S.O.P.** (M.F.S.B.); **Sentimental journey** (Ted Heath); **Mellow yellow** (Donovan); **Io vivrò senza te** (Mina); **Step inside love** (Johnny Pearson)

12 COLONNA CONTINUA
Always (Bob Thompson); **Malagueña** (Stanley Black); **Lei** (Charles Aznavour); **Oh, babe, what would you say** (Liza Minnelli); **Domino** (Maurice Larcange); **Tom Dooley** (Juggy's Jazz Band); **Green green** (The Minstrels); **Mexican hat dance** (Hugo Winterhalter); **Lisboa antigua** (Nelson Riddle); **La mia poesia** (Peppino Gagliardi); **A blue shadow** (Berto Pisano); **Ain't no mountain high enough** (Roger Williams); **Rock around the clock** (Bill Haley and The Comets); **Conquistador** (Procol Harum); **Non gioco più** (Mina); **What the world needs now is love** (Burt Bacharach); **Unchained melody** (Poger Williams); **...E stelle stan piovendo** (Mia Martini); **Stella by starlight** (Pete Rugolo); **Panic room blues** (Johnny Griffin); **Cabaret** (Arturo Mantovani); **E me metto a canta'** (Gigi Proietti); **Due minuti di felicità** (Sylvie Vartan); **Midnight cow-boy** (Santo & Johnny); **L'apprendista poeta** (Ornella Vanoni); **Dune buggy** (Oliver Onions); **The magnificent seven** (Elmer Bernstein); **It's now or never** (Elvis Presley); **Pontieo** (Woody Herman); **L'amore** (Fred Bongusto); **Stars and stripes forever** (Joe « Fingers » Carr); **Bad, bad Leroy Brown** (Frank Sinatra); **Idaho** (Count Basie); **Moon river** (Henry Mancini); **In the evening** (Memphis Slim); **Vibe boogie** (Lionel Hampton); **Cheek to cheek** (Sarah Vaughan & Billy Eckstine); **My melancholy baby** (Clebanoff Strings); **Song sung blue - Imagine** (Franck Pourcel)

14 IL LEGGIO
On the street where you live (Percy Faith); **Born free** (Living String); **Ballad of easy rider** (Odetta); **Testamento** (Toquinho e Vinicius); **Catavento** (Eumir Deodato); **Nuages** (Barney Kessel); **Mother Africa** (Santana); **Sonho de um carnaval** (Chico Buarque De Hollanda); **A noite do meu bem** (Bola Sete); **Jennifer Juniper** (Johnny Pearson); **In cerca di te** (Gabriella Ferri); **Credi che sia facile** (Gino Paoli); **Inno all'amore** (Milva); **E se ci diranno** (Luigi Tenco); **Lullaby of Birdland** (Stanley Black); **Basin street blues** (Louis Armstrong); **Cielito lindo** (Dave Brubeck); **C'est extra** (Leo Ferré); **Toi** (Gilbert Bécaud); **Je suis comme je suis** (Juliette Gréco); **Les gentils, les méchants** (Michel Fugain); **Quand j'entends cet air là** (Mireille Mathieu); **A string of pearls** (Ted Heath); **Hallelujah time** (Woody Herman); **Ain't she sweet** (Stuff Smith); **It don't mean a thing** (Ella Fitzgerald); **Eyes of love** (Quincy Jones); **We can work it out** (Stevie Wonder); **I shall sing** (Arthur Garfunkel); **Us and then** (Pink Floyd); **Live and let die** (Wings); **Amanti** (Mia Martini); **An American in Paris** (Ray Anthony)

16 SCACCO MATTO
Dance little sister (The Rolling Stones); **The wild one** (Suzie Quatro); **Rebel rebel** (Gianni Oddi); **Il vecchio e il bambino** (I Nomadi); **Look up the sky** (Blood Sweat and Tears); **Contrappunti** (Le Orme); **Every now and then** (Electric Flag); **...E stelle stan piovendo** (Mia Martini); **The promised land** (Elvis Presley); **The addison trip** (Nucleus); **Baby, don't let this good love die** (Carol Duglas); **Se sai se vuoi se puoi** (I Pooh); **The right thing to do** (Carly Simon); **OK yesterday was yesterday** (Slade); **You can have it all** (George McCrae); **Felicità ta ta** (Raffaella Carrà); **Grand Wazoo** (The Mothers); **Good ol' rock'nd roll** (David Essex); **Love's theme** (Love Unlimited); **Guarda che ti amo** (Gianni Bella); **Givin' it all away** (Bachman Turner Overdrive); **Timore e tremore** (Mai Lai); **« A » two-hundred** (Deep Purple); **Goodbye yellow brick road** (Elton John); **Ask me** (Ecstasy Passion and Pain); **Nell'archivio della mia coscienza** (Renato Zero); **Billion dollar babies** (Al Cooper); **Once** (Trace); **Clinica Fior di Loto S.p.A.** (Equipe 84); **Foto di scuola** (I Nuovi Angeli); **In my life** (Leo Sayer); **Il ragazzo** (Francesco De Gregori)

18 QUADERNO A QUADRETTI
Scarborough fair (Paul Desmond); **Little girl blue** (Diana Ross); **Moonshake** (Can); **On the sunny side of the street** (Werner Müller); **Mother Africa** (Santana); **Imagine** (John Harris); **As the years go passing by** (Maggie Bell); **My chérie amour** (Ray Bryant); **Pezzo zero** (Lucio Dalla); **Theme from shaft** (Bert Kämpfert); **L'ultima neve di primavera** (Franco Micalizzi); **Bleu rondò à la turk** (Le Orme); **Myself to you** (Chi Coltrane); **La tempesta di mare** (III tempo) (Roger Bourdin); **The cascades** (Gunther Schüller); **If you go away** (Ray Charles); **Cabaret** (Liza Minnelli); **Panarea** (Gianni Basso); **Inner city blues** (Brian Auger); **Liberaçao** (Gilbert Bécaud); **Bad bad Leroy Brown** (Frank Sinatra); **Carly e Carole** (Eumir Deodato); **Sarà domani** (Iva Zanicchi); **Time of the season** (Zombies); **Diamonds are forever** (Franck Pourcel); **Killing me softly with his song** (Roberta Flack); **I haven't got anything better to do** (Stanley Turrentine); **There it is** (Tyrone Davis); **Bensonhurst blues** (Oscar Benton); **Prélude** (James William Guercio); **Il caso è felicemente risolto** (Riz Ortolani); **E mi manchi tanto** (Gli Alunni del Sole)

20 INVITO ALLA MUSICA
Hey Jude (Ray Bryant); **Se mi vuoi** (Cico); **Fundamental reggae** (Jimmy Cliff); **Noi nun moriremo mai** (I Vianella); **I get a kick out of you** (Gary Shearston); **Thomas theme** (Riz Ortolani); **Ci vuole un fiore** (Sergio Endrigo); **Tiger feet** (Mud); **Happiness is me and you** (Gilbert O'Sullivan); **Sweet was my rose** (Velvet Glove); **Jeux interdits** (Paul Mauriat); **La nuvola curiosa** (Giorgio Laneve); **Just say just say** (Diana Ross & Marvin Gaye); **Addo' vaie chi sape niente** (Peppino Gagliardi); **Roll over Beethoven** (Electric Light Orchestra); **Ebb tide** (Robert Denver); **Ad esempio a me piace il sud** (Nicola Di Bari); **Agua de março** (Sergio Mendes); **Mad dog** (America); **Una notte sul Monte Calvo** (New Trolls); **Gut level** (The Blackbirds); **Cosa c'è nella mia testa** (Ninni Carucci); **Song sung blue** (Botticelli); **Grazie alla vita** (Gabriella Ferri); **Down by the riverside** (James Last); **Mariamar** (Irio De Paula); **Papa** (Paul Anka); **Tutto a posto** (I Nomadi); **Quando torni?** (Dino Sarti); **In the mood** (Bette Middler); **Let me try again** (Caravelli); **I ricordi sono blu** (Eva 2000); **Il corvo (il vulcano e la notte)** (Franco Simone)

22-24
- **L'orchestra Henry Mancini**
  Joy; The swingin' shepherd blues; The masterpiece; Charade; Memphis underground
- **La voce di Bob Dylan**
  Mary Ann; Big yellow taxi; A fool such as I; Lily of the West; Can't help falling in love
- **Il quintetto di Coleman Hawkins**
  Bird of prey blues; My one and only love
- **Il complesso Mongo Santamaria**
  Hippo walk, Featherbed lane; Saoco; Afro walk; Congo blue
- **Il complesso vocale e strumentale Temptations**
  Happy people; Glasshouse; Shakey ground; The prophet
- **L'orchestra Aldemaro Romero**
  It's impossible; And still I love her; It never ends, Little love bird; Someone

filodiffusione

sabato 5 luglio

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURIA
C. Ph. E. Bach: Doppio concerto in mi bemolle maggiore, per clavicembalo, fortepiano e orchestra: Alllegro di molto - Larghetto - Presto (Clav. Li Stadelmann, fortepiano Fritz Neumeyer - Orch. da Cam della « Schola Cantorum » di Basilea dir. August Wenzinger); **F. Schubert:** Mirjam Siegesgesang, cantata op. 136, per soprano, coro misto e pianoforte (su testo di Franz Grillparzer) (Sopr. Mirella Freni, pf. Massimo Toffoletti - Coro di Milano della RAI dir. Giulio Bertola); **M. Balakirev:** Tamara, poema sinfonico (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)
9 MUSICHE ORGANISTICHE
M. E. Bossi: Tema e variazioni op. 115 (Org. Fernando Germani); **G. Frescobaldi:** Ricercare, per organo (Org. Gaston Litaize); **J. S. Bach:** Corale « Wir glauben all'an einen Gott » (BWV 437) (Org. Giuseppe Zanaboni)
9,30 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA
S. Prokofiev: Il luogotenente Kijé, suite op. 60: Nascita di Kijé - Romanza - Matrimonio di Kijé - La troika - Funerali di Kijé (Orch. London Symphony dir. Malcolm Sargent); **G. B. Pergolesi:** Le temple de la paix, suite dal balletto: Ouverture - Troupe des nymphes, des bergers et des bergères, qui font une fête devant le temple de la paix - Menuet - Entrée des bergers - Rondeau - Entrée des Basques - Menuet I e II - Passepied I e II (Orch. « Oiseau Lyre » dir. Louis De Froment)
10,10 FOGLI D'ALBUM
B. Smetana: Polka in mi maggiore — Polka in mi bemolle maggiore (Pf. Gloria Lanni)
10,20 ITINERARI OPERISTICI: LO SPIRITO NAZIONALE
G. Rossini: Guglielmo Tell: Sinfonia (Orch. Philharmonia di Londra dir. Carlo Maria Giulini); **G. Verdi:** I Lombardi alla Prima Crociata: « Qui posa il fianco » (Sopr. Vivian Della Chiesa, ten. Jan Peerce, bs. Nicola Moscona - Orch. Sinf. della NBC dir. Arturo Toscanini); **R. Wagner:** Rienzi: « Allmächt'ger Vater » (Ten. James King - Orch. dell'Opera di Vienna dir. Dietfried Bernet)
11 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA SEIJI OZAWA
B. Bartok: Concerto per orchestra: Introduzione (Andante non troppo) - Gioco delle coppie - Elegia (Andante non troppo) - Intermezzo interrotto (Allegretto) - Finale (Pesante, Presto); **Z. Kodaly:** Danze di Galanta (Orch. Sinf. di Chicago)
12 FOLKLORE
Autori anonimi: Tre canti folkloristici del Venezuela: Barlovento - A malia Rosa - Rio Manzanares (Compl. voc. Strum. « Grancolombiano ») — Due canti folkloristici spagnoli: Ay mi romera - El burdón y la prima (Paco Pena e il suo gruppo folkloristico) — Quattro canti folkloristici della Scozia: Ubhi Abhi - Eriskay love lilt - Jona boat song - Slow gently, sweet afton (Compl. voc. « Andrew Macpherson »)
12,30 CONCERTO DEL PIANISTA VLADIMIR ASHKENAZY
F. Chopin: Sonata n. 2 in si bemolle minore op. 35: Grave; Doppio movimento - Scherzo - Marcia funebre - Finale (Presto); **R. Schumann:** Studi sinfonici in do diesis minore op. 13
13,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI
OTTETTO FILARMONICO DI BERLINO: **W. A. Mozart:** Divertimento in fa maggiore K. 247, per quartetto d'archi e due corni: Allegro - Andante grazioso - Minuetto - Adagio - Minuetto - Andante, Allegro assai (Strumen. dell'Ottetto Filarmonico di Berlino: vl.i Alfred Malecek e Ferdinand Mezger, v.la Kunio Tsuckya, vc. Peter Steiner, cr.i Gerd Seiffert e Manfred Klier); PIANISTA WILHELM BACKHAUS: **L. van Beethoven:** Concerto n. 1 in do maggiore op. 15, per pianoforte e orchestra: Allegro con brio - Largo - Rondò (Allegro scherzando) (Orch. Filarm. di Vienna dir. Hans Schmidt-Isserstedt); DIRETTORE ISTVAN KERTESZ: **A. Dvorak:** Der Wassermann, poema sinfonico n. 1 op. 107 (Orch. Sinf. di Londra)

15-17 P. Dukas: La peri, poema danzato (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Vierio Gui); **G. Bizet:** Les pêcheurs de perles: « A cette voix qui trouble - Je crois entendre encore » (Ten. Placido Domingo - New Philharmonia Orch. dir. Nello Santi); **C. Saint-Saëns:** Settimino op. 65, per due violini, viola, violoncello, contrabbasso, tromba e pianoforte: Preambolo - Minuetto - Intermezzo - Gavotta e Finale (Vl.i Gianfranco Autiello e Cesare Cavalcabò, v.la Lucio Liviabella, vc. Giulio Malvicino, ob. Luigi Mannuzzi, tr. Renato Cadoppi, pf. Enrico Lini); **M. Reger:** Fantasia sul corale « Wachet auf ruft uns die Stimme » (Org. Michael Schneider); **C. M. von Weber:** Gran duo concertante op. 48, per clarinetto e pianoforte: Allegro con fuoco - Andante con moto - Rondò (Allegro) (Cl. Franco Pezzullo, pf. Sergio Fiorentino); **N. Paganini:** Introduzione e variazioni sul tema « Nel cor più non mi sento », da « La Molinara » di Paisiello (Vl. Alessandro Kramarov)

17 CONCERTO DI APERTURA
A. Copland: Sinfonia n. 3: Molto moderato - Allegro molto - Andantino quasi allegro - Molto deliberato (Fanfare). Allegro risoluto (Orch. di Minneapolis dir. Antal Dorati); **H. Sauguet:** Concerto n. 1 in la minore, per pianoforte e orchestra: Andante assai, Allegro - Lento quasi adagio - Allegro con moto (Pf. Yasso Devetzi - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Pietro Argento)
18 L'ISPIRAZIONE RELIGIOSA NELLA MUSICA CORALE DEL NOVECENTO
A. Gretchaninov: Due canti religiosi russi: « Esulta nel Signore » - « Tu, figlio unigenito del Padre » (Coro misto « Johannes Damascenus » di Essen dir. Carl Essen); **I. Pizzetti:** Messa da requiem: Requiem - Dies irae - Sanctus - Agnus Dei - Libera me (Coro Filarmonico di Praga diretto da Josef Veselka)
18,40 FILOMUSICA
A. Dvorak: Husitska, Ouverture op. 67 (Orch. Sinf. di Londra dir. Istvan Kertesz); **F. Liszt:** Grande concerto per pianoforte solo (« Grosses Konzertsolo »): Allegro energico - Andante sostenuto - Allegro agitato assai - Andante, quasi marcia funebre - Allegro con bravura (Pf. France Clidat); **E. Lalo:** Sinfonia spagnola op. 21, per violino e orchestra: Allegro non troppo - Scherzando - Intermezzo - Andante - Rondò (Vl. Henryk Szeryng - Orch. dell'Opera di Montecarlo dir. Eduard van Remoortel); **S. Prokofiev:** Ouverture su temi ebraici op. 34 (Orch. Naz. dell'ORTF di Parigi dir. Jean Martinon)
20 INTERMEZZO
L. Delibes: Sylvia, suite dal balletto: Prélude, Les Chasseresses - Intermezzo, Valse lento - Pizzicato polka - Cortège de Bacchus (Marcia, Baccanale) (Orch. Sinf. della Radiodiff. Naz. Belga dir. Franz André); **F. Kreisler:** Shepherd's madrigal — Schön rosmarin - Liebeslied — Liebesfreud (Vl. F. Kreisler, pf. Carl Lamson); **E. Grieg:** Concerto in la minore op. 16, per pianoforte e orchestra: Allegro molto moderato - Adagio - Allegro moderato molto e marcato (Pf. Arthur Rubinstein - Orch. dir. Alfred Wallenstein)
21 LIEDERISTICA
F. Schubert: da « Die schöne Müllerin » op. 25: Trock'ne Blumen - Der Müller und der Bach - Des Baches Wiegenlied (Ten. Fritz Wunderlich, pf. Hubert Giesen); **H. Wolf:** Due Lieder, da « Spanisches Liederbuch »: Ob auch finstre Blicke glitten- Benekt mich mit Blumen (Sopr. Elisabeth Schwarzkopf, pf. Gerald Moore)
21,20 CONCERTO DEL FLAUTISTA SEVERINO GAZZELLONI
J. S. Bach: Quattro Sonate, per flauto e cembalo: Sonata n. 2 in mi bemolle maggiore — Sonata n. 4 in do maggiore — Sonata n. 7 in sol minore — Sonata in re maggiore (Clav. Bruno Canino)
22 AVANGUARDIA
M. Kagel: Tactil per tre (1970) (Pf. Mauricio Kagel, chit. Wilhelm Bruck, chit. Theodor Ross); **D. Schnebel:** Stücke für Streichinstrumente (per due violini e due violoncelli): Allegro - Valzer - Elegia - Marcia - Finale (Società Cameristica Italiana)
22,30 SALOTTO '800
D. Scarlatti: Sonata in re maggiore L. 424 Vol. IX (Clav. George Malcolm); **E. Parish-Alvars:** La mandoline, grande fantasia per arpa sola (Arp. Bernard Galais); **A. Bazzini:** La ronde des lutins, per violino e pianoforte (Vl. Ruggiero Ricci, pf. Ernest Lush); **C. Saint-Saëns:** Bourrée op. 135, da Studi per la mano sinistra (Pf. Aldo Ciccolini); **E. Chabrier:** Due pezzi, per pianoforte: Idylle - Scherzo valse (Pf. Cecile Ousset)
23-24 CONCERTO DELLA SERA
W. A. Mozart: Serenata in sol maggiore n. 13 K. 525 (Eine kleine Nachtmusik): Allegro - Romanza - Minuetto - Rondò) (Columbia Symphony Orch. dir. Bruno Walter); **A. Dvorak:** Serenata in mi maggiore per orchestra d'archi op. 22: Moderato - Tempo di valzer - Scherzo - Larghetto - Finale (Orch. da camera « J.-F. Paillard » dir. Jean-François Paillard); **J. Sibelius:** Nachtlicher ritt und sonnenaufgang (Cavalcata notturna e sorgere del sole), poema sinfonico op. 55 (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

Per allacciarsi alla Filodiffusione

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio, nelle città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA
C'est magnifique (Franck Pourcel); **Superstition** (Sergio Mendes); **E la notte è qui** (Iva Zanicchi); **El bimbo** (Bimbo Jet); **Little train** (George Benson); **Addo' vaie chi sape niente...** (Peppino Gagliardi); **Rimmel** (Francesco De Gregori); **Alibi** (Ornella Vanoni); **The sound of silence** (James Last); **Blue ridge mountain blues** (Blue Ridge Rangers); **Risvegliarsi un mattino** (Equipe 84); **Who do you think you are** (British Lion Group); **Ba ba ba** (Tritons); **The last Picasso** (Neil Diamond); **Al mondo** (Mia Martini); **Papa** (Paul Anka); **Question** (Werner Müller); **Alla fiora** (Casadei); **Blues for Teddy** (Teddy Wilson); **Love theme** (Love Unlimited); **I belong** (Today's People); **Es la libertad** (Los Machucambos); **Pavane** (Johnny Harris); **Quella notte Chicago mori** (Quarto Sistema); **Grande grande grande** (Paul Mauriat); **Lu maritiello** (Tony Santagata); **I tuoi silenzi** (Gli Alunni del Sole); **Bambeyoko** (Chepito Areas); **Pledging my love** (Tom Jones); **Teenage rampage** (The Sweet); **Drunk again** (Procol Harum); **Rhapsody in blue** (Eumir Deodato)
10 MERIDIANI E PARALLELI
Rio Roma - Já era - Mariamar - Mato Grosso - Maracanà - Nao quero nem saber (Irio De Paula-Mandrake-Afonso Vieira-Alessio Urso); **Rumore** (Raffaella Carrà); **Ave Maria** (Eumir Deodato); **Una giornata spesa bene** (Bruno Nicolai); **Garota de Ipanema** (Percy Faith); **Anna bell'Anna** (Lucio Dalla); **Think I'm gonna have a baby** (Carly Simon); **Lookin' for a love** (Bobby Womack); **You're a winner** (Patrick O'Magick); **Every day** (Sir Albert Douglas); **Hikky burr** (Quincy Jones); **This guy's in love with you** (Peter Nero); **Eri proprio tu** (Nada); **Down** (Harry Nilsson); **Walk on** (Neil Young); **The in crowd** (Bryan Ferry); **Il pavone** (Opus Avantra); **Hasta mañana** (Abba); **Oh my my** (Ringo Starr); **Pop 2000** (Pop 2000); **Gang man** (Shakane); **Salis addio** (Salis); **Let it all fall down** (James Taylor); **Jenny** (Alunni del Sole); **Lazy daisy** (Tony Ronald); **Riccioli sulla fronte** (Giulio Di Dio); **Without her** (Stan Getz)
12 INTERVALLO
She's to fat for me (James Last); **You're so vain** (Fausto Papetti); **The only living boy in New York** (Simon & Garfunkel); **E stelle stan piovendo** (Mia Martini); **Help me** (Dik Dik); **Just you, just me** (Brian Auger); **Nessuno mai** (Marcella); **Blue moon** (Franck Pourcel); **Exodus** (Arturo Mantovani); **Indian summer** (George Melachrino); **Stagione di passaggio** (Renato Pareti); **Angel eyes** (Olivia Newton-John); **California campground** (John Mayall); **Ma che bella città** (Edoardo Bennato); **No noe's gonna be a fool forever** (Diana Ross); **Top hat bar and grillie** (Jim Croce); **Everybody sing** (Ray Charles); **Masquerade is over** (Aretha Franklin); **Blues in the night** (Ted Heath); **Leap frog** (Werner Müller); **La bicyclette** (Ives Montand); **Stupidi** (Ornella Vanoni); **Les gentils, les méchants** (Michel Fugain); **A swingin' safari** (Bert Kämpfert); **My god is real** (Al Green); **Love** (Edwin Starr); **See see rider** (Les Humphries); **Save the country** (Laura Nyro); **Solo lei** (Fausto Leali); **Cu-cu-rru-cu-cu paloma** (101 Strings); **Samba preludio** (Baden Powell); **E dicono** (Bruno Lauzi); **A taste of honey** (Paul Mauriat); **Tim and love** (Laura Nyro); **La bamba** (Dave Brubeck)
14 COLONNA CONTINUA
Feelin' free (Count Basie); **The peanut vendor** (Stan Kenton); **The way we were** (Barbra Streisand); **Brazil** (Ray Conniff); **Marinero so'** (Brasil '77); **Come live with me** (Ray Charles); **Sing sing Barbara** (Laurent); **Also sprach Zarathustra** (Eumir Deodato); **Le rideau bouge** (Gilbert Bécaud); **Conquistador** (Procol Harum); **Les temps nouveaux** (Juliette Gréco); **Merry go around** (Duke Ellington); **Don't get around much anymore** (Mosè Allison); **E io tra di voi** (Charles Aznavour); **African waltz** (Johnny Dankwort); **Mind games** (J. Lennon); **Sta piovendo dolcemente** (Anna Melato); **Blue piano** (Oliver Nelson); **When I look into your eyes** (Santana); **Freight train** (Bud Shank); **Ti dico addio** (Gigliola Cinquetti); **Firefly** (Tony Bennet); **Besame mucho** (Ray Conniff); **Tapestry** (Carole King); **Separation** (Del Newman); **South of the border** (Hugo Wintherhalter); **Fool's concerto** (Olivier Onions); **Jambalaya** (Blue Ridgers Rangers); **Cherry cherry** (Neil Diamond); **Summer time** (Duke Ellington); **Maple leaf rag** (Gunther Schuller); **Un sospero** (Daniel Sentacruz Ensemble); **Harlem nocturne** (Ted Heath); **Love letters in the sand** (Peter van Wood); **Smoke mountain boy** (Elvis Presley); **Ballata di John Henry** (V. Perkins); **Potato head blues** (Louis Armstrong); **Sciocca** (Fred Bongusto)
16 IL LEGGIO
Theme from lost horizon (Ronnie Aldrich); **We like to do it** (The Graeme Edge Band); **L'apprendista poeta** (Ornella Vanoni); **Grande come una spanna** (Pino Donaggio); **Southern part of Texas** (War); **E tu...** (Claudio Baglioni); **Come together all the people** (Etta Cameron); **Tanto pe canta'** (Nino Manfredi); **Spirit of summer** (Eumir Deodato); **Put your hand in the hand** (Bing Crosby); **Passa il tempo** (Ibis); **Machine gun** (The Commodores); **Raccontami di te** (Bruno Martino); **Wiener praterleben** (Will Glahe'); **Somebody** (Ray Charles); **The pinky panter** (Ennio Morricone); **Il manichino** (Gino Paoli); **Shinin' on** (Grand Funk); **You're so vain** (Carly Simon); **L'important c'est la rose** (Gilbert Bécaud); **Samba de sausalito** (Santana); **18 anni** (Dalida); **Canta libre** (George Baker); **Nella mia città** (Fausto Cigliano); **Bungle in the jungle** (Jethro Tull); **Moonlight serenade** (Robert Denver); **Rock the boat** (Hues Corporation); **La lontananza** (Caravelli); **Don't do that** (Don Fardon); **Violentango** (Astor Piazzolla); **Nina vie' giù** (Lando Fiorini); **If you go away** (Ray Charles); **Flying home** (Werner Müller); **Houch und deutschmeister marsch** (Will Glahé); **Ciribiribin** (E. Morricone)
18 SCACCO MATTO
Hit the road, Jack (Suzie Quatro); **Anima latina** (Lucio Battisti); **Reggins** (The Blackbyrds); **I'm falling in love with you** (Diana Ross e Marvin Gaye); **Per te qualcosa ancora** (I Pooh); **Inno** (Johnny Sax); **Till the next goodbye** (The Rolling Stones); **I belong to you** (Love Unlimited); **Spanish Harlem** (Leon Russell); **Il canto della preistoria** (Il Volo); **When will I see you again** (The Three Degres); **Light of love** (T. Rex); **Ma che bella città** (Edoardo Bennato); **Full circle** (The Byrds); **Aspirations** (Santana); **Desiderare** (Caterina Caselli); **Kung Fu fighting** (Carl Douglas); **Campo de' fiori** (Antonello Venditti); **Alan's psychedelich breakfast** (The Pink Floyd); **Warchild** (Jethro Tull); **Carovana** (I Nuovi Angeli); **Honey honey** (Abba); **A crazy game** (John Mayall); **A te che dormi** (Alan Sorrenti); **Transmigration** (Ravi Shankar); **Angel angel** (Bay City Rollers); **Il campo delle fragole** (I Camaleonti); **E me lo chiami amore** (Claudio Baglioni); **Shinin' on** (Grand Funk Railroad)
20 QUADERNO A QUADRETTI
Summit soul (Stephane Grappelly, Svend Asmussend, Jean-Luc Ponty); **Perdido** (Sarah Vaughan); **Blueberry hill** (Louis Armstrong); **She rote** (Charlie Parker); **La ronde** (Modern Jazz Quartet); **Zip-a-dee-doo-dah** (Ray Conniff); **Sun valley jump** (Glenn Miller); **Smile** (Frank Chacksfield); **Pitiful** (Aretha Franklin); **On green Dolphin Street** (Oscar Peterson); **Take five** (Paul Desmond a Dave Brubeck); **Nuages** (Stéphane Grappelly e Barney Kessel); **A bençáo Bahia** (Toquinho e Maria Medalha); **Zazueira** (Astrud Gilberto); **Tampico - Monlight and roses - Song of India** (James Last); **Berceuse** (George Melachrino); **Doodlin'** (Ted Heat); **Three little foxes** (Maynard Ferguson); **Capitol punishment** (Stan Kenton); **I hear music** (Billie Holiday); **Petite fleur** (Sidney Bechet); **Dinah** (Hot Club de France); **St. James Infirmary** (Jack Teagarden); **Jackie-ing** (Thelonius Monk); **Oo-shoo-be-doo-be** (The Double Six of Paris); **Sambop** (Julian « Cannoball » Adderley); **Love me tender** (Bert Kämpfert); **Tristeza de nos dois** (A. C. Jobim); **Jazz** (The Crusaders); **Somebody loves me** (Joe Venuti); **Sugar hill** (Jimmy Smith); **Soft light and sweet music** (Percy Faith); **Soul pride** (James Brown)

22-24
— **L'orchestra Eumir Deodato**
Moonlight serenade; Ave Maria; Do it again
— **Il cantante Frank Sinatra**
The girl from Ipanema; Dindi; Change partners; Corcovado; Meditation; Baubles, bangles and beads; O amor em paz
— **Il sassofonista Stanley Turrentine**
Meat wave; They all say I'm the biggest fool; Yours is my heart alone
— **Il complesso del violinista Stéphane Grappelly**
Chicago; Manoir de mes rêves - Daphne; Misty; Afternoon in Paris
— **La voce di Astrud Gilberto**
Trains and boats and planes; World stop turning; Without him; Wee small hours; If; I haven't got anything better to do
— **L'orchestra di Maynard Ferguson**
What'd I say; Baltimore oriole; I believe to the soul; I've got a woman

a cura di Luigi Fait

Musica sinfonica

Miracolo a Londra

Ci capita frequentemente di ascoltare alla radio la giovane pianista Marisa Tanzini. La sua tecnica, le sue profonde doti interpretative, i suoi intuiti stilistici sono noti in Italia e all'estero, sia in occasione di incontri cameristici, sia in collaborazione con le più note orchestre sinfoniche. Questa settimana (lunedì, 19,15, Terzo), l'artista si presenta a fianco di Carlo Zecchi e dei professori dell'Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana. La Tanzini, che ha studiato pianoforte e composizione al Bellini di Palermo, sua città natale, dopo il diploma col massimo dei voti, la lode e uno speciale encomio, è stata premiata dall'Accademia Musicale Napoletana alle Audizioni di Giovani Artisti, ottenendo successivamente a Firenze il secondo premio al Concorso Nazionale Pianistico (1960). Nel 1961, con una borsa di studio del Ministero degli Esteri e nell'ambito degli scambi culturali tra l'Italia e l'URSS, si è recata a Mosca, dove ha seguito i famosi corsi di perfezionamento del Conservatorio Ciaikowski, ritornandovi poco dopo come solista ed eseguendo con l'Orchestra da Camera di quel Conservatorio un ciclo di concerti di musica italiana del '700. Per la pianista italiana fu quella una serie di successi, sottolineati dai consensi della critica qualificata e del pubblico. Da quel momento la sua attività si è arricchita di valide esperienze in altri Paesi, tra i quali la Spagna e l'Austria, nonché in occasione di incisioni sia radiotelevisive, sia discografiche.

Marisa Tanzini si esibisce adesso nel *Concerto n. 5 in fa minore per pianoforte e orchestra* (BWV 1056) di Johann Sebastian Bach. La trasmissione continua con una sapida interpretazione da parte di Zecchi e della « Scarlatti » della *Sinfonia n. 96 in re maggiore* detta « Il miracolo » di Franz Joseph Haydn. Questa fa parte delle « Londinesi », le ultime dodici sinfonie del compositore austriaco, che le scrisse tra il 1791 e il 1795 su ordinazione dell'impresario e violinista anglo-tedesco Johann Peter Salomon. Dirette dall'autore a Londra, esse hanno quasi tutte un titolo caratteristico. Ci sono ad esempio « *La sorpresa* », « *La militare* », « *La pendola* », « *Il rullo dei timpani* ». La « 96 » è detta « *Il miracolo* » perché nel corso della prima esecuzione cadde dal soffitto un enorme lampadario senza ammazzare o ferire alcuno. Carlo Zecchi ci donerà poi la felicità delle *Tre danze tedesche K. 605*, della *Controdanza K. 535* « *La battaglia* » e della *Sinfonia in do maggiore* K. 200 di Wolfgang A. Mozart.

Di estremo interesse è soprattutto la *Sinfonia*, messa a punto nel novembre del 1773 e facente parte di una triade, che — secondo il giudizio di Alfred Einstein — rivela quella stessa perfezione che troveremo in seguito nella triade finale del 1788. Il musicologo è colpito qui dal Finale, che dobbiamo infatti considerare come una pietra miliare dell'intero sviluppo artistico mozartiano, e prima ancora dalla predominanza del corno nel Minuetto, che « è ormai qualcosa di più di un semplice interludio ».

La pianista Marisa Tanzini è l'interprete, con Carlo Zecchi, del « Quinto Concerto » di Bach in onda lunedì alle 19,15 sul Terzo Programma

Cameristica

Il fascino della vihuela

Chi si metterà in ascolto del concerto in onda sabato alle 18,45 sul Terzo, a meno che non sia praticissimo ed espertissimo di suoni all'antica, non capirà in verità di quale strumento siano le corde in vibrazione: chitarra? arpa? clavicordo? Niente di tutto questo. Si tratta dell'affascinante vihuela, che, pur somigliando nella parola alla viola, non ha niente a che vedere con essa. Pablo Colino, nella presentazione di un disco (quello stesso ora trasmesso) con il soprano Elisabetta Majeron e con il maestro Giuliano Balestra (alla vihuela), sottolinea che tale strumento « ha sei ordini di corde raddoppiate all'unisono e accordate come nel liuto. Il suono è nobile e austero e assomiglia talvolta all'arpa, talvolta al clavicordo, più che alla moderna chitarra. Nella Spagna del XVI secolo, durante il regno dei " reyes católicos ", i vihuelisti recarono un contributo determinante all'affermazione di una concezione moderna della musica. Come in altri Paesi d'Europa il liuto, così in Spagna la vihuela fu lo strumento che riassunse tutte le forme colte della musica strumentale e vocale. I libri d'intavolatura con musiche per vihuela, stampati nel '500, testimoniano l'intensa fioritura musicale nel secolo d'oro e ci illuminano altresì sulla singolare figura dei grandi vihuelisti che riunivano in sé il triplice aspetto del cortigiano, del teorico e dell'esecutore ».

Elisabetta Majeròn

In questa squisita incisione, curata dalla BASF, il duo Majeron-Balestra offre una collana di pagine a firma di Milán, Narváez, Mudarra, Valderrabarro e Fuenllana. Ricordiamo che Balestra ha terminato gli studi di chitarra al Santa Cecilia di Roma e che si è perfezionato all'Accademia Chigiana di Siena, a Lerida e a Compostela. Dopo aver insegnato al Bellini di Palermo, è stato nominato titolare di chitarra al Conservatorio di Frosinone. La Majeron ha compiuto invece gli studi al Benedetto Marcello di Venezia sotto la guida del maestro Carlo Polacco, seguendo poi i corsi di Compostela e di Siena. I due artisti hanno costituito il duo nel 1970 e si sono già affermati all'estero oltre che in Italia presentando un repertorio che va dal '500 ai contemporanei.

Corale e religiosa

Voci bianche da Prato

Domenica sera (ore 21, Nazionale) si trasmette il concerto dei premiati al V Concorso nazionale per cori di voci bianche Guido Monaco di Prato. Si tratta della registrazione effettuata il 26 aprile 1975 al Teatro Metastasio di Prato. Canteranno il Coro della Chiesa del Sacro Cuore di Gesù di Prato diretto da Alfredo Manchè (terzo classificato), il Coro della Scuola Media Statale J. e R. Kennedy di Inzago diretto da Dirce Manzo Locatelli (secondo) e le voci bianche del Coro Sociale di Pressano sotto la guida di Giuseppe Nicolini (primo). In programma pagine di Cammarota (*La rondine*, su versi di Giovanni Prati, pezzo d'obbligo), Domenico Scarlatti, Viozzi, Colacicchi, Palestrina, Ser Giovanni Fiorentin.

L'iniziativa della nobile competizione si deve alla Società Corale Guido Monaco in seguito alla costituzione del proprio coro di bambini, per cui si avvertì subito l'urgenza di creare occasioni d'incontro con altri cori di bambini esistenti in Italia: « Un motivo di questo successo », ci dicono i responsabili del Concorso, « si rivelò fin dall'inizio proprio nella gradita occasione d'incontro fra complessi esistenti in località più disparate del nostro Paese. Un altro motivo di successo si è riscontrato soprattutto nella possibilità di ispirare nei bambini il piacere e quindi il desiderio di cantare insieme: il che si realizza nel modo più concreto sia durante la loro preparazione, sia durante la loro partecipazione al Concorso ».

Ricordiamo che i primi premi delle precedenti edizioni sono andati al Coro della Scuola Media Statale di Darfo (Brescia) diretto da Lino Chiminelli (1971), ai Minipolifonici di Trento diretti da Nicola Conci (1972 e 1974) e al Coro Voci Bianche di Parma diretto da Antonio Burzoni (1973).

Contemporanea

Brevi durate

Lo scorso anno, dal 30 settembre al 31 ottobre, si sono svolti nella sala accademica del Conservatorio di Santa Cecilia in Roma gli Incontri Musicali Romani, quinta edizione, sotto la direzione artistica del maestro Almerindo D'Amato e sotto l'egida del Ministero del Turismo e dello Spettacolo. Scopo della manifestazione: la presentazione di brani appositamente commissionati, prime esecuzioni assolute, prime esecuzioni pubbliche, prime italiane o semplicemente romane, presentazione di opere contemporanee degne di più ampia divulgazione, di taluni capisaldi della musica del '900 italiana e straniera e di preziose rarità del passato; inoltre relativa brevità di durata ed estrema varietà di organici, di generi e di tendenze per una rassegna quanto più suggestiva di timbri e di artisti diversi nel corso di una stessa manifestazione. « Il pur apprezzabile intento di fissare collegamenti di tendenze », precisava il D'Amato, « nell'ambito della produzione contemporanea rischia infatti assai spesso il pregiudizio critico nei riguardi di una produzione che non può considerarsi ancora storicamente definibile e alla quale occorre preservare le più ampie possibilità di affermazione ».

Ascolteremo ora (martedì, 20,15, Terzo) una parte di questi incontri, con la partecipazione del flautista Leonardo Angeloni, del violoncellista Giuseppe Selmi, della pianista Maria Carla Notarstefano e del chitarrista Bruno Battisti D'Amario. In apertura due pezzi per flauto solo: *Filigrane* di Carlo Prosperi e *D'après* di Boris Porena. Seguono la *Serenata per una qualunque* di Mario Orlando De Concilio, l'*Improvviso da concerto* e il *Capriccio napolitano* di Carlo Alberto Pizzini, infine i *Quattro piccoli pezzi* per chitarra di Ennio Morricone, che li ha scritti nel 1957 dando così la prova di saper lavorare anche al di fuori del cinema. Purtroppo, la notorietà, che è toccata ad alcuni suoi commenti per pellicole di cassetta, ha oscurato la produzione cameristica e orchestrale.

la lirica alla radio

a cura di Laura Padellaro

Sul podio Levine

Norma

Opera di Vincenzo Bellini (Lunedì 30 giugno, ore 19,55, Secondo)

Un'edizione discografica dell'opera belliniana, diretta da James Levine e interpretata nelle parti principali di canto dal soprano Beverly Sills, dal mezzosoprano Shirley Verrett, da Enrico Di Giuseppe, Paul Plishka, Robert Tear. Orchestra New Philharmonia e Coro John Alldis diretto dallo stesso Alldis.

La *Norma*, un capolavoro indiscusso del teatro in musica dell'Ottocento, fu data per la prima volta alla Scala di Milano il 26 dicembre 1831. Protagonista una primadonna famosa: il soprano Giuditta Pasta. Il libretto recava la firma illustre del poeta genovese Felice Romani, soprannominato dai moltissimi ammiratori della sua epoca « il Metastasio redivivo ». Il Romani conosceva già profondamente Bellini e fino dal tempo del *Pirata* aveva intuito la genialità di quel giovane siciliano ch'era piovuto nella città lombarda con una lettera, in tasca, del vecchio e celebrato Zingarelli: una raccomandazione bell'e buona.

Tuttavia a dispetto dell'età verde e della carriera artistica ancor breve, Bellini dominava pienamente il mestiere: ed era sospinto da una fortissima, impetuosa ispirazione; da un « furore estetico », direbbero gli antichi, che gli consentì di tentare con la *Norma* corde per lui nuovissime. Dopo l'elegiaca tenerezza di *Sonnambula*, ecco un linguaggio di drammatica potenza che non altera la sublime purezza della vena lirica. Accanto a « Casta Diva », una delle più « stupende modulazioni che sia dato trovare nella musica universale », com'ebbe a scrivere Pizzetti, nascono pagine come « Guerra! Guerra! », come il duetto Norma-Pollione, mentre il tessuto armonico si arricchisce e la strumentazione si fa più sapiente, più affinata.

E' ormai risaputo il giudizio che nel secolo scorso e nel nostro si è dato: cioè che *Norma* è « la più bella opera seria della prima metà dell'Ottocento ». Tuttavia, come spesso è capitato nella storia del melodramma, al suo primo apparire *Norma* cadde. E in quell'occasione, Bellini scriveva al fedele Florimo: « Vengo dalla Scala, prima rappresentazione della *Norma*; lo crederesti? fischiata! Non ho riconosciuto più quei cari milanesi che accolsero con entusiasmo, con la gioia sul viso e l'esultanza nel cuore *Il pirata*, *La straniera*, *La sonnambula*. Mi sono ingannato. Ho sbagliato. I miei prognostici falliti. Le mie speranze deluse! Ma te lo dico col cuore sulle labbra, caro Florimo, ci sono tali pezzi di musica che, te lo confesso, sarei felice di poterne fare di simili in tutta la mia vita artistica. Nelle opere teatrali il pubblico è giudice supremo; se arriverà a ricredersi, avrò guadagnato la causa e proclamerò *Norma* la migliore delle mie opere! ».

Il pubblico mutò parere quasi subito, cioè alla seconda rappresentazione scaligera. Fra le pagine che lo fecero palpitare e che tuttora segnano i luoghi al vertice della straordinaria partitura, basti citare oltre alla Sinfonia, « Ite sul colle o Druidi », « Casta Diva », « Meco all'altar di Venere »; « Deh, con te, con te li prendi », « Guerra! Guerra! », « In mia mano alfin tu sei », « Qual cor tradisti ».

La trama dell'opera

Atto I - *La vicenda è ambientata nelle Gallie, all'epoca dell'invasione romana.* Scena I - *Pollione (tenore), proconsole di Roma, confida all'amico Flavio (tenore) di essersi innamorato di Adalgisa (mezzosoprano), giovane sacerdotessa. Per lei ha dimenticato la madre dei suoi figlioletti: Norma (soprano), figlia del capo dei Druidi, Oroveso (basso). Nella foresta sacra giungono per il rito i guerrieri galli che dalla sacerdotessa attendono l'ordine di attaccare i Romani: ma Norma dice loro di attendere. Dopo la fine del rito, Pollione incontra Adalgisa e la convince a seguirlo a Roma.* Scena II - *Abitazione di Norma, Adalgisa confessa a Norma di essersi perdutamente innamorata del romano e le chiede di scioglierla dai voti. Norma si sente morire.*

Atto II - Scena I - *Mentre i figlioletti giacciono addormentati, Norma è tentata di sopprimerli: ma la mano della sacerdotessa si arresta prima d'infliggere il colpo mortale. Decisa a togliersi la vita, fa chiamare Adalgisa e le affida i figli perché li conduca con sé a Roma. Adalgisa non accetta però il sacrificio.* Scena II - *Nella foresta druidica, i Galli domandano a Oroveso se sia giunta l'ora propizia: ma il capo dei Druidi risponde negativamente.* Scena III - *Nel tempio di Irminsul, Norma cerca di temporeggiare nella speranza di riconciliarsi con Pollione: ma quando la fedele Clotilde (mezzosoprano) l'avverte ch'egli si accinge a rapire Adalgisa per condurla a Roma, dà il segnale della strage: fuor di sé, Norma pensa di vendicarsi mandando al rogo il romano con Adalgisa, prescelta quale vittima di propiziazione. In un ultimo incontro con Pollione, Norma offre a costui la salvezza. Invano. Ai guerrieri, poco dopo, Norma dichiara di essere la vittima designata per il rito propiziatorio. Il suo nobile gesto per salvare Adalgisa riempie di rimorso Pollione che troppo tardi ha compreso la nobiltà d'animo di Norma. Si avvia insieme a lei a morire sul rogo.*

Pierre Dervaux dirige « Le Roi d'Ys »

Direttore Pierre Dervaux

Le Roi d'Ys

Opera di Edouard Lalo (Sabato 5 luglio, ore 15,30, Terzo)

Edouard Lalo, uno fra i più rinomati compositori francesi dell'Ottocento, nacque a Lillà il 1823 e scomparve a Parigi il 1892. Famoso per quella *Symphonie espagnole*, ch'è in realtà un concerto per violino e orchestra, il Lalo è tutt'oggi considerato un validissimo autore di musiche strumentali, mentre si discutono le sue opere per il teatro, la più celebre delle quali resta comunque *Le Roi d'Ys* (*Il Re d'Ys*), su libretto di Edouard Blau. La vicenda, ispirata a una leggenda brettone, suggerì a Lalo una musica colorita, ricca di tenerezza e di « pathos ». Assai ricordata è l'Ouverture dell'opera, costruita tutta su temi ricorrenti nella partitura: temi che di essa esprimono i principali accenti, come la gelosia di Margared, come la dolcezza di Rozenn. Fra le pagine più alte del *Roi d'Ys* (la cui prima rappresentazione avvenne all'Opéra-Comique di Parigi il 7 maggio 1888) citiamo il duetto Margared-Rozenn « En silence pourquoi souffrir? » (atto primo), la splendida aria di Margared, nel secondo atto « Lorsque je t'ai vu soudain », l'« Aubade », « Vainement, ma bien-aimée » (cantata da Mylio nel terzo atto), il duetto « A l'autel j'allais rayonnant » (Mylio-Rozenn, atto terzo). Ecco la vicenda.

Atto I - *Alla vigilia di sposarsi con il principe Karnac (baritono), Margared (soprano), la figlia del Re d'Ys (basso), piange al pensiero di Mylio (tenore). Ma Mylio ritorna e Margared rompe la promessa fatta a Karnac.* Atto II - *La battaglia è imminente e il Re d'Ys promette a Mylio di dargli in sposa Rozenn (soprano). Karnac è sconfitto ma Margared rivela al principe battuto il mezzo per vendicarsi: aprire la diga a protezione della città.* Atto III - *Mentre Mylio e Rozenn vanno a nozze, Karnac mette in atto il piano: Mylio uccide Karnac, quindi si adopera a salvare la sua Rozenn e la popolazione. Ma l'acqua continua a salire. Margared per placare il cielo si getta tra i flutti.*

Dirige Leinsdorf

Macbeth

Opera di Giuseppe Verdi (Sabato 5 luglio, ore 20, Nazionale)

Il *Macbeth* segna, com'è noto, il primo incontro di Giuseppe Verdi con il genio di Shakespeare e, più precisamente con un'opera che, disse bene Stendhal, « è uno dei capolavori dello spirito umano ». Qui, in effetto, il sommo drammaturgo scolpì personaggi in cui le miserie, le grandezze, i travagli della natura umana sono messi a nudo in una vicenda tempestosa nella quale s'inserisce con straordinaria potenza la presenza angosciosa di esseri sovrumani e terribili. Verdi s'innamorò delle figure shakespeariane stravolte dalle passioni: cioè a dire di creature che balzavano vive e vere nelle pagine della tragedia, come Macbeth e Lady. La stesura del libretto venne affidata al buon Francesco Maria Piave, come sempre docilissimo ai comandi di Verdi, e in seguito, per una « ripulitura » radicale, al letterato Andrea Maffei.

La prima rappresentazione del *Macbeth* avvenne al Teatro della Pergola di Firenze il 14 marzo 1847. Sull'esito stesso dell'opera i pareri furono discordi. Riporta l'Abbiati, nel suo fondamentale studio biografico-critico su Verdi, che al critico del giornale fiorentino *Il Raccoglitore* pervenne una lettera in cui si affermava: « L'opera del Verdi che fu presentata ieri sera alla Pergola è una vera porcheria, dunque esso non si faccia a dire nel suo articolo che fu un vero trionfo per il maestro poiché fu chiamato 25 volte. Quei che lo chiamavano erano satelliti, persone pagate a far ciò ». Altri invece parlarono di trionfo, compreso l'autore il quale in data 26 marzo 1847, cioè a dire poco dopo la « prima », scrisse in una lettera: « Le notizie del *Macbeth* le sai, ha fatto furore: m'han regalato una corona d'oro del valore di 200 zecchini, la bella Barbieri me l'ha presentata alla 3ª recita: I fiorentini a G. Verdi. Amen ».

Con il titolo di *Sivardo il Sassone*, l'opera fu ridata a Pietroburgo nel 1855 e poi (in un sostanziale rifacimento) al Théâtre Lyrique di Parigi, dieci anni dopo, nel 1865. Nella seconda stesura il *Macbeth* consiste di un preludio, quattro atti, ventidue pezzi. Scrive il Della Corte: « E' da considerare tra le più forti opere di Verdi. Pagine mediocri, anzi brutte perché fiacche e inespressive, sono solamente quelle nelle quali elementi fantastici, come le streghe, attendevano d'essere liricizzati al pari delle persone reali. Ciò che conferma l'incapacità verdiana nelle visioni sovrumane, quale si riscontra nei *Lombardi alla prima crociata* e nella *Giovanna d'Arco* ». Ed ecco il giudizio di Giorgio Vigolo: « Spettacolosa genitura e in certo qual senso affascinante mistura di bello e di brutto, di orroroso cattivo gusto e di balzante istintività sanguigna; qualcosa come un minotauro infiocchettato, che danzi ora le sue polche sui posteri a suon di nacchere e di chitarre e ora ricada, ruggente e da far paura, sui quattro zoccoli della sua innegabile forza ».

Tra le pagine memorabili, citiamo: « O figli, o figli miei », e « Ah, la paterna mano » (atto primo); « Ambizioso spirto » e « Vieni t'affretta » (atto primo); « Come dal ciel precipita » (atto secondo); « La luce langue » (atto secondo); « Una macchia è qui tuttora ».

Il maestro James Levine sul podio per la « Norma » di Vincenzo Bellini

dischi classici

Protagonista la Lear

Lulù

Opera di Alban Berg (Giovedì 3 luglio, ore 20, Terzo)

Diretta da Böhm, va in onda questa settimana una spiccantissima partitura lirica del Novecento: la *Lulù* di Alban Berg. Fra gli interpreti di canto oltre a Evelyn Lear protagonista, citiamo Dietrich Fischer-Dieskau nella parte del dottor Schön, Patricia Johnson (la contessa Geschwitz), Donald Grobe e Josef Griendl. Orchestra dell'Opera Tedesca di Berlino. Edizione discografica.

Alban Berg, uno dei grandi musicisti della famosa « triade viennese » di cui fecero parte Schönberg, il caposcuola, e Anton Webern, morì di setticemia il 24 dicembre 1935 (era nato il 9 febbraio 1885 da un'agiata famiglia della borghesia austriaca). Sul suo tavolo di lavoro rimase, incompiuta, la *Lulù* che con il *Wozzeck* — a cui Berg aveva lavorato dal '17 al '21 — deve considerarsi un capolavoro del teatro in musica contemporaneo. Nonostante il soggetto di cupa violenza, tratto da due fondamentali opere di Frank Wedekind (*Spirito della Terra* e *Il vaso di Pandora*), la *Lulù* conquistò una diversa fisionomia in virtù di una musica passionata e toccante sorretta però da strutture formali estremamente solide. Alban Berg fece uso, fra l'altro, della dodecafonia con rigore addirittura dogmatico. Tutta la partitura si sviluppa, per ciò che attiene al linguaggio musicale, da una « serie » a cui è legata la tematica della protagonista (sarà forse utile chiarire che il termine « serie » individua una successione rigorosamente preordinata e invariabile di suoni su cui si basa il principio costruttivo della scuola dodecafonica). Gli altri personaggi, principali e secondari nell'architettura dell'opera berghiana, sono caratterizzati da temi che derivano anch'essi dalla « serie » originale. In tal modo la partitura si regge per intero sul tema iniziale e s'incentra sul personaggio di Lulù. Nelle parti vocali, Berg volle sfruttare, secondo quanto egli stesso dichiarò, la voce umana in tutte le sue possibilità, dal recitativo al « parlando » dalla cantilena alla « coloratura ». Ecco, in effetto, accanto al « parlato » dell'opera comica, lo « Sprechgesang », l'arioso, le grandi arie a vocalizzi, i pezzi d'insieme. Le forme della musica sinfonica, qui come nel *Wozzeck*, servono a tipizzare i vari personaggi e assicurano alla partitura, anche sotto il profilo estetico, una rigorosa continuità. La strumentazione è ammirabile per concisione, chiarezza ed eleganza. Un'opera, insomma, in cui logica e imprevisto coesistono in ogni pagina (Rebatet). Gli squarci lirici devono considerarsi « tra le cose più belle di Alban Berg ».

Interrotta al terzo atto, del quale l'autore non aveva messo a punto la strumentazione prima di morire, la *Lulù* fu rappresentata per la prima volta in una versione abbreviata il 2 giugno 1937 a Zurigo, sotto la direzione di Denzler. La prima importante esecuzione ebbe luogo al Festival di Venezia, nel 1949, direttore Nino Sanzogno.

LA VICENDA

Atto I - Macbeth (baritono) e Banco (basso), due generali dell'esercito di Duncan, re di Scozia, incontrano in un bosco un gruppo di streghe che predicono loro il futuro. Macbeth sarà re di Scozia, mentre Banco avrà sorte migliore in quanto sarà padre di re. Il primo dei due vaticinii fatti a Macbeth si avvera, per questo nel suo animo ambizioso si accende la speranza che anche l'altro debba avverarsi. Messa al corrente dal marito, Lady Macbeth (soprano) lo spinge a forzare i tempi: su sua istigazione, Macbeth uccide Duncan. Tale omicidio, comunque, grava pesantemente sulla coscienza di Macbeth.

Atto II - Malcolm (tenore), figlio di Duncan, è stato accusato di parricidio e ha dovuto cercare scampo in Inghilterra. Macbeth è incoronato re di Scozia, e sua moglie lo convince a liberarsi anche di Banco e del figlio Fleanzio, che potrebbero insidiargli il trono. Tuttavia Fleanzio sfugge all'imboscata in cui suo padre è ucciso, e l'ombra dell'amico da lui fatto assassinare perseguita Macbeth nel corso di un banchetto da lui dato nel castello regale. Atto III - Macbeth chiede alle streghe quale sarà ora il suo destino: la risposta è che egli sarà inviolabile finché vedrà la foresta di Birnam muovere contro di lui, e infine di guardarsi da Macduff (tenore), nobile scozzese. Atto IV - Nella foresta di Birnam, Malcolm esorta i profughi scozzesi a ribellarsi contro il tiranno, ordinando a ciascuno di svellere un ramo e di coprirsene, marciando contro la rocca di Macbeth. E' la foresta di Birnam che marcia contro il re-assassino che, nella battaglia, viene ucciso da Macduff.

TIMACLUB

Il nome di Maurizio Tiberi, fondatore del Timaclub, sarà noto agli ascoltatori della radio e anche ai lettori del *Radiocorriere TV*. Se qualcuno non lo conosce o non ricorda quando e dove l'ha sentito, sappia che questo nome appartiene a uno dei più abili « topi di discoteca », a un collezionista di certosina minuzia, a un ricercatore preciso e infaticabile. Appartiene, il Tiberi, alla ristretta cerchia di appassionati di musica i quali si dedicano con assoluto disinteresse personale e con encomiabile cura artistica a salvare dalla marea dell'oblio preziosi patrimoni musicali. Il Timaclub (e per esteso il Tiberi Maurizio Club) raccoglie sotto il suo vessillo una brigata di amici della musica che con le loro puntualizzazioni mettono talvolta in imbarazzo non solo gli « esperti » ma gli stessi artisti i quali in molti casi hanno una memoria meno precisa degli avvenimenti vissuti in prima persona. Al Timaclub si debbono interessantissime registrazioni discografiche realizzate con un lavoro « archeologico » di straordinaria pazienza.

Passo subito agli esempi. Sono usciti, fra l'altro, due dischi dedicati a due grandi voci del passato: il soprano Gilda Dalla Rizza e il baritono Mariano Stabile. Il primo disco comprende oltre a nove brani musicali (*La Traviata*: « Ah, fors'è lui » col tenore Salvatore Pollicino; *Isabeau*: « Questo mio bianco manto »; *Otello*: « Canzone del salice » e « Ave Maria »; *Andrea Chénier*: « La mamma morta »; *Mefistofele*: « L'altra notte in fondo al mare »; *Gianni Schicchi*: « O mio babbino caro »; *Tosca*: « Vissi d'arte »; *Manon Lescaut*: « In quelle trine morbide »; *Manon*: Lettura della lettera col tenore Giovanni Manurita e « Addio o nostro picciol desco ») una toccante intervista di « Gildina » che parla ai soci del Timaclub raccontando la sua carriera e illustrando i dischi incisi durante la sua gloriosa attività d'artista. Inutile dire che testimonianze siffatte sono documenti non soltanto interessanti, ma irrefragabili di storie che spesso i frettolosi biografi raccontano imperfettamente dando notizie non tutte esatte se non addirittura errate. Ecco i brani musicali in lista. « Urna fatale », dalla *Forza del destino*; « Innaffia l'ugola », « Credo in un Dio crudel », « Era la notte » dall'*Otello*; « Largo al factotum » dal *Barbiere di Siviglia*; « A tanto amor » dalla *Favorita*; « Con voi ber » dalla *Carmen*; « Tre sbirri, una carrozza » da *Tosca*; « Vivete in pace » e « Servivo un falso altare » dal *Nerone* di Boito (col soprano Rina Agozzino); « Vision fuggitiva » da *Erodiade* di Massenet. Ammirato da Toscanini, sotto la cui direzione cantò il *Falstaff* alla Scala nel 1921, Mariano Stabile non lega il proprio nome soltanto al personaggio verdiano, ma anche ad altre figure perenni del melodramma come lo Scarpia pucciniano (un ruolo emblematico della sua arte di cantante-attore) e come l'alfiere dell'ultimo Verdi, per citare due interpretazioni presenti nel disco del Timaclub (il quale reca, oltre alle pagine operistiche, due belle romanze di Tosti: *Ideale* e *L'ultima canzone*). Riascoltarlo in questo disco realizzato non certamente per fini commerciali, significa ancora una volta ritrovare un finissimo stile di canto e una partecipazione totale alle vicende del personaggio: qualità che largamente coprono quelle piccole insufficienze vocali di cui gli esperti hanno parlato.

Gilda Dalla Rizza, Mariano Stabile: due grandi artisti. Se il baritono è purtroppo scomparso (a Milano, qualche anno fa), la celebre cantante è per fortuna in vita: potrebbe raccontarci tante altre interessantissime cose di sé, della sua voce, dei suoi personaggi memorabili. Umana e fervida anche quando parla, la Dalla Rizza conquista oggi chi ha il privilegio di avvicinarla, tal quale come avveniva ieri allorché fu la collaboratrice ideale di compositori illustri: Puccini, Mascagni, Zandonai ed altri. La parola rispecchia infatti il suo canto « nitido e bello » di cui talune incisioni ci serbano la preziosa memoria. Il tempo, davvero, può essere vinto nella sua ferocia da dischi come questi confezionati, con tanto amore, dal Tiberi. Oltretutto la qualità tecnica delle registrazioni è, per quanto possibile, soddisfacente (se non si tiene conto delle esigenze dei patiti dell'alta fedeltà). Il disco di Gilda Dalla Rizza è siglato Tima 15; quello di Stabile, Tima 13.

MANNINO INTERPRETE

Un disco « Fontana-argento » è intitolato così: *Franco Mannino interpreta Wagner e Schumann*. Il titolo non è impreciso, ma occorre chiarire subito che il verbo « interpretare » va inteso qui in senso assai lato. Mannino, splendido pianista, direttore d'orchestra interessantissimo è, come tutti sappiamo, compositore. Nelle sue opere, la mano che traccia i segni nel pentagramma è la stessa di quella che tocca la tastiera e muove la bacchetta: una mano oltremodo esperta, elegante.

Ora, il Mannino si è permesso delle adorabili « licenze » e ha trascritto pagine famose dei sommi Richard e Robert. Mi piace, in questo caso, chiamare i due autori per nome come ha fatto, a così dire, Franco Mannino. Infatti il trascrittore-interprete si è accostato ad entrambi con quella familiarità che nasce soltanto da lunghi anni di frequentazione, di studio, di approfondimenti. E' certo rischioso toccare il preziosissimo tessuto di queste musiche senza gualcirlo, senza che vi restino macchie o aloni.

Franco Mannino ha potuto farlo, perché di quel tessuto conosce fino in fondo la sostanza e la resistenza. Cosicché le sue trascrizioni sono non soltanto pienamente accettabili, ma assai belle. Il Mannino coglie il linguaggio dell'uno e dell'altro musicista con perfezione d'accento. Mai si avverte la mano « diversa »: e posso arrischiarmi a dire che questa nuova musica sembra esser scritta sotto la dettatura delle due nobilissime ombre.

C'è di più: senza contaminare il clima wagneriano, la delicata atmosfera schumanniana, il Mannino entra nello stupefacente gioco della fantasia musicale con la sua riconoscibile personalità di autore. Musica, insomma, magnificamente « trascritta »: neppure i più gelosi custodi del « verbo » originario potrebbero trovare qui alcunché di contaminoso e offensivo. Mannino, inutile dirlo, siede al pianoforte ed è sul podio alla guida dell'Orchestra di Santa Cecilia.

Fra i brani presentati più interessanti, sotto il profilo della « curiosità », l'ultima composizione originale di Wagner che Mannino esegue al pianoforte e dirige in una sua trascrizione per orchestra d'archi e quintetto a fiati.

Disco questo tecnicamente buono, siglato in stereo-mono 6599 877.

Laura Padellaro

l'osservatorio di Arbore

Operazione nostalgia

Sette anni fa diventò definitivamente famosa in America con un 45 giri che a tutt'oggi rimane il suo maggiore successo di vendita: *Stand by your man*, « Aspetta il tuo uomo », un milione e mezzo di copie, uno dei suoi 24 dischi che si sono piazzati al primo posto nelle graduatorie statunitensi delle incisioni country. Rispolverato nel quadro della sempre attuale « operazione nostalgia » che ormai si rivolge anche alle incisioni degli ultimi anni Sessanta, *Stand by your man* è stato ripubblicato un paio di mesi fa in Inghilterra e adesso, dopo una rapida ascesa, è al secondo posto nella classifica britannica dei « singles » più venduti. Così la fama di Tammy Wynette, 33 anni, americana, è arrivata anche in Europa e un nuovo mercato si è aperto per la sua produzione, canzoni country che costituiscono l'espressione classica del modo di pensare e di vivere della cosiddetta Middle America. Capelli biondi e vaporosi, alta, formosa, sorriso ingenuo e tranquillo, aria sana e florida da pin-up degli anni Cinquanta, è il tipo che secondo una delle tante indagini fatte negli USA rappresenta la donna ideale dei camionisti americani, gente nota per avere gusti genuini, pratici e quanto mai indicativi non solo in materia di tavole calde.

E infatti una buona parte della celebrità conquistata da Tammy Wynette è merito proprio dei camionisti: furono loro che, dopo averla ascoltata alla radio in un programma messo in onda da una stazione del Texas, scrissero centinaia di lettere al disc-jockey per sollecitare nuove esibizioni radiofoniche della cantante. « I miei primi dischi », dice Tammy, « li comprarono i camionisti, a migliaia e migliaia di copie, nel periodo in cui cominciavo a lavorare proprio nel Texas. Credevo di non riuscire più ad andarmene: mi fermavano per la strada, mi scrivevano, mi telefonavano e avevano tutti le mie foto nelle cabine dei camion ». Una ammirazione che definisce meglio di tanti altri elementi che genere di cantante e soprattutto di donna sia Tammy Wynette: la donna « femminile », in eterna attesa del suo uomo, che crede fermamente nei valori più tradizionali della « middle-class » americana, una bandiera contro il progressivismo dei giovani radicali, insomma un baluardo della maggioranza silenziosa statunitense e un monumento alla moglie che passa la sua giornata intorno ai fornelli aspettando il ritorno del marito che rincasa stanco dal lavoro e vuole pantofole, un martini, un bacio sulla guancia, sicurezza e tranquillità.

Sono le storie che Tammy Wynette racconta nelle sue canzoni, non prive peraltro di accenti a volte drammatici (come *Divorce*, scritta dopo il suo divorzio dal primo marito avvenuto dopo 7 anni di matrimonio e tre figlie, e nella quale lei racconta di come non riesca a dire ai bambini che i loro genitori stanno per separarsi), a volte disperati (come *These days I barely get by*, incisa dal secondo marito, il cantante country George Jones, e nel cui testo si dice « ...sono tornato a casa dal lavoro e ha piovuto per tutta la strada, mia moglie se n'era andata senza dire perché... »), a volte allegri (come in molti pezzi sul fare all'amore o su come godersi la vita, nei quali però sia l'interpretazione sia i testi fanno capire all'ascoltatore come le vicende cantate siano « sbagliate »).

Sposata a 17 anni e divorziata a 24, Tammy Wynette cominciò a scrivere canzoni a Birmingham, in Alabama, dove si trasferì subito dopo la separazione dal primo marito. Lì, mentre lavorava in un istituto di bellezza, grazie a uno zio impiegato a una stazione televisiva locale trovò il primo ingaggio: uno show alle 6 del mattino, che andò in onda per più di un anno, e che pochi telespettatori videro. Fra quei pochi però c'era Porter Wagoner, uno dei più noti cantanti country americani, il quale volle Tammy con sé in un programma radio molto ascoltato, e poi in una tournée. La cantante cominciò a fare capolino a Nashville, il centro della musica country, e finalmente ebbe un contratto discografico. Nel 1966 arrivò il primo successo, *Your good girl's gonna go bad*, seguito da *I don't wanna play house* (che le fruttò il Grammy Award, l'Oscar del mondo discografico americano, nel 1967) e da molti altri best-sellers fra i quali appunto *Stand by your man*. Fu allora che Tammy conobbe e sposò George Jones.

Nonostante il successo in un certo ambiente, Tammy Wynette è stata a lungo contestata dai giovani e i sentimenti cantati nei suoi brani, in particolare la « completa sottomissione all'uomo » di *Stand by your man*, hanno fatto muovere il Movimento per la Liberazione della Donna, che l'ha criticata aspramente. « Era una canzone », dice Tammy, « nata in sala d'incisione senza nessun intento particolare. Del resto le donne che ho conosciuto, tutte le mie amiche che sono cresciute con me, sono ragazze di campagna che non hanno niente da fare se non tirare su i figli e lavorare nelle fattorie: donne che prendono la vita così come viene, e nel Sud degli Stati Uniti la vita è quella della famiglia, del marito e così via. Per un certo periodo ho pensato anche che dovesse essere una vita dopotutto terribilmente monotona e passiva, ma quando dopo qualche anno sono tornata a trovarle mi sono resa conto che erano mille volte più tranquille, felici e rilassate di me. E del Movimento per la Liberazione della Donna non gliene importava proprio niente, anzi non sapevano neanche che roba fosse ».

Renzo Arbore

Le «ali» dell'ex Beatle

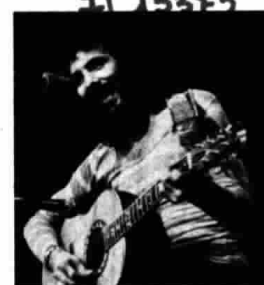
Paul McCartney, ex Beatle, è sempre sulla cresta dell'onda: da quando ha lasciato i suoi celeberrimi compagni non ha smesso di approfondire la sua ricerca di autore e compositore. Ora si è associato al gruppo dei Wings (le « Ali ») per realizzare « Venus and Mars » (« Venere e Marte ») il suo ultimo long-playing che proprio in questi giorni viene lanciato in Italia: ricordi dei tempi d'oro di Fred Astaire e musiche ispirate a personaggi dei fumetti o dell'antico Egitto si fondono brillantemente in un organico discorso « rock ». Nella foto: Paul McCartney attorniato dal complesso dei Wings

Il ping-pong di Mersia

Mersia, la giovane cantante brasiliana che, dopo aver raccolto grossi successi nel suo Paese, si è stabilita a Milano riprendendo in pieno la sua attività di cantante, verrà rilanciata in Brasile con il long-playing « Mersia » che ha inciso in Italia con le canzoni preparate per lei da Shel Shapiro, Leali, Lauzi e Paoli. Intanto Mersia ha presentato in televisione il 45 giri con « Amava », la canzone con la quale partecipa al Festivalbar

pop, rock, folk

ENNESIMO « GRAFFITI »

Non è finito il tempo di revival, dominatore ormai da due anni di buona parte dello spettacolo mondiale, musica compresa. Eccoci, infatti, a parlare dell'ennesimo « graffiti », dell'ennesimo ripescaggio di canzoni e interpreti degli anni Cinquanta e Sessanta. Il pretesto è il film *Stardust* interpretato dal cantante inglese David Essex, da Adam Faith e da qualche altro personaggio del rock, come Keith Moon. *I 44 successi del film Stardust* è il titolo del disco ricavato dal film, una scelta vastissima tra personaggi un tempo popolari e tra interpreti ancora popolari: Neil Sedaka, Del Shannon, Bobby Darin, gli Zombies, i Mama's and Papa's, Manfred Mann, gli Animals, i Lovin' Spoonful, Gerry & the Peacemakers, i Box Tops, le prime Diano Ross & the Supremes e Martha and the Vandellas, il primo Stevie Wonder, il debuttante Cat Stevens, gli Hollies, Gene Pitney, gli Who, i Bee Gees del '68, Barry McGuire con la sua celebre *Eve of destruction*, Jimi Hendrix, i Righteous Brothers, i Beach Boys, i Fortunes, Tommy Roe, più lo stesso David Essex

Cat Stevens

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

1) **Tornerò** - Santo California (YEP)
2) **Parlami d'amore Mariù** - Mal (Ricordi)
3) **Piange il telefono** - Domenico Modugno (Carosello)
4) **Yuppi Du** - Adriano Celentano (Clan)
5) **Il giardino proibito** - Sandro Giacobbe (CBS)
6) **Aria** - Dario Baldan Bembo (CIV)
7) **El bimbo** - Bimbo Jet (EMI)
8) **Buonasera dottore** - Claudia Mori (Clan)

(Secondo la « Hit Parade » del 20 giugno 1975)

Stati Uniti

1) **Thank God I'm a country boy** - John Denver (RCA)
2) **How long** - Ace (Anchor)
3) **Bad time** - Grand Funk (Capitol)
4) **When will I be loved** - Linda Ronstadt (Capitol)
5) **Old days** - Chicago (Columbia)
6) **Shining star** - Earth Wind & Fire (Columbia)
7) **Sister golden hair** - Doobie Brothers (Warner Bros.)
8) **Before the next teardrop falls** - Freddie Fender (Abc)
9) **Love won't let me wait** - Major Harris (Atlantic)
10) **Get down get down** - Joe Simon (Spring)

Inghilterra

1) **Whispering grass** - Windsor Davies/Don Estelle (EMI)
2) **Stand by your man** - Tammy Wynette (Epic)
3) **Send in the clowns** - Judy Collins (Elektra)
4) **Three steps to heaven** - Showaddywaddy (Bell)
5) **Sing baby sing** - Stylistics (Avco)
6) **The way we were** - Gladys Knight & the Pips (Buddah)
7) **Thanks for the memory** - Slade (Polydor)
8) **Don't do it baby** - Mac & Katie Kissoon (State)
9) **Oh boy** - Mud (Rak)
10) **Roll over lay down** - Status Quo (Vertigo)

Francia

1) **Juke box jive** - Rubettes (Polydor)
2) **Manuela** - Julio Iglesias (Decca)
3) **C'est le coeur** - Sheila (Carrère)
4) **Une femme avec toi** - Nicole Croisille (Sonopresse)
5) **Le chasseur** - Michel Delpech (CBS)
6) **L'Algérie** - Serge Lama (Philips)
7) **Can't get enough** - Barry White (AZ)
8) **Le sud** - Nino Ferrer (CBS)
9) **Toi et moi contre le monde entier** - Claude François (Flèche)
10) **Tu t'en vas** - Dave (CBS)

album 33 giri

In Italia

1) **Just another way to say** - Barry White (Philips)
2) **Yuppi Du** - Adriano Celentano (Clan)
3) **Rimmel** - Francesco De Gregori (RCA)
4) **'70-'74** - Pooh (CBS)
5) **Profondo rosso** - Goblin (Cinevox)
6) **Can't get enough** - Barry White (Philips)
7) **Del mio meglio n. 3** - Mina (PDU)
8) **Banco** - BMS (Ricordi)
9) **XIX raccolta** - Fausto Papetti (Durium)
10) **Fabrizio De Andrè volume 8** - De Andrè (Produttori Associati)

Stati Uniti

1) **Captain fantastic ano the brown dirt cowboy** - Elton John (MCA)
2) **The way of the world** - Earth, Wind and Fire (Columbia)
3) **Tommy** - Soundtrack (Polydor)
4) **Chicago VIII** - Chicago (Columbia)
5) **Welcome to my nightmare** - Alice Cooper (Atlantic)
6) **Stampede** - Doobie Brothers (Warner Bros)
7) **Straight shooter** - Bad Company (Swan Song)
8) **Hearts** - America (Warner Bros)
9) **Blow by blow** - Jeff Beck (Epic)
10) **Playing possum** - Carly Simon (Elektra)

Inghilterra

1) **The best of the stylistics** - Stylistics (Avco)
2) **Once upon a star** - Bay City Rollers (Bell)
3) **Captain fantastic and the brown dirt cowboy** - Elton John (DJM)
4) **The original soundtrack** - 10 cc. (Mercury)
5) **Best of tammy winette** (Epic)
6) **The singles 1969-1973**
7) **Autobahn** - Kraftwerk (Vertigo)
8) **20 greatest hits** - Tom Jones (Decca)
9) **Rollin'** - Bay City Rollers (Bell)
10) **Tubular Bells** - Mike Oldfield (Virgin)

Francia

1) **Barry White** - (AZ Discodis)
2) **La fille de l'été dernier** - Johnny Hallyday (Phonogram)
3) **Maxime le forestier** (Polydor)
4) **Mon coeur est malade** - Dave (CBS)
5) **Le chasseur** - Michel Delpech (Barclay)
6) **Juke box jive** - Les Rubettes (Polydor)
7) **Toi et moi contre le monde entier** - Claude François (Flèche)
8) **Gloria Gaynor** (Polydor)
9) **Gérard Lenorman** (CBS)
10) **John Lennon** (Pathé Marconi)

e il neogruppo degli Straycats. Fortunatamente le canzoni scelte sono abbastanza rappresentative dei vari gruppi o cantanti e non, come in molte antologie, solo quelle del catalogo dell'etichetta discografica. Un riuscito tuffo nel passato per i « giovani » del trascorso decennio, forse una scoperta per i giovanissimi fans degli attuali Bay City Rollers. Il disco è pubblicato dalla « EMI » italiana col numero 96167/8, doppio.

ISOTOPE

Gary Boyle, Nigel Morris e Laurence Scott sono i tre animatori del gruppo degli Isotope, a cui recentemente si è unito l'ex bassista dei Soft Machine, Hugh Hopper. I quattro, al loro secondo album, hanno scelto la strada del rock-jazz di tipo elettronico, una musica che fanno con notevole abilità e dignità. Mentre Hopper si limita ad eseguire (del resto molto bene) i soliti riffs al basso, Boyle convince per la sua tecnica chitarristica, talvolta spagnoleggiante e quindi originale per un solista rock. L'album si chiama « Illusion », etichetta « Gull » col numero 1006 della « CBS » italiana.

ALFONSO ZENGA

Alfonso Zenga è un pianista, arrangiatore e direttore d'orchestra che, dopo aver dato il suo contributo alla valorizzazione del folk romano, è finalmente passato alla incisione di dischi per sola orchestra. « On the beach » è il primo album di questo tipo pubblicato recentemente. Qui Zenga ha ridotto in versione solo strumentale dieci brani del gruppo dei Raspberries, ottenendo risultati interessanti. In definitiva un disco che risulta ottimo lasciapassare per arrivare alla realizzazione di colonne sonore che Zenga si propone. « Cam », 083.

PER COLLEZIONISTI

« Edgar Broughton Band » e gli « East of Eden » sono i titoli e gli interpreti di due album presentati per la serie Masters of Rock della « EMI » italiana. Si tratta di due gruppi inglesi che ebbero una certa fortuna in Gran Bretagna verso la fine degli anni Sessanta e una notevole considerazione da parte del pubblico più impegnato della musica che fu definita pop. In realtà i due gruppi non fanno una musica che brilli per originalità; è però comunque ben fatta, tesa alla ricerca di qualche cosa che forse non è stata trovata ma che comunque ha fornito qualche spunto a molti gruppi. Due dischi da collezionisti, insomma, anche se non si può parlare di « maestri del rock ». « EMI » numero 95118 e 95117.

CREEDENCE REVIVAL

Sempre per collezionisti, un disco dei Colliwogs. E' un nome sconosciuto anche ai più preparati critici di rock, dietro il quale si nascondono i componenti di un complesso glorioso negli anni Sessanta, i Creedence Clearwater Revival. Nel disco, intitolato *The Colliwogs. Pre-Creedence*, si ascoltano le prime incerte ma fresche prove dei fratelli Fogerty, di Stu Cook e Doug Clifford, gli stessi che avrebbero qualche anno dopo raggiunto in America una popolarità quasi pari a quella dei Beatles. E simile ai Beatles fu la matrice della musica dei Creedence, il primo rock & roll alla Chuck Berry o alla Jerry Lee Lewis. Le composizioni sono quattordici, tutte di John e Tom Fogerty, l'aria che si respira è quella dei calzini bianchi della gioventù americana degli anni Sessanta. « Fantasy », numero 9474, della « Fonit-Cetra ».

r.a.

dischi leggeri

GIANNI SIGLA

Gianni Morandi

Quale sarà la reazione del pubblico all'apparizione del primo disco di Gianni Morandi « nuovo corso »? Il cantante di Monghidoro, promosso alla prova delle telecamere, deve ora superare quella altrettanto impegnativa del suo ritorno discografico. Il rientro è stato preparato con misura: niente long-playing ma un semplice 45 giri, come se si trattasse di un esordiente. Su una facciata del « singolo » inciso dalla « RCA », la sigla di *Alle nove della sera, Il mondo di frutta candita*, una canzone scritta per lui da Mogol; sull'altra, *La caccia al bisonte*, un brano di Fossati presentato nel corso della trasmissione.

POETA, INSISTI

Franco Califano, scoperto da Edoardo Vianello e a sua volta riscopritore dei Vianella, ora ha scoperto se stesso. « Poeta, non insistere a cantare » dice in una delle canzoni del suo nuovo « Secondo me, l'amore » (33 giri, 30 cm. « CGD »). La voce di Califano è tale, tecnicamente parlando, da indurci a far eco alla sua proposta se non ci trattenessero altre considerazioni. Fra le quali il sincero divertimento che abbiamo provato nell'ascoltare il suo long-playing, nel quale convivono luoghi comuni e squarci improvvisi di poesia vera, rime oltraggiose e volgari e immagini piene di solari ispirazioni. Si, la voce è quella di un pesante fumatore, l'atmosfera è quella di un autore che cerca di presentare al meglio che può le sue canzoni a un editore diffidente, eppure alla fine questo disco di Califano ci lascia convinti di non aver perduto il nostro tempo ascoltando le sue canzoni. Il che, di questi tempi, è una cosa sconvolgente.

MOZART POP

Non è necessario ricordare quale successo abbia incontrato l'adattamento che Waldo de los Rios ha fatto della *Sinfonia n. 40* di Mozart. L'operazione dissacrante era stata condotta con tale abilità da sollevare perfino l'interesse dei critici di musica classica più sensibili a moderne istanze. Ora la « Hispa Vox » (33 giri, 30 cm.) ci propone un'altra operazione del musicista interamente dedicata a Mozart con il titolo « Mozartmania ». Si tratta di un adattamento a ritmi moderni della *Serenata n. 13* (*Una piccola serenata*) dell'aria *Voi che sapete* da « Le nozze di Figaro », dell'*Ouverture* della stessa opera, delle variazioni sul tema *O cara armonia* da « Il flauto magico » e dello *Scherzo musicale K 522*. Musica già popolare nella sua forma originaria, ma che è destinata a diventarlo ancora di più grazie a questo disco in cui Waldo de los Rios si è praticamente limitato a evidenziare il ritmo interiore delle musiche adattate, nel sostanziale rispetto dell'orchestrazione originale. E l'effetto è davvero dei più piacevoli.

jazz

A CONFRONTO

La collana « Jazz a confronto » della « Horo », curata da Aldo Sinesio, è giunta al dodicesimo volume. Gli ultimi due dischi apparsi sono infatti quelli dedicati rispettivamente a Franco Ambrosetti e a Teddy Wilson. Entrambi interessantissimi per diversi motivi, i dischi aggiungono prestigio a questa serie che sta dimostrandosi nei fatti come la più importante iniziativa discografica italiana nel campo del jazz, sia per l'originalità dell'impostazione, sia per l'importanza dei nomi che arricchiscono la sua galleria. Per comodità del collezionista vogliamo qui ricordare subito gli artisti rappresentati in incisioni originali per la « Horo »: Irio De Paula, Marcello De Rosa, Gianni Basso, Frank Rosolino, Giancarlo Schiaffini, Giancarlo Barigozzi, Martin Joseph, Mario Schiano con Giorgio Gaslini, Renato Sellani, Johnny Griffin. Questo elenco dà subito un'idea del tema che si propone la collana, è cioè di offrire un panorama quanto più composito sia possibile, di ciò che vi è di vivo nel jazz attuale. Questo proposito è confermato dai due ultimi long-playing in cui alla modernità del fraseggio della tromba di Franco Ambrosetti fa da contrappunto il meditato tocco di Teddy Wilson, all'improvvisazione collettiva del primo disco (in cui Ambrosetti s'accompagna a Van't Hof al pianoforte, Jenny Clark al contrabbasso e Daniel Humair alla batteria) fa da contrasto il rarefatto suono del pianoforte solista nel secondo. Ma in entrambi i dischi, due aspetti del jazz colti con immediatezza ed originalità.

B. G. Lingua

la prosa alla radio

a cura di Franco Scaglia

Una commedia in trenta minuti

Champignol per forza

di Georges Feydeau (Sabato 5 luglio, ore 9,30, Secondo)

Feydeau prende l'avvio da Labiche e a Labiche si ispirano i suoi primi lavori. Nella prospettiva storica il suo posto sta fra Thiers e Poincaré. Ad esso corrisponde uno stile teatrale difficilmente recuperabile: un'arte del comico tutta particolare, fatta di ritmo, tempestività, caratterizzazioni scattanti, battute come frecce, in un movimento che raggiunge la vertigine e lascia sprizzare fuori le assurdità della vita, portandosi al di là di ogni giudizio, legittimate per se stesse, in un loro precipitare, che è caustico e al tempo stesso innocente. Non si può dimenticare questo corso compiuto con tanta grazia e felice leggerezza: in essa è racchiusa la linfa sentimentale di una civiltà. Non si deve sorriderne, come non si può non invidiarla. Da essa oggi ci separano le sue stesse rovine, le rovine che il tempo continua ad accumulare. Per una buona metà i teatri parigini rappresentano ancora oggi vaudeville: perché sanno di sopravvivere, finché Parigi sarà ancora quella di Feydeau, fatta di impulsi svolazzanti, di civetteria come quelli di Amelia. Oggi Parigi sopravvive nella nostalgia, per la loro tenerezza. Il vaudeville di Feydeau celebra i fasti dei crepacci che si aprono, l'allegria della distruzione: in essa si sprofonda volentieri. Questo mondo si avvolge attorno alla vita per trarne tutto il succo. Di Feydeau, nell'ambito del ciclo con Stefano Satta Flores, va in onda *Champignol per forza*.

Maria Luisa Spaziani incontra nelle « Interviste impossibili » Caterina di Russia, nella trasmissione in onda giovedì alle 11,10 sul Nazionale

A colloquio con tre grandi

Le interviste impossibili

Giorgio Prosperi incontra Carlo Alberto (Martedì 1° luglio, ore 11,10, Nazionale)
Maria Luisa Spaziani incontra Caterina di Russia (Giovedì 3 luglio, ore 11,10, Nazionale)
Umberto Eco incontra Beatrice (Sabato 5 luglio, ore 11,10, Nazionale)

Per *Le interviste impossibili* abbiamo scelto alcuni brani di quella della poetessa Maria Luisa Spaziani.

Spaziani: « Compagno Maestà, permette? ».

Caterina: « Mi chiami Maestà, com'è suo dovere. Come si permette, lei, simili libertà? ».

Spaziani: « Mi voglia scusare, Maestà. Poco fa, mentre attraversavo il cortile d'onore per avvicinarmi allo scalone, lei mi ha rivolto certi adorabili sorrisi, indubbiamente confidenziali, invitandomi a salire. Graziosi cenni di avvicinarmi me li ha fatti anche ora, dal suo trono, mentre percorrevo i sessanta metri circa di questo salone ».

Caterina: « E' stato un equivoco. La sua alta statura, i suoi capelli biondi, le sue spalle quadrate e i suoi passi lunghi mi hanno fatto credere che stesse arrivando Karl, un giovane granatiere che Gustavo di Svezia mi regala ».

Spaziani: « Lei mi lusinga, Maestà. Mi fa pensare all'incredibile onore al quale forse potrei aspirare, quello di entrare a far parte della sua guardia del corpo... ».

Caterina: « Lei mi sembra l'incarnazione di un sogno di Cavour. Ma quanto al mio equivoco, è dovuto al fatto che da qualche tempo vedo male ».

Spaziani: « Miope? Presbite? ».

Caterina: « Tutt'e due. Quando due cose hanno poca importanza, bisogna non perdere tempo a prenderle entrambe. La vita è troppo corta per problemi secondari. E facendo, a volte, cose contraddittorie, capita che se ne abbiano vantaggi inattesi, come quando in un argomento razionale come la politica o la guerra di colpo si rifiutano le tesi dei generali e ci si abbandona all'istinto. Un po' come l'amore, insomma ».

Spaziani: « Sarà senza importanza il particolare della vista, ma se permette a me interessa... ».

Revival Anni 30

Topaze

Commedia di Marcel Pagnol (Mercoledì 2 luglio, ore 20,10, Nazionale)

Monsieur Topaze ha trent'anni, porta una nera barba appuntita, indossa una logora pålandrana abbottonata sopra una vetusta cravatta che penzola da un collettone di celluloide e insegnando in un collegio privato è pagato male e nutrito anche peggio.

Delle cose del nostro mondo, donne comprese, ha un'esperienza nettamente inferiore a quella dei giovanissimi furfanti che compongono la sua scolaresca.

Vittima dell'avidità e dell'avarizia del suo direttore, Muche, il candido Topaze si crede amato dalla degna figlia di costui ed essa ne approfitta per appoggiare sulle sue spalle buona parte delle mansioni che le toccherebbe sbrigare, remunerandolo con un cordiale disprezzo. Il fragile accordo tra le idealità di Topaze e l'ambiente viene bruscamente spezzato da una disavventura professionale: il suo rifiuto di ritoccare le votazioni insufficienti di un allievo tanto somaro quanto venerabile perché ricco e barone, indispettisce Muche; la contemporanea scoperta dell'idillio unilaterale con la signorina Muche offre al genitore oltraggiato il destro di scacciare l'imprudente. Topaze è costretto a cercare delle lezioni private e casualmente entra in contatto con Suzy un'avventuriera socia in affari di Castel-Bénac, un disonesto speculatore.

Lentamente Topaze muta di carattere e il fascino di Suzy penetra nel suo tenero cuore. La notizia della sorprendente trasformazione si sparge per la città e Topaze in fama di ricco e disonesto si attira con sua meraviglia le attenzioni e la stima dei concittadini.

L'onorificenza che da anni sospirava gli viene concessa dall'alto e con bella spontaneità. Ma con la mutata immagine del mondo anche la personalità di Topaze si capovolge ed egli si immedesima nella sua parte con tale decisione e ardore da soppiantare Castel-Bénac prima nel governo degli affari e poi in quello della persona di Suzy. Mentre cala il sipario Topaze è in procinto di convertire alla disonestà, cioè al realismo, l'ultimo dabbenuomo che la vicenda ci aveva presentato.

Interpreti principali: Paolo Stoppa, Rina Morelli, Angelo Calabrese, Adriana Parrella.

Regista Carmelo Bene

In un luogo imprecisato

Radiodramma di Giorgio Manganelli (Martedì 1° luglio, ore 21,20, Nazionale)

Il radiodramma descrive una situazione piuttosto che degli eventi; alcune voci maschili ed una voce femminile parlano dall'interno di un luogo di cui non sanno il senso, la destinazione, i limiti, le regole; potrebbe essere un teatro, o piuttosto il ripostiglio di un teatro; e forse un teatro in azione, ma non si sa se tragico o farsesco; forse è un luogo anomalo in mezzo agli altri luoghi; è discontinuo rispetto al mondo, un'isola nel nulla, nel vuoto delle tenebre; potrebbe anche essere una sorta di al di là e le voci che in esso parlano hanno proprio qualcosa del fantasma, ma del fantasma buffonesco, incerto della stessa propria identità, forse solo recitante: e il luogo tragico ridiventa teatrale. Le voci appartengono a puri nomi, in qualche caso non hanno nome, o nomi assurdi e grottescamente impegnativi: Napoleone o Giulio Cesare!

Dopo tutto il luogo potrebbe anche essere una sede della follia, ma anche in tal caso si oscilla tra una follia sinistra ed una demenza da burla.

Testo di Pistilli

Momento due

Commedia di Gennaro Pistilli (Lunedì 30 giugno, ore 21,30, Terzo)

Pistilli vinse nel 1950 il Premio Riccione con *Notturno*. La commedia non ebbe poi il visto di censura per il tema che affrontava, l'incesto. Tra gli altri suoi lavori ricordiamo: *L'ampio bacino di Venere*, *Il castigo corporale*, *L'occhio di pesce*, *Capo Finisterre*, *L'arbitro*. Quest'ultimo testo è uno dei più noti di Pistilli e a detta di alcuni critici addirittura il più importante. *L'arbitro* fu rappresentato per la prima volta al Teatro Stabile di Genova nel 1962, regista Paolo Giuranna. Poi allo Stabile di Roma nel 1965, regista Gennaro Magliulo, quando l'allora direttore artistico Vito Pandolfi cercava intelligentemente di valorizzare autori e testi italiani. Ha scritto il critico Bruno Schacherl che *L'arbitro* « nonostante la precisa ambientazione neorealistica e il riferimento abbastanza diretto a vicende di cronaca politica e di costume (il laurismo, la passione per il calcio e soprattutto le tradizioni e i riti della vecchia e della nuova camorra) non è una commedia napoletana se non per il tentativo di ritrovare in una tradizione culturale popolare, quella dei vecchi drammi d'arena e dei romanzi populisti della fine Ottocento, una qualche radice a una vicenda esasperatamente intellettualistica e forse esistenziale e non immune da esasperazioni espressionistiche. Al di là della banalità esteriore, il vero tema di questa vicenda è il conflitto tra potere e coscienza in una società primitiva dove il potere è ancora regolato da leggi arcaiche e di forza: legge è quella che uno riesce a farsi da sé ». *Momento due* che va in onda questa settimana ha molti punti di contatto con *L'arbitro*. Diversa la ambientazione, qui ci troviamo a Londra, lo spirito dei personaggi è lo stesso, come l'atmosfera di morte e incubo, la convinzione che qualcosa deve accadere e non ci sono forze capaci di arrestarla: il tutto portato avanti con vigoria intellettuale e ironica grazia nel linguaggio. La morte, pare dirci Pistilli, non solo è in agguato, ma invita e lusinga.

Vi spieghiamo perché, fra tutte le qualità di pesche, noi della cooperativa Valfrutta, per i nostri succhi di frutta, usiamo solo pesche a pasta gialla.

E cosí dovrebbero far tutti...

Nella foto: Michele Tamburini, uno dei tecnici della Cooperativa, controlla lo stadio di maturazione delle pesche dei frutteti di uno dei soci Valfrutta.

Cominciamo dalla cooperativa.

Cooperativa significa unione: nel caso della Valfrutta, cooperativa, significa 8000 contadini, tecnici specializzati che si sono messi insieme per lavorare meglio.

Alla Valfrutta si fa tutto in casa, nel senso che la stessa gente che coltiva la terra, raccoglie anche i suoi frutti.

Non tutta la frutta, però, è adatta per essere messa in bottiglia.

Prendiamo il succo di pesche, ad esempio.

Valfrutta, per i succhi di pesca, coltiva solo pesche a pasta gialla, quelle piú ricche di polpa.

Ma non è tutto: pesche a pasta gialla raccolte nel mese d'agosto quando sono piú ricche di vitamine, piú nutrienti.

I tecnici della Valfrutta provvedono poi all'imbottigliamento.

Ma chi sono questi tecnici? Un tecnico, alla Valfrutta, è prima di tutto un buon contadino, uno che conosce la terra, perché è nato su quella terra.

Ma tecnico, per la Valfrutta, significa anche un giovane che ha studiato, uno specialista della frutta, perfetto conoscitore di tutti i suoi problemi.

Uno che ha capito che collaborando in tanti, l'agricoltura non è ancora finita, che è un mestiere serio.

Per questo è rimasto con i suoi, per aiutarli a costruire un'agricoltura nuova.

Questi sono i succhi di frutta Valfrutta, succhi genuini, fatti da gente onesta, da contadini veri, da tecnici specializzati.

Questa è una delle differenze fra un succo di frutta Valfrutta e un succo di "fabbrica".

Ecco perché un succo di frutta Valfrutta è il modo piú sicuro per dare tanta frutta ai vostri ragazzi.

Per loro scegli un succo di frutta Valfrutta.

Succhi di frutta Valfrutta.
8.000 contadini che raccolgono, scelgono, imbottigliano.

Valfrutta C.A.L.P.O. (Cooperative Associate Lavorazioni Prodotti Ortofrutticoli) - Barbiano di Cotignola - Ravenna.

Un Guardiano nel mercatino dell'usato

Federico Monti Arduini, il Guardiano del faro, festeggia con Gabriella Farinon e Corrado la vittoria di « Amore grande, amore libero »: un successo per distacco, se si guarda ai voti dello « spareggio » finale

di Lina Agostini

Saint-Vincent, giugno

Ha vinto l'amore, quello « grande e libero » presentato dal Guardiano del faro. E' stato un trionfo più che una vittoria divisa con le altre tre canzoni che hanno guadagnato, non senza fatica, rispettivamente il secondo, terzo e quarto posto: *Dialogo, E se ti voglio, Piccola Venere.*

Dopo eliminatorie e semifinali che avevano portato fino a Saint-Vincent storie tristi, lacrime, drammi amorosi, avvisaglie in musica di un'estate con molti incidenti sentimentali per lui e lei, il premio è andato all'amore senza parole e senza storia, che Federico Monti Arduini ha lasciato indovinare dietro le note del suo organo elettronico. Con l'amore dunque hanno vinto l'immaginazione e la fantasia, unica novità che il *Disco per l'estate* ha riservato ai vacanzieri consumatori del suo prodotto in note. I motivi infatti sono una piacevole carrellata di vecchie e tenere conoscenze.

E' stato come visitare il mercatino dell'usato, la fiera del « già sentito », la rassegna del « io la conoscevo bene ». *Un disco per l'estate,* insomma, che ha portato a Saint-Vincent il « liscio » di Vittorio Borghesi (una formazione di dieci elementi e venti anni al servizio dell'un-due-tre) e di Raoul Casadei (tredici elementi in pedana e 360 serate all'anno fino a tutto il 1980), la chitarra hawayana di Santo e Johnny, l'allegra marcetta del fiume Kwai, la melodia senza età di *Fumo negli occhi.* Ma la nostalgia e il saccheggio di motivi famosi non sono state le uniche note caratteristiche di questa finale canora iniziatasi come rassegna di canzoni da portare in vacanza e trasformata poi nella « tre giorni » dello stupore. Si sono stupiti un po' tutti: vincitori e vinti, veterani e debuttanti, complessi e big, discografici e critici. Gli « oh » di meravigliata incredulità sono rimbalzati da un campo all'altro, lasciandosi dietro una scia di piccoli tentati omicidi canori naturalmente impuniti.

« Come è possibile che il pubblico creda ancora alla presa in giro del liscio? », si domanda incredulo Petruccio Montalbetti, leader dei Dik Dik. E invece è possibile: lo hanno dimostrato le giurie telefoniche bocciando *Piccola mia* e portando in finale i due complessi romagnoli con tutto il loro pittoresco seguito di valzer, mazurche, fisarmoniche e di trallalerotrallalà.

« E' finito il tempo dei complessi », ribatte il portavoce del Gruppo Borghesi, « era ora che il pubblico si accorgesse che in realtà di complessi ce n'era uno solo e che cambiava, di volta in volta, nome e disposizione dei vari elementi ». E non ha torto se dei nove complessi arrivati a Saint-Vincent (i Camaleonti, la Strana Società, i Nuovi Angeli, i Romans, i Dik Dik, i Nomadi, i Meno Uno, Equipe 84, Homo Sapiens), soltanto tre (i Romans, i Nuovi Angeli, i Camaleonti) sono entrati nel turno finale.

« Ed è giusto », sostiene Johnny Sax, al secolo Gianni Bedori, nato a Mantova 45 anni fa, « i veri portatori di un discorso musicale valido non sono qua. Dove sono La Premiata Forneria Marconi, Il Banco di Mutuo Soccorso, i Latins e tutti quelli che, come loro, sono capaci davvero di fare qualcosa di buono e di nuovo? ». Già, è vero che questi eletti rappresentanti della categoria incriminata non sono mai arrivati al *Disco per l'estate,* ma è altrettanto vero che stupisce, e non poco, la presenza a Saint-Vincent, accanto a Mino Reitano e ad Orietta Berti, di musicisti di grosso talento come Enrico Intra, Gianni Bedori, Andy Bono e Federico Monti Arduini, alias Guardiano del faro.

« Ti sei venduto, mi hanno detto », confessa Gianni Bedori, « invece no, semmai ricomincio da zero ». E lo fa senza ricordare la sua esperienza di jazzman internazionale, di « sassofono di classe mondiale », come lo definì Richard Williams.

« In fondo se la buona musica non la facciamo noi, continueranno sempre a farla quelli che da tanti anni insistono pur non sapendola fare ». Enrico Intra, autore di uno dei quattro strumentali presentati a Saint-Vincent, condivide in pieno le affermazioni del collega amico Johnny Sax. Milanese, quarant'anni portati male, una moglie svizzera e due figli di nove e quattro anni che contestano il suo modo di fare musica:

Con la vittoria di Federico Monti Arduini, «Un disco per l'estate» ha confermato a Saint-Vincent il momento magico delle esecuzioni strumentali

Tutti insieme i protagonisti della finalissima, subito dopo il voto delle giurie: da sinistra Al Bano e Romina Power, Federico Monti Arduini, Mino Reitano e Tonino dei Camaleonti. Monti Arduini era diventato popolare in passato con « Il gabbiano infelice »

questa è la scheda biografica dell'autore di *Paopop* e partner di Severino Gazzelloni in una serie di concerti che porteranno in molte sale da concerto italiane la musica di Bach.

« Però mi sarebbe piaciuto vincere il *Disco per l'estate* », ammette candidamente Intra. « Ho tanti amici da combattere ».

Federico Monti Arduini ed Enrico Bartolucci, in arte Andy Bono, sono più ottimisti. *Amore grande, amore libero* e *Aloha* arrivano al successo sulla scia di *Il gabbiano infelice* e di *Soleado*, due brani che negli anni scorsi polarizzarono l'attenzione e le preferenze del grande pubblico estivo dei giovani. Due piccoli capolavori di perfezione tecnica che, nelle previsioni degli autori, dovrebbero soddisfare « l'esigenza di spaziare con la fantasia sulle onde della musica senza la falsariga obbligata e ormai superata delle parole ». Mari del Sud, palmizi, barriere coralline, belle ragazze e ghirlande di fiori fanno capolino dietro la « cartolina musicale » spedita al pubblico da Andy Bono e cieli sconfinati per il Guardiano del faro, che passa con successo dalla marcia scozzese del *Gabbiano infelice* ad *Amore grande, amore libero, Fumo negli occhi* (di cui ricorda il tema) permettendo.

Poi ci sono i burocrati del successo, gli impiegati di ogni festival, quei pochi big sopravvissuti all'impietosa votazione delle giurie durante le semifinali, le voci soliste strette come vasi di coccio fra complessi, brani strumentali e canzoni « revival ». E se la cavano, come sempre, benissimo. Da Orietta Berti in premaman a Nicola Di Bari, da Mino Reitano al duo coniugale-canoro Al Bano-Romina Power.

« Il *Disco per l'estate* è il mio saluto al pubblico prima di prendermi una lunga vacanza e aspettare in pace mio figlio », dice Orietta, costretta ancora una volta a rappresentare da sola la categoria delle cantanti, maltrattata dalle giurie durante ogni votazione. Orietta diventerà mamma in agosto, ma « sono otto anni che aspettiamo questo bambino », dice. Il disco della « sua » estate, anziché *Eppure ti amo*, sarà una ninna-nanna. Nicola Di Bari, invece, è rimasto fedele fino in fondo al personaggio della sua canzone *Sai che bevo, sai che fumo* e ha aspettato il momento delle votazioni finali giocando a carte con i Dik Dik. Perfetto dissoluto per esigenze canore, Nicola ha dilapidato a poker tutto un patrimonio di pezzetti di carta (i soldi non erano ammessi) trovandosi in difficoltà (causa la nota miopia) soltanto quando doveva dichiarare « vedo ». Più moderato Mino Reitano, in continuo contatto telefonico diretto con il proprio medico al quale chiedeva un responso minuto per minuto sullo stato di salute delle sue preziose corde vocali. Nessun problema per i fidanzatini di Peynet della canzone italiana Al Bano e Romina Power in eterno viaggio di nozze. Il loro *Dialogo* d'amore ha fatto paura fino all'ultimo a tutti gli altri concorrenti, « anche se Al Bano non ci credeva e ho dovuto sudare le classiche sette camicie per convincerlo », racconta Romina. Ai juke-box l'ardua sentenza.

Una sentenza postuma che potrebbe riguardare anche i « miracolati » del *Disco per l'estate*, quei cantanti cioè che sono arrivati a Saint-Vincent come all'ultima sponda. E' il caso di Lando Fiorini, maglia nera per anni in ogni manifestazione canora, unica voce dialettale in questa finale; di Miro approdato al *Disco per l'estate* dopo un discreto passato come autore; di Santino Rocchetti voce dei Musicals, fondale canoro di tutti i cantanti durante questo genere di manifestazioni; di Maurizio da dieci anni promessa della canzone italiana; di Umberto Balsamo escluso con la sua *Nataly* prima ancora che i telespettatori vedessero quanto soffre mentre canta.

Tanti cantanti per una canzone da spiaggia, dunque. Complessi, musicisti, big, « l'un contro l'altro armati » per la conquista dell'ultima spiaggia. Ma quale? Quella del folk, ad esempio. « No, finito da un pezzo », dice Enrico Intra, « è stata un'esperienza importante, ma ben datata. La musica del nostro tempo è quella elettronica, tutto il resto è vecchiume. Se nelle scuole ci fosse una buona educazione musicale oggi i nostri ragazzi non soltanto avrebbero digerito il folk, ma anche Chopin e Bach ». Allora avremo un'estate all'insegna della colonna sonora, senza parole né messaggi? « Nemmeno per sogno », Casadei ha di queste certezze, « il valzer non morirà mai, è la musica di tutta la nostra gente e non deve finire. Gli strumentali sono un fatto di moda, destinato a durare poco. D'altro canto le colonne sonore dei film non hanno avuto successo anche in passato? ». Via il folk, via i brani strumentali. Vuol forse dire che questa estate balleremo con la musica dei complessi? « Ma, nelle balere forse, nei juke-box non credo », sentenzia Reitano, « sono bravi ma appartengono ormai alla storia come Garibaldi e sono venuti a noia. Ora poi ci vogliono storie d'amore e personaggi in cui riconoscersi, quindi cantanti solisti ». « E' il contrario », ribattono i Romans, « la voce solista non basta più, ci vuole l'atmosfera, il clima, lo spettacolo e questo soltanto noi possiamo darlo al pubblico ». Come è difficile mettersi d'accordo. E come è faticoso avere ragione.

Così la finale di Saint-Vincent

	Canzoni	Interpreti	Voti
1)	**Amore grande, amore libero**	Il guardiano del faro	**134**
2)	**Dialogo**	Al Bano e Romina Power	**69**
3)	**E se ti voglio**	Mino Reitano	**62**
4)	**Piccola Venere**	I Camaleonti	**55**
5)	**Stiamo bene insieme**	I Romans	**48**
6)	**Aloha**	Andy Bono	**45**
7)	**Giramondo**	Orchestra Casadei	**45**
8)	**Sai che bevo, sai che fumo**	Nicola Di Bari	**45**
9)	**Paopop**	Enrico Intra	**42**
10)	**Bella idea**	I Nuovi Angeli	**34**
11)	**Ma sì ma no**	Orchestra Vittorio Borghesi	**26**
12)	**Popsy**	Johnny Sax	**19**

3 - Alle soglie dell'università: quali scelte sono possibili. Vediamo in questa puntata

XII/F Scuola

Un'aula della Scuola per infermieri generici Oddo Casagrandi di Roma. Diretta dal professor Elio Guzzanti, che è anche direttore sanitario dell'Ospedale di S. Spirito, la scuola ha sede presso l'Ospedale di S. Camillo. Direttrice didattica, con presenza costante, è Rosa Chiara Dellantoglietta coadiuvata dal dottor Antonio Scacchi. I corsi, della durata di un anno, possono essere seguiti complessivamente da 648 allievi assistiti da dieci caposala didattiche. L'età di ammissione è dai 18 ai 30 anni, titolo di studio richiesto la licenza di scuola media. Le domande di ammissione sono di solito inferiori ai posti

Una specializzazione in tempi brevi

dell'inchiesta del nostro giornale le alternative che si offrono oggi ai neodiplomati

Allievi della Scuola superiore interpreti e traduttori di Roma. Presso questa scuola esistono tre gruppi di studio. Per interpreti-traduttori, durata del corso due anni; per interpreti parlamentari, durata del corso cinque anni compreso quello di specializzazione (ridotti a tre se lo studente proviene dal Liceo linguistico); per segretari interpreti, durata del corso due anni. Il diploma di interprete parlamentare consente allo studente di accedere all'Istituto universitario di lingue moderne. La scuola è fornita di laboratori per il controllo della pronuncia e di una sala per gli esercizi di traduzione simultanea

Molti dei giovani che escono dai licei e dagli altri istituti di istruzione superiore credono ancora oggi che la laurea sia una automatica garanzia di successo e di prestigio sociale; se rivolgessero invece la loro attenzione a quei corsi che consentono una immediata qualificazione professionale avrebbero maggiori probabilità di sfruttare le offerte del mercato del lavoro. Nelle pagine che seguono un panorama delle scuole intermedie

di Vittorio De Luca

Roma, giugno

Trecentomila giovani, tra i quali oltre quarantamila abilitati dagli istituti magistrali, si pongono in questi giorni il problema della scelta: continuare gli studi e quindi iscriversi a quella facoltà universitaria che risponda meglio alle inclinazioni personali oppure trovare un lavoro al più presto? Frequentare l'università per una laurea che sulla carta — indipendentemente dalle proprie aspirazioni — assicuri più probabilità di occupazione o, invece, tentare una specializzazione in tempi brevi? Ecco il dilemma che, considerando la situazione reale del Paese, non si può fare a meno di definire angoscioso.

Nelle precedenti puntate di questa inchiesta, dedicata all'orientamento scolastico e professionale, abbiamo cercato di delineare le prospettive che si aprono ai giovani che scelgono una facoltà universitaria; ed è stata analizzata altresì la nuova fisionomia dell'insegnante, proprio per coloro che

→

Una lezione alla Scuola per assistenti sociali (EISS). Diretta dal dottor Aiello (il primo da sinistra nella foto) questa scuola, con sede a Roma, è aperta a studenti provenienti da scuole medie superiori che abbiano un'età compresa fra i 18 e i 35 anni. Il numero massimo di iscrizioni è di trenta allievi. Ottenuto il diploma, tre anni di corso, vi sono ottime prospettive d'occupazione sia nelle scuole, per affiancare gli educatori scolastici, sia presso gli enti assistenziali per handicappati

←

dovessero scegliere oggi l'insegnamento come carriera. Questa volta parleremo invece delle possibilità alternative alla laurea che si offrono oggi ai neodiplomati.

Diciamo, innanzitutto, che si tratta di corsi di formazione per operatori specializzati in vari campi. Attualmente la sede di questi studi è spesso al di fuori dell'università. In un prossimo futuro anche le strutture universitarie prevederanno probabilmente dei livelli intermedi di qualificazione professionale tra il diploma e la laurea.

L'opportunità di un settore autonomo, tra studi secondari e corsi di laurea, è anche confermata dalla tendenza a concepire la scuola secondaria superiore, quella che dovrà essere creata dalla riforma, come momento di formazione culturale polivalente piuttosto che come luogo di formazione professionale in senso stretto. D'altra parte un ruolo di rilievo, nell'ambito della preparazione professionale dei giovani, spetterà alle regioni, che già operano interventi in tal senso.

In quale ordine di idee è bene, dunque, che si collochi un giovane che conclude gli studi secondari, conseguendo ad esempio un diploma da ragioniere o da perito? L'atteggiamento tradizionale, favorito anche dall'attuale struttura della scuola, è quello di intendere il futuro lavoro strettamente legato al tipo di studi svolto. Non deve invece sentirsi frustrato, come se avesse impiegato inutilmente degli anni di studio, il ragioniere o il maestro che, in base all'offerta del mercato del lavoro, accetti, ad esempio, di impiegarsi nel campo delle assicurazioni o come operatore turistico. E ciò perché gli anni di studio consentono uno sviluppo globale delle facoltà critiche e delle capacità di comunicazione; sono doti richieste per una gamma molto ampia di lavori che spesso non si identificano con le specializzazioni previste dall'attuale struttura scolastica.

Dice il professor Gutierrez dell'ENAIP (Ente Nazionale Acli per l'Istruzione Professionale): «Un problema che si pone di fronte ai giovani che finiscono la scuola media superiore nei confronti della loro scelta professionale è quello dell'apertura a nuove professioni, prima ancora di un'eventuale prosecuzione degli studi universitari. L'atteggiamento dei giovani nei confronti di impegni professionali che possono non essere ritenuti definitivi non deve essere quello di passiva attesa in un'area di parcheggio, ma di una corretta valutazione del peso e del significato che un'esperienza di lavoro può avere per qualsiasi ulteriore impegno». Questa idea di disponibilità del giovane diplomato ad una pluralità di prospettive è affermata anche da altri esperti della formazione professionale, fra cui l'ing. Matteo Vita, di cui riportiamo a parte una dichiarazione. Il giovane diplomato — si sostiene — ha compiuto un ciclo di studi che talvolta critichiamo perché vogliamo la scuola migliore. In realtà oggi «questi» diplomati spesso non valutano ciò che hanno ricevuto, forse perché la scuola non li ha abituati a valersene per affrontare la vita. Essi quindi non sanno di possedere qualche strumento che consente loro una introduzione, sia pure sudata e sofferta, nel lavoro e nella professione.

Quale professione? Essi non sanno che sono tutte in movimento; che si realizzano in modo differente da situazione a situazione, anche quando le chiamiamo con lo stesso nome; che la preparazione liceale li può portare attraverso itinerari brevi in posizione professionale; che l'abilitazione tecnica può costituire base per specializzazioni molto differenti da quella acquisita nei cicli scolastici, anche qui attraverso itinerari brevi, finalizzati verso mansioni nuove, per cui vi è domanda di specialisti.

Una concezione dinamica della formazione professionale si è oggi imposta per gli stessi mutamenti del quadro organizzativo e produttivo del lavoro e tuttavia essa corrisponde anche ad un orientamento pedagogico che ha fatto tesoro dell'esperienza della sperimentazione educativa più recente. Scrivono a questo proposito gli esperti dell'OCDE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico) in un documento presentato il 2 giugno scorso (*Le Monde*, 4 giugno) e intitolato *Educazione e vita attiva*: «Non si può più affrontare il problema della formazione dei giovani secondo schemi classici. Le idee finora accettate, prolungamento della scolarità a tempo pieno e professionalizzazione dell'insegnamento, non hanno portato alcun risultato. Ci vuole un adattamento reciproco della educazione e del lavoro per consentire ai giovani l'acquisizione di un'esperienza professionale, ritardando il momento della scelta definitiva e dando loro i mezzi per una autoformazione e un autoorientamento».

Un primo nuovo atteggiamento dei giovani che, dopo aver conseguito la maturità, si porranno il problema della scelta professionale, può consistere nella presa di coscienza che la scelta di una alternativa nei confronti della laurea non ha il carattere di una rinuncia e di un ripiego dettati da preoccupazioni economiche o dal timore di non riuscire a completare gli anni di corso previsti dalle varie facoltà. Non rivolgere più le proprie aspirazioni alla laurea come ad un «deus ex machina» che garantisce automaticamente il successo e il prestigio sociale significa prendere atto delle nuove condizioni sociali ed economiche, delle nuove possibilità professionali offerte dal mercato del lavoro. E' sufficiente, come esempi, citare il caso degli assistenti sociali o di certe specializzazioni nel campo degli ausiliari della medicina per comprendere come uno studio superiore di livello universitario possa non essere necessariamente predisposto in funzione di una laurea.

Ma c'è di più. Nell'attuale situazione socio-economica, caratterizzata da continui mutamenti delle fisionomie professionali, nel corso di alcune indagini e servizi della rubrica televisiva *Scuola aperta* sono emerse una serie di indicazioni: nei settori ospedaliero-paramedico, linguistico-turistico, artistico-grafico, nonché del commercio e dell'industria — attraverso corsi biennali o triennali —, si aprono prospettive di un certo interesse (vedere indicazioni nel quadro di scuole ed istituti pubblicato ad integrazione di questo servizio). Inoltre, nell'ambito della formazione professionale, va anche tenuto presente il lavoro delle regioni che, attraverso gli assessorati alla Pubblica Istruzione e al Lavoro, hanno avviato una serie di iniziative tendenti a dare una risposta alle attese dei giovani.

(3 - continua)

Vittorio De Luca

Nel prossimo numero:

Come e dove hanno trovato posto finora i laureati

→

TWA
Dove c'è una donna agile e snella...
TWA
c'è sempre il modellatore Libera e Viva.
Scopri la donna agile e snella che c'è in te
con il Modellatore Libera e Viva.
Il Modellatore Libera e Viva in morbido tessuto hi-sheen,
ti controlla gentilmente, mentre si muove con te.
E valorizza il tuo seno con l'incrocio esclusivo Criss-Cross.
Per la donna che si muove.
Libera e Viva
di PLAYTEX
sconto eccezionale
L. 1500
fino al 30 giugno
©1975 Playtex Italia S.p.A. - Recapito Postale: Playtex - 00040 Ardea (Roma)- ® Playtex

← XII F Scuola

Perché si deve reagire

Il parere dell'ingegner MATTEO VITA, direttore ANCIFAP (Associazione Nazionale Centri IRI Formazione Addestramento Professionale)

L'andamento dell'occupazione, che anche per la congiuntura economica è così poco favorevole all'offerta giovanile, è senza dubbio questione cui si deve reagire per i mali che può produrre, ed il compito maggiore spetta a coloro che hanno responsabilità nelle politiche dell'impiego. Non è infatti pensabile che un aggravamento delle condizioni della occupazione giovanile possa trovare rassegnati i responsabili e che non si ponga mano alla ricerca di soluzioni e rimedi possibili, a costo di altri sacrifici, nella continua attenta valutazione delle priorità.

Ma questa reazione collettiva, di tipo essenzialmente comunitario dai grandi ai piccoli aggregati, dovrebbe trovare disponibili e collaboranti anche gli interessati. I quali troppo spesso abbandonano la partita e decidono di proseguire gli studi anche quando ne hanno scarsa motivazione e ne giudicano egualmente scarso il vantaggio; così tanto per attendere le schiarite.

Certo non sempre, ma in molti casi un simile atteggiamento è dovuto a pregiudizi. Che ad esempio un diploma di maturità liceale sia irrilevante ai fini della preparazione professionale. Oppure che un diploma abilitante debba corrispondere ad una scelta professionale ristretta, quella appunto corrispondente alla specializzazione conseguita.

Non è frequente nei giovani diplomati la coscienza del valore di quanto hanno già ottenuto. Non è neppure molto chiara l'idea che una preparazione professionale possa costruirsi per gradi, alternando periodi di lavoro con periodi di studio. Non sospettano che quest'ultimo può anche essere, al limite, il modo migliore per introdursi in un'area professionale e crescervi con l'intera personalità.

Prevalgono invece visioni troppo ancorate ai « curricula » scolastici, non solo, ma perfino a tradizionali sequenze di tempi: la sequenza ad esempio che prevede l'esaurimento dei cicli di studio fino alla laurea compresa prima e senza alcuna esperienza di lavoro. Si può affermare ormai che questo modello in avvenire andrà in crisi, per tante ragioni, non ultime quelle pedagogiche.

Si dirà che non abbonda l'offerta di corsi seri che preparino all'impiego, secondo riscontrate necessità, che spesso l'iniziativa in merito è assunta da speculatori, che operano senza adeguato collegamento con il mondo del lavoro. Ma questo non è altro che uno dei punti carenti, una delle mancanze di reazione da parte dei pubblici poteri (in tal caso degli enti locali) e da parte dei cittadini: esattamente il contrario di ciò che si deve fare, senza perdere tempo, da parte di tutti.

Matteo Vita

→

Depil®

deciso sui peli dolce sulla pelle.

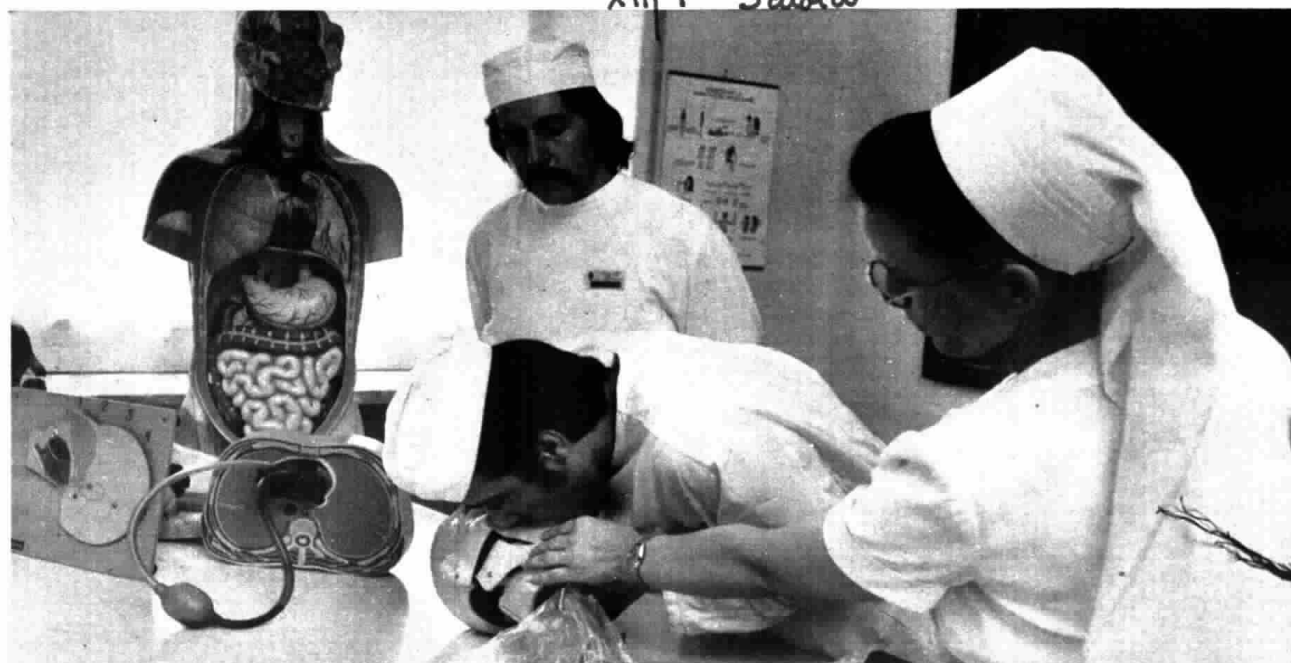
E' ipoallergenico

Studiato anche per le pelli delicate,
Depil ti depila a fondo, rapidamente, con dolcezza.
Depil ipoallergenico è stato testato nelle migliori cliniche dermatologiche.

Depil, by Pond's

Depil ipoallergenico. Molto più di un depilatore

ODG

Schede delle specializzazioni

Durante una lezione alla Oddo Casagrandi: argomento la corretta esecuzione della respirazione bocca a bocca

Settore psico-pedagogico

SCUOLA PER ASSISTENTI SOCIALI

Il corso di studio prepara il tecnico capace di collaborare con un'équipe di esperti al fine di evidenziare le componenti sociali che intervengono e causano fenomeni di disadattamento e di permettere una sollecita opera terapeutica.

Durata: 3 anni.

Titolo di ammissione: diploma di scuola media superiore (alcune scuole richiedono un esame di ammissione consistente in prove varie).

Insegnamenti: psicologia - sociologia - diritto pubblico - legislazione assistenziale - diritto privato - statistica - biologia e fisiologia umana - psicologia sociale - servizio sociale individuale e di gruppo - lingua straniera - teoria del servizio sociale - ricerca sociale - organizzazione dei servizi sociali.

Prospettive occupazionali: impieghi presso scuole, centri medico-psico-pedagogici, centri di orientamento, ospedali, aziende industriali, enti educativi e assistenziali.

Sedi: L'Aquila - corso Vittorio Emanuele, 112; Pescara - piazza Garibaldi, 42; Ancona - via Boito, 2; Urbino - via Bramante, 54; Teramo - via Trento e Trieste, 8.

SCUOLA MAGISTRALE ORTOFRENICA

Il corso di studio prepara i maestri specializzati nell'assistenza e cura di minori che presentano anomalie nella mente per deficiente o mancato sviluppo delle facoltà intellettive. Richiede interesse per i problemi umani, sociali. Inclinazioni alle scienze educative e didattiche.

Durata: 1 o 2 anni.

Titolo di ammissione: diploma di istituti magistrali o di istituti femminili.

Insegnamenti: pedagogia - pedagogia differenziale - didattica differenziale - psicologia dell'età evolutiva - biotipologia - neuropsichiatria - fisiopatologia ed auxologia - igiene.

Prospettive occupazionali: insegnamento nelle scuole speciali e in istituti per oligofrenici, servizi educativi di comuni e di province, istituti di rieducazione e comunità educative.

Sedi: presso le facoltà di Magistero di Bari, Cagliari, Milano (Cattolica), Torino, Verona, Firenze, Urbino.

VIGILANZA NELLE SCUOLE ELEMENTARI

Il corso di studio prepara l'esperto in materia di insegnamento educativo nella scuola elementare.

Durata: 3 anni.

Titolo di ammissione: abilitazione magistrale, maturità classica o scientifica.

Insegnamenti: geografia - igiene - istituzioni di diritto pubblico - legislazione scolastica - lingua e letteratura italiana - lingua e letteratura latina - pedagogia - storia - storia della filosofia - lingua moderna (a scelta).

Prospettive occupazionali: direttore didattico nelle scuole elementari (mediante concorso), carriere direttive presso il ministero della Pubblica Istruzione.

Sedi: presso le facoltà di Magistero di Arezzo, Bari, Bologna, Firenze, Genova, Milano (Cattolica), L'Aquila, Roma, Urbino.

Settore Turismo e Lingue straniere

SCUOLA PER ASSISTENZA TURISTICA E HOSTESS

Il corso di studio prepara culturalmente e tecnicamente il personale specializzato per l'assistenza di bordo, di crociera e di terra. Richiede comunicabilità, resistenza fisica, predi. posizione alle lingue.

Durata: 2 anni.

Titolo di ammissione: diploma di scuola media superiore.

Titolo rilasciato: diploma di assistente turistica-hostess.

Insegnamenti: lingua francese, inglese, tedesca, spagnola - turismo - folklore - gastronomia - cultura turistico-letteraria - esercitazioni pratiche - nozioni sulla navigazione aerea, marittima, sui viaggi turistici - attività di porto e di agenzia - etica professionale - galateo e comportamento sociale - psicologia - dizione - esercitazioni al microfono e al magnetofono - pronto soccorso.

Prospettive occupazionali: impieghi in linee aeree - linee marittime - agenzie di viaggio - enti turistici.

Sedi: per assistente turistica-hostess: Milano - via S. Sofia, 9/1; per assistente turistica: Mestre - cortile S. Lorenzo, 190.

SCUOLA SUPERIORE PER INTERPRETI E TRADUTTORI

Il corso di studio prepara l'esperto in traduzioni orali e scritte ed è articolato in 3 sezioni: a) *corso superiore per interprete traduttore;* b) *corso superiore per interprete parlamentare;* c) *corso superiore per segretario interprete. Richiede cultura di base solida, memoria, precisione, prontezza di riflessi.*

Durata: 3 anni.

Titolo di ammissione: diploma di scuola media superiore e colloquio per accertamento delle conoscenze linguistiche.

Titolo rilasciato: diploma di interprete traduttore - interprete parlamentare - segretario - interprete.

Insegnamenti: due lingue da scegliere fra inglese, francese, tedesco, spagnolo, russo, cinese - storia delle civiltà - interpretazione simultanea - dattilografia - diritto pubblico e privato - economia politica.

Prospettive occupazionali: impieghi presso enti statali, internazionali, agenzie editoriali - organizzazioni internazionali (ONU - UNESCO - FAO - Comunità Europea - Consiglio d'Europa).

Sedi: Roma - via Mercadante, 12; Milano - via S. Pellico, 8; Bologna - via Boldrini, 11; Firenze - via Ghibellina, 87; Napoli - via Chiaia, 149.

SCUOLA PER TRADUTTORI ED INTERPRETI DI CONFERENZE

Il corso di studio prepara i traduttori ed interpreti nelle lingue: francese, inglese, olandese, russo, serbocroato, spagnolo, tedesco.

Richiede notevole prontezza di riflessi, memoria, resistenza alla fatica oltre, naturalmente, all'inclinazione per le lingue.

Durata: 3 anni.

Titolo di ammissione: diploma di scuola media superiore ed esame di ammissione per l'accertamente dell'attitudine alle lingue.

Titolo rilasciato: diploma di traduttore e di interprete di conferenze.

Prospettive occupazionali: impieghi presso agenzie commerciali, industriali - organismi internazionali - ambasciate - enti turistici.

Sede: Trieste - Facoltà di Economia e Commercio - via Università, 1.

Settore ospedaliero-paramedico

SCUOLA PER ASSISTENTI SOCIALI GERIATRICI

Il corso prepara il personale per un compito delicato e difficile quale l'assistenza agli anziani.

Durata: 1 anno.

Titolo di ammissione: diploma di infermiere professionale - diploma di assistente sociale.

Titolo rilasciato: diploma di assistenza geriatrica.

Insegnamenti: medicina sociale - medicina preventiva - malattie sociali e del lavoro - malattie infettive - assistenza geriatrica - gerioigiene - profilassi delle malattie acute-infettive - patologia psichiatrica dell'anziano - terapia e riabilitazione - igiene mentale, sociale e somatica - dietetica - patologia chirurgica dell'anziano - legislazione sanitaria in Italia - economia ospedaliera - storia dell'assistenza ospedaliera - etica professionale - psicologia e sociologia dell'assistenza geriatrica.

Prospettive occupazionali: impieghi nei gerontocomi - assistenza domiciliare agli anziani - case di cura.

Sedi: Milano - Istituto « Beato Luigi Palazzolo », via Palazzolo 21; Chieti (ENAIP) - via Simone da Chieti, 6 (corso gratuito).

SCUOLA DI AUDIOMETRIA ED ORTOFONIA

Il corso di studio prepara il tecnico capace di curare i difetti dell'udito e del linguaggio.

Durata: 2 anni.

Titolo di ammissione: diploma di scuola media superiore ed esame di cultura generale. Numero degli iscritti limitato.

Titolo rilasciato: diploma di audiometrista - diploma di ortofonista.

Insegnamenti principali: anatomia e fisiologia dell'orecchio, delle vie e dei centri acustici - elementi di fisica acustica - tecniche audiometriche - patologia dell'udito, del linguaggio e dell'organo dell'equilibrio - elementi di foniatria - otoneurologia.

Prospettive occupazionali: impieghi negli ospedali - centri di rieducazione - istituti medico-psico-pedagogici.

Sedi: presso le facoltà di Medicina e Chirurgia di Ferrara e Milano.

SCUOLA PER DIRIGENTI DELL'ASSISTENZA INFERMIERISTICA

Il corso di studio si articola in tre indirizzi: a) *indirizzo pedagogico per la preparazione professionale degli allievi infermieri;* b) *indirizzo amministrativo per i servizi assistenziali (incarichi, sorveglianza-direzione, servizi ospedalieri);* c) *indirizzo amministrativo per i servizi medico-sociali (organizzazione e dirigenza sanità pubblica).*

Durata: 2 anni.

Titolo di ammissione: diploma di scuola media superiore - diploma di infermiere - diploma di assistente sanitaria visitatrice.

Titolo rilasciato: diploma di dirigente dell'assistenza infermieristica.

Insegnamenti principali: deontologia professionale - patologia medica e chirurgica - elementi di amministrazione pubblica - igiene e tecnica ospedaliera - pedagogia applicata alla professione - sociologia (biennale) - statistica - storia dell'assistenza infermieristica - tirocinio ed esercitazioni nei due anni di corso.

Prospettive occupazionali: impieghi a livello direttivo presso cliniche,

Nuovo shampoo Poly Kur nutre di bellezza vitale i tuoi capelli.

XII F Scuola

Schede delle specializzazioni

←

ospedali, uffici medico-sanitari di enti pubblici e privati.

Sedi: presso le facoltà di Medicina e Chirurgia di Ferrara, Napoli, Roma.

SCUOLA PER FISIOTERAPISTI

Il corso di studio prepara l'esperto in terapia fisica (massaggi e ginnastica medica) per la cura dei disturbi di locomozione e paralisi.

Durata: 2 anni.

Titolo di ammissione: diploma di scuola media superiore.

Titolo rilasciato: diploma di fisioterapista.

Prospettive occupazionali: impieghi presso case di cura, centri termali, gabinetti ed istituti specializzati, ospedali, associazioni sportive.

Sedi: Bologna - presso la facoltà di Medicina e Chirurgia; Verona - presso Centro Ospedaliero - Borgo Roma; Roma - presso facoltà di Medicina e Chirurgia.

SCUOLA PER INFERMIERI ED INFERMIERE PROFESSIONALI

Il corso di studio cura la formazione del personale sanitario ausiliario per un aiuto consapevole e specializzato ai medici.

Durata: 2 anni con corsi preliminari di 2 o 3 mesi.

Titolo di ammissione: certificato attestante l'ammissione al 3° anno di una scuola media superiore, età minima 18 anni. Esami di idoneità (visita medica, prova scritta).

Titolo rilasciato: diploma di infermiere professionale.

Insegnamenti: anatomia - fisiologia - igiene e batteriologia - ematologia - medicina e chirurgia - nozioni di farmacologia - cultura generale - morale professionale - tirocinio pratico di 4 ore al giorno presso corsie ospedaliere, laboratori, camere operatorie.

Dopo il diploma di infermiere professionale si possono raggiungere le seguenti specializzazioni: *a*) abilitazione alle funzioni direttive (caposala), durata 1 anno; *b*) specializzazione in ostetricia, durata 1 anno; *c*) assistente sanitaria visitatrice, durata 1 anno; *d*) strumentista per camera operatoria, durata 1 anno; *e*) tecnico di laboratorio, durata 1 anno; *f*) tecnico di radiologia, durata 3 anni; *g*) tecnici di anestesia, rianimazione e terapia intensiva, durata 1 anno; *h*) emodialisi e nefrologia, durata 1 anno; *i*) laboratorio analisi, durata 1 anno; *l*) terapie occupazionali, durata 2 anni.

Informazioni: presso gli ospedali della città di residenza.

SCUOLA PER TECNICI DI ISTITUTI MEDICO-BIOLOGICI

Il corso di studio prepara il tecnico collaboratore della ricerca scientifica sperimentale presso laboratori specializzati.

Durata: 2 anni.

Titolo di ammissione: diploma di scuola media superiore ed esame di ammissione.

Titolo rilasciato: diploma di tecnico di istituti medico-biologici.

Insegnamenti: analisi chimiche - anatomia ed istologia - chimica generale biologica - farmacologia - fisiologia - istologia patologica - microbiologia - tecnica biochimica - tecnica istologica - istochimica - cultura in vitro - tecnica microbiologica - microscopia elettronica.

Prospettive occupazionali: impieghi presso laboratori di ricerca, istituti farmaceutici, ospedali.

Sedi: presso le facoltà di Medicina e Chirurgia di Milano, Pavia, Siena.

SCUOLA PER ORTOTTISTI

Il corso di studio prepara il tecnico capace di correggere i difetti relativi alla vista.

Durata: 2 anni.

Titolo di ammissione: maturità classica o scientifica; diploma di abilitazione magistrale ed esame di ammissione.

Titolo rilasciato: diploma di ortottista.

Insegnamenti principali: anatomia e fisiologia generali - elementi di anatomia e fisiologia del sistema nervoso centrale - anatomia dell'apparato oculare - fisiologia dell'apparato oculare - ottica - cenni sulle eteroforie e sullo strabismo - ortottica - pleottica.

Prospettive occupazionali: impieghi presso cliniche e gabinetti oculistici, libera professione.

Sedi: presso le cliniche oculistiche delle facoltà di Medicina e Chirurgia di Ferrara, Firenze, Roma, Siena, Milano.

SCUOLA PER TERAPISTI DELLA RIABILITAZIONE

Il corso di studio prepara il tecnico che previene e cura sotto il controllo medico, mediante terapia fisica, le minorazioni fisiche e sensoriali in ortopedia, pediatria, neuropsichiatria.

Durata: 3 anni.

Titolo di ammissione: maturità classica o scientifica; abilitazione magistrale; allievi ISEF al secondo anno ed esame di ammissione.

Titolo rilasciato: diploma di terapista della riabilitazione.

Insegnamenti: anatomia e fisiologia dell'apparato motore - anatomia e fisiologia del sistema nervoso - chinesologia e diagnostica dei disturbi del movimento - metodologia di fisioterapia - metodologia di terapia occupazionale - nozioni di psichiatria - nozioni di anatomia, fisiologia e patologia - psicologia e psicopatologia del minorato - servizio sociale e relazioni umane - anatomia e fisiologia degli organi della parola e dell'udito - elettroterapia ed altre terapie fisiche - metodologia di terapie del linguaggio - neuropsichiatria infantile - nozioni di reumatologia - paralisi cerebrale infantile - patologia dell'apparato motore - patologia dell'apparato nervoso - riabilitazione gastrica - nel 3° anno tirocinio pratico presso i centri di riabilitazione.

Prospettive occupazionali: impieghi presso centri di rieducazione pubblici e privati, istituti per minorati fisici e psichici, case di cura, terme.

Sedi: presso le facoltà di Medicina e Chirurgia di Pisa, Siena, Roma, Genova (per la sola specializzazione in linguaggio), piazza Nunziata 6, Firenze presso Scuola Speciale Terapisti, viale Pieraccini 18.

Settore commerciale-industriale

ISTITUTO ITALIANO PROFESSIONI NUOVE

I corsi di studio tendono alla formazione di: a) *tecnico pubblicitario (biennale);* b) *disegnatore grafico pubblicitario (biennale);* c) *disegnatore pubblicitario (biennale);* d) *marketing e tecniche promozionali (biennale serale);* e) *agente di vendita (biennale serale);* f) *tecnico di propaganda assicurativa (biennale serale);* g) *tecnico di promozione al commercio con l'estero (annuale serale). Vi si tengono anche corsi di promozione allo sviluppo bancario: tecniche di organizzazione.*

Titolo di ammissione: diploma di scuola media superiore e prova attitudinale. Per l'iscrizione ai corsi rivolgersi alla Regione Piemonte.

Titolo rilasciato: diploma o titolo di qualificazione nel settore frequentato.

Prospettive occupazionali: impieghi nell'industria, aziende commerciali ed aziende dei singoli settori di specializzazione.

Sede: Torino, via S. Chiara 19.

ISTITUTO SUPERIORE DI TECNOLOGIA INDUSTRIALE

Il corso di studio prepara il tecnologo industriale (livello intermedio tra il perito industriale e l'ingegnere). Presso questo istituto si tengono anche corsi di specializzazione in elettronica generale ed industriale; applicazione dei calcolatori; controllo statistico.

Durata: 3 anni.

Titolo di ammissione: diploma di perito industriale, meccanico, termotecnico, elettrotecnico.

Insegnamenti: matematica con esercitazioni - chimica e metallurgia - inglese - tecnologia meccanica - elettrotecnica - fonderia - stagnatura - trattamenti termici - statistica - strumentazione - tempi e metodi - economia.

Titolo rilasciato: diploma di tecnologo industriale. Al termine del 3° anno si può sostenere l'esame in Milano del « Lower Certificate » dell'Università di Cambridge, per il riconoscimento del diploma anche in sede internazionale.

Prospettive occupazionali: impieghi a livello direttivo nelle aziende industriali.

Sede: Milano, piazzale A. Cantore 10.

SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE INDUSTRIALE

Il corso di studi prepara l'esperto in amministrazione industriale.

Durata: 2 anni.

Indirizzi: *a*) organizzazione aziendale ed amministrazione del personale; *b*) finanza e controllo; *c*) mercatistica; *d*) organizzazione della produzione.

Titolo di ammissione: diploma di scuola media superiore.

Titolo rilasciato: diploma in amministrazione industriale.

Insegnamenti principali: istituzioni di economia - diritto - matematica generale - ragioneria generale ed industriale - organica I e II - economia dell'impresa - diritto dell'impresa e del lavoro - statistica.

Prospettive occupazionali: impiego a livello amministrativo e direttivo nelle imprese commerciali ed industriali.

Sede: Torino, Scuola di amministrazione industriale « Vittorio Valletta », presso facoltà di Economia e Commercio, via Ventimiglia 115.

SCUOLA DI ECONOMIA E MERCEOLOGIA DEGLI ALIMENTI

Il corso di studio prepara l'esperto nel settore commerciale applicato all'alimentazione.

Durata: 2 anni.

Titolo di ammissione: diploma di scuola media superiore.

Prospettive occupazionali: impieghi presso aziende ed industrie alimentari.

Sedi: Bologna e Verona: presso facoltà di Economia e Commercio.

SCUOLA NAZIONALE DI STATO PER LA MECCANICA AGRARIA

I corsi di studio sono di aggiornamento delle cognizioni tecniche per periti industriali già introdotti nelle aziende industriali e per chi inizia l'attività nelle aziende stesse. Sono articolati nelle seguenti specializzazioni: a) *tecnologia (sez. lavorazione metalli e fonderia);* b) *metallurgia, metallografia e trattamenti termici;* c) *organizzazione aziendale;* d) *elettronica generale ed applicata;* e) *statistica ed economia;* f) *termotecnica;* g) *ergonomia del fattore umano;* h) *calcolatori, automazione e strumentazione.*

Durata: 1 anno (i corsi sono serali).

Titolo di ammissione: diploma di perito industriale.

Sede: Milano, piazzale A. Cantore 10.

Altre scuole di specializzazione

ACCADEMIA ARTI APPLICATE

Il corso di studio è riservato alle donne per specializzazione in: a) *arredamento moderno e antiquariato;* b) *grafica pubblicitaria.*

Durata: 2 anni più 1 facoltativo.

Titolo di ammissione: diploma di scuola media superiore ed esame di ammissione.

Prospettive occupazionali: uffici propaganda aziendale, studi ed agenzie di pubblicità, case editrici e redazioni di giornali.

Sede: Milano, corso Venezia 8.

ACCADEMIA D'ARTE DRAMMATICA « PICCOLO TEATRO » MILANO

Il corso di studio si articola in due settori: a) *attori (triennale);* b) *animatori teatrali (biennale).*

Titolo di ammissione: diploma di scuola media superiore ed esame di concorso con prove di lettura, recitazione, dizione, visita medica.

Sede: Milano, corso Magenta 63.

ACCADEMIA NAZIONALE D'ARTE DRAMMATICA « SILVIO D'AMICO »

Il corso di studio prepara attori e registi.

Durata: 3 anni.

Titolo di ammissione: esame di concorso con prova scritta di cultura storico-letteraria; recitazione in palcoscenico di una scena dialogata; colloquio attitudinale e visita medica.

Sede: Roma, via Quattro Fontane 20.

ISTITUTO GENERALE DEL RESTAURO

Il corso di studio è suddiviso nei seguenti settori: a) *conservazione dei metalli e dei vari materiali costitutivi delle suppellettili antiche;* b) *conservazione dei dipinti e manoscritti.*

Durata: 3 anni.

Titolo di ammissione: diploma di scuola media superiore ed esame di ammissione.

Prospettive occupazionali: libera professione, impieghi presso pubbliche amministrazioni, musei, gallerie.

Sede: Roma, piazza S. Francesco di Paola 9.

ISTITUTO STATALE D'ARTE DEL LIBRO

Il corso di studio prepara lo specializzato nel settore specifico della grafica.

Durata: 3 anni.

Titolo di ammissione: diploma di scuola media superiore ed esame di concorso.

Titolo rilasciato: diploma di perito grafico.

Prospettive occupazionali: impieghi presso case editrici, libera professione.

Sede: Urbino, piazza Duca Federico.

→

Ancora alla Oddo Casagrandi: come bisogna applicare la maschera per la somministrazione dell'ossigeno

Gli indirizzi utili per ulteriori informazioni

Ci sembra utile, a conclusione di questo panorama, proporre ai nostri giovani lettori di annotare nella loro agenda questi indirizzi di sindacati, enti ed istituti di ricerca che si occupano di problemi del lavoro e dell'orientamento professionale, nel caso volessero assumere informazioni ulteriori e più dirette:

— **ASSESSORATI ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE E AL LAVORO DELLE REGIONI**
— **ISFOL** - Istituto per lo Sviluppo della Formazione Professionale, via Bartolomeo Eustacchio 8, Roma
— **ANCIFAP** - Associazione Nazionale Centri IRI Formazione Professionale, piazza della Repubblica 59, Roma
— **SINDACATI LOCALI E PROVINCIALI DELLE TRE CONFEDERAZIONI (ECAP-CGIL - IAL-CISL - ENFAP-UIL)**
— **ENAIP** - Ente Nazionale Acli Istruzione Professionale, via Ergisto Bezzi 21, Roma

Alcune fondazioni culturali che si occupano di studi e ricerche sui problemi formativi:

— **Fondazione Agnelli, Torino**
— **Fondazione Olivetti, Ivrea**
— **Fondazione Pastore, Roma**
— **CENSIS - Centro Studi Investimenti Sociali,** piazza di Novella 2, Roma

Il Censis svolge attività di studio, di ricerca e di consulenza nei vari settori della realtà sociale e culturale: processi formativi scolastici, formazione professionale di base e specifica, lavoro ed occupazione, ecc.

Segnaliamo alcune fra le principali riviste specializzate per i problemi del lavoro e della formazione professionale:

— **FORMAZIONE E LAVORO, ENAIP,** via Ergisto Bezzi 21, Roma
— **FORMAZIONE DOMANI, IAL,** via Livenza 7, Roma
— **FORMAZIONE E QUALIFICA, ECAP,** corso Italia 25, Roma
— **SCUOLA E PROFESSIONE,** via Indipendenza 25, Bologna
— **IFAP** - Segnalazioni e informazioni, piazza della Repubblica 59, Roma
— **ISFOL** - Quaderni di formazione, via Bartolomeo Eustacchio 8, Roma
— **NOTIZIARIO ENAIP,** via Ergisto Bezzi 21, Roma

Mari del sud: uno solo non si è bruciato

...perchè Everisun protegge la pelle dalle scottature solari, in modo nuovo e totale.

Come si verifica la scottatura solare.
I raggi solari, quando penetrano nella pelle, danno origine a un particolare processo biologico: minuscole particelle si separano dalle cellule della pelle. E' così che si verifica la scottatura, non solo dolorosa ma anche nociva, perchè accelera l'invecchiamento della pelle.

Everisun protegge in maniera nuova.
Everisun contiene Guanina: una sostanza attiva biologica che penetra nella pelle. Everisun quindi protegge dove il sole agisce: nella pelle. Inoltre la Guanina è combinata con d-Pantenolo, che favorisce una abbronzatura più profonda e contribuisce a sua volta a evitare le ustioni.

Everisun: una linea completa.
Esistono pelli più o meno sensibili, che reagiscono in modo diverso. Possono essere diverse anche l'intensità e la durata dell'esposizione al sole. Per questo Everisun è presentato come latte o crema in quattro diversi fattori di protezione: 2, 3, 5, 7. Everisun propone inoltre uno stick con fattore di protezione 8 e mezzo, indispensabile per le labbra e i punti più delicati. Infine Everisun, latte doposole, ideale per rinfrescare la pelle e renderla morbida ed elastica.

Everisun con guanina

Nuova protezione solare

EVERISUN
marchio registrato

PANTÈN S.p.A.

le nostre pratiche

l'avvocato di tutti

Alloggio

« Da trentotto anni abitavo in una mansarda e cucina, al quinto piano, senza ascensore e con gabinetto esterno, in comune con un'altra famiglia. Qualche mese fa sono stati venduti gli alloggi e la situazione è cambiata. Ora praticamente devo servirmi del gabinetto che rimane nell'ingresso dell'altra famiglia. I miei nuovi proprietari mi dicono che non mi manderanno via e addirittura si offrono di costruire un gabinetto tutto per me, ma molte persone mi avvertono che poi, se vogliono, in diciotto mesi possono sfrattarmi. E' vero? Niente nomi, per carità » (X. Y. - Piemonte).

Gentile signora, io mi auguro che i suoi nuovi proprietari siano in buona fede e quindi le consiglierei di accettare, magari anche contribuendo in parte, se può, alla spesa. Comunque, se i nuovi proprietari fossero in mala fede, potrebbero tentare di mandarla via anche senza fare lavori nel suo alloggio. Ho detto (stia attenta) che potrebbero « tentare », non ho detto che vi riuscirebbero facilmente. E mi auguro vivamente, per l'onore della mia professione, che almeno cento colleghi avvocati le si offrano, in questa eventualità, di difenderla come si conviene, per conservarle il modestissimo alloggio.

Antonio Guarino

il consulente sociale

Ancora sui lavoratori a domicilio

« Tempo fa ho letto sul vostro settimanale qualcosa che riguardava i lavoratori a domicilio, vale a dire quei lavoratori che per conto di una ditta svolgono un servizio nella propria abitazione e vengono pagati, volta per volta che consegnano il lavoro. Ma esiste una norma che definisce questi lavoratori? » (Ermelindo e Flavio Zecca - Palermo).

La nuova legge che regola nuove norme assicurative e previdenziali dei lavoratori a domicilio ha meglio precisato la definizione del « lavoratore a domicilio » sottolineando il concetto della « subordinazione ». Lavoratore a domicilio è, infatti, colui che, eseguendo il lavoro nel proprio domicilio o in locale di cui abbia disponibilità, anche con l'aiuto accessorio dei membri della propria famiglia, ma con esclusione di manodopera dipendente, è tenuto all'osservanza delle direttive dell'imprenditore committente (quello che gli passa il lavoro da eseguire) in ordine alle modalità di esecuzione, alle caratterisiche e ai requisiti del lavoro da svolgere, nella esecuzione parziale, nel completamento o nella intera lavorazione di « progetti oggetto dell'attività dell'imprenditore stesso ».

Una ulteriore precisazione fornita dalla norma, quindi, riguarda il prodotto del lavoro a domicilio che deve essere impiegato dal committente non per proprio uso, ma in successive lavorazioni o quale oggetto di transazioni commerciali. E per la salvaguardia dei lavoratori a domicilio, la nuova legge ha posto una particolare attenzione ai rischi che possono insorgere a carico del lavoratore stesso. E' fatto divieto, pertanto, all'imprenditore di ordinare lavori a domicilio per i quali sia necessario l'uso di sostanze o materiali nocivi per la salute e la incolumità dei lavoratori o dei loro familiari. Inoltre, al fine di evitare che lavorazioni le quali potrebbero svolgersi nell'azienda siano affidate a lavoratori esterni (vale a dire, a lavoratori a domicilio), nei casi in cui vi siano stati licenziamenti o sospensioni di lavoro a seguito di ristrutturazione, riorganizzazione o conversione aziendali, vieta all'imprenditore di far eseguire lavori a domicilio per la durata di un anno dall'ultimo provvedimento di licenziamento o dalla cessazione delle sospensioni.

Un assoluto divieto poi sussiste nel caso di cessione da parte dell'imprenditore di attrezzature trasferite al di fuori dell'azienda proprio allo scopo di proseguire lavorazioni precedentemente effettuate all'interno dell'azienda stessa.

La nuova disciplina fa obbligo ai datori di lavoro che intendono affidare lavoro a domicilio di iscriversi in apposito « registro dei committenti » istituito presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione.

Il datore di lavoro che fa eseguire lavoro a domicilio in più province deve essere iscritto nel registro di ciascuna provincia; inoltre, il datore di lavoro è obbligato a tenere un apposito registro sul quale devono essere trascritti il nominativo ed il relativo domicilio dei lavoratori esterni, l'indicazione del tipo e della quantità di lavoro, nonché la misura della retribuzione.

A sua volta, il lavoratore a domicilio è tenuto a iscriversi in un apposito registro esistente presso ciascuna sezione comunale dell'Ufficio provinciale del lavoro. Presso ogni Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione è istituita una commissione per il controllo del lavoro a domicilio che ha il compito di accertare le condizioni in cui si svolge il lavoro stesso e di procedere alla iscrizione di ufficio, nell'apposito registro, di quei lavoratori che non ne abbiano fatto richiesta, su proposta o segnalazione del Direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro; può anche, infine, essere disposta l'iscrizione d'ufficio degli imprenditori inadempienti nel registro dei committenti lavoro a domicilio.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Metamorfosi impositive

« Premesso che, nel campo della decaduta imposta scalare progressiva sul valore locativo, l'esperienza ha dimostrato (ma ce n'era proprio bisogno?) che la svalutazione ha per effetto quello della progressiva " metamorfosi " per cui l'imposta progressiva evolve e finisce per trasformarsi in imposta praticamente proporzionale a livello di aliquota massima, con ovvia violazione del principio della capacità contributiva, c'è da porsi il quesito (valido nei confronti delle aliquote progressive in genere):

Può ammettersi che una legge, costituzionalmente legittima e rispettosa del principio della capacità contributiva, possa divenire illegittima per effetto di intervenuta svalutazione monetaria, ovvero non deve piuttosto ritenersi o riconoscersi che le tariffe sono legate al potere d'acquisto della moneta quale in atto all'epoca della loro approvazione, se non del loro concepimento, in sede di formulazione legislativa, con conseguentemente insano criterio di applicazione (senza, cioè, far luogo a previo ragguaglio dei redditi ai medesimi termini monetari cui le tariffe sono da ricollegare? » (Zingarelli - Roma).

Sebastiano Drago

qui il tecnico

Antenna

« Sento molto parlare della puntina Shure M 75 E; quale differenza passa con la Shure 75 D che ho trovato sullo Studio 2000 di cui fa parte il giradischi Dual 1226? Per sentire meglio le stazioni che trasmettono in stereofonia mi consigliano di installare un'antenna Kathrein. E' possibile? » (Egidio Locati - Casatenovo, Como).

Fra le due testine la differenza di risposta è estremamente piccola e possono essere entrambe adottate con piena soddisfazione. Come è noto la potenza della stazione a modulazione di frequenza che trasmette in stereofonia a Milano sulla frequenza di 102,2 MHz è sufficiente a coprire la sola area cittadina. Pertanto potrà avere teoricamente una ricezione soddisfacente con l'antenna che le è stata proposta, dato che si trova in vista di Milano. Tuttavia la ricezione è condizionata dal livello dei disturbi di carattere industriale e di quelli provocati dagli autoveicoli. Dunque, prima di decidere è bene fare una prova.

Non conviene

« Sono un ragazzo in possesso del complesso Augusta " Jolli " 2ª serie e casse AB 71. Desidererei sapere se cambiando la puntina si possono migliorare le prestazioni dell'apparecchiatura che considero piuttosto scarso » (Andrea Padova - Lecce).

Nel suo caso la sostituzione della puntina non offre apprezzabili vantaggi, tranne nel caso in cui la puntina attualmente in uso sia logora: infatti per ottenere risultati sicuri occorre che il complesso sia in grado di adeguarsi a tale miglioramento. In definitiva non sostituiremmo nulla.

Giradischi

« Sono in possesso di un complesso stereofonico Philips formato da una piastra a cassette N 2510, amplificatore RH 520, casse RH 423. Ora vorrei comprarmi un giradischi, ma sono indeciso nella scelta. Mi sarei orientato su tre giradischi, e non so quale sia il più adatto: un Philips GA 212 Electronic, un Thorens TD 160 o un Thorens TD 165. Avrei intenzione di cambiare in un secondo tempo anche i diffusori con altri di migliore qualità, senza spendere però una cifra troppo alta. Quali mi consiglia? » (Fabrizio Cassiano - Bassano del Grappa, Vicenza).

Consigliamo per completare il suo impianto il giradischi GA 212 Electronic conservando la testina AGP 400 per i vecchi dischi e usando invece la ADC 550 per i nuovi. Questa ultima, per semplificarne la sostituzione, dovrà essere munita dello stesso involucro Philips: in tal caso il passaggio da una testina all'altra avviene sostituendo al braccio l'involucro.

Nell'ipotesi di sostituzione letdelle casse, si orienti verso le Pioneer CSE 220 o le AR4A.

Qualche variante

« Ho recentemente acquistato un amplificatore Sansui AU 6500, un giradischi Philips GA 207 con testina AGP 400, due casse JVC Nivico mod. 5321, un lettore per cassette stereo Philips 2500. Premetto che l'acquisto è stato fatto senza vagliare prima la bontà dei vari componenti, ma facendo un blocco ad un prezzo conveniente. Gradirei un suo giudizio sui vari componenti.

Il collegamento amplificatore-casse è fatto mediante conduttori che scorrono in un tubo annegato sotto il pavimento e la lunghezza dei cavi è di circa 9 metri. Ci sarà diminuzione nella resa e nella fedeltà? Usando nastri Hi-Fi, che frequenza d'uscita avrà il lettore per cassette? » (Guido Muggiati - Stradella).

Ecco, anzitutto, un giudizio sui suoi apparati: l'amplificatore è buono, ma per la puntina consigliamo la sostituzione con una Shure M 75 EJ oppure Stanton 600 EE. Discreto è il giradischi (però il suo braccio non permette pressioni d'appoggio molto basse). Per le casse non abbiamo identificato il modello.

Il collegamento dell'amplificatore alle casse, anche se abbastanza lungo, non dovrebbe influire molto sul coefficiente di smorzamento se la sezione dei cavi è scelta oculatamente (il loro diametro dovrebbe aggirarsi su 1,2-1,6 mm).

Il lettore per cassette non permette in ogni caso una risposta in frequenza superiore a 10-12 kHz.

Altre casse

« Posseggo un complesso stereofonico Philips composto da: sintoamplificatore RH 790; giradischi GA 202 con testina Shure M 75 ES; piastra di registrazione a bobine N 4510; casse acustiche [illegible]7. Desidererei saper q[illegible] sostituzioni effettuare per renderlo più equilibrato o per migliorarlo. Inoltre le sarei grato se volesse fornirmi le necessarie istruzioni per potervi aggiungere una pista stereo a cassette, Akai GXC 510 D, anche se il sintoamplificatore che possiedo dispone di due soli ingressi. Inserendo un deviatore di corrente a forcella, ho provato a collegare la piastra Philips all'Akai, ma il risultato ottenuto è stato quello di diminuire notevolmente il volume d'ascolto e di registrare solamente dal sintonizzatore e non dal giradischi » (Nico Rosini - Bologna).

L'impianto è discreto, ma suggeriamo di usare le casse Dynaco A 25 o le Pioneer CSE 320. La piastra a cassette può essere connessa alla piastra a bobine, anziché all'amplificatore; è sconsigliabile in questo caso usare altri dispositivi come forcelle ecc. che diminuiscono l'impedenza di carico per il segnale e conseguentemente il livello di quest'ultimo.

Risposte brevi

Alberto Fattorini - Roncaglia, Piacenza.

Riteniamo che lei sia in possesso di un buon impianto, pertanto non è necessaria alcuna sostituzione per migliorarne le prestazioni. Le suggeriamo, quando dovrà cambiare la testina, di acquistare una Empire 999 E/X.

Gualtiero Rispoli - Roma.

Buono il registratore e il giradischi. Potrebbe sostituire le casse acustiche con le CSE 320 della Pioneer, dopo averle provate.

Angelo Micale - Catania.

Il suo complesso è di buona qualità e ci sembra omogeneo nei suoi componenti ed è quindi in grado di offrirle ottimi ascolti. Non ci sentiamo quindi di consigliarle alcuna sostituzione.

Stelvio Bertuzzo - Savona.

Non vi sono forti differenze fra l'Amstrad 5000 e l'SX 535. Come casse acustiche suggeriamo le LT 400 o le CSE 220.

Wladi Pacini - Firenze.

Il suo impianto è di buona qualità e senz'altro in grado di soddisfare le sue esigenze di musicofilo. Circa la testina le consigliamo la Shure VI 5 III improved o la Stanton 681 EE.

Enzo Castelli

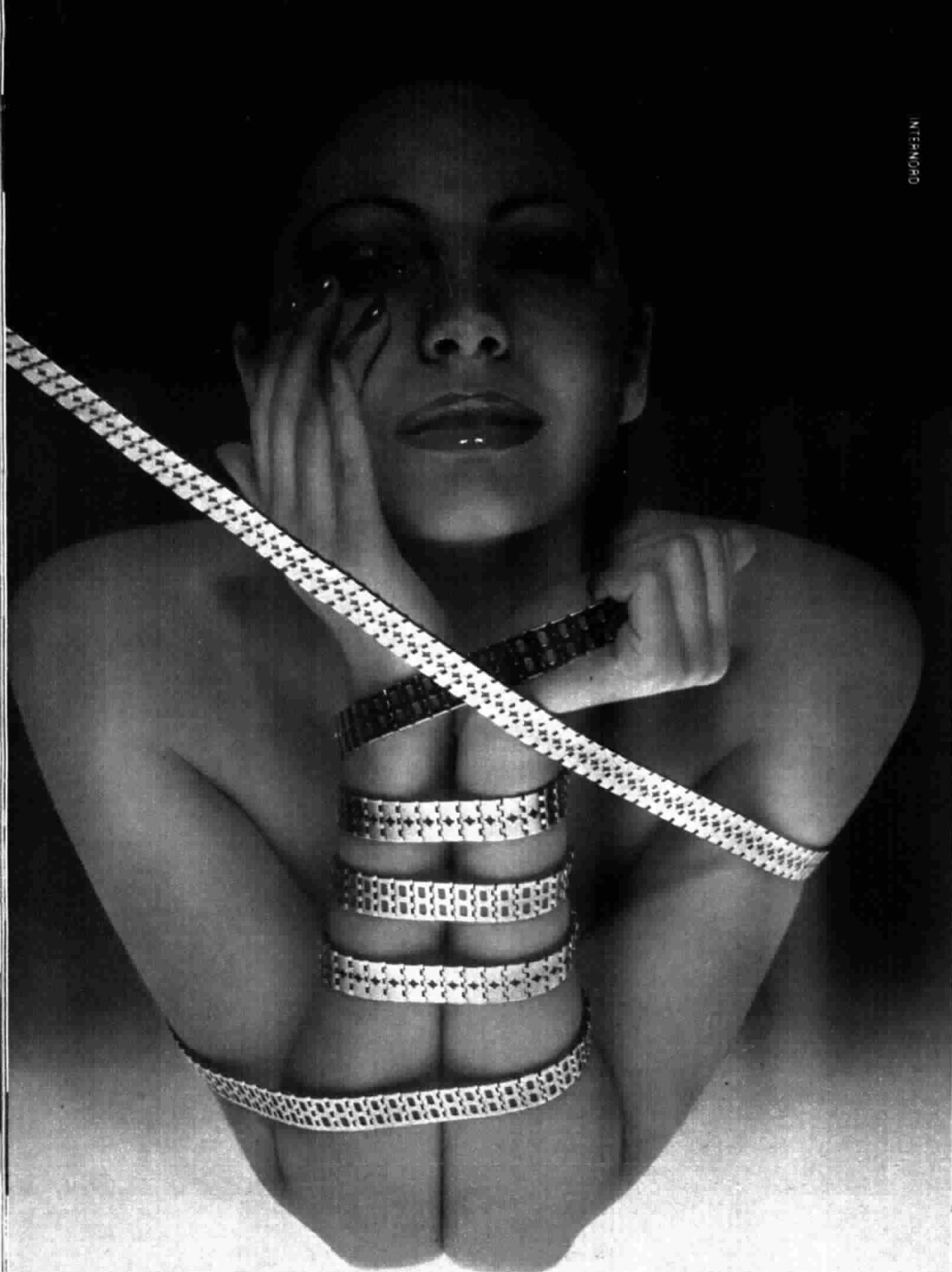
All'aperto non serve ucciderle...

Autan sulla pelle respinge le zanzare.

Metti Autan sulla pelle:
Il suo odore gradevole... respinge le zanzare per ore ed ore.
In casa a finestre spalancate e all'aperto, ovunque, Autan si può usare sempre, tutti i giorni.
È delicato sulla pelle ed è adatto anche per pelli sensibili come quelle dei bambini.

Lo trovate in Farmacia nei tipi
liquido - spray - latte - stick - fazzoletto

AUTAN

dall'esperienza Bayer

BAYER

Aut. Min. San. N. 4075 - 5/75

mondonotizie

Collaborazione fra BBC e IBA

La BBC e l'IBA, l'organo di controllo della radiotelevisione commerciale, hanno deciso di effettuare congiuntamente le indagini di opinione sulla programmazione radiotelevisiva durante la campagna elettorale per il recente referendum che ha sancito l'adesione dell'Inghilterra al Mercato Comune. Nel dare la notizia il settimanale americano *Variety* sottolinea che questa è una delle rarissime iniziative comuni dei due enti radiotelevisivi inglesi; gli unici precedenti sono alcune trasmissioni di grandi avvenimenti di attualità come le cerimonie di Stato: « La decisione di collaborare per conoscere le reazioni del pubblico alle loro trasmissioni sul referendum », scrive *Variety*, « potrebbe indicare una volontà di operare, almeno nel campo dei sondaggi di opinione, in maggiore armonia ». Il giornale conclude sottolineando che questo avvicinamento è dovuto soprattutto a ragioni di economia.

Giudizi svizzeri su « Fatti e fattacci »

Il programma presentato dalla RAI al Festival di Montreux meritava veramente di vincere la Rosa d'Oro e il Premio della Stampa per « la perfetta padronanza della regia e l'ottima recitazione di tutti gli attori ». Questo giudizio è espresso dal settimanale specializzato *Je vois tout*, il rotocalco che corrisponde in Svizzera al *Radiocorriere TV*, secondo il quale il merito di questo spettacolo « divertente, di alta qualità, estremamente curato è di riallacciarsi alla tradizione della commedia dell'arte e della mitologia popolare italiana ».

La televisione in Sud Africa

Le trasmissioni televisive sperimentali sono cominciate in Sud Africa il 5 maggio. Ne parla il quotidiano inglese *Times* definendo deludente la prima giornata di programmazione composta da un'ora di servizi sportivi, notiziari e varietà. L'ente statale South Africa Broadcasting Corporation trasmetterà per un'ora al giorno fino al gennaio del 1976, data in cui comincerà il normale servizio televisivo a colori (sistema PAL) con 35 ore di programmazione alla settimana. « Il Sud Africa », scrive il *Times*, « è entrato con riluttanza nell'era della televisione dopo anni di ostilità da parte del governo nei confronti di questo mezzo di comunicazione. Sono stati spesi molti soldi per creare un servizio che tecnicamente dovrebbe essere uno dei migliori del mondo: dall'esperimento di oggi, però », continua il giornale, « risulta chiaro che dal punto di vista della programmazione i sudafricani hanno ancora molto da imparare. Le immagini infatti male si conciliano con il commento, eccessivamente verboso e troppo legato alla tradizione radiofonica, mentre l'uso delle telecamere è ancora elementare ». Il *Times* conclude precisando che i programmi sperimentali vengono trasmessi per ora nella zona di Johannesburg e Pretoria mentre a Durban e Cape Town arriveranno solo in luglio.

Via cavo nel Liechtenstein

Il Liechtenstein sarà il primo Paese europeo in cui tutti gli abbonati alla radio e alla televisione riceveranno i programmi via cavo. Otto industrie tedesche, svizzere e austriache hanno presentato i loro progetti per la realizzazione di un sistema ad antenna centrale che consenta di ricevere i programmi dei Paesi di lingua tedesca confinanti con il Liechtenstein. I costi dell'impianto, compresi i collegamenti per cavo con i singoli abbonati, si aggirano intorno ai 13-15 milioni di franchi svizzeri. Il Liechtenstein prevede anche l'impianto di uno studio per la produzione di programmi nazionali.

Ridotto in Francia il Terzo TV

La direzione di FR-3 ha annunciato che dal 15 luglio al 31 agosto la rete televisiva ridurrà le sue ore di trasmissione: invece che alle 18,55 i programmi cominceranno alle 20 con le attualità regionali. Con questa decisione il consiglio d'amministrazione ha voluto « tener conto dei cambiamenti che il periodo delle vacanze estive porta nella vita quotidiana della maggior parte dei francesi ». Dal lunedì al giovedì, alle 20,20, andranno in onda dei film. Il venerdì è prevista *La vita filmata*, un montaggio di materiale girato da dilettanti negli anni 1930-1960, e *Gli archivi neri*, replica di programmi trasmessi dall'ex Terzo dell'ORTF e dedicati ai protagonisti di avventure fuori del comune. Torna anche il feuilleton *I Boussardel*. Alle ragioni addotte dal consiglio d'amministrazione di FR-3 per « indorare quella che resta una pillola amara per i telespettatori », *Le Monde* e *Le Figaro* replicano concordi che si tratta evidentemente di un espediente per risparmiare, come il solito alle spalle del pubblico.

IX/C

il naturalista

Buone notizie

« Caro naturalista, fra le tante brutte notizie che si leggono ogni giorno o si vedono alla TV sugli inquinamenti, nella distruzione della fauna e della flora, non c'è qualche notizia buona che dimostri che se l'uomo lo volesse veramente si potrebbe tornare " quasi " ai bei tempi passati, in cui l'inquinamento non era ancora di " moda "? » (Raffaele Gadoni - Pescara).

Purtroppo gli esempi di « buona volontà » dell'uomo di riparare i danni enormi e a volte irreversibili contro la natura sono molto pochi, ma qualcuno c'è. Uno degli esempi più lampanti, che se si fanno buone leggi antiinquinamento, e specialmente si fanno rispettare, e la popolazione stessa le comprende, le valuta e collabora, è quello del ripristino delle condizioni ambientali del fiume Tamigi. Le acque del grande fiume erano ormai « morte » da ben dodici anni. Le autorità portuali con delle intelligenti e sagge leggi hanno ottenuto il miracolo; ed il fiume si è rianimato.

Negli ultimi tempi ben 50 specie di pesci hanno cominciato a risalire la corrente del fiume corrotto, ed ora ripulito. Nel contempo gli uccelli marini sono tornati a tuffarsi nel fiume per dare la caccia alle loro prede abituali.

Le ultime notizie confermano che questa buona ripresa, anche se non del tutto ripristinata come all'origine, è abbastanza confortevole e durevole. I pesci e gli uccelli hanno insistito a ripopolare il fiume durante le ultime quattro stagioni. Quando si vuole veramente fare qualcosa che non sia solo distruttivo e per i soli e immediati interessi, la natura dimostra di sapersi riprendere e le speranze di un migliore domani non sono ancora del tutto esaurite.

I polli in batteria

Le segnalazioni dei lettori e le prese di posizione della nostra rubrica hanno dato già nel passato concreti risultati sia sul piano dell'ecologia, sia del maltrattamento degli animali. Ciò che ci preme risulti ben chiaro è che esiste un legame inscindibile tra maltrattamento degli animali e salute dell'uomo nel senso che la caccia distruttiva produce conseguenze negative sull'ambiente, che gli animali sofferenti per i lunghi viaggi offrono carni tossiche per l'uomo, e così via.

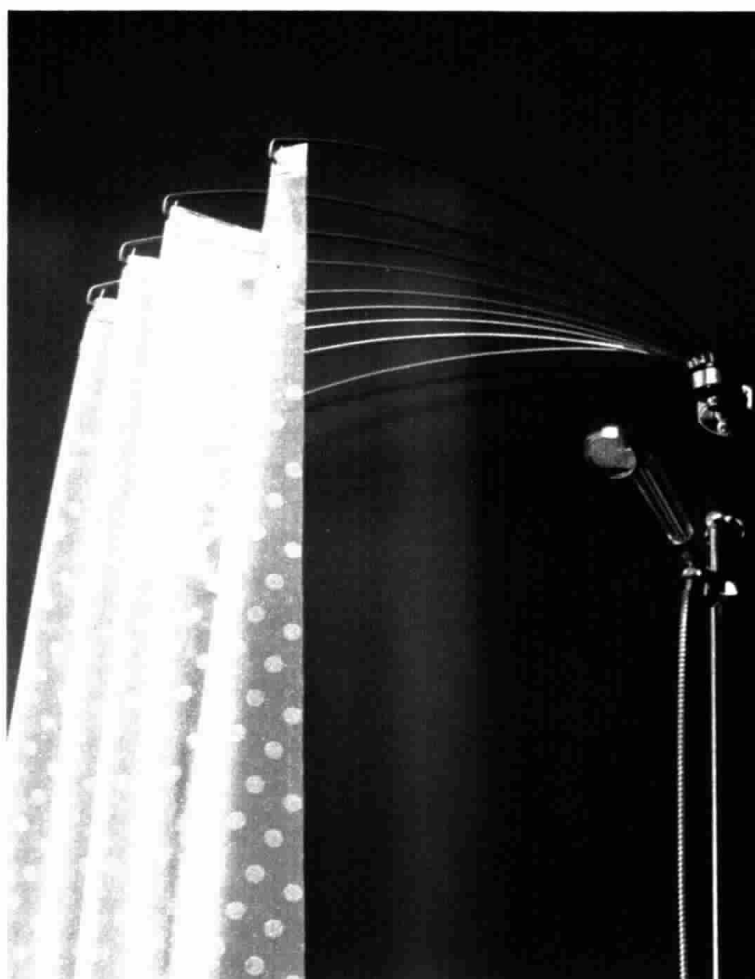
Il pretore Sansa di Genova sta dunque conducendo un'inchiesta su un documentato esposto trasmessogli dalla guardia zoofila Uberti di Verona e contenente gravi accuse contro gli allevamenti in batteria di vitelli, maiali e polli, in quanto le carni di questi animali sarebbero nocive alla salute ed in modo speciale per i bambini in età di sviluppo. Pare infatti che in molti allevamenti vengano usati tuttora mangimi a base di ormoni per ingrassare gli animali, o comunque mangimi non naturali. Si tratta di sostanze che influiscono negativamente sulla crescita interferendo nel delicato equilibrio delle ghiandole a secrezione interna. Sono accuse sconcertanti che riguardano molti allevamenti. Inoltre viene rilevata tutta una serie di maltrattamenti cui sarebbero sottoposti vitelli, maiali e polli.

Si tratta di interventi effettuati a puro scopo speculativo per impedire agli animali ogni sorta di movimento. Essi sono chiusi in box strettissimi od in piccole gabbie. Anche durante la notte la luce è sempre accesa perché ciò stimola l'appetito dei polli. Nello stesso tempo questa situazione rende gli animali agitati ed aggressivi gli uni contro gli altri. Per evitare che le beccate producano danni irreparabili ed anche la morte, l'allevatore taglia il becco o applica degli occhiali di plastica fissati a mezzo di un filo di ferro che passa attraverso le narici e che ostacola la funzione delle medesime. A questo riguardo dobbiamo segnalare che il pretore di Bologna ha emesso recentemente una dura condanna nei riguardi di un allevatore.

I vitelli soffrono particolarmente per i box troppo angusti, sicché, ingrassando rapidamente, finiscono per riportare lesioni cutanee e muscolari contro il legno ed il ferro dello stallo, sotto forma di ferite e piaghe. Gli occhi di questi animali acquisiscono un'espressione fissa, sbarrata, quasi allucinata. Il cibo poi li ingrassa ma non li nutre fisiologicamente.

Vogliamo sottolineare che all'uomo è lecito usare gli animali nell'ambito delle leggi biologiche. La violazione di queste leggi ricade in parte sotto il disposto degli articoli del codice penale relativi al maltrattamento degli animali, in parte nell'ambito della frode in commercio perché ben diverso è vendere carne proveniente da animali in allevamento brado con alimentazione genuina, movimento al sole ed altro sono le caratteristiche qualitative ed organolettiche della carne di animali alimentati con sottoprodotti industriali, sotto luce artificiale ed in stato di sofferenza fisica e psichica.

Tutela degli animali dunque sotto le leggi della natura e tutela dei diritti del consumatore e della sua salute alla luce delle leggi dello Stato non possono quindi essere disgiunte. Anzi sfruttare le leggi della natura è più grave, sul piano morale ed ecologico, che violare le leggi dello Stato, perché pregiudica un mondo naturale, sensibile, indifeso.

Angelo Boglione

La cabina per doccia della Orven. La struttura ad ombrello che sostiene le pareti in plastica è resa evidente dalla foto a destra

La doccia con l'ombrello

Tempo fa, mi capitò di visitare gli scavi di Ostia Antica che fu, per molti secoli, il porto mercantile di Roma. Gli edifici sono assai ben conservati ed è notevole il numero di terme pubbliche più o meno lussuose di cui gli abitanti della città potevano disporre. Le terme (bagni pubblici e palestre), aperte giorno e notte, erano in grado di accogliere contemporaneamente una buona metà della popolazione locale. Ciò fa pensare a quanta cura i nostri progenitori dedicassero alla pulizia del proprio corpo e agli esercizi fisici che lo mantenessero in efficienza. Da allora, per millenni, queste pratiche furono quasi del tutto abbandonate da tutti i ceti sociali: il lavarsi era considerato una stravaganza e i ricchi abusavano di profumi e di essenze per camuffare alla meglio le poco piacevoli esalazioni dei corpi mal lavati.

Adesso per fortuna le cose sono ben diverse e la gente è portata a considerare le pratiche igieniche e sportive come completamento necessario alla vita attuale.

La ginnastica da camera, una breve passeggiata, qualche facile esercizio a corpo libero servono, in parte, a disintossicarci dai veleni che, volenti o nolenti, assorbiamo nel corso della giornata. Non dobbiamo, inoltre, dimenticare che la gente, ormai, desidera essere agile, svelta, scattante e che le cure contro l'obesità sono al giorno d'oggi considerate un dovere sociale. Questi esercizi e queste cure, alternate a docce con temperature variate, contribuiscono notevolmente a restituire quell'equilibrio psico-fisico che è l'indice di una buona salute.

Disponiamo solo di una vasca da bagno? Nessun problema. Con tre viti, in pochi minuti si monta « Ombrella », la cabina per doccia della Orven, sostenuta da comodissime stecche in acciaio inox a ventaglio. Così si può ripiegare e non ingombra. Se poi disponiamo di un piatto per doccia, « Ombrella » è l'ideale perché consente libertà di movimenti e non fa allagare il pavimento del bagno.

Ma, se volete, lasciatela dispiegata. Sarà un elemento in più per l'arredamento del vostro bagno. « Ombrella » è infatti disponibile in una gamma di colori e di disegni che soddisferanno anche le più sofisticate esigenze.

Achille Molteni

Particolare della doccia in funzione con la cabina Orven in plastica

XII/A

L'eleganza segreta

A fianco, in armonia con la moda del « busto esile », la Playtex lancia il primo reggiseno « lungo », leggero come una piuma con sottocoppe realizzate nel tessuto che « respira », concluso in vita da una sottile fascia in elastico anti-arricciatura. Sotto, in leggerissimo tessuto trattato a tricot, il reggiseno « Carezza magica » di linea moderna, con spalline ricoperte in pizzo

Novità assoluta col reggiseno Playtex « Gioia » in leggerissimo pizzo semitrasparente. La scollatura disegnata a « Y » valorizza la linea del seno e assicura una perfetta aderenza. A fianco, per le ampie scollature ritornate in voga, la Playtex propone il reggiseno molto scollato caratterizzato dal famoso incrocio Criss-Cross. Le coppe in delicato pizzo o in tricot sono sorrette dalle spalline regolabili che non lasciano tracce sulla pelle

Con la moda del « camicione », dei giacconi ampi, dei cardigan informi, fino a ieri non esistevano problemi di linea: gli abiti scendevano molli, scostati dal corpo senza segnare particolari « punti » anatomici. Oggi invece, col ritorno del vestito tubolare che esige il busto esile ma sinuoso, la vita sottile e i fianchi stretti, ecco tornare anche d'attualità le preoccupazioni di mantenere sempre e in qualunque occasione una figura snella. Per plasmare il corpo secondo le leggi lanciate dai dittatori dell'eleganza è indispensabile ricorrere alla moderna corsetteria che suggerisce le varie maniere per « truccare » la figura. La Playtex ad esempio, in armonia alle nuove esigenze della moda, ha creato una serie di modelli di guaine e reggiseni, realizzati in tessuti estremamente leggeri, quali la Lycra high-sheen, che modellano perfettamente il corpo senza comprimerlo.
Aderente come una seconda pelle, quasi invisibile nel suo colore « nudo », la guaina segreta, simile ad un costume da bagno, scollatissima sul dorso, quindi adatta anche per gli abiti da sera, è il più sofisticato e studiato make-up del corpo. Il magico incrocio, esclusivo Criss-Cross, creato per alcuni tipi di reggiseno, rivela tutta l'arte degli specialisti nel campo della corsetteria. Interpretati nei colori classici del bianco e nero e della tinta « pelle », questi correttori della linea, autentici alleati delle donne, contribuiscono ad esaltare, con un pizzico di malizia, la figura femminile.

Elsa Rossetti

è un piatto completo e nutriente,
subito pronto
con un piccolo contorno
è un piatto sempre diverso
e poi ha un gusto appetitoso
e come la mangiano
volentieri i bambini!
SIMMENTHAL

La lattuga è particolarmente ricca di vitamina E. Arricchire la propria alimentazione con ottime insalate, soprattutto in questa stagione, è senz'altro una buona regola dietetica, ma attenzione! Occorrono almeno dodici chili di lattuga per ottenere tutta la vitamina E contenuta in un vasetto di crema « Essenzia by Venus » (fotografia qui sotto)

Per una lunga esposizione al sole le normali cure della pelle sono inadeguate: occorrono prodotti specifici che proteggano l'epidermide e ne favoriscano l'abbronzatura. La linea solare Venus è composta da ben otto prodotti: autoabbronzante Magic Tan per chi desidera arrivare in spiaggia con un po' di tintarella; Crema solare, Latte solare, Olio solare, Olio solare spray, Spuma solare spray, tutti ad azione protettiva e abbronzante; Crema doposole ad azione rinfrescante; e infine la novità dell'anno, la Lozione doposole ad azione specificamente idratante e antispellature

A destra: colori dolcissimi e luminosi truccare un viso perfettamente abbronzato Per l'estate la Venus ha arricchito i suoi prodotti cosmetici con sei nuovi ombretti in polvere, tre rossetti, quattro smalti, due mascara allungaciglia nei colori più attuali

Le vitamine in faccia

« La vitamina E, secondo studi recenti, ha dato risultati eccellenti nella cura di ferite, bruciature, lacerazioni, rivelandosi un ottimo coadiuvante nei processi di rigenerazione e terapia cutanea. In particolare nei prodotti cosmetico-curativi la vitamina E ostacola il processo di disidratazione e mantiene l'elasticità e la freschezza della pelle ». Con questa nota informativa la Casa produttrice presenta la nuova linea idratante « Essenzia by Venus » formulata, appunto, a base di vitamina E. A questo punto resta ben poco da aggiungere perché tutti sanno che d'estate avere la pelle disidratata è facilissimo e che l'unico modo per evitare questo inconveniente è combatterlo giorno per giorno con prodotti specifici. Un'altra caratteristica della linea « Essenzia by Venus » particolarmente adatta alla vita veloce delle vacanze è la sua essenzialità. I prodotti che la compongono sono solo cinque, gli indispensabili per la cura del viso: latte detergente, tonico, una crema da notte per tutte le pelli e due creme da giorno, una per pelli grasse e miste, l'altra per pelli secche e normali

cl. rs.

Ancora una volta
ho bruciato sul tempo gli amici.
Ho scoperto il monobike.
E Nocchiero Chiavacci.
Ogilvy & Mather
Chiavacci
Gelati Chiavacci. Stanno coi giovani.

chi sa mangiare...

...sa bere

arrow 5s 12001

dimmi come scrivi

Gio. Co. Bo. — Molto orgogliosa e precisa, lei sa mantenere le distanze riuscendo a provocare nelle persone che si rivolgono a lei una punta di timidezza. In realtà le riesce difficile dare confidenza anche a coloro che ama. Possiede una bella intelligenza un po' sciupata dalla mancanza di indipendenza. E' romantica e non molto facile nelle scelte ma ciò non è dovuto all'ambizione ma alla sua sensibilità eccessiva. E' seriamente legata ai suoi princìpi ed ai suoi doveri e noto in lei molte aspirazioni inespresse a causa di un'intima timidezza che contrasta con i suoi modi vivaci e aperti.

giudizio la mia grafia.

Grazia — La sua intelligenza, che non metto in dubbio, la manifesta un po' troppo spesso ed in ogni circostanza; anche quando non è necessario: ecco una delle ragioni per cui le riesce difficile legare con persone che, inconsapevolmente, mette a disagio. In più tende a dominare e non è molto diplomatica e, malgrado i suoi molteplici interessi, è immatura, troppo sicura di sé. Nasconda queste che in fondo sono delle doti se vuole essere accettata con più slancio dai suoi coetanei e controlli anche un po' la sua prepotenza. Lei è affettuosa, con scatti di generosità, un po' esclusiva ma sensibile e seria.

Grazia — La grafia che lei ha inviato al mio esame denota un temperamento non molto aperto ed appartiene ad una persona che sa girare attorno alla verità e che tende a mimetizzare il proprio carattere con quello degli altri per riuscire bene accetta. E' vivace se si tratta di divertirsi e pigra quando si tratta di costruire. Il suo scopo principale è quello di piacere agli altri e fa di tutto per riuscirci. In apparenza ha gusti semplici ed è aperta alla confidenza, non dà mai giudizi troppo severi e non mostra di avere grosse ambizioni. E' abbastanza intelligente ma non è cerebrale ed ama molto la vita.

Carmine Acquario — Non è la sua « stella » che le impone di occuparsi più degli altri che di se stesso ma il suo carattere generoso, che non sopporta i rimorsi e che, a causa del suo perfezionismo, lo spinge ad occuparsi di tutto finendo così per occuparsi anche degli incarichi e dei guai altrui. Le sue ambizioni sono di tipo idealistico, dettate da una valida intuizione. In fondo alla sua bonarietà c'è una punta di prepotenza dovuta a un desiderio di ordine interiore. E' sempre pronto ad accettare idee nuove, tra le quali sa scegliere le migliori e, se non occorre, non crea ostacoli e non fa critiche inutili. Sa usare per gli altri un senso pratico che sarebbe meglio usasse per se stesso. Ottimo spirito di osservazione.

Sarah '74 — La sua aggressività è dettata da un istinto di difesa e il suo bisogno di falsare la verità è dovuto alla fantasia eccessiva. Non le manca certo l'intelligenza ma lei vorrebbe afferrare troppi concetti alla volta ed è questa impazienza che crea della confusione. Le piace essere circondata da simpatia ma, non valutando bene certi giudizi, si espone a delusioni inutili. Tende a nascondere le ambizioni più autentiche; è fondamentalmente buona e si abbatte quando viene turbata la sua sensibilità. Non ha ancora trovato una linea di condotta coerente: tende a dare troppo all'inizio per entusiasmo e, p[oi] si ritira sempre al momento sbagliato. E' evidentemente ancora in [fo]rmazione; per ora si accontenti di mettere un po' di ordine nelle sue idee e nel suo apprendimento.

di più sul mio

Fernandel '74 — Ipersensibile, scontrosa, permalosa, diffidente, riservata, lei tende ad esasperare ogni sua sensazione soffrendo a vuoto. E' evidente che non ha ancora una visione chiara della realtà che la circonda, anche per colpa delle complicazioni che lei stessa si procura. La sua intelligenza, piuttosto valida, ha bisogno di molto studio, di molta cultura per aprirsi meglio. Una blanda adulazione e qualche responsabilità le consentirebbero di rendere di più. Negli affetti è tenace, anche se la timidezza la frena nelle sue manifestazioni, come pure il timore di non essere capita. Cerchi di essere più semplice e disinvolta: soffrirà di meno e diventerà più generosa.

una scrittura;

Carla — Naturalmente: si cambia grafia, maturando e soffrendo. La sua, ora, indica che, pur restando sensibile, cerca di farsi forza e di difendersi per non essere troppo colpita. Non rinuncia alle proprie idee ma cerca di adeguarsi a quelle altrui chiudendosi un po' in se stessa. E' raffinata di animo e di modi; è chiara nell'esprimersi, pur pesando le parole; ha delle ambizioni non del tutto realizzate alle quali non ha rinunciato del tutto ma che ha modificato nel loro divenire. E' giusta nei giudizi, non vuole essere sottovalutata e rispetta per essere rispettata.

Giovanni — Un'intelligenza leggermente superiore alla media unita ad una forte intuizione: ecco i due motivi che fanno di lei un uomo riservato, buon osservatore, consapevole delle proprie capacità e non per questo eccessivamente ambizioso. E' orgoglioso e strafà per non essere oggetto di critiche e si mostra forte nelle situazioni difficili. Sa dominare spontaneamente, senza bisogno di imporsi, ma con molta decisione. Le piace puntualizzare; si apre con difficoltà e non sopporta le imposizioni, le indiscrezioni e le banalità. E' un po' condizionato dal cerebralismo.

Maria Gardini

l'oroscopo

ARIETE

Nuove forze dovranno essere impiegate e opportunamente potenziate per assicurarvi un rapido evolversi degli interessi attuali. Avrete in programma degli spostamenti, che dovrete favorire. Giorni favorevoli: 30 giugno, 4, 5 luglio.

TORO

Siate pronti e scattanti: l'energia è indispensabile per farvi valere e stimare. Rinnovamenti e influssi costruttivi favoriti da Marte e Mercurio. Ogni cosa sia fatta senza precipitare nulla. Giorni ottimi: 1°, 2, 3 luglio.

GEMELLI

Misurate bene ogni passo, ogni parola, ogni pensiero. Lotte da sostenere causate da Marte piuttosto contrastante. Riuscirete a procurarvi in tempo gli elementi necessari per sostenere una situazione. Giorni buoni: 29 giugno, 2, 4 luglio.

CANCRO

Vittorie sicure e sviluppi insospettati, grazie alle vostre brillanti intuizioni. Vantaggi dalle situazioni ambigue o comunque poco chiare. Fate le cose con ponderazione, con una certa dose di prudenza. Giorni fausti: 30 giugno, 4, 5 luglio.

LEONE

Se volete suscitare la simpatia del prossimo frenate l'orgoglio e la superbia. Nel trattare ogni cosa sappiate usare quella cautela per cui la realizzazione è garantita. Confidatevi il meno possibile. Giorni ottimi: 1°, 2, 4 luglio.

VERGINE

Fate in modo che le cose fluiscano spontaneamente e si incanalino secondo natura. Tenete le convinzioni personali ben chiuse nel cuore, onde evitare di essere fraintesi. Vantaggio dopo un incontro. Giorni fortunati: 29, 30 giugno, 1° luglio.

BILANCIA

In rapporto ai vostri interessi, non abbiate fretta di concludere, perché con la calma otterrete di più. Per eliminare quanto è fermo, bloccato, arenato, dovrete appoggiarvi ad un esperto. Giorni favorevoli: 30 giugno, 4, 5 luglio.

SCORPIONE

Per non perdere gli amici e i denari, sarà bene rifiutare ogni richiesta di prestito e avallo. Prospereranno il commercio, gli interessi, gli acquisti, purché sappiate sfruttare in tempo utile le occasioni. Giorni fausti: 30 giugno, 1°, 3 luglio.

SAGITTARIO

La prima parte della settimana è caratterizzata da due incontri e da un accordo affettivo. Tuttavia siate calmi e non fatevi influenzare. L'indolenza può essere un freno pericoloso per affermarvi. Giorni ottimi: 30 giugno, 1°, 5 luglio.

CAPRICORNO

Meno suscettibilità e più energia prepareranno un terreno favorevole per una perfetta intesa affettiva con la persona amata. I sogni saranno profetici e promettenti. Miglioramento nei rapporti. Giorni fausti: 29, 30 giugno, 1° luglio.

ACQUARIO

Saturno ben influenzato da Venere e Giove svilupperà le vostre doti intuitive e vi renderà organizzatori e ottimisti. Continuate nel programma che vi siete imposto, senza cedere di un solo passo. Giorni favorevoli: 1°, 2, 3 luglio.

PESCI

Avrete gli aiuti desiderati, ma dovete sfruttarli con sapiente saggezza. I consigli vanno ascoltati con una certa prevenzione. Giorni fausti: 3, 4, 5 luglio.

Tommaso Palamidessi

piante e fiori

Piantine di flox

« Una mia amica mi ha regalato due vasetti con piantine di flox. Vorrei sapere che pianta è, come va coltivata e se debbo trapiantare le due piantine in terra » (Maria Gori - Firenze).

Incominciamo dalla presentazione.

La specie di flox (Phlox) più diffusa è la Drummondi originaria del Texas. E' una erbacea a steli eretti che arrivano ad una altezza massima di 50 centimetri. Produce fiori in corimbi densi da giugno a settembre.

Ne esistono poi altre specie come la Paniculata, proveniente dall'America Settentrionale, che è pianta assai vigorosa a steli alti anche fino ad un metro e che nascono da un sistema radicale perenne trattabile come i rizomi. Fioriscono nel periodo estivo-autunnale.

I flox si riproducono, in genere, per seme e i colori sono innumerevoli, dal bianco puro a tutte le gradazioni del rosa, del rosso, del viola ed anche del giallo. I flox annuali si seminano in autunno in serra oppure direttamente nei giardini in febbraio-marzo per trapiantarli nell'aprile-maggio.

Nel suo caso bisognerebbe sapere se si tratta di flox annuali o perenni. Tuttavia, considerata la stagione avanzata, se i vasi sono grandi li lasci dove si trovano, altrimenti li metta in terra svasando e badando bene che il pane di terra non si rompa, in modo che la pianta possa venir collocata in una aiuola con tutta la terra che aveva nel vaso e non soffra così le conseguenze del trapianto.

Rose ammalate

« Riesco a debellare i parassiti, specie il pidocchio verde, con estrema facilità ma mi rimane impossibile debellare quei parassiti che formano sopra e sotto le foglie una peluria bianca come talco... dopo si finisce col vedere le foglioline tenere accartocciarsi e seccarsi. Cosa debbo fare? » (Emilio Fanni Pompei - Porto San Giorgio).

Il problema non è molto complicato a risolversi, basta che lei pensi al fatto che esistono parassiti animali e parassiti vegetali ossia da fungo.

Per i primi si usano i prodotti « antiparassitari » insetticidi, per i secondi prodotti che rientrano nel settore degli « anticrittogamici », ossia prodotti che attaccano le crittogame (i funghi).

Per combattere gli afidi che infestano i fusti, le foglie, i boccioli e che provocano l'arresto della crescita della pianta basta irrorare la pianta con un « aficida » che si trova in commercio o con nicotina all'1 %. Così se dovesse combattere la cocciniglia bianca (Diaspis Pentagona) oltre a spazzolare le parti della pianta colpite dovrebbe irrorare con polisolfuri od oli.

Nel caso di malattie da fungo come nel suo caso dovrà invece ricorrere ad altri prodotti, ossia ad « anticrittogamici ».

Penso che la sua pianta sia attaccata da oidio o malbianco della rosa; le caratteristiche sono le seguenti: si forma polvere bianca sulle foglie, sui germogli, sui boccioli.

Questo parassita attacca specie le foglie giovani e i bordi di queste pian piano si accartocciano e poi si seccano.

In genere di solito questa malattia si sviluppa nelle piante situate in luoghi umidi e gli attacchi si manifestano in primavera e in autunno.

Se questa è la malattia crittogamica, si combatte con irrorazioni con prodotti a base di zolfo in polvere.

Giorgio Vertunni

Risveglia i tuoi capelli con la freschezza vitalizzante di Fa il primo shampoo al Laim dei Caraibi

in poltrona

Senza parole.

— Pronto! Mi può dire come sta il paziente della camera 305?

Senza parole.

con Rabarbaro Zucca
hai in casa sia l'aperitivo
che il digestivo
Con i tempi che corrono non è poco!
E soprattutto, Rabarbaro Zucca ha
le virtù salutari del vero
rabarbaro cinese:
–è il giusto aperitivo, perché poco alcoolico
e di gusto delizioso
–è il giusto digestivo che
lascia la bocca buona
–è il giusto dissetante perché
spesso la sete è dovuta
a laboriosa digestione.
Rabarbaro Zucca
poco alcool, tante virtù
PARTICOLARMENTE
ADATTO
AI FUMATORI
aperitivo
e dissetante, con selz
digestivo forte,
ben caldo.
digestivo, liscio
ZUCCA
ZUCCA
ELIXIR
RABARBARO
SPECIALITA'
ETTORE ZUCCA
sped. in abb. post. / gr. 2°/70